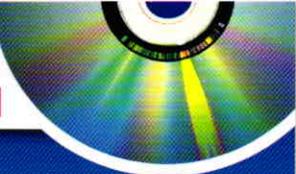


IL MIO Computer

CD-ROM ALL'INTERNO
3 PROGRAMMI COMPLETI



ANNO 2012 - N°212 - GIORNALE + 1 CD SW 3,90€

IL FUTURO È GIÀ QUI! IL PC PIÙ PICCOLO DEL MONDO

Prima occupava un'intera stanza ora sta nel palmo di una mano. Scopri il tuo nuovo PC!



NEL CD TROVI
CLONEDVD 5
PER LA COPIA DI BACKUP
DI TUTTI I TUOI FILM

SICUREZZA

Usi le Reti Wi-Fi pubbliche? **Proteggi** così i tuoi dati



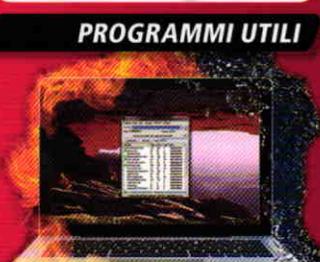
MONTAGGIO VIDEO

I **consigli** per video perfetti



INTERNET

I **segreti** dello streaming video



Cosa fare se il PC diventa **bollente!**

VIDEOGIOCHI

MEN OF WAR
Condemned
Heroes

24 PAGINE DA STACCARE E CONSERVARE

Le guide **passo passo** recupera spazio con **CCleaner**



IL MIO COMPUTER N°212 - MENS - ANNO 16 - 12 - €3,90

Sprea
ITALY



TARIFA R.O.C. - POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN A.P. N. 27/2012/2012 N. 46 ANNO 16 - 12 - €3,90



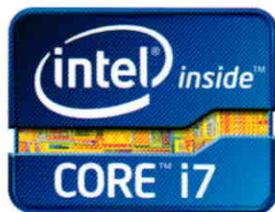
L'ABBINATA VINCENTE PER IL TUO PROSSIMO PERSONAL COMPUTER

QUALITÀ KRAUN E ASSISTENZA COMPUTER DISCOUNT VALORI CHE DURANO NEL TEMPO.

I **PC KRAUN**, PROGETTATI E ASSEMBLATI INTERAMENTE IN ITALIA CON COMPONENTI DI PRIM'ORDINE COME IL **PROCESSORE INTEL® CORE™ i7**, SOPPRENDONO PER LA **CONVENIENZA** DEI LORO PREZZI, PER LA **CURA DEI DETTAGLI**, PER LE **CERTIFICAZIONI** DI CUI SONO DOTATI E PER LA **FACILE ESPANDIBILITÀ**. NELLA VASTISSIMA GAMMA DEI **PC KRAUN** TI SARÀ FACILE TROVARE IL PIÙ ADATTO A TE.



KRAUN®
COMPUTER & ACCESSORIES



Intel, il logo Intel, Intel Inside, Intel Core e Core Inside sono marchi registrati da Intel Corporation negli Stati Uniti e in altri paesi. Configurazioni e caratteristiche tecniche ed estetiche possono essere soggetti a variazioni senza preavviso. Le foto dei prodotti hanno carattere puramente indicativo.

CORRI DA COMPUTER DISCOUNT

OSSERVALI DA VICINO E SCOPRI I VANTAGGI DI PROTEGGERLI CON I **SERVIZI** DI ASSISTENZA TECNICA AGGIUNTIVA **VIP CLASS**. IN PIÙ, TANTE VANTAGGIOSE SOLUZIONI FINANZIARIE, COME **NOLEGGIO**, **LEASING** E **FINANZIAMENTI FINALIZZATI**.



**IL PROSSIMO
NUMERO ESCE IL
21 SETTEMBRE**

Sommario

Il Mio Computer N° 212

POSTA

002 POSTA

Le lettere arrivate in redazione questo mese

NEWS

004 ATTUALITÀ E INFORMATICA

Le ultime novità dal mondo dei computer

PROVATI DA NOI

011 UN MONITOR FATTO PER IL GIOCO

Per godersi al meglio lo spettacolo dei videogiochi

012 SMARTPHONE DI FORMA E SOSTANZA

Un cellulare evoluto bello da vedere e da usare

014 IL PC DENTRO UNA CHIAVE USB

Un mini computer da portare in palmo di mano

016 IL SECONDO MONITOR

La spalla ideale per il nostro monitor principale

017 IL ROUTER CHE SA FARE TUTTO

Per gestire al meglio la rete di casa

018 MAI PIÙ CON I DRIVER VECCHI!

Per un aggiornamento dei driver davvero facile

019 FOTO...RITOCCO D'AUTORE

Un programma di photo editing facile e completo

020 GUIDA ALL'ACQUISTO

Qual è lo smartphone che fa al caso nostro?

RISPOSTE VELOCI

026 TI AIUTIAMO NOI

La risposta alle domande più frequenti

APPROFONDIMENTO

028 MULTIMEDIALITÀ IN ONDA SUL PC

Con lo streaming, il PC diventa radio e TV

WINDOWS

032 SEMPRE PIÙ PICCOLO E POTENTE

Il computer si è evoluto, vediamo come

038 LA VENTOLA SOTTO CONTROLLO

Controlliamo il flusso d'aria che rinfresca il PC

040 IL WI-FI SICURO IN VACANZA

Usiamo le reti Wi-Fi pubbliche senza rischi

044 ANCHE IL PC DEVE RIPOSARE...

Mettiamo il PC a "dormire" senza spegnerlo.

046 A CACCIA DI SPAZIO NEL DISCO FISSO

Eliminiamo i file inutili e facciamo spazio ai nuovi

050 SICUREZZA PER I BIMBI IN RETE

Usiamo un filtro alla navigazione dei più piccoli

CREATIVITÀ

056 LA MAGIA DEL CONTRASTO

Trasformiamo una foto anonima in un'immagine suggestiva giocando con il contrasto

060 PER MIXAGGI DA VERO DJ

Un ottimo programma gratuito per miscelare la musica giusta per le nostre feste

066 MONTIAMO I NOSTRI FILM

Realizziamo un vero film unendo in maniera armoniosa le nostre riprese più belle

PROGRAMMI

070 CLONE DVD

Un programma per clonare interi dischi DVD

072 IOBIT MALWARE FIGHTER

Uno scudo contro gli attacchi dei malware

073 PICTURE COLLAGE MAKER

Creiamo un divertente collage di foto

VIDEOGIOCHI

075 GIOCHI PER CONSOLE

076 MEN OF WAR: CONDEMNED HEROES

Un gioco di strategia dall'ambientazione davvero realistica e coinvolgente

078 ARRIVA, ARRIVA, IL DIABLO!

Il terzo capitolo del gioco di ruolo più... diabolico

INTERNET

080 IN RETE SENZA FARCI RICONOSCERE

Manteniamo e proteggiamo l'anonimato durante la nostra navigazione in Internet

084 GUADAGNARE CON LA RETE

Quanto vale la nostra presenza nel Web

088 CERCO E TROVO SU CRAIGSLIST

Alla scoperta di uno dei siti di annunci più facile, immediato e completo della Rete

ESPERTI

094 LE RISPOSTE DEGLI ESPERTI

Le soluzioni ai problemi più comuni

SCHEDE PRATICHE

100 ESPERTI IN POCHI MINUTI

Le guide utili da staccare e conservare

125 GLOSSARIO

La spiegazione dei termini informatici

**Viaggio
nell'evoluzione
della specie PC**

Il computer diventa sempre più piccolo e potente: dai giganti di ieri alle minuscole meraviglie di oggi.

32

**La guerra degli
eroi senza gloria**

Guidiamo un battaglione di uomini disperati che hanno un'unica occasione di riscatto: sopravvivere diventando degli eroi.

76

**Navigare senza
farsi riconoscere**

Manteniamo discrezione e anonimato durante i nostri viaggi nella Rete, salvaguardando così la nostra privacy.

80

**ABBONATI ALLA
VERSIONE DIGITALE**

SOLO PER PC E MAC

A SOLI 14,90 €

DURATA ABBONAMENTO 1 ANNO

www.sprea.it/digital



Questo è lo spazio dedicato alle lettere che arrivano in redazione.

La nostra casella di posta è a disposizione per critiche, suggerimenti e domande.

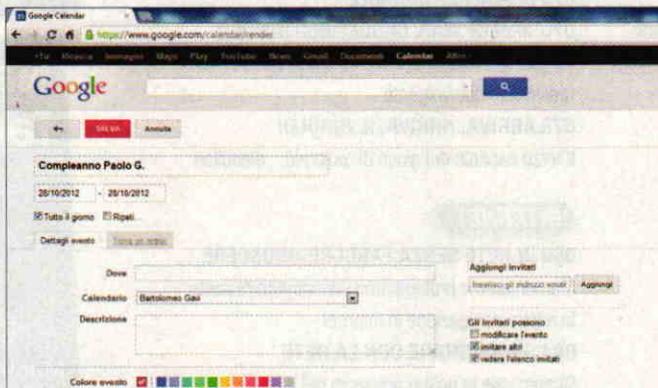
Scriveteci all'indirizzo:

redazione@ilmiocomputer.it
oppure a **Il Mio Computer**,
via Torino 51,
20063 Cernusco
S/N - Milano.

La parola ai lettori

Un aiuto per gli smemorati

? Facebook è sempre stato davvero un grande aiuto per ricordare i compleanni dei miei amici. Purtroppo, però, non visito assiduamente la pagina del social network e così mi dimentico delle ricorrenze importanti per amici e parenti. Invece della classica agenda cartacea, è possibile farsi mandare un SMS oppure un'email da Facebook quando si avvicina una di queste scadenze? Grazie per la risposta.
Massimo Lupo



! Le cose su Facebook cambiano velocemente quindi è meglio lasciar perdere la caccia all'impostazione e farci aiutare da uno strumento esterno semplice da usare come l'affidabile calendario di Google. Per usare il calendario, dobbiamo avere un

account Gmail. Collegiamoci a Facebook e nella parte sinistra della finestra principale facciamo clic su **Eventi**. Nella parte centrale della finestra facciamo clic sull'icona della freccia accanto alla lente e selezioniamo **Compleanni**. Accediamo di nuovo allo stesso

Il compleanno con Google Calendar

Possiamo gestire in maniera diversa l'avviso di un compleanno che si sta approssimando: possiamo, per esempio, farcelo riproporre ogni anno, rendere l'evento pubblico, se il nostro calendario è condiviso, inviare inviti e tanto altro ancora.

menu e facciamo clic su **Esporta compleanni**. Si apre una nuova finestra che ci mostra il collegamento al calendario: copiamo l'indirizzo Web che compare. Collegiamoci a **Google.it**, facciamo clic su **Calendar**, poi scriviamo nome utente e password. A sinistra, facciamo clic accanto alla voce **Altri calendari**, poi su **Aggiungi URL**



Infografica con LinkedIn

Cattura questa immagine con il tuo smartphone e segui le istruzioni a pagina 4: potrai visualizzare il video che spiega come realizzare un curriculum infografico utilizzando uno strumento gratuito e i dati di LinkedIn.

incolliamo l'indirizzo che comincia con **Webcal:**. Confermiamo con un clic su **Aggiungi calendario**. I compleanni vengono mostrati nel calendario di Google. Il metodo più veloce per ricevere l'avviso solamente per i compleanni che ci interessano davvero, è quello di copiarli nel calendario principale. Facciamo clic su ogni compleanno di cui non vogliamo dimenticarci e selezioniamo **Copia nel mio calendario**. Nella pagina che si sarà aperta, in **Promemoria**, dichiariamo che vogliamo ricevere un'email e poi specifichiamo con che anticipo desideriamo riceverla rispetto alla data del compleanno, scandendo il tempo che manca in minuti, ore, giorni o settimane: un vero e proprio conto alla rovescia. Salviamo le modifiche e mettiamoci in attesa delle email di avviso, ci eviteranno delle brutte figure.

Per un curriculum un po' più vivace

? Una conoscente che lavora in un'azienda che prepara contenuti per il Web mi ha detto che si renderanno disponibili un paio di posti e che sarebbe opportuno che io mandassi un curriculum sotto forma di infografica. So usare abbastanza bene i programmi da ufficio, ma non ho idea di come preparare questo curriculum. Potete darmi dei consigli?

Mariangela Strafico

! Infografica è un termine abbastanza espressivo che indica un'immagine che riesce a raccogliere e quindi a rappresentare in forma, appunto, grafica, dei dati e delle informazioni. Presentare un curriculum in forma di infografica può quindi essere utile, specialmente se ci si rivolge ad aziende che hanno a che fare con Web e multimedia, così si evitano i documenti

salvati in PDF o Word. Tra i tanti siti che ci permettono di preparare un curriculum di questo genere, tra i più semplici ed efficaci da usare segnaliamo **Cvgram**, <https://cvgram.me>, **re.vu**, <http://re.vu> e **Visualize Me**, <http://visualize.me>. Il nostro curriculum mostrerà le intestazioni in inglese, ma, sapendo a chi proponiamo la nostra candidatura, chi lo legge sarà in grado di comprendere l'inglese senza problemi. Certo, non è il caso di servirsi di questo strumento per proporci come operai oppure dipendenti a una piccola azienda, magari a gestione familiare e all'antica. Possiamo creare un curriculum di questo genere anche se siamo iscritti a **LinkedIn** e se abbiamo compilato a dovere il nostro profilo. Infatti, **Cvgram**, **re.vu** e **Visualize me** possono collegarsi al nostro account LinkedIn e preparare il curriculum infografico, permettendo di modificare e arricchire ogni singola voce.



Il posto giusto per il nostro curriculum infografico

LinkedIn è il social network studiato per i professionisti e per chi vuole mettersi alla prova all'interno del mercato del lavoro: non stupisce affatto, quindi, scoprire che supporta i curriculum infografici.

FILMATI OFFLINE

? Nella zona in cui abito la connessione ADSL si interrompe spesso e volentieri. Durante i tanti momentanei blackout, mi piacerebbe rivedere filmati già visti su YouTube o su altri siti simili. So che immagini e filmati vengono salvati nella memoria cache del programma per navigare. Ho cercato nelle varie cartelle, ma non sono riuscito a trovare i filmati salvati nella cache da Google Chrome, potreste indicarmi in modo facile come si fa?

Paolo Sforetti

! Per vedere i file salvati durante la navigazione nella cache basta usare dei piccoli strumenti gratuiti che non richiedono nessuna installazione e che ci mostreranno tutti gli elementi ordinati per tipo, origine, dimensione e data. Per vedere i file della cache, immagini e video compresi, usiamo **Chrome Cache View**, www.nirsoft.net/utils/chrome_cache_view.html). Possiamo scaricare anche la versione per **Firefox**, **Explorer** e **Opera**.

Contenuti speciali

Come accedere con il cellulare ai contenuti speciali del Mio Computer



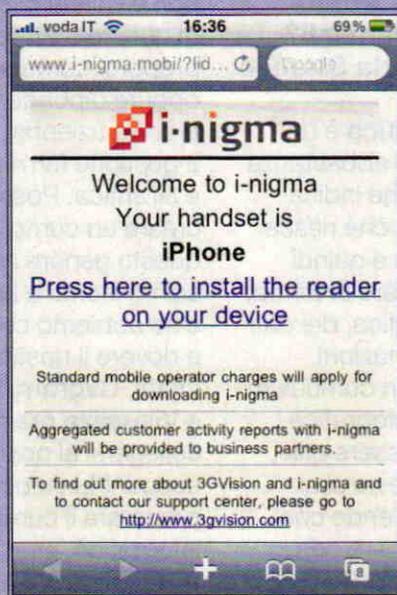
All'interno della rivista si trovano dei "quadrati magici" chiamati QR, acronimo di Quick Response, che consentono di accedere velocemente a contenuti esclusivi. Per visualizzarli è necessario avere uno smartphone o cellulare abilitato alla connessione Internet.

Ecco cosa bisogna fare per accedere ai contenuti esclusivi del Mio Computer.

1. Scaricare e installare il programma gratuito i-nigma

La procedura deve essere effettuata solo la prima volta. Una volta scaricato e installato il programma per la lettura dei codici QR, questo funzionerà per ogni successiva lettura. Il programma per leggere i QR funziona su tutti i cellulari e smartphone dotati di fotocamera e connessione a Internet. Se possediamo un iPhone, è sufficiente entrare in App store, scrivere "i-nigma" nella casella di ricerca e quindi scaricare l'applicazione gratuita, che sarà subito pronta per l'uso. Per ottenere il software adatto a tutti gli altri tipi di smartphone, basta inviare un SMS al numero 0044 7797 882325 con la scritta i-nigma per aprire la pagina Web da cui scaricare il programma adatto al proprio smartphone. Oppure è possibile collegarsi al sito <http://get.quarkcode.mobi> e selezionare il tipo di sistema operativo del proprio dispositivo: Blackberry, Android o Altri cellulari. Attenzione:

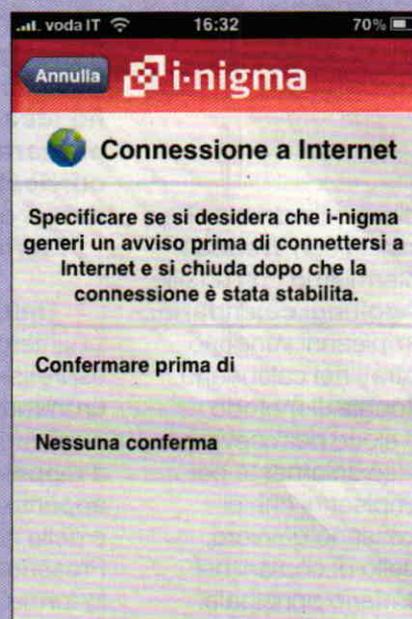
se decidiamo di adottare questa procedura anche con l'iPhone, è importante sapere che la pagina Web in questo caso è in inglese ma basta fare clic sul pulsante "press here to install the reader on your device" per scaricare e installare il programma che sarà subito pronto a funzionare.



2. Inquadrare e scattare

Dopo aver premuto l'icona del programma i-nigma non resta che puntare la fotocamera del dispositivo sul codice QR, avendo cura di restare a circa 10-15 cm dalla pagina della rivista, schermo del computer o iPad, e premere il pulsante Leggi Codice. Per conferma si dovrà premere ora il pulsante Accedi a Internet. Qualora si voglia velocizzare questo secondo passaggio

occorre abilitare la voce Nessuna conferma all'interno del pannello Impostazione e poi Connessione a Internet.



Attualità informatica

IN BREVE

Samsung, vittoria di Pirro

Ci sono delle volte in cui vincere non è poi così bello. Ne sa probabilmente qualcosa Samsung, che ha da poco incassato un verdetto favorevole nella causa intentata da Apple, che l'ha accusata di plagio nei confronti dell'iPad nella progettazione del suo Galaxy. Il problema è che il giudice che ha emesso la sentenza, Colin Birss, dell'Alta Corte britannica, nel motivare l'assoluzione ha spiegato che il Galaxy non è così "cool", noi diremmo "figo", come il tablet di Apple, non potendo vantare la stessa "minimale ed estrema semplicità del design". Se fossimo nei panni di Apple, useremmo questa notizia nella prossima campagna pubblicitaria: difficile immaginare una sconfitta legale così bella!

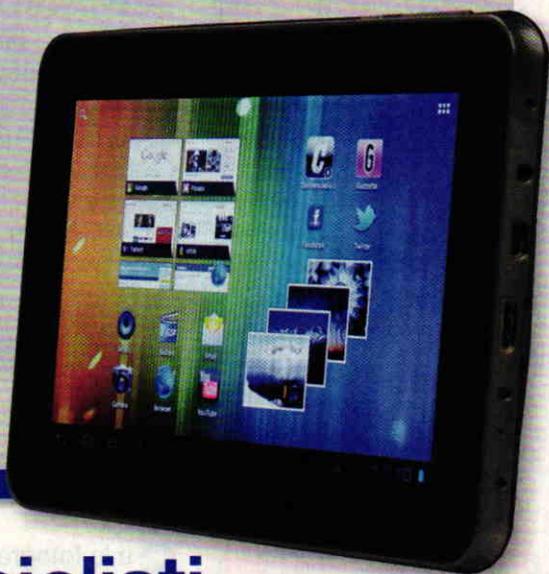
Il museo delle meraviglie tech

Se ci troviamo a passare da Londra, non possiamo perdere l'occasione di fare visita allo Science Museum, dove potremo ascoltare un'orchestra di otto elementi digitali, osservare dei robot che scattano foto e poi replicano l'immagine sulla sabbia e tanti altri esperimenti informatici che ci lasceranno a bocca aperta. Si trovano nel Web Lab, nato grazie alla collaborazione con Google. I cinque esperimenti sono disponibili per un anno dal vivo e via Internet, all'indirizzo www.chromeweb.com: meritano davvero una visita.

Un tablet alla portata di tutti

Con **SmartPad 734i**, **Mediacom** offre un tablet economico con tutte le funzionalità attese in un dispositivo del genere. Per soli 119 euro, possiamo disporre di un display capacitivo multitouch da 7" in alta risoluzione, una fotocamera frontale e una memoria Flash da 8 GB che con una scheda microSD arriva a 32 GB. Il sistema è Android 4.0 e possiamo sfruttare le applicazioni presenti nel sito SlideMe. C'è anche la connettività Wi-Fi.

www.mediacom.eu

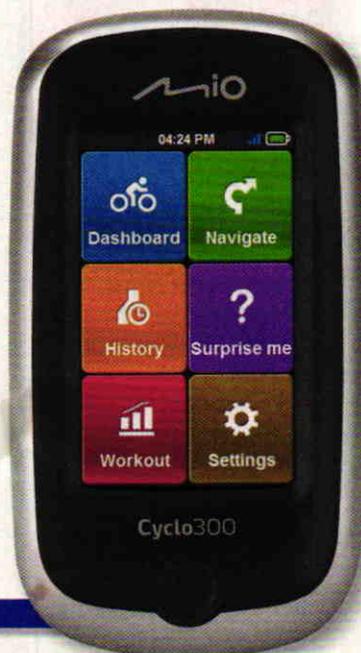


Un GPS per i ciclisti

Se amiamo pedalare in città oppure usare la bicicletta per gite e vacanze, il GPS **Cyclo 300** di **Mio** fa al caso nostro. Si tratta infatti di un navigatore pensato per tutti i ciclisti, da quelli della domenica agli sportivi più indomiti. Il dispositivo si fa forte di un display touchscreen da 3" dove visualizzare tutte le informazioni utili per la nostra pedalata ed è ben leggibile in tutte

le condizioni, grazie al trattamento antiriflesso e alla sua resistenza alla pioggia. Ci guida con sicurezza lungo i nostri percorsi preferiti oppure, grazie alla funzione Surprise Me, calcola e ci propone tre differenti percorsi, a partire dai parametri di tempo e distanza che avremo impostato. Il prezzo del Mio Cyclo 300 con le mappe delle piste ciclabili italiane è di 299 euro, IVA compresa.

www.mio.com



IN BREVE

Windows 8,
basta la parola

Ogni volta che Windows cambia pelle, cioè sistema operativo, i risultati si vedono prima di tutto in borsa. Così, ecco che a ridosso del lancio di **Windows 8** il pubblico degli azionisti può festeggiare: il valore del titolo **Microsoft** ha infatti registrato un rialzo immediato del 4%. Una buona notizia e una bella boccata d'aria per una società che, per la prima volta in 26 anni, ha dovuto mettere a registro una perdita a bilancio di circa 492 milioni di dollari nell'ultimo trimestre, dovuto anche ai costi derivati dall'acquisizione della società **aQuantive**. La nostra speranza è che l'ottimismo degli investitori sia giustificato dal valore reale di Windows 8 e dal suo impatto positivo sulla nostra vita informatica: manca poco per scoprirlo.

Se il manager
fa Robin Hood

Anche i manager hanno un cuore, sembrerebbe, soprattutto quelli delle società che vanno bene. È la morale di una notizia che, appena uscita, ha fatto il giro del mondo: Yang Yuanqing, amministratore delegato di **Lenovo**, ha diviso con i suoi dipendenti agli inizi di carriera i tre milioni di dollari in più che ha ricevuto come bonus per i risultati raggiunti dalla sua azienda, che nell'ultimo anno ha registrato un aumento del 73% dei profitti, diventando il quarto produttore al mondo di tablet. I giovani impiegati si sono trovati in busta paga circa 2000 yuan, l'equivalente di un mese di paga.



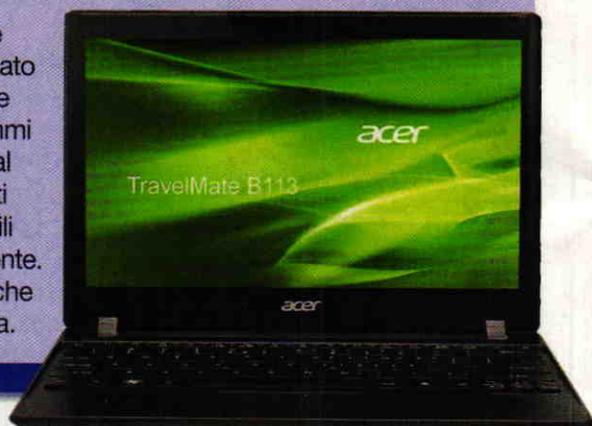
Un notebook per la scuola

Oggi, chi studia ha bisogno di un computer per fare ricerche, scrivere tesine o saggi, fare i compiti: è proprio agli studenti che ha pensato **Acer** progettando il suo **Travelmate B113**. Si tratta infatti di un portatile molto sottile e leggero, alla moda e con una grande autonomia, quindi adatto a essere portato in giro con grande disinvoltura e senza troppo ingombro e fatica. La sua vocazione alla connettività si rivela una qualità preziosa per le attività legate allo studio, così come il display

da 11,6" permette di ottenere sempre una buona visualizzazione dei contenuti. Alcune delle applicazioni della raccolta **Acer Office Manager**, poi, sono studiate proprio per ottimizzare l'impegno nello studio, garantendo efficienza e sicurezza.

In più, il **Travelmate B113** è dotato di una serie di programmi educational preinstallati o scaricabili gratuitamente. Ottima anche l'autonomia,

che raggiunge le 5 ore di funzionamento, più o meno quelle di una giornata di studio! Anche se il portatile è di dimensioni ridotte la tastiera risulta molto comoda. Il prezzo al pubblico è di 450 euro.



www.acer.it

A scattare ci pensa lei

Se la fotografia ci appassiona e affascina, ma vogliamo ottenere buoni risultati senza fatica e con poca spesa, possiamo senz'altro affidarci a una compatta come la **Canon Ixus 125 HS**, una fotocamera che sa come comportarsi in tutte le occasioni. Funzioni come quella di Riconoscimento volto e Smart Auto, infatti, permettono alla macchina di affrontare ogni situazione, che si tratti di un ritratto oppure di un paesaggio

e permettendoci di ottenere sempre lo scatto migliore. Molto interessante il corredo tecnologico, che include un sensore CMOS da 16 Mpixel con stabilizzatore ottico Intelligent IS e uno zoom ottico 5x che arriva fino a 20x abbinandosi

a quello digitale. Non manca la possibilità di girare dei video in HD. Il display da 3" permette un'ottima visualizzazione degli scatti e una comoda gestione dei comandi. Il tutto per un prezzo al pubblico consigliato di 255 euro.



www.canon.it

UN SITO WEB STRAORDINARIO

Il tuo sito in pochi clic

Noi di 1&1 crediamo che ogni attività debba avere una pagina web attraente e funzionale. Per questa ragione abbiamo creato 1&1 MyWebsite, il tuo sito fai da te professionale con layout adatti a più di 100 settori. Dai sfogo alla tua fantasia...

**1&1 MY WEBSITE:
PER PIÙ DI 100 SETTORI
PROFESSIONALI**

1&1



Contattaci al numero verde **800 977313** o visita il nostro sito

www.1and1.it

IN BREVE

L'evoluzione della specie PC

Si chiama **SuperMUC**, è tedesco ed è stato definito il computer più potente d'Europa: è stato presentato dal Leibniz Data Processing Centre di Garching di Monaco di Baviera. Questo supercomputer è in grado di eseguire in due giorni operazioni di calcolo tanto complesse ed estese che agli altri calcolatori richiederebbero un intero anno. Sembra che il segreto delle prestazioni eccezionali di questo nuovo gioiello della tecnologia risieda nel sistema di raffreddamento, che permette ai suoi componenti di lavorare al massimo della velocità e dell'efficienza. SuperMUC sarà messo a disposizione degli scienziati di tutta Europa.

Lo spam sta scomparendo?

Ci ha tormentato per anni, continua a essere un fastidio per tutti quelli che hanno una casella di posta elettronica, ma forse le cose stanno cambiando: il fenomeno dello spam sta per diventare un brutto ricordo. Questo, almeno, è quanto afferma Atif Mushtaq, un ricercatore della società **FireEye**, secondo il quale la "posta molesta", quella degli annunci pubblicitari e dei messaggi non richiesti, è diminuita negli ultimi tempi del 50%. Merito della guerra al cosiddetto **Grum botnet**, un sistema che fa leva su un network di computer infettati da malware, per inviare circa 18 miliardi di email al giorno. I nostri sistemi di posta elettronica respirano e ringraziano...



NO SPAM!

Google si dà al tablet

Finalmente è arrivato: stiamo parlando del **Nexus 7**, il tablet targato Google, una delle novità più attese dell'anno. Si tratta di un dispositivo dotato di monitor da 7" studiato per sfruttare al meglio tutti i servizi Internet messi a disposizione dai creatori del motore di ricerca più potente e versatile del Web. Tra i punti di forza messi in mostra da questo tablet spiccano la grande autonomia, che si traduce in 300 ore di stand-by consecutive, un peso e un ingombro molto limitati, solo 340 grammi per 198,5x120x10,45 mm e, come è lecito attendersi, una spiccata vocazione alla connettività. Detto che la memoria interna disponibile è di 8 o 16 GB, il punto forte del Nexus 7

è senza dubbio la grande integrazione con il servizio Google Play, che permette di accedere a una biblioteca digitale di libri, film, giochi, file audio, ebook e applicazioni in continua crescita: ce n'è una per tutti i gusti e le esigenze. Il sistema operativo è Android 4.1. Interessante anche il prezzo: si parte da circa 200 euro.



www.google.com/nexus

Un ultrabook nato per il lavoro

Un computer portatile studiato per il lavoro deve essere capace di molte cose: deve essere affidabile, comodo da utilizzare e trasportare, offrire una connettività all'altezza delle esigenze e, dettaglio niente affatto trascurabile in caso di lavori di rappresentanza, un impatto estetico importante. Il nuovo **LIFEBOOK U772** di **Fujitsu** sembra proprio attrezzato per venire incontro a tutte queste esigenze. Grazie all'eliminazione della cornice troviamo uno schermo da 14 pollici,

lo spessore massimo è limitato a 16 millimetri e il peso è di 1,4 kg. Il fatto che si tratti di un computer pensato per essere portato in giro è testimoniato anche dalla presenza del sistema ShockSensor che protegge l'hard disk dagli urti accidentali, e dall'utilizzo di sistemi sofisticati per la protezione dei

dati. Il reparto delle connessioni è completo, potendo contare sulla presenza di quattro porte USB 3.0 e sulle uscite video VGA, DVI e HDMI. L'autonomia dichiarata è di 10 ore. Il prezzo si dovrebbe aggirare intorno ai 1.300 euro.



<http://lifebook.it.ts.fujitsu.com>

STRAORDINARIAMENTE FACILE E VELOCE

Creare la tua pagina web non è mai stato così facile: seleziona il tuo settore professionale, scegli il colore e inserisci i dati di contatto della tua attività... Fatto!

Il tuo sito sarà pronto in pochi minuti, con le immagini e i contenuti che ritieni più adatti. In ogni momento potrai modificare i dettagli a tuo piacimento: tutto ciò di cui hai bisogno è una connessione internet. Prova oggi stesso!

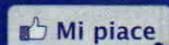
Il tuo indirizzo web personalizzato è incluso nell'offerta!

**1&1 MY WEBSITE:
PROVALO
GRATIS!**

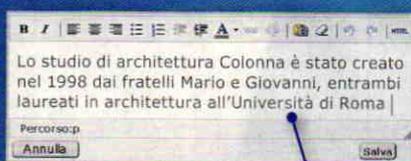
Gratis per 30 giorni, poi a partire da soli 9,99 €/mese IVA escl.*



Migliora il tuo posizionamento nei motori di ricerca.



Integra Facebook e Twitter sul tuo sito e i tuoi visitatori potranno raccomandarti ai loro amici.



Vuoi un testo originale? Modificalo in un batter d'occhio!



Aggiungi immagini personalizzate in pochi clic.



Cambia i colori in un istante!



Contattaci al numero verde **800 977313** o visita il nostro sito

www.1and1.it

* Durante il periodo di prova è possibile recedere in ogni momento senza alcun costo. Decorsi i 30 giorni, è previsto un canone a partire da 9,99 €/mese IVA escl. (11,89 €/mese IVA incl.), con un contratto della durata minima di 12 mesi. Il prezzo varia a seconda del pacchetto scelto. Nessun canone di hosting. Dominio incluso. Per maggiori informazioni visita il sito 1and1.it.

Prove PC accessori &

Questo mese:

- 11 BenQ
XL2420T
- 12 Nokia
Lumia 800
- 14 Rikomagic
Mini PC MK802
- 16 Philips
221S3UCB
- 17 Fritz!Box
7330
- 18 Avanquest
Driver Genius 11
Professional
- 19 PhotoFiltre
Studio
PhotoFiltre 7



Come vengono valutati

Tutti i computer, gli accessori e i software che transitano dalla redazione de Il Mio Computer, vengono scrupolosamente provati per verificarne l'affidabilità, prestazioni e caratteristiche. Solo dopo numerosi test, la redazione è in grado di riassumere i risultati attraverso tre voti: facilità d'uso, prestazioni e convenienza. I prodotti migliori vengono

premiati dalla redazione attraverso due riconoscimenti distinti. I prodotti che per prestazioni, stile o caratteristiche innovative si distinguono dalla concorrenza riceveranno il premio **Scelto da Il Mio Computer**. Il premio **Rapporto qualità-prezzo** invece, premia i computer e gli accessori che offrono buone prestazioni a un prezzo molto interessante.



Monitor in gioco

Il BenQ XL2420T è perfetto per chi vuole divertirsi con i videogiochi, ma lascia un po' delusi nell'uso quotidiano più tradizionale.

BenQ propone un monitor studiato per i giocatori incalliti. Tra gli sviluppatori figurano infatti anche i campioni di Counter Strike, uno dei giochi sparatutto più famosi. Il **XL2420T** si conferma un ottimo schermo per chi gioca, ma non soddisfa in pieno chi utilizza il monitor per gli usi più comuni.

☞ Poco elegante

Sotto il punto di vista estetico, non possiamo dire che il XL2420T sia affascinante. Squadrato e un po' spartano, non invoglia a metterlo

in bella vista. Tuttavia, ci permette di regolarne con precisione sia l'altezza sia l'inclinazione ed è possibile ruotarlo di ben 90°. Caratteristiche che fanno la felicità di chi necessita di una buona dose di versatilità nel posizionamento del monitor. I tasti laterali a sfioramento dedicati alle regolazioni sono piuttosto scomodi. Per fortuna è presente un dispositivo a filo simile a un mouse, composto da una rotellina e cinque tasti, che ci fa accedere al volo ai tre profili personalizzabili e ci fa passare velocemente da un'opzione all'altra. Possiamo sistemarlo sulla scrivania, così da averlo a portata di mano.

Sembra un mouse

Possiamo gestire i controlli principali del monitor direttamente dalla scrivania.

Con la periferica in dotazione, risulta facile e immediato.

☞ Alti e bassi

Utilizzato per il gioco, il XL2420T è davvero un ottimo monitor. Il tempo di risposta dei cristalli liquidi è pari a 2 ms. Valore davvero basso, che permette la massima reattività alle variazioni delle scene grafiche. Può essere utilizzato anche con i nuovi occhiali **NVIDIA 3D Vision 2** che aumentano la qualità dei dettagli e la nitidezza delle immagini in 3D. Nell'uso quotidiano, però, il monitor di BenQ non ci convince completamente. Non si può fare a meno di notare una dominante di colore blu che campeggia anche dopo la nostra taratura personalizzata. A questo proposito non siamo riusciti a cambiare molto quella di fabbrica, se non per qualche variazione del contrasto e della luminosità. I testi, inoltre, appaiono un po' impastati, con il risultato di far stancare gli occhi dopo un po' di tempo.

☞ Videogiochi OK

Il XL2420T è dotato di un'ottima quantità di ingressi ed è comodo da usare. Perfetto per i videogiocatori, risulta un po' meno adatto per chi invece deve stare di fronte al Computer per leggere o scrivere. Il prezzo, poi, non si può purtroppo definire ai minimi termini: costa ben 420 euro. ❖

IL NOSTRO PARERE

PRO: versatile e comodo, ottimo tempo di risposta, supporto 3D di qualità.

CONTRO: fedeltà dei colori scarsa, la taratura non si regola bene.

FACILITÀ D'USO:	7,5
PRESTAZIONI:	7
CONVENIENZA:	7

Voto: **7**

INFORMAZIONI

BenQ

XL2420T

PREZZO: 420,00 euro

INTERNET: www.benq.com

L'era dei Lumia

Lumia 800 è il primo risultato della partnership tra Nokia e Microsoft, ma soprattutto è il primo a sfruttare il sistema Windows Phone 7.5.



Nokia è uno dei nomi storici del mercato degli smartphone, per questo, quando annuncia un nuovo prodotto, è impossibile rimanere indifferenti. Dopo l'addio al sistema operativo Symbian, messo in difficoltà dall'avvento del touchscreen, è il momento di puntare tutto su Windows Phone. Strategica, da questo punto di vista, l'alleanza con Microsoft. Il primo prodotto del sodalizio tra americani e finlandesi è questo **Lumia 800**: un bel telefono che usa **Windows Phone 7.5 Mango**, con diversi pro ma anche qualche piccolo contro.

Il primo impatto

Dopo aver estratto il telefono dalla scatola, ci appare qualcosa di nuovo e al tempo stesso ci assale una sensazione di déjà-vu. Forse perché il Lumia 800 s'ispira molto, moltissimo, al Nokia N9. Il design è elegante, compatto: la scocca in policarbonato plastico dà un'impressione di solidità. Pare un pezzo unico, un piccolo monolite dal peso, non proprio piuma, di 142 grammi. Rigiando il telefono tra le mani, si notano i classici sette pulsanti, obbligatori di tutti i Windows Phone: i due per il volume,

sulla destra in alto; subito sotto quello dell'accensione e dello stand-by; ancora più sotto si trova il tasto della fotocamera. Ricapitolando: quattro pulsanti in elegante metallo cromato sulla destra, nessuno sulla sinistra. Gli altri tre pulsanti, a sfioramento, integrati nella scocca, si trovano sulla parte frontale: Indietro, Home e Cerca. Lo schermo è leggermente più piccolo rispetto all'N9: 3,7 contro 3,9 pollici. Nella parte posteriore si trovano la fotocamera da 8 Megapixel e il flash: nessuna fotocamera anteriore, né LED di notifica. In alto ci sono due linguette a incastro per USB e SIM. Nella confezione è compreso un cavo USB che permette la ricarica anche tramite rete elettrica.

La SIM

Prima di accendere il telefono, inseriamo la SIM. Lumia 800, così

come iPhone e Galaxy, usa la MicroSIM.

L'operazione d'inserimento della schedina è un po' laboriosa, almeno la prima volta: bisogna aprire con una leggera pressione la copertura del connettore USB, in alto, di fianco al jack audio; quindi togliere il fermo della MicroSIM che si trova a destra, facendolo scorrere e sollevandolo.

Un gioco a incastri che, quantomeno, non richiede graffette. Per la Micro-SIM c'è un apposito alloggiamento che si sfilava dall'interno del dispositivo.

Caratteristiche salienti

Il processore MSM8255 Snapdragon/Scorpion da 1.4GHz garantisce, senza strafare, le risorse sufficienti per far girare il sistema senza intoppi, anche con app molto impegnative. Il telefono si comporta abbastanza bene per esempio visualizzando PDF



La fotocamera

Lumia 800 dispone solo di una fotocamera posteriore da 8 Megapixel con lente Carl Zeiss Tessar e flash a LED.

pesanti. Purtroppo uno dei punti dolenti è invece la memoria. Quella interna da 16 GB non è espandibile: nessuno slot per SD. La RAM è di 0,5 GB: davvero il minimo.

Lo schermo

Lo schermo multitouch capacitivo, da 800 per 480 pixel, è un altro punto di forza: fosse più grande, sarebbe perfetto. Curvo, con rivestimento Gorilla Glass, occulta sensori di luce e prossimità e si integra molto bene nella scocca del telefono. Interessante la nuova tecnologia Clear Black, che sfrutta la polarizzazione della

luce per permettere di leggere, senza problemi, anche sotto la luce diretta del sole. I colori sono brillanti, il contrasto elevato e i neri carichi, come in tutti gli Amoled.

La fotocamera

Anche se il telefono non dispone di fotocamera anteriore come il 900, tutto sommato comoda solo per le videochat, quella posteriore dà ampie garanzie, grazie alla lente Carl Zeiss Tessar, il flash a LED e i suoi 8 Megapixel. L'azionamento con il solo tocco del tasto sulla destra, anche se non direttamente da standby, risulta comodo. Efficace anche la messa a fuoco.

La risoluzione foto è buona: 3264 x 2448 pixel; quella dei video non è straordinaria: 720p a 30 fps.

Mango secondo Nokia

Il sistema operativo è la croce e delizia di questo smartphone. Bello e pulito nella sua interessante interfaccia Metro, anche se per ora sconta il grave handicap delle poche e acerbe app del Marketplace. La personalizzazione di Nokia, però, c'è e si vede, soprattutto nelle app incluse. Niente male Nokia Drive, navigatore satellitare di ottimo livello: la prima volta occorre scaricare decine di Megabyte di mappe Navteq, che potranno essere utilizzate off-line. Interessante Nokia Music, non un semplice player, ma l'accesso a Radio Mix, un canale di radio digitali, da godere in Wi-Fi.

In definitiva

Lumia 800 è un bel telefono che potrà essere ulteriormente migliorato sotto alcuni punti di vista. Del resto, dobbiamo ricordare che sconta il fatto di essere

In quattro colori

Lumia 800 è disponibile in quattro colori: agli iniziali nero, magenta e ciano si è aggiunto anche il bianco.



INFORMAZIONI

Nokia Lumia 800

DIMENSIONI: 116,5 mm X 61,2 mm X 12,1 mm
SCHERMO: 480 X 800 pixel, 3,7 pollici, AMOLED
PROCESSORE Single core Qualcomm MSM8255 da 1,4 GHz; chip Adreno 205 per la grafica
MEMORIA: RAM 512 Mb, disco 16 Gb
FOTOCAMERA: 8 Megapixel, zoom digitale 3x
BATTERIA: Li-Ion 1450 mAh, 250 ore in standby, 12 in conversazione
RETI: GSM Quad Band, Wap 2.0.0, GPRS Classe 10, 3G 384 Kbps, Edge, HSDPA 14,4 MBps
CONNETTIVITÀ: USB 2.0, Miniusb, Bluetooth 2.1 con EDR, WiFi 802.11 b/g/n
PESO: 142 gr
GARANZIA: 2 anni
CHI CHIAMO: Nokia
PREZZO: € 399 IVA inclusa
INTERNET: www.nokia.com

IL NOSTRO PARERE

PRO: design compatto e solido, ottimo schermo, sistema veloce, app Nokia integrate, buona durata batteria dopo l'aggiornamento firmware.
CONTRO: memoria interna 16 GB non espandibile, solo mezzo GB di RAM, mancanza di fotocamera anteriore.

FACILITÀ D'USO: 8,5
PRESTAZIONI: 7,5
CONVENIENZA: 8

Voto: **8**

il primo prodotto nato dalla coppia Nokia-Microsoft, e di montare un sistema operativo per alcuni versi ancora acerbo ma promettente. Ma il risultato è buono, le basi ci sono tutte e il futuro di Nokia appare più roseo grazie a questa nuova serie. ❖

Il computer in miniatura



Grande come una chiave USB, completo quasi come un computer da scrivania e dotato di sistema operativo Android.

Lo sviluppo dei computer dipende soprattutto dai processi di miniaturizzazione, che permettono di condensare milioni di circuiti in uno spazio minuscolo. Tra i tanti frutti di questa evoluzione troviamo anche il **Mini PC MK802**, un computer completo grande quanto una chiave USB e che costa appena 60 dollari.

Provare per credere
Il Mini PC MK802 non è al momento distribuito in Italia. Lo troviamo sul sito asiatico www.aliexpress.com, più o meno l'equivalente

di PayPal in oriente, al prezzo di 72 dollari, circa 60 euro. La redazione di MICO ha voluto acquistarlo per provarlo con mano: al prezzo è stato necessario aggiungere circa 15 dollari per le spese di IVA e dogana. Dopo due settimane il prodotto è arrivato, senza brutte sorprese: dimensioni super compatte, aspetto abbastanza solido e persino il cavo miniHDMI/HDMI in dotazione. Il sistema operativo è Android, lo stesso di molti smartphone, nella più recente versione 4.0, nome in codice *Ice Cream Sandwich*.

Subito in funzione
Grazie al cavo HDMI, possiamo collegare l'MK802 direttamente al televisore. Una delle due porte USB deve essere utilizzata per inserire un classico mouse, altrimenti non abbiamo modo di controllare il sistema operativo. Possiamo utilizzare la seconda porta per una tastiera fisica, oppure accontentarci di quella virtuale che appare a schermo. La prima operazione da fare è attivare la connessione Wi-Fi, in modo da accere alla rete e sfruttare la maggior parte delle funzioni di Android. Essenziale anche un account Gmail, per usufruire di tutti i servizi di Google. Non possiamo pretendere le stesse prestazioni di un PC

classico, ma permette di usare abbastanza bene le App per Android. Meglio però scegliere la versione con 1 GB di RAM, a 8 euro in più. ❖

INFORMAZIONI

Mini PC MK802

- PROCESSORE:** Arm Cortex A8 da 1,5 GHz,
- MEMORIA:** 512 MB
- DISCO FISSO:** 4 GB di memoria flash, espandibile a 36 GB
- SISTEMA OPERATIVO:** Android
- WIRELESS:** Wi-Fi 802.11n
- PORTE:** 2x USB 2.0, microHDMI, microSD
- DIMENSIONI:** 88x35x12 mm
- PESO:** 68 grammi
- PREZZO:** € 60,00 IVA inclusa
- INTERNET:** www.aliexpress.com



Un valido investimento
Con una spesa di appena 8 euro in più, possiamo scegliere la versione con 1 GB di memoria RAM. Decisamente consigliata!

IL NOSTRO PARERE

PRO: prezzo e dimensioni eccezionalmente ridotti, dotazione completa di porte e funzioni.
CONTRO: la scarsa dotazione di RAM lo rende un po' lento.

FACILITÀ D'USO:	7,5
PRESTAZIONI:	8
CONVENIENZA:	9

Voto: **8**



PROFESSIONAL LASER KILLER

Serie Epson WorkForce Pro

La serie Epson WorkForce Pro è progettata per il tuo business. Questa gamma di stampanti e multifunzione inkjet offre un risparmio sui costi per pagina fino al 50%, stampa più velocemente i documenti di poche pagine e consuma l'80% in meno rispetto alle stampanti laser a colori più vendute*. Con la stampa fronte/retro automatica ad altissima velocità, le taniche facili da sostituire senza lasciare residui di inchiostro, la grande convenienza e la semplicità di utilizzo, la gamma Epson WorkForce Pro è la scelta giusta per rinnovare le stampanti laser del tuo ufficio.

Per maggiori dettagli, visita il sito www.epson.it/workforcepro

* Rispetto ai 10 modelli più venduti in specifici mercati e periodi. Il confronto varia in base alle caratteristiche.



Più veloci

50%

Risparmio sui costi per pagina fino al 50%

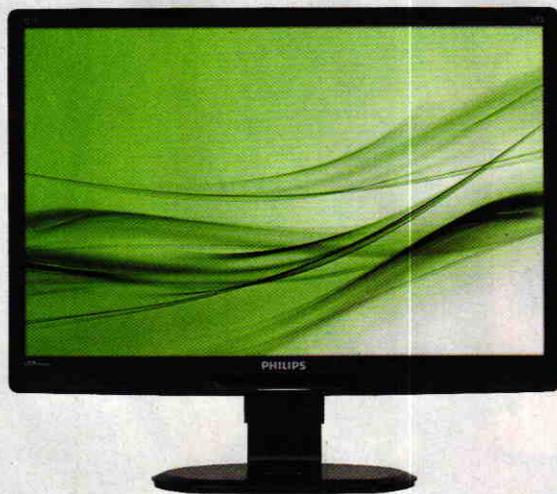
80%

Consumi energetici inferiori dell'80%

**ENGINEERED
FOR BUSINESS**



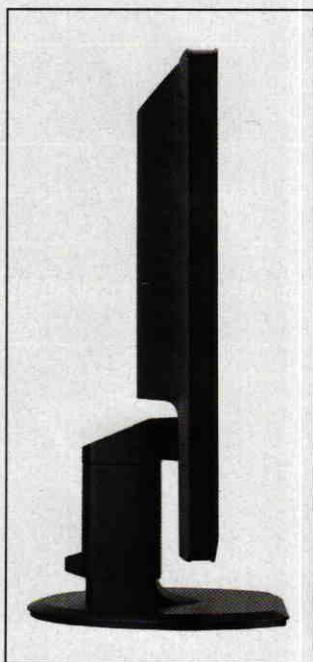
EPSON[®]
EXCEED YOUR VISION



In seconda posizione

Il 221S3UCB di Philips nasce per fare il secondo monitor: si collega tramite la porta USB e consuma poco.

Collegare un secondo monitor al PC, può non essere un'operazione semplice come si crede. Se non disponiamo di una seconda uscita video, si può rimanere delusi nel constatare che non possiamo sfruttare un altro schermo. **Philips** ci offre la soluzione: il monitor **221S3UCB** si collega al PC utilizzando una normale porta USB.



Va bene per tutti gli ambienti

Se ci aspettiamo un monitor ultra sottile, con tanto di finiture eleganti, non è questo il caso. Il 221S3UCB non è il massimo a vedersi, ma risulta molto comodo e versatile: la base ci consente di inclinarlo, ruotarlo e regolarne l'altezza. Grazie a queste caratteristiche si adatta molto bene a qualsiasi ambiente e a tutte le esigenze. Utilizzandolo come secondo monitor, possiamo così metterlo a fianco dello schermo principale e regolarne la posizione in modo preciso e mirato.

Basta la USB

Il valore di questo schermo lo si apprezza nella portabilità. Si collega al PC attraverso la porta USB

Conta la sostanza

Il design del Philips 221S3UCB non colpisce subito. Rimane piuttosto anonimo, ma funziona bene e si rivela un ottimo monitor secondario.

e non ha bisogno di altri cavi, nemmeno quello dell'alimentatore. Tramite la connessione USB 2.0 si autoalimenta e consumando solo 8 Watt di energia, non ha bisogno di essere collegato alla presa della corrente. Se abbiamo un portatile e vogliamo ampliare gli orizzonti del display, il 221S3UCB è perfetto. La dimensione dello schermo è di 21,5 pollici con una risoluzione Full HD di 1920x1080 pixel, inoltre è un monitor a LED, ma privo di mercurio. Questo conferma ancora una volta la politica adottata da Philips nel pieno rispetto dell'ambiente. Il 221S3UCB non ha un collegamento con la scheda video, pertanto viene gestito solo dal processore. Questo lo rende perfetto nell'utilizzo quotidiano, per scrivere o navigare su Internet, ma poco adatto per i videogiochi o quelle applicazioni che richiedono un certo sforzo grafico.

Un acquisto che convince

Il 221S3UCB di Philips nasce per fare il secondo monitor, sia che lo si voglia collegare a un portatile, sia a un PC desktop, e svolge questo compito in maniera davvero adeguata alle aspettative. Il prezzo di 200 euro è ben in linea con le aspettative e le funzionalità che è in grado di offrire. ❖

IL NOSTRO PARERE

PRO: si installa velocemente, perfetto come monitor secondario.
CONTRO: non ha collegamenti con la scheda video e quindi scarica il proprio lavoro sul processore.

FACILITÀ D'USO:	9
PRESTAZIONI:	8
CONVENIENZA:	8

Voto: **8**

i INFORMAZIONI

Philips
221S3UCB

PREZZO: 200,00 euro
INTERNET: www.philips.it

Router completo

Il FRITZ!Box 7330 è un eccellente modem router: ha un ottimo rapporto tra qualità e prezzo ed è ricchissimo di funzionalità.

QUALITÀ/PREZZO
IL MIO
Computer
2012



L'affidabilità dei modem router FRITZ!Box è un dato certo. Il modello 7330 non fa che confermare questa regola, dal momento che da solo è in grado di gestire in completa autonomia la nostra rete locale. In più ci fornisce un servizio di centralino telefonico, media center per lo streaming di contenuti audio e video e molto altro ancora.

Tutto in uno
La tecnologia tedesca, si sa, è impareggiabile in quanto ad affidabilità. Il FRITZ!Box 7330 è il fratello minore del 7390 e ci offre un notevole risparmio nel prezzo di acquisto, senza lesinare sulle

funzionalità. Si tratta di un modem router Wi-Fi, pertanto non abbiamo bisogno di nessun altro apparato per gestire la linea ADSL. Basta collegarlo alla presa del telefono e il gioco è fatto. Supporta lo standard wireless 802.11n di ultima generazione e ci fa viaggiare a una velocità teorica di 300 Mbps.

Tante funzioni
La dotazione di porte va più che bene per la maggior parte degli usi. Sono presenti due porte Ethernet, una delle quali è di tipo Gigabit per trasferimenti veloci. In questo modo possiamo effettuare i backup dei dati via cavo senza preoccuparci

della velocità di trasferimento. Troviamo anche due porte USB, che risultano perfette per collegare una stampante o un disco fisso esterno e farli funzionare come dispositivi di rete per condividerli con tutti gli altri PC connessi. Quello che colpisce di più, però, sono le funzionalità di questo piccolo gioiello. Possiamo configurarlo come centralino telefonico sia per le normali telefonate sulla rete analogica, sia per sfruttare le funzionalità di telefonia via Internet. Inoltre è presente una segreteria telefonica e la possibilità di utilizzare lo smartphone per dirottare le telefonate che arrivano al numero di casa.

Infine, funziona anche come centro multimediale, per riprodurre film e musica in streaming su tutti i dispositivi connessi alla rete locale: smartphone, tablet, PC e Smart TV.

Vale ogni euro
Le funzioni sono tante e forse alcune possono risultare di troppo in un ambito domestico. Per 149 euro, però, è un ottimo affare e vale davvero la spesa. ❖

IL NOSTRO PARERE

PRO: ricco di funzioni, affidabile e versatile.
CONTRO: qualche funzionalità, come il centralino telefonico, può non essere essenziale per la casa.

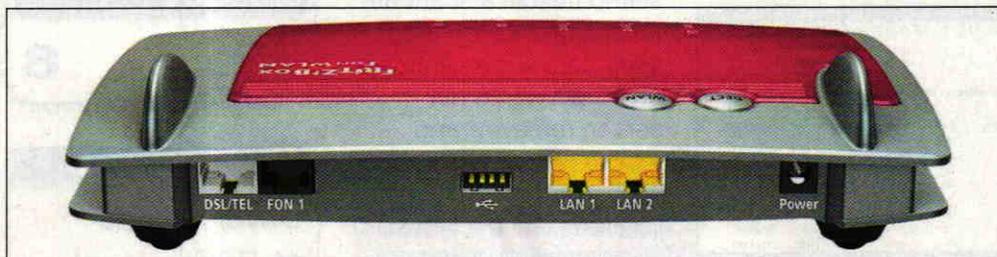
FACILITÀ D'USO: 8
PRESTAZIONI: 9
CONVENIENZA: 8,5

Voto: **8,5**

INFORMAZIONI

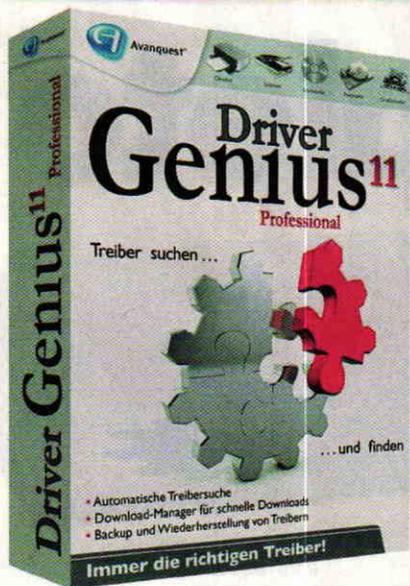
FRITZ!Box
7330

PREZZO: 149,00 euro
INTERNET: www.fritzbox.eu/it



Non gli manca niente

È incredibile pensare come in un piccolo modem router come il FRITZ!box 7330 ci siano così tante funzionalità. Praticamente fa di tutto.



Driver in forma

Driver Genius 11 Professional di Avanquest ci offre un valido strumento per aggiornare i nostri driver in modo semplice e veloce.

I driver sono essenziali per far funzionare correttamente tutte le periferiche hardware installate sul PC. Spesso non è facile orientarci tra quali siano quelli corretti da scaricare, né stare al passo con i frequenti aggiornamenti proposti dai produttori. Per questo **Avanquest** propone **Driver Genius 11 Professional**, che ci promette di aggiornare i nostri driver in un batter d'occhio.

Tutto ordinato

Una volta installato e lanciato il programma, dobbiamo fare un meritato plauso ad Avanquest per aver ordinato in modo

preciso e chiaro i menu. Siamo subito invitati a eseguire una rapida scansione del PC che ha il compito di rilevare i driver da aggiornare. Tra le altre funzioni molto utili e interessanti, troviamo la possibilità di effettuare un backup dei driver presenti, che viene archiviato nella cartella Documenti del nostro disco fisso. L'operazione è davvero veloce e basta fare clic sulla voce **Esegui Backup dei driver** che troviamo nel menu di sinistra. Anche il processo di ripristino è rapidissimo. In soli 15 minuti ristabiliamo ben 132 driver installati sul nostro computer.

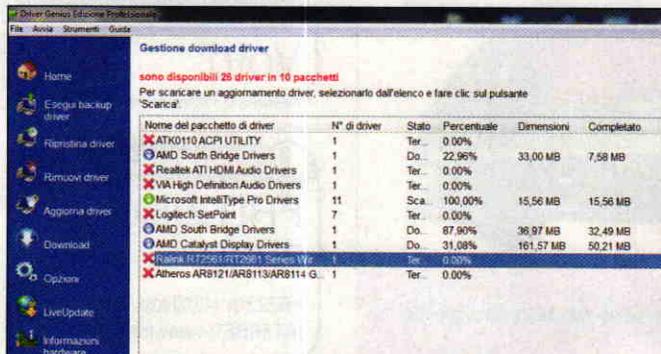
Alti e bassi

Tornando alla funzione principale per cui Driver Genius è famoso, ci siamo avventurati nell'aggiornamento dei driver precedentemente identificati. Il tutto si svolge in pochi passi, che ci portano al download dei vari driver e alla successiva installazione. Peccato che i problemi siano iniziati quando abbiamo tentato di scaricare tutti i pacchetti contenenti gli aggiornamenti. Su più di uno è apparsa una X rossa che ci ha informato dell'impossibilità di terminare il download, senza però dare altre spiegazioni. Abbiamo ritentato più volte, ma solo dopo un paio di ore siamo riusciti a scaricare tutto quanto. Non è da escludere si sia verificato un affollamento dei server, ma avremmo

gradito esserne informati in modo più preciso, così da farci risparmiare tempo e fatica.

Più dettagli

Driver Genius funziona bene per tutto quanto riguarda la gestione dei driver. Sul download degli aggiornamenti, però, sarebbe stato utile dare informazioni più dettagliate nel caso si ripropongano errori come quelli rilevati. ❖



IL NOSTRO PARERE

PRO: interfaccia grafica precisa, ottime le funzioni per il backup e il ripristino dei driver.
CONTRO: manca la diagnostica in caso di errori di download.

FACILITÀ D'USO: 8
PRESTAZIONI: 7,5
CONVENIENZA: 8,5

Voto: 8

Qualche informazione in più

Ogni tanto si verifica un errore nella procedura di download dei driver. Purtroppo non veniamo informati di quale sia la causa.

INFORMAZIONI

**Driver Genius
11 Professional**

PREZZO: 24,99 euro
INTERNET: www.avanquest.com



Fotoritocco facile

PhotoFiltre 7 è un programma gratuito e potente dedicato al fotoritocco che offre un gran numero di strumenti facili da usare.

A chiunque scatti qualche foto, prima o poi, viene voglia di utilizzare un software di fotoritocco. Che sia per correggere qualche imperfezione o dare un tocco di fantasia alle nostre immagini, le soluzioni non mancano di certo. **PhotoFiltre 7** è un eccellente programma adatto sia per portare qualche ritocco alle nostre foto, sia per renderle uniche con effetti particolari. In più, è del tutto gratuito.

Subito chiaro

Quando si ha a che fare con un software votato al fotoritocco, uno degli aspetti più importanti

è la semplicità con cui si utilizza. PhotoFiltre 7, sotto questo aspetto, colpisce nel segno. L'interfaccia grafica è ben ordinata, ma soprattutto intuitiva. Tutti gli strumenti sono posizionati in due barre distinte nella parte superiore. I vari pennelli e le funzioni di disegno, invece, sono raggruppati in un comodo pannello laterale posto sulla destra. Il centro viene completamente lasciato all'immagine su cui stiamo lavorando.

Tante risorse

Gli strumenti di PhotoFiltre 7 sono davvero tanti. Possiamo agire sulla parte dedicata

alla correzione delle foto, modificando per esempio il contrasto, la luminosità, la saturazione dei colori, oppure aumentare o diminuire la nitidezza tramite la sfocatura. Decidiamo se agire manualmente su ognuno di questi parametri, oppure affidare le varie regolazioni al software. Infatti, utilizzando le funzioni automatiche, PhotoFiltre 7 bilancia alla perfezione tutte le caratteristiche di una foto, correggendone gli eventuali difetti. Grande spazio anche agli effetti artistici tramite il menu **Filtri**, che ci permette di dare un tocco di fantasia alle nostre immagini. Possiamo agire con tanti filtri artistici, come per esempio il **Comic Strip** che trasforma una foto in una strisciata per fumetti, o giocare con

la deformazione visiva che altera la forma e la prospettiva di una foto, generando risultati originali e divertenti.

Ottimo affare

PhotoFiltre 7 ci ha soddisfatto, sia per la semplice correzione di alcuni particolari, sia per la modifica incisiva di una foto. Possiamo scaricarlo gratuitamente all'indirizzo <http://photofiltre.free.fr>. ❖



IL NOSTRO PARERE

PRO: facile da usare, interfaccia grafica intuitiva, tanti strumenti.

CONTRO: alcuni filtri non danno risultati del tutto soddisfacenti.

FACILITÀ D'USO:	9
PRESTAZIONI:	8
CONVENIENZA:	9

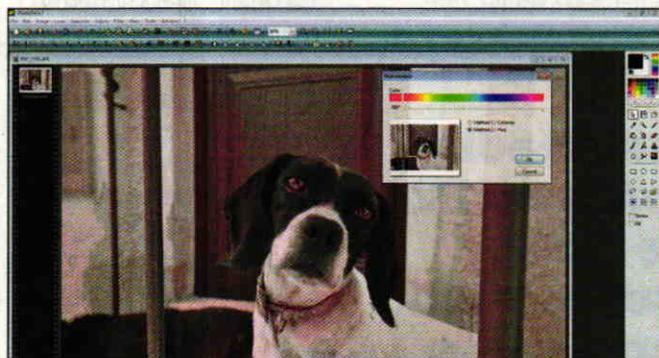
Voto: **8,5**

INFORMAZIONI

Photo Filtre 7

PREZZO: gratuito

INTERNET: <http://photofiltre.free.fr>



Giochi di colore

Con Photo Filtre 7 possiamo alterare i colori di una foto in pochissimi secondi. Tutti gli strumenti sono disponibili nelle barre superiori.

Il cellulare si fa più... smart

La nuova generazione di smartphone mostra una versatilità sempre più spiccata, ma anche una qualità di prestazioni all'altezza delle migliori aspettative.

QUALE SISTEMA SCEGLIAMO?

Gli smartphone assommano molte funzionalità proprie del computer. Al momento della scelta del modello, quindi, è importante considerare le caratteristiche generali del sistema operativo che utilizzano, cercando di individuare quello che meglio sappia venire incontro alle nostre esigenze. Ecco i tre sistemi principali.

iOS: è il sistema operativo dei dispositivi Apple, quindi quello dell'iPhone. Il suo grande punto di forza è la semplicità di utilizzo e la grande versatilità, garantita dalla disponibilità delle App a disposizione, grazie alle quali il sistema può aggiungere le funzionalità che servono. Questo sistema funziona solo con i prodotti Apple.

Android: è il sistema operativo di Google, un po' più complesso ma più personalizzabile, quindi è adatto a chi ama "smanettare" un po' per rendere il sistema più adatto alle proprie esigenze. A differenza di iOS, viene utilizzato su molti dispositivi diversi.

Windows Phone: è un sistema recente ma già maturo, semplice da padroneggiare, caratterizzato dal fatto di annoverare tra le App disponibili le versioni "mobile" dei programmi della suite di Office e per la spiccata inclinazione alla comunicazione e al social networking.

L'era dello smartphone, il telefono cellulare in grado di destreggiarsi con tante altre attività, prime tra tutte la multimedialità e la navigazione su Internet, è ormai giunta alla sua maturità. Per molti di noi è diventato difficile immaginare di trascorrere un'intera giornata senza la compagnia di questo strumento, con il quale gestiamo le nostre comunicazioni e la nostra presenza in Rete, ma anche la lettura e lo svago digitale. In questo senso, l'iPhone di Apple, nella sua più recente versione, la 4S, può essere considerato esemplare delle potenzialità di questo tipo di dispositivi. In realtà, la scelta è molto ampia e scegliere il modello



che fa al caso nostro non è facile, perché si rischia di lasciarsi abbagliare dal richiamo di un aspetto che magari risulta più intrigante, ma meno funzionale di altri che farebbero davvero al caso nostro. Dobbiamo quindi fare delle scelte, che hanno a che fare prima di tutto con l'ambito

di utilizzo principale: lavoro, svago, contenuti multimediali, connettività... A seconda dell'ambito che vogliamo privilegiare, le caratteristiche tecniche dei singoli modelli assumono un peso specifico differente. La qualità dello schermo, la quantità di memoria, la presenza di una tastiera fisica, il tipo di sistema operativo e la disponibilità di App dedicate sono parametri importanti, ma dobbiamo decidere quale conta di più per noi e cercare la soluzione ideale: la scelta non manca di certo... ❖

Sempre più multimediali e votati alla connettività, gli smartphone fanno le veci dei lettori portatili e perfino dei computer.

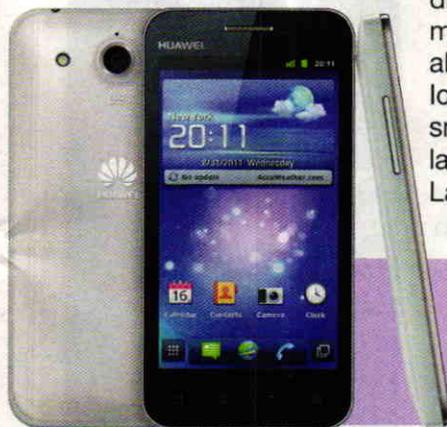
Huawei Honour

299 €

Non sempre bisogna spendere tanto per ottenere quello che ci serve: uno smartphone come questo **Huawei Honour** ci propone una buona versatilità,

rinunciando magari a qualche particolare ricercato per andare invece al sodo. Ecco quindi un corpo sottile e sobrio, con un display da 4" e una fotocamera da 8 MP. Il sistema operativo di base è Android 2.3 ma è aggiornandolo alla nuova versione Ice Cream 4.0 che questo smartphone mostra tutta la sua duttilità di utilizzo. La navigazione nei menu

interni è molto veloce e soddisfacente. L'autonomia della batteria, poi, è sufficiente per coprire un'intera giornata di lavoro. l'Honour, insomma, si sa districare bene un po' in tutti i campi, rimanendo comunque in una fascia di prezzo accessibile, dal momento che viene annunciato in vendita a un prezzo di 299 euro. ❖



Eclettico e sempre funzionale

L'Honour si dimostra una buona scelta per chi cerca uno smartphone che sappia destreggiarsi in maniera soddisfacente in tutti i campi, dalla multimedialità alla produttività, senza per questo esigere un tributo elevato in termini di consumi e soprattutto di prezzo d'acquisto.

Nokia PureView 808

600 €

Se in uno smartphone cerchiamo anche un alleato per la nostra passione per gli scatti fotografici, allora **Nokia** ha proprio quello che fa per noi. Si tratta del **PureView**, un modello basato sul sistema operativo Symbian che propone una fotocamera integrata

da ben 41 MP, supportata dalla tecnologia PureView che, a seconda della risoluzione scelta, mette a disposizione livelli di zoom diversi. Possiamo poi intervenire in maniera molto semplice e intuitiva sui diversi parametri, come per esempio l'autofocus. Anche i video realizzati regalano ottime soddisfazioni,

così come del resto la registrazione audio senza distorsioni e la presenza di una presa HDMI per il collegamento al TV, anche se il display da 4" offre comunque una buona resa. Il comparto audio è nobilitato dalla tecnologia Dolby Headphones che permette di ottenere in cuffia stereo un suono Dolby Surround. Il prezzo è di circa 600 euro ❖



Un sensore da primato

Quello che colpisce del PureView 808 è senza dubbio la sua grande attitudine alla fotografia e alle riprese video: monta un sensore da 41 MP e offre un arsenale tecnologico che aiuta a ottenere sempre il migliore degli scatti.

PIÙ SMART, MENO PHONE

Sembra davvero un paradosso, ma telefonare non è più la prima delle attività per le quali ci serviamo del nostro smartphone. Secondo una ricerca pubblicata recentemente in Inghilterra, infatti, il tempo giornaliero trascorso a conversare telefonicamente con il dispositivo mobile ammonterebbe a 12 minuti, la metà di quello che invece viene utilizzato per navigare su Internet, di gran lunga la funzione più apprezzata e sfruttata. Cos'altro possiamo fare, allora con il nostro smartphone, oltre a usarlo come un telefono? Tante, tantissime cose, al punto che qualcuno ha definito questo dispositivo il "coltellino svizzero" tecnologico. Per prima cosa, oggi uno smartphone viene impiegato per navigare su Internet. In particolare, la navigazione nei siti di social network è una delle attività più praticate da chi possiede un cellulare. La possibilità di scaricare videogiochi di grande impatto grafico e dalla giocabilità molto soddisfacente lo rende una piccola ma gratificante console portatile. Cosa dire poi delle potenti fotocamere e videocamere integrate? Lo smartphone è diventato uno strumento privilegiato perfino per i giornalisti professionisti. Gli appassionati della lettura possono essere soddisfatti della funzione di ebook reader, così come del resto gli amanti della musica apprezzano la possibilità di usufruire della funzione di lettore audio. La nuova frontiera è però rappresentata dalla possibilità di godersi i film e le trasmissioni televisive: un risultato ottenuto grazie al miglioramento della qualità dei nuovi display, capaci di ottima definizione, e alla capienza della memoria disponibile, sufficiente a ospitare contenuti video complessi e in alta definizione. Infine, almeno un quarto dei possessori di uno smartphone, più precisamente il 28% secondo la stessa ricerca sopracitata, utilizza il proprio cellulare come fosse un computer: nonostante le dimensioni ridotte, gli smartphone possono gestire molte delle funzionalità di un notebook, grazie alle applicazioni disponibili, che ci mettono a disposizione centinaia di programmi funzionali ed efficaci.

CANONE FISSO O A CONSUMO?

Ultimamente lo smartphone è diventato uno strumento che serve, oltre che a telefonare, anche per navigare su Internet e per prendere parte alle attività dei social network, scaricare film, musica e libri. La conseguenza pratica è un aumento del traffico dati che, inevitabilmente porta a una spesa, che dipende soprattutto dalla quantità di dati scambiati. Quindi, prima ancora di scegliere il gestore con il quale sottoscrivere un contratto di utenza telefonica, dobbiamo fare una scelta tra una soluzione a consumo, per la quale si paga in funzione dell'utilizzo, oppure quella che prevede il pagamento di un canone fisso. Si tratta di due possibilità che hanno a che fare con due filosofie differenti di utilizzo. La prima opzione è vantaggiosa se il nostro traffico telefonico e di dati è intenso e costante nel tempo, soprattutto se intendiamo sfruttare la connettività Internet: individuiamo il volume del nostro traffico mensile e scegliamo la tariffa fissa che ci permetta di pagare una cifra comunque inferiore a quella che dovremmo corrispondere se pagassimo in base al consumo effettivo. Quest'ultima opzione è invece adatta a chi è più legato a un uso più moderato e tradizionale del cellulare, quello della telefonata.



LG Optimus 4X HD

529 €

Se il tempo per noi è prezioso e a uno smartphone chiediamo velocità di esecuzione, allora l'**Optimus 4X HD** di **LG** fa al caso nostro. Si tratta infatti di un modello che monta un processore **NVIDIA Tegra 3** da 1,5 GHz con 4 core che gli permette di gestire più attività nello stesso momento, il cosiddetto multitasking. Ecco perché questo modello si rende gradito a chi lo utilizza in ambito lavorativo, dove la

velocità è un valore importante. Un altro punto a favore dell'**Optimus 4X HD** come smartphone "da lavoro" è dato dalla sua autonomia, grazie alla tecnologia **SiO+** che ottimizza l'uso della batteria così da permetterci di sfruttare il dispositivo anche per la multimedialità senza rischiare di rimanere a secco di energia sul più bello. Già, perché questo smartphone si difende bene anche per quanto

riguarda la riproduzione video e l'uso di videogiochi, soprattutto grazie al display **TrueHD IPS** da 4.7". Il prezzo annunciato è di 529 euro IVA inclusa. ❖



Parola d'ordine: multitasking
L'Optimus 4X HD spicca per la grande velocità di esecuzione dei compiti che gli affidiamo: può affrontare più impegni in contemporanea senza mostrare incertezze. Un pregio che si dimostra particolarmente prezioso in ambito lavorativo, dove la velocità di esecuzione e la possibilità di sovrapporre le funzioni e passare da un'applicazione all'altra senza tempi morti è ormai essenziale.

Sony Xperia S

429 €

Se ci siamo messi alla ricerca di uno smartphone capace di prestazioni di rilievo, in particolare nel campo multimediale, e che sia esteticamente gradevole, ci siamo imbattuti nella proposta di **Sony**, che al prezzo indicativo di

429 euro, con **Xperia S** propone un modello raffinato nel design e molto robusto dal punto di vista tecnologico. Colpisce subito la qualità del display da 4,3", che ci fa capire che non rimarremo delusi dalle

prestazioni video, che infatti risultano uno dei fiori all'occhiello dell'**Xperia S**. Del resto, la presenza della porta **HDMI** ci fa intuire che possiamo godere della qualità dell'alta definizione. La grande funzionalità di questo smartphone è esaltata dal sistema **Android** nella sua versione **Ice Cream 4.0**. La fotocamera integrata è da 12 MP e offre scatti e filmati di ottima qualità. ❖

Bello e votato allo spettacolo video
Uno strumento che rimane spesso in bella vista dovrebbe essere anche esteticamente gradevole, proprio come l'**Xperia S**. La sua figura raffinata ed elegante nasconde un approccio tecnologico altrettanto attento, soprattutto per quello che riguarda le funzionalità video.

BlackBerry Curve 9320

229 €

BlackBerry è un nome che viene associato a smartphone particolarmente efficienti



e funzionali nelle attività legate al lavoro e alla comunicazione. Il **Curve 9320** non fa eccezione e si rivela un prezioso compagno di viaggio per chi si trova a lavorare in trasferta, fuori ufficio. La tastiera fisica permette una scrittura molto più veloce rispetto a quella virtuale e il display da 2,24", anche se più piccolo della media, restituisce una visualizzazione chiara e leggibile dei testi.

Soprattutto, consente di estendere l'autonomia al giorno intero, pur se usato intensamente. Il Curve 9320 rende al meglio con i social network più che nella navigazione dei siti classici. Ottima la qualità audio delle chiamate e utile la possibilità di trasformarlo in un vero e proprio hot spot per le connessioni Wi-Fi. Il prezzo annunciato è di 229 euro. ❖

Un lavoratore instancabile

Tenendo fede alla reputazione del suo produttore, il BlackBerry Curve 9320 si rivela uno strumento di lavoro puntuale ed efficiente, anche per merito del funzionale sistema operativo BlackBerry 7.1, della luminosità dello schermo, della grande maneggevolezza e della sua notevole autonomia.

Samsung Galaxy S III

699 €

Con il suo **Galaxy S III**, Samsung ci mette a disposizione uno smartphone che mostra fin da subito una chiara vocazione allo spettacolo: per rendercene conto, basta accenderlo e ammirare la resa grafica del display capacitivo da 4,8" pollici, capace di una risoluzione da 1.280x720

pixel, perfetto per riuscire a ottenere una chiara visualizzazione dei vari contenuti video, per navigare in Rete e dedicarsi ai videogiochi più spettacolari che l'offerta per la piattaforma Android ci mette a disposizione. Siamo quindi di fronte a una vera e propria centrale per l'intrattenimento

multimediale e per comunicare a tutti i livelli, con la possibilità di usare la fotocamera frontale per le videochiamate. I comandi sono comodi ed efficaci, in particolare la tastiera virtuale risulta agevole e piacevole da utilizzare. Il prezzo è di 699 euro. ❖

Nato per lo spettacolo

Il Galaxy S III si esalta soprattutto quando si tratta di affrontare i contenuti multimediali più impegnativi e spettacolari, merito di un display di alto livello e dell'impiego di un processore Quad Core da 1,4 GHz, che permette di ottenere una velocità e una fluidità all'altezza delle più alte aspettative.

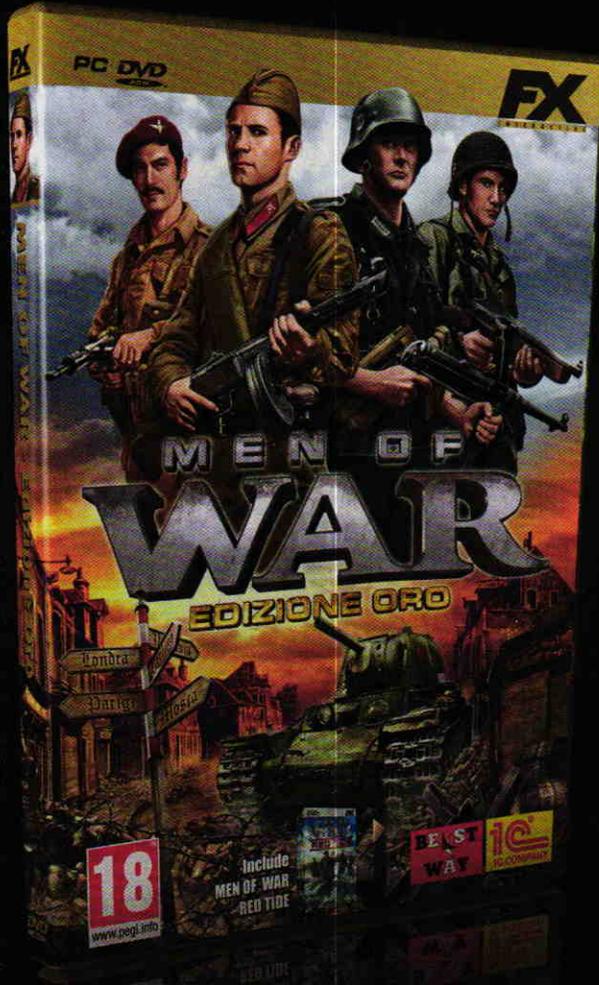


PRIMA DI TUTTO...

Uno smartphone sa fare tante cose, ma prima di lasciarci prendere dalla smania di acquistare il modello più bello, più potente, più capiente, più... tutto, meglio ragionare a bocce ferme e fare delle scelte preventive, privilegiando gli aspetti che per noi sono più importanti. Abbiamo già visto come le potenzialità dei diversi **sistemi operativi** rendono uno smartphone più adatto a un utilizzo piuttosto che a un altro, ma ci sono altri elementi tecnici che possono orientarci nell'acquisto. Così, se siamo appassionati di multimedialità, dobbiamo valutare la **capacità interna**, espressa in GB, che ci permette di immagazzinare file ingombranti come i video in alta definizione e grandi quantità di file audio, così come del resto è importante la resa grafica del **display** quando vogliamo dedicarci alla visione di video e film. Se vogliamo darci alla fotografia e alle riprese video, la qualità della **fotocamera** integrata gioca un ruolo importante nella scelta dello smartphone. Se invece siamo più orientati a un uso professionale, una **tastiera fisica**, piuttosto che quella virtuale, può risultare più comoda per la digitazione di mail e di messaggi. Infine, attenzione all'**autonomia** della batteria: se dobbiamo affrontare lunghe trasferte, diventa decisiva.

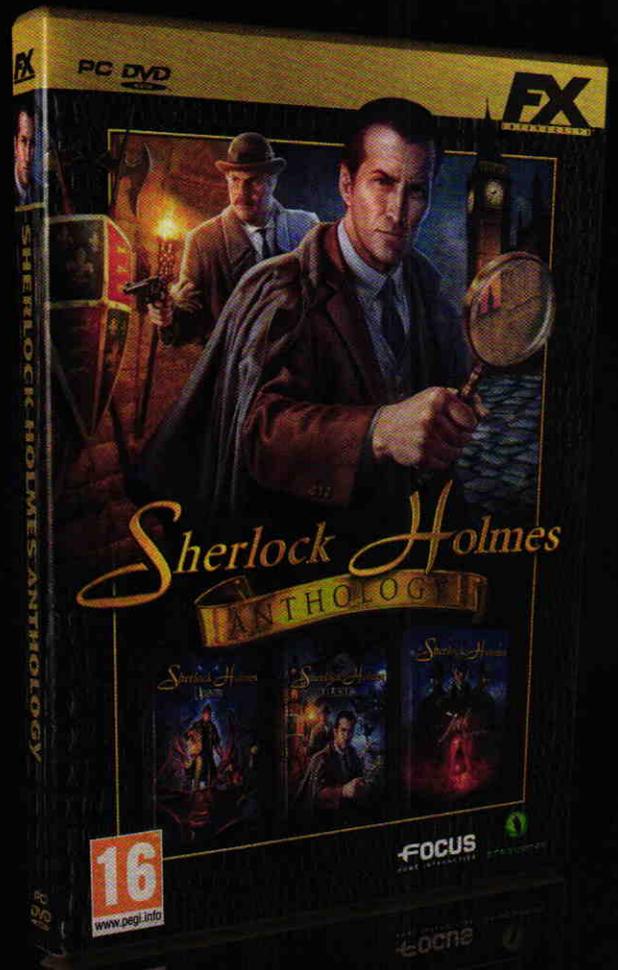
FX PREMIUM | COMPLETAMENTE

Strategia



Spiega la tua strategia sul campo di battaglia.

Avventura



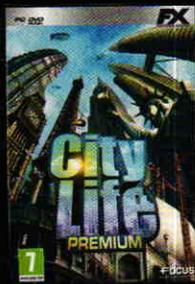
La trilogia definitiva con i casi più appassionanti.



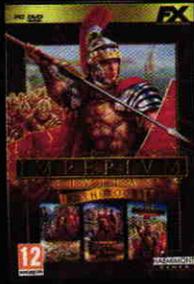
Tropico
Collezionista



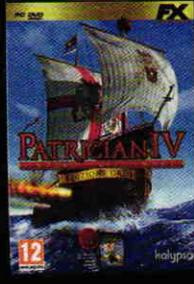
City Life
Premium



Imperium Civitas
Anthology



Patrician IV
Edizione Oro



Drakensang
Anthology



Real Warfare
Anthology



Sniper Ghost Warrior
Edizione Oro

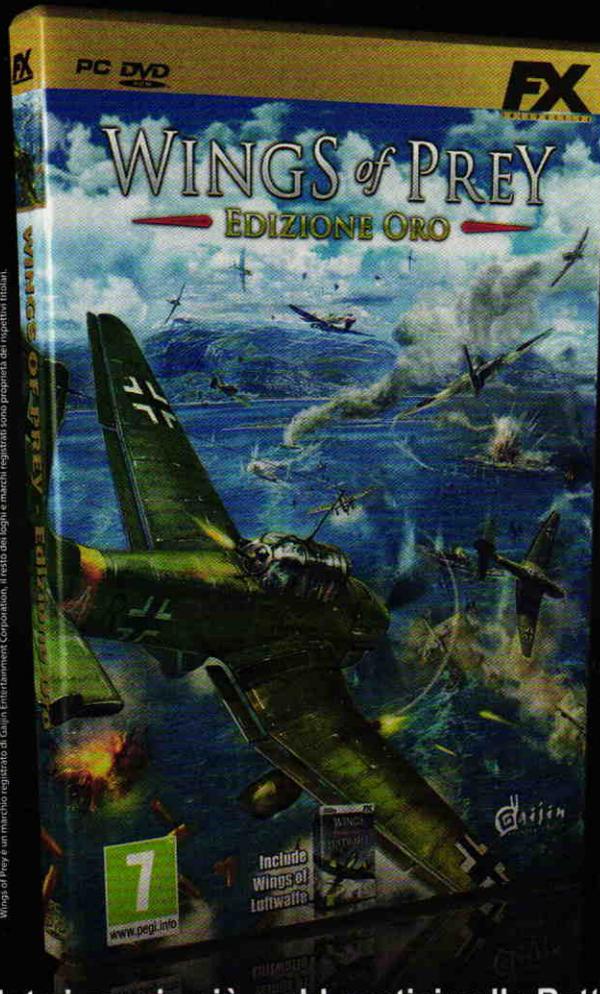
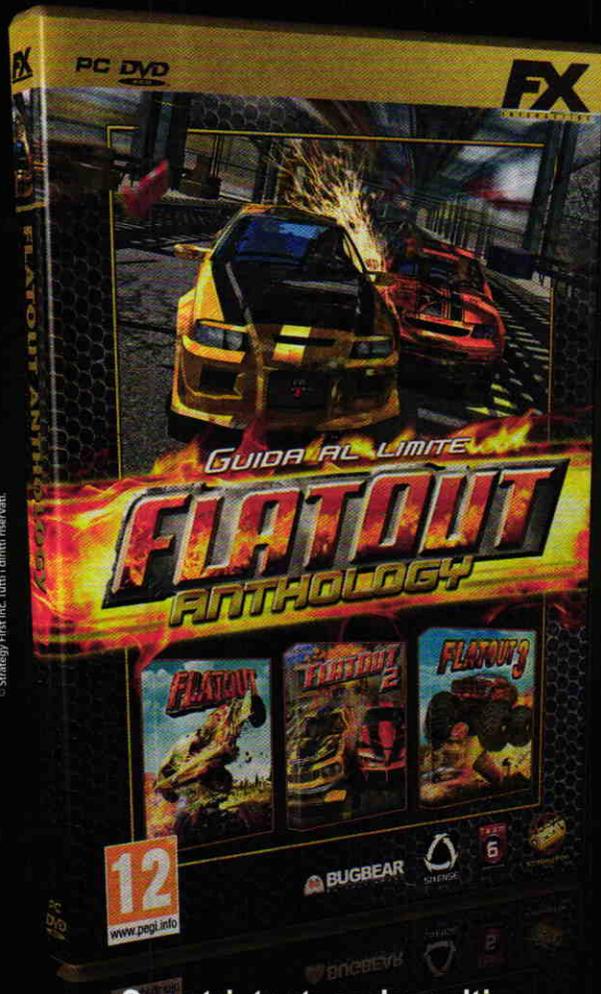


IN ITALIANO 

A SOLI 9'95€

Automobilismo

Simulatore



Scontri, testacoda, salti...
Tutto è lecito per vincere.

Pilota i caccia più emblematici nelle Battaglie
aeree decisive della II Guerra Mondiale.

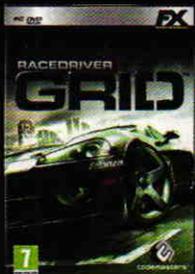
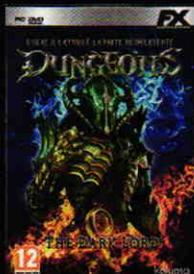


Dungeons
The Dark Lord

Race Drive
Grid

Colin McRae
Dirt 2

X-Plane 8
Flight simulator



facebook

www.facebook.com/giochiFX

twitter

www.twitter.com/giochiFX

YouTube

www.youtube.com/giochiFX

NEL TUO NEGOZIO DI
VIDEOGIOCHI PREFERITO

9'95€

FX
FX INTERACTIVE.COM

Ecco delle utili risposte alle domande più frequenti che giungono in redazione. Questi brevi consigli saranno preziosi tanto per gli esperti quanto per i principianti assoluti.



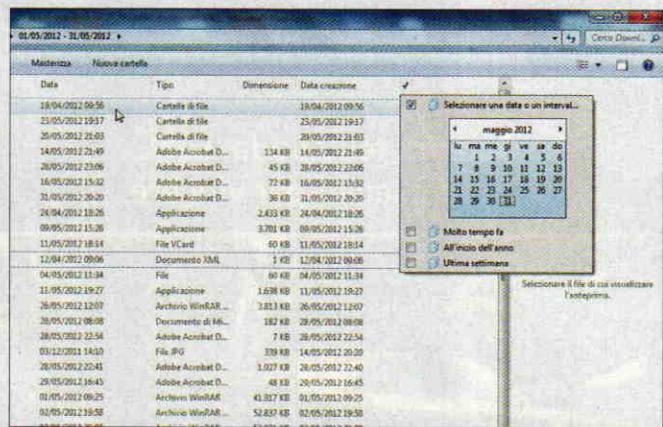
Ti aiutiamo noi!

Trovare i file velocemente

? Quando le cartelle contengono molti file, è più comodo visualizzare questi ultimi ordinandoli in base al periodo in cui sono stati creati. Vediamo come procedere con Windows Seven e Windows Vista.

! Dobbiamo visualizzare la colonna intitolata **Data di creazione**. Apriamo la cartella da ordinare e facciamo clic destro accanto all'ultima voce della riga delle intestazioni dei criteri di visualizzazione che contiene **Nome**, **Ultima**

Modifica e così via. Nel menu che compare facciamo clic accanto a **Data Creazione**. Portiamo il cursore sulla nuova categoria e facciamo clic sulla freccina che compare. Nella nuova finestra facciamo clic in alto a sinistra accanto a **Selezionare una data o un intervallo**, mentre l'opzione con Windows Vista è **Filtra in base a una data specifica**. Selezioniamo il mese e poi facciamo clic sul primo giorno in cui è probabile sia stato creato il file, premiamo **MAIUSC** e facciamo clic sull'ultimo giorno. Possiamo anche scegliere periodi superiori al mese.



Stabiliamo un nuovo ordine dei file

Apriamo la cartella specifica in cui cercare i file per aggiungere la colonna **Data di creazione**. La colonna aggiuntiva comparirà solo in questa cartella e in questo modo noi potremo ordinare i file contenuti in ordine cronologico, un criterio molto comodo per riaprire subito i file su cui stiamo lavorando.

L'elenco dei file di una cartella

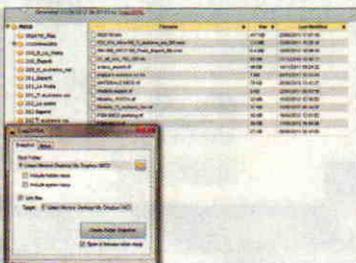
? La dotazione di strumenti di Windows non offre la possibilità di

stampare o di salvare in un file il contenuto di una cartella. Peccato, perché si tratterebbe di una operazione che

invece si rivelerebbe molto utile per fare confronti tra cartelle o per avere un elenco dei file contenuti in una cartella o in una partizione. Vediamo come riuscirci con uno strumento gratuito.

! Per ottenere un elenco dei file contenuti in una cartella, possiamo rivolgerci a **Snap2HTML**. Non dobbiamo installarlo, basta andare al sito www.rlvision.com/files/Snap2HTML.zip. Dopo aver decompresso l'archivio, facciamo doppio clic sulla voce **Snap2HTML.exe**. Nella finestra che si apre facciamo clic sull'icona a forma di cartella accanto al campo **Root folder** e cerchiamo la cartella di cui creare l'indice dei file. Adesso, Selezioniamo **Include hidden items** e **Include system items**, se desideriamo includere nell'elenco anche i file nascosti e quelli di sistema. L'opzione **Link files** è preziosa: dal momento che creeremo un file **HTML** con l'elenco del contenuto della nostra cartella, visualizzabile con un programma per navigare, possiamo fare in modo che i file dell'elenco puntino alla posizione originale in cui si trovano. Selezioniamo **Link file** e assicuriamoci che nel campo **Target** sia indicato il percorso corretto della cartella selezionata. Facciamo

Basta solamente un piccolo clic
Oltre alla facilità di potere stampare l'elenco, abbiamo la possibilità di ordinare i file in base a un criterio e visualizzare i file con un semplice doppio clic su quello che ci interessa.

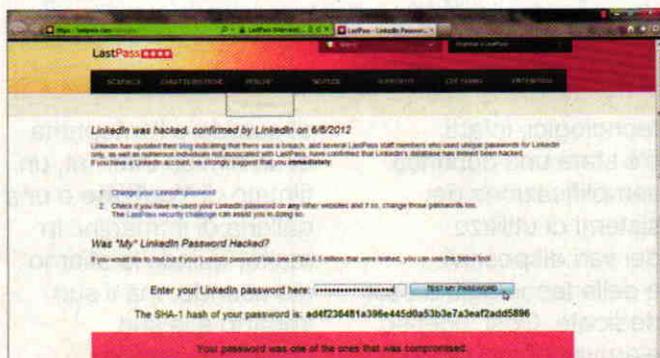


clic vicino a **Open in browser when ready** e poi su **Create Folder Snapshot**.

Sicurezza dentro la Rete
? Recentemente ha spopolato in Rete la notizia che i server di LinkedIn sono stati violati: un hacker è riuscito a impossessarsi delle password di quasi sette milioni di utenti. Se abbiamo il dubbio che il nostro account sia uno degli sfortunati, possiamo fare il controllo con un semplicissimo metodo.

! Per controllare se il nostro account LinkedIn è stato violato, dobbiamo collegarci

all'indirizzo <https://lastpass.com/linkedin> e scrivere la password nel campo **Enter your LinkedIn password here**. Il sito è sicuro, inseriamo la password senza problemi. Se il messaggio indica che la parola segreta è stata compromessa, allora dobbiamo cambiarla subito. Se avevamo già provveduto a cambiare password su LinkedIn, appresa la notizia della violazione, proviamo lo stesso a fare il test sulla vecchia password, specialmente nel caso in cui l'abbiamo usata anche per accedere ad altri siti e se la password risulta essere stata violata, provvediamo alla modifica anche sugli altri siti dove l'abbiamo usata.



In Rete, bisogna essere sempre prudenti
Anche se abbiamo modificato la password su LinkedIn, controlliamo se la vecchia password era stata violata e provvediamo immediatamente a modificarla se la usiamo anche su altri siti Web.

CHIARIMENTI

? Chi aggiorna spesso il suo messaggio di stato su Facebook sa che il social network non consente di formattare in alcun modo il testo usando il grassetto, i sottolineati oppure i corsivi. Possiamo riuscire comunque a formattare il testo del messaggio di stato installando un'estensione per il nostro programma per navigare.

! Fino a qualche tempo fa era possibile formattare il testo con alcuni trucchi, ma questa possibilità è più percorribile. Oggi possiamo però fare ricorso a un'estensione dei programmi per navigare. Si chiama **Social plus** ed è disponibile per **Firefox**, **Chrome** e **Safari**. Teniamo presente che potranno vedere il testo formattato solo gli amici che hanno l'estensione. Una volta portato a termine questo compito, possiamo collegarci all'indirizzo www.social-plus.net/en/download.php e scarichiamo l'estensione adatta al nostro browser. Ora sotto la finestra per scrivere compaiono i classici pulsanti per procedere alla formattazione del testo.



Lo spettacolo va in **Streaming**

Oggi possiamo fare scorrere immagini, musica e filmati su computer, smartphone, tablet e televisori, come se fosse un ininterrotto fiume di dati.

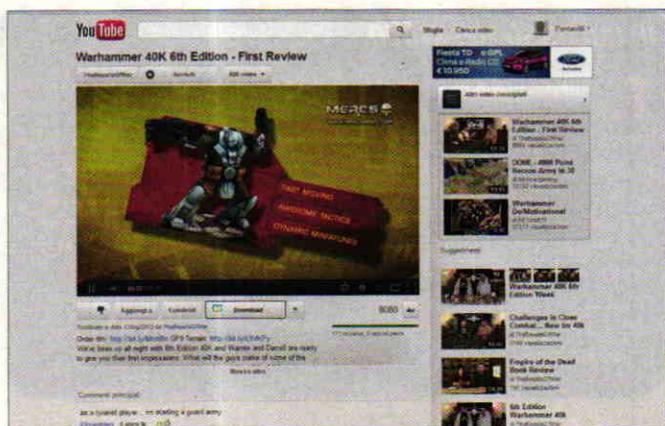
Nel corso dell'ultimo decennio, l'informatica è diventata un fenomeno di massa, al punto che tutti noi, in un modo o nell'altro, ne facciamo uso. Tra i principali vantaggi portati dal nuovo modo di progettare i computer e i vari dispositivi

tecnologici, infatti, c'è stata una continua semplificazione dei sistemi di utilizzo dei vari dispositivi e delle tecnologie a essi dedicate. Così, adesso, è arrivato il momento della grande diffusione dello **streaming**, la tecnologia che ci permette, per esempio,

di guardare l'anteprima di un film su Internet, un filmato di **YouTube** o una galleria di immagini. In realtà, quindi, lo stiamo già usando, ma il suo impatto e la sua diffusione stanno aumentando in maniera esponenziale, quindi vale la pena saperne qualcosa in più.

📺 Come un corso d'acqua

Il termine streaming, in lingua inglese, deriva da stream, che significa "torrente" o "corso d'acqua". Un termine calzante per quello che è, a tutti gli effetti, un flusso di dati. La trasmissione in streaming, infatti,



Lo streaming più famoso

YouTube è probabilmente l'applicazione più popolare per la tecnologia streaming. I filmati sono in formato Flash e, con alcuni accorgimenti, possono essere scaricati. Tuttavia la loro caratteristica è proprio quella di essere visti "al volo".

precedono la visione del video vero e proprio. Questo conferma l'interesse che le grandi aziende hanno nel fare pubblicità ai propri prodotti proprio su questo tipo di piattaforma, che garantisce una platea potenzialmente enorme. Lo streaming su Internet, però, non è solo YouTube. Aumenta anche il numero di televisioni che offrono servizi, spesso gratuiti, basati proprio su questa tecnologia. La **RAI** è in prima linea, e il suo sito <http://www.rai.tv> è una vera miniera non solo di programmi televisivi in diretta streaming, ma anche di puntate di fiction, speciali e trasmissioni del passato.

prevede che il file originale si trovi ospitato su un server e che chiunque possa avere accesso a quel file con una semplice richiesta. Il vantaggio, rispetto al tradizionale download, è che nel caso dello streaming il materiale non viene fisicamente scaricato nel disco fisso del computer che ne fa richiesta, ma viene semplicemente inviato dal server attraverso la Rete e il ricevente lo riproduce man mano che arriva. Dato che allo stesso file possono accedere anche numerosi contatti, si comprende perché questa sia la tecnologia più indicata per le trasmissioni televisive o quelle radiofoniche diffuse via Internet. Quindi, ogni volta che guardiamo un filmato sul Web, lo stiamo facendo proprio grazie allo streaming.

Le trasmissioni in Rete

Potere trasmettere contenuti in streaming ha modificato il modo in cui oggi ci serviamo

di Internet. Il Web, infatti, è la piattaforma ideale per questa tecnologia e proprio la trasmissione in streaming, insieme ad altre tecnologie che riguardano l'interazione e gli aspetti social, ha favorito lo sviluppo della Rete in ciò che oggi viene definito Web 2.0. L'esempio più classico è certamente quello di YouTube, la cui popolarità è dovuta all'enorme disponibilità di contenuti audio e video visualizzabili liberamente e senza la necessità di download. Che si tratti di un fenomeno molto importante è fuori discussione, e ci sono almeno due fattori che lo confermano: il primo è che la tecnologia si sta sviluppando a grande velocità, al punto che oggi sono disponibili anche contenuti in alta definizione i quali, a patto di potersi avvalere di una buona connessione, offrono un livello di fluidità eccellente. Il secondo è che è in costante aumento il numero di spot pubblicitari che

IL NEGOZIO ONLINE

Apple è da sempre all'avanguardia quando si tratta di streaming, al punto che il suo celebre iTunes rappresenta già da un buon numero di anni la risorsa principale per l'acquisto di musica in formato digitale. Con il passare del tempo anche iTunes si è evoluto e oggi può essere considerato un perfetto esempio di negozio online per l'acquisto e il noleggio di film in streaming, ma anche di ebook, oltre che una buona base di partenza per l'ascolto delle radio che trasmettono via Web. Il programma è disponibile sia per Mac, sia per PC e possiamo scaricarlo gratuitamente all'indirizzo www.apple.com/it/itunes.

Il Video on demand

Malgrado il ruolo di Internet sia oggi preponderante, ad avvantaggiarsi della tecnologia streaming non è solo la Rete, ma anche l'intero mondo televisivo. È quello che viene chiamato **Video on demand** ed è un concetto che cambia completamente il modo



La TV via Web

Il sito www.rai.tv propone una scelta di programmi trasmessi in live streaming direttamente via Web. La tecnologia funziona molto bene e l'esempio viene seguito anche da altre emittenti che mettono a disposizione i loro programmi.



Una videoteca in salotto

Chi dispone di una console come la Xbox 360, ha già a disposizione servizi di Video on demand che permettono la visione di film in streaming a pagamento. Un esempio è Zune, che offre un vasto catalogo di film tra i quali scegliere per passare una serata in famiglia.

di intendere la televisione. Grazie al Video on demand e allo streaming, infatti, chi stabilisce gli orari e la composizione dei programmi, il cosiddetto palinsesto, non è più l'emittente ma siamo noi a decidere cosa guardare e quando in base ai nostri tempi

e alle nostre esigenze. Oggi, questo modo di sfruttare la televisione si concretizza in una forma più avanzata di videonoleggio. Grazie a servizi come **Zune**, o **VidZone**, accessibili rispettivamente tramite le console **Xbox 360** e **PS3**, o come il colosso **Netflix**, non ancora presente in Italia, è possibile noleggiare un film senza spostarsi da casa e guardarlo in streaming anche ad alta definizione. Il processo di rinnovamento sta però interessando anche la televisione vera e propria, basti pensare a servizi a pagamento come **My Sky**, **Cubovision di Telecom Italia** e **Mediaset Premium**, che ci fanno visualizzare i programmi preferiti nel momento in cui lo desideriamo. A questo nuovo modo di intendere la televisione hanno contribuito in modo significativo anche le nuove Smart TV, che potendo contare

STREAMING E SOCIAL

Il successo planetario di Facebook e di tutti gli altri social network hanno contribuito in modo massiccio allo sviluppo e alla diffusione della tecnologia streaming. In primo luogo per via della necessità intrinseca di creare quotidianamente una grande quantità di contenuti da condividere in modo semplice e immediato, ma anche per l'enorme quantità di pubblico che riescono a raccogliere sulle loro pagine, una caratteristica che li rende i luoghi ideali per le aziende che vogliono fare pubblicità. YouTube è un tipico esempio in questo senso, dato che ormai ospita numerosi video ufficiali di artisti, anteprime cinematografiche e, naturalmente, spot.

IL COLOSSO DEI VIDEO

Tra i molti servizi che offrono la visione di film in streaming, uno dei più importanti è certamente Netflix, un autentico gigante nel mercato statunitense del Video on demand. Pur essendo già presente in Europa, al momento, purtroppo, il servizio non è disponibile in Italia. I motivi del ritardo sembra siano da imputare alle complesse leggi contro la pirateria, più che a veri impedimenti tecnici. In ogni caso si vocifera da molto tempo di uno sbarco ufficiale anche nel nostro paese. Secondo le ultime indiscrezioni dovrebbe avvenire entro la fine del 2013, il che se fosse vero porterebbe una grande abbondanza di film e una scelta veramente molto ampia in tutte le nostre case.

sull'accesso a Internet e sul download di applicazioni dedicate hanno fatto compiere il salto di qualità necessario a cambiare la TV tradizionale, rendendola in qualche modo più simile al Web. Persino i dispositivi portatili come gli smartphone e i tablet possono essere utilizzati per godere dei contenuti streaming. Chi possiede un iPhone o un iPad, per esempio, può contare su iTunes per avere accesso a una quantità di musica e video. Il servizio di iTunes, in ogni caso, funziona anche per chi usa un PC.

Al centro di questa rivoluzione, destinata a raggiungere nuovi traguardi nel prossimo futuro, c'è proprio la tecnologia streaming.

Un flusso in tutta la casa

Fino a questo momento abbiamo osservato le diverse applicazioni della tecnologia streaming per ciò che riguarda la distribuzione di contenuti multimediali attraverso Internet. Il Web è l'area di utilizzo più comune per la trasmissione dei dati, ma non di certo l'unica. L'utilizzo dello streaming, infatti, si è reso necessario



Servizio Pubblico

Il programma Servizio Pubblico di Michele Santoro è stato il primo ad avvalersi di una trasmissione basata interamente sullo streaming, supportata da piccole emittenti locali. È un chiaro esempio di quanto la tecnologia sia ormai matura per futuri sviluppi.



La soluzione per tutti

Il DNS325 di D-Link, una soluzione completa per lo streaming casalingo che comprende diverse funzioni utili per la trasmissione dei dati e anche per il backup dei nostri file. Ha una capacità massima di 2 Terabyte, il client BitTorrent incorporato ed è certificato DLNA.

in seguito all'enorme diffusione dei già citati dispositivi portatili, smartphone e tablet, ma anche fotocamere e videocamere digitali, dischi fissi esterni e molto altro. Gli ultimi anni hanno visto un proliferare di questi accessori, ognuno con caratteristiche multimediali molto spiccate. Questo, unito al passaggio ormai quasi definitivo di musica, immagini e filmati al formato elettronico richiede un sistema più efficiente e rapido per

il passaggio di questi documenti da un dispositivo all'altro, per esempio dallo smartphone al computer o da quest'ultimo alla TV. Lo streaming è la soluzione naturale, quella che ci permette, per esempio, di scaricare un film nel disco fisso del PC e guardarlo poi sullo schermo del televisore senza che sia necessario trasferire fisicamente il file, oppure di scattare una fotografia con il nostro smartphone e trasferirla al computer o, ancora una volta,

al televisore. Perché questo avvenga è necessaria la presenza di una rete Wi-Fi basata su un comune router wireless. Attraverso lo streaming, la nostra casa viene percorsa da flussi di dati in tutte le direzioni: musica, film e fotografie diventano accessibili da qualunque dispositivo connesso alla Rete, con l'aumento esponenziale delle possibilità. Affidandoci a questo sistema, scopriremo che il modo più comodo per avere accesso alla nostra collezione di file multimediali è dotarsi di un **Network Attached Storage**, il NAS. Si tratta di dischi fissi di grande capacità all'interno dei quali è possibile raccogliere molti dati, ai quali è poi possibile accedere con tutti gli altri dispositivi. Le procedure sono molto immediate. L'adozione degli standard **DLNA** e **Universal Plug and Play Audio and Video** hanno reso la comunicazione tra i diversi accessori più semplice e le cognizioni tecniche necessarie sono minime e alla portata di tutti.

Videogiochi da comprare

Non è propriamente legato alla tecnologia streaming, ma il servizio Steam rappresenta un chiaro esempio di come la presenza dei supporti fisici non sia più strettamente necessaria nemmeno per la vendita dei videogiochi, che possono essere scaricati e giocati all'istante.

LE CONSEGUENZE DEL PROGRESSO

L'avvento dello streaming e dei servizi di video on demand hanno certamente reso più elastico e divertente il nostro modo di divertirci davanti allo schermo, ma, come tutte le cose che hanno a che fare con lo sviluppo tecnologico, non è stato privo di conseguenze. Una di queste è stata la chiusura della celebre catena **Blockbuster**, attiva in Italia fin dal 1994 e arrivata al punto di ottenere un successo tale da aprire un negozio a settimana. Il videonoleggio di VHS prima e DVD poi, non ha potuto reggere il confronto con l'offerta di servizi come **Netflix** e altri, arrivando a decretare la fine di quella che era diventata una vera istituzione dell'intrattenimento casalingo. Il sito di Blockbuster Italia ha annunciato la chiusura poco tempo fa con un messaggio di ringraziamento a tutti i clienti. Anche questo è il progresso.

Trasmissioni dal futuro

Che si tratti di streaming on demand, la visione di filmati tradizionali in stile YouTube, oppure di streaming live, la trasmissione in tempo reale di un programma, molti prevedono uno sviluppo ulteriore di questa tecnologia, tanto da predire la fine dei download, oltre che dei CD e DVD, vista anche la diffusione dei servizi di acquisto anche di videogiochi attraverso il cosiddetto Digital Delivery. I sistemi cloud, poi, renderanno superflui i supporti fisici. Il futuro è un'incognita, ma noi scommettiamo che lo streaming ne sarà grande protagonista. ❖



L'evoluzione del computer

Per comprendere meglio dove ci porterà il futuro è necessario guardare al passato. Ecco la storia dei computer e la loro evoluzione dall'abaco babilonese al nuovo Mini PC MK802.

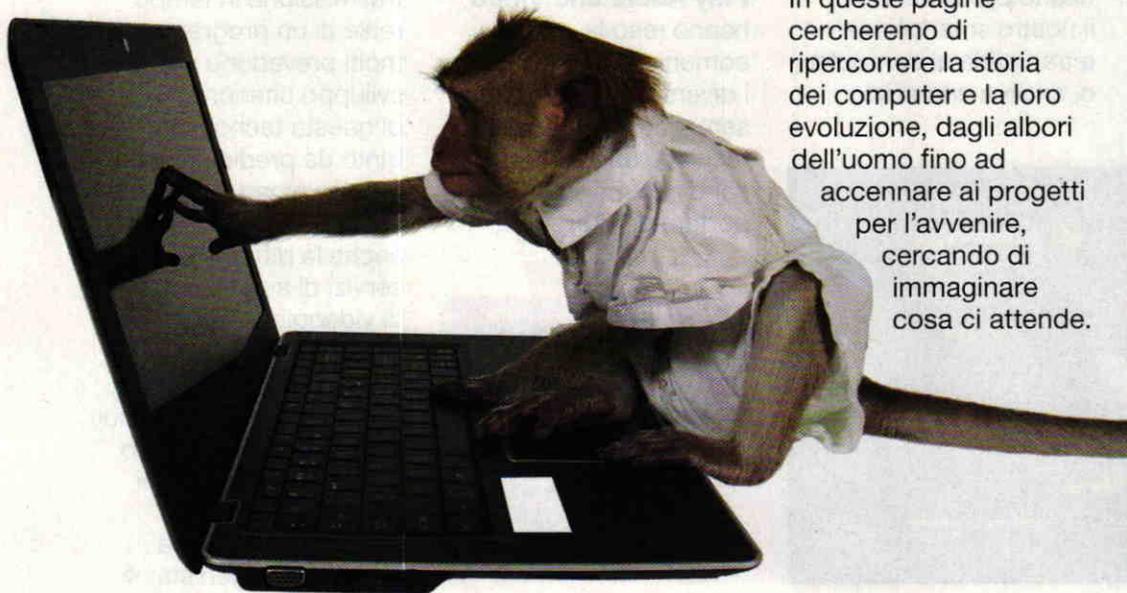
Fanno ormai talmente parte della nostra vita quotidiana da non farci più caso. La loro presenza discreta in quasi ogni casa è oggi comparabile a quella di un elettrodomestico utile ma allo stesso tempo innocuo e ben conosciuto, come un frigorifero o una lavastoviglie. Persino il loro nome ha quasi smesso di evocare visioni da fantascienza,

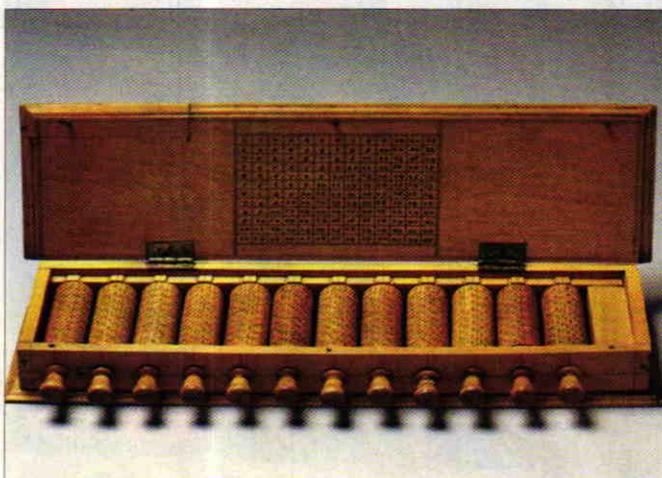
quelle alle quali ci hanno abituato la narrativa e il cinema nei tempi in cui il solo utilizzo della parola "computer" era sufficiente per immaginare un futuro lontano e remoto. Oggi, il computer è tante cose assieme: uno strumento di lavoro, ma anche un mezzo per comunicare, per giocare e per ottenere informazioni. Con un computer possiamo disegnare, scrivere,

calcolare, tenerci in contatto con gli amici e fare tantissime altre cose. Immaginare di farne a meno è impossibile, poiché è al centro di processi che controllano decine, centinaia di aspetti della nostra vita. I computer, detto in una parola sola, sono indispensabili. Non possiamo più vivere senza. Come siamo arrivati a questo punto? E come si sono evolute le "macchine pensanti"? In queste pagine cercheremo di ripercorrere la storia dei computer e la loro evoluzione, dagli albori dell'uomo fino ad accennare ai progetti per l'avvenire, cercando di immaginare cosa ci attende.

IL WORLD WIDE WEB

Nessuno, sul finire degli anni '60, poteva prevedere che una tecnologia di comunicazione chiamata Arpanet, usata anche per scopi militari, avrebbe gettato le basi per quella che oggi viene considerata tra le più importanti rivoluzioni tecnologiche dell'umanità: Internet. La nascita e lo sviluppo del World Wide Web sono gli elementi che hanno maggiormente influito sui computer e sul loro scopo, oltre che sulle loro funzioni. La Grande Rete ha a tutti gli effetti trasformato delle macchine pensate per il calcolo, sebbene ormai utilizzate anche per gioco e lavoro, in terminali adatti a comunicare in tempo reale con chiunque in tutto il mondo. L'impatto di Internet è stato tale che la sua importanza è oggi di gran lunga superiore a quella degli stessi computer.





Il bisogno di calcolare

In un certo senso si può dire che i computer esistono sin dagli albori della civiltà umana, almeno se si considera l'invenzione dell'Abaco, attribuita ai babilonesi e fatta risalire dagli studiosi al 2400 Avanti Cristo. Possiamo ipotizzare che con il progredire delle conoscenze, soprattutto in ambito architettonico, l'uomo abbia sentito la necessità di affidarsi a qualche tipo di supporto che lo aiutasse ad affrontare calcoli sempre più complessi riducendo gli errori. La prova che il progresso ha richiesto via via strumenti sempre più avanzati in questo senso è data, tra le altre cose, anche da alcuni studi di Leonardo Da Vinci, che già nel periodo rinascimentale pensava alla costruzione di un calcolatore meccanico. Niente di strano, se si pensa allo splendore delle costruzioni che proprio

in quel periodo sfidavano qualunque legge conosciuta, come l'avveniristica, per l'epoca, Cupola del Brunelleschi. Anche la pur prodigiosa mente umana ha dei limiti invalicabili quando si tratta di calcoli molto complessi, da qui la ragione di superare questi limiti servendosi, appunto, di macchine capaci di calcolare. La natura prettamente matematica di queste invenzioni è quella che ha contraddistinto i computer fino quasi ai giorni nostri. Semplificando molto la materia, potremmo quasi dire che fino agli anni '70 un computer era prima di tutto uno strumento matematico, un'apparecchiatura attraverso la quale effettuare calcoli dall'inaudita complessità altrimenti impossibili da svolgere. È proprio di quegli anni l'immagine di enormi stanze interamente invase da complessi meccanismi sempre in movimento

Il computer in bastoncini

I Bastoncini, o "ossi" di Nepero. John Napier li inventò tra il 1614 e il 1617 per il calcolo dei multipli. Quasi un computer in avorio.

collettivamente definiti "computer". Queste macchine che appaiono incomprensibili ai più sono comparse in innumerevoli film di fantascienza, ma, in realtà, si trattava di qualcosa che in effetti esisteva già. Erano i processori del 701, un calcolatore sviluppato da un'azienda fondata nel 1911, ma la cui creazione risale addirittura al 1896. Questa azienda era **IBM**. Da qui in poi, lo sviluppo dei computer procede velocemente, concentrandosi su due esigenze fondamentali: l'aumento della potenza di calcolo e la riduzione delle spropositate dimensioni. Sarebbero occorsi ancora diversi anni, ma la strada era

IN PALMO DI MANO

Niente ha contribuito in misura maggiore allo sviluppo dei computer, e in particolare dell'interfaccia dei vari programmi, quanto il **mouse**. Brevettato nel 1967 da Douglas Engelbart e in seguito perfezionato nell'idea niente meno che da Steve Jobs, il mouse ha cambiato del tutto il modo stesso in cui i computer venivano utilizzati e si è evoluto insieme a essi presentando nel tempo funzioni supplementari, introducendo il tasto centrale, la rotella di scorrimento e arrivando alle moderne edizioni wireless. Per anni è stato il fedele compagno di tutte le scrivanie e solo in tempi recenti la sua utilità è messa in discussione dai nuovi trackpad e, in genere, dai comandi touch. Sull'onda del successo e della diffusione dei nuovi sistemi di controllo c'è già chi scommette sulla sua prossima fine, ma per ora è difficile immaginare un computer privo di un mouse.



Una coppia geniale

Steve Jobs e Bill Gates, i due uomini che più di ogni altro hanno contribuito a fare dei computer ciò che oggi utilizziamo grazie alla loro visione del futuro.

RASPBERRY: PC PER PROGRAMMATORI

Sta tutto in una singola scheda e il prezzo dell'intera costruzione potrebbe aggirarsi tra i 25 e i 35 dollari, circa 30 euro. È il **Raspberry Pi**, un computer delle dimensioni di una carta di credito, ma dalle enormi potenzialità. Il suo scopo è quello di permettere una semplice programmazione e, quindi, attirare l'attenzione dei più giovani verso l'informatica e le sue infinite possibilità di sviluppo. Il Raspberry monta un processore ARM, supporta il collegamento a una tastiera e anche a un normale televisore ed è in grado di riprodurre video in alta definizione o essere usato per la creazione di programmi per la scrittura, il calcolo e persino i videogiochi.



ormai tracciata e presto avrebbe portato ai Personal Computer.

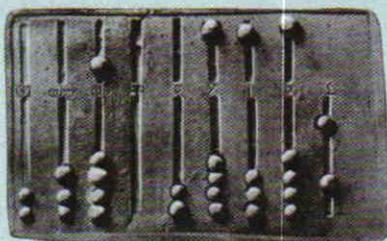
Un computer in tutte le case

A metà degli anni '70, i tempi sono maturi perché i computer compiano il salto di qualità, ma francamente non si vede la ragione per cui dovrebbero farlo. A cosa può servire un calcolatore di smisurata potenza a una famiglia media che, tra l'altro, in quegli anni, può già contare sulla diffusione delle calcolatrici tascabili? Occorre che il computer possa fare più cose, che sia utile a diversi scopi. Occorre

soprattutto qualcuno che abbia una visione ben chiara di cosa i computer devono rappresentare per le persone. Nel 1975 un ventenne americano pronuncia questa frase: "Nel futuro vedo un computer su ogni scrivania e uno in ogni casa". L'affermazione è almeno discutibile, ma acquista un altro significato se il ventenne in questione si chiama **Bill Gates**. A non molta distanza, sempre negli Stati Uniti, il coetaneo **Steve Jobs** mette insieme tutti i suoi risparmi e fonda la **Apple**. Questi due personaggi hanno

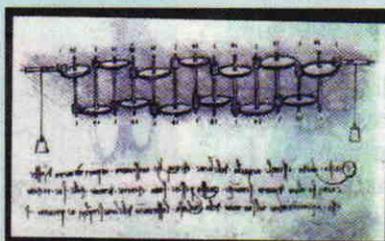
la visione necessaria a tramutare quello che è ancora un oggetto ingombrante, davvero costosissimo e del tutto inutilizzabile per chiunque non sia uno scienziato in quello che oggi si trova, come previsto, su ogni scrivania e in ogni casa. Serviranno ancora un po' di anni perché le previsioni si verifichino, ma già al principio degli anni '90 un utente medio poteva avere a sua disposizione un potentissimo computer **486**, successore dei precedenti **286** e **386**.

Al suo interno c'è un processore da ben 100 MHz, la bellezza di 8 Megabyte di memoria RAM e la fantastica quantità di 128 Megabyte di spazio nel disco fisso. Il sistema operativo è DOS, affiancato dal nuovissimo Windows 3.1 e il computer integra, naturalmente, un lettore di floppy disk, indispensabile per l'installazione di giochi e programmi. In questo periodo, un videogioco può risiedere su tre o addirittura su cinque o sei floppy disk,



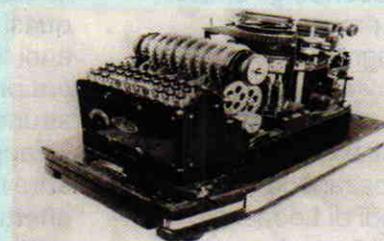
Abaco - 2400 AC

Il primo calcolatore di cui si abbia notizia: l'Abaco, creato probabilmente dai babilonesi.



Calcolatore meccanico - 1492

Tra i disegni del genio Leonardo da Vinci c'è anche il progetto di un calcolatore meccanico.



Enigma - 1943

Durante la II Guerra Mondiale la Germania si serve di Enigma per criptare i messaggi.

2400 AC

1492

1943



Azione e potenza

Esce Doom, è il 1993 e i videogiochi cominciano a richiedere più potenza ai PC.

maggior realismo nella grafica, nella fisica e nell'Intelligenza Artificiale, tutti elementi che avevano bisogno di una potenza che allora era inaccessibile. Probabilmente non è esatto dire che i computer si sono sviluppati in potenza esclusivamente a causa dei videogiochi, ma è comunque indubbio che un programma di videoscrittura o uno per il calcolo, non hanno bisogno di schede video da 512 Megabyte dedicate solo alla grafica per funzionare. È comunque un dato di fatto che a partire dagli anni '90, abbiamo assistito a un progresso addirittura vertiginoso nelle prestazioni dei computer, con l'avvento dei lettori CD prima e DVD poi, dei processori **Pentium** fino agli attuali

ognuno dei quali può contenere ben 1,44 Megabyte di dati! Tutto questo fa sorridere quando si pensa alle installazioni di un videogioco dell'ultima generazione, molti dei quali superano i 7 Gigabyte, ovvero una quantità 1000 volte superiore.

➤ Più potenza per giocare

Un computer come quello appena descritto poteva garantire molti anni di onorato servizio

senza incorrere in rallentamenti o soffrire della mancanza di potenza necessaria a svolgere i compiti per i quali era stato pensato. Sembra strano a dirsi, ma a dare un fortissimo impulso per lo sviluppo delle componenti hardware, in particolare processori e schede video, sono stati i... videogiochi. Il crescente successo di pubblico e di vendite dell'hobby videoludico, infatti, ha spinto i programmatori a cercare sempre

LA GRANDE DOMANDA: COMPUTER O UOMO?

Lo sviluppo delle macchine ha da sempre influenzato gli autori di fantascienza: pensiamo ai romanzi di Isaac Asimov, a film come **Matrix** o al capolavoro di Stanley Kubrick, che nel suo celebrato **2001: Odissea nello spazio** ha introdotto quello che è forse il computer senziente più famoso di tutti i tempi: **HAL 9000**. Arriveremo anche noi al punto in cui i computer domineranno la nostra vita al punto in cui dovremo spegnerli? Ci auguriamo che l'eventualità rimanga soltanto immaginaria e confinata alla fantasia.

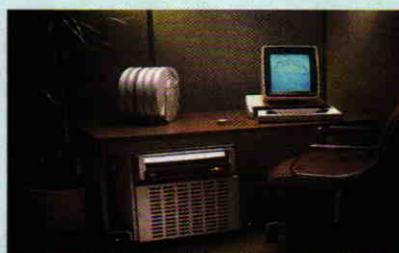


Multi Core e di una potenza tale che rimane difficile giustificare se si escludono applicazioni molto esigenti come sono, appunto, i tanto amati videogiochi.



IBM 701 - 1953

Il calcolatore IBM 701. Varie unità occupavano intere stanze. Ne vengono venduti 19 esemplari.



Xerox Alto - 1973

Un passo avanti nella riduzione delle dimensioni, lo Xerox Alto veniva definito "mini computer".



Commodore 64 - 1982

Il C64, ancora oggi considerato uno dei computer di maggior successo di tutti i tempi.

1953

1973

1982

UN MONDO DI FINESTRE

Tra gli appassionati esiste da sempre una disputa tra quale sia il sistema operativo migliore e più affidabile. Al di là dei giudizi di parte, non si può negare che Windows rappresenti in qualche modo l'idea stessa dei computer moderni. L'avvento di Windows ha permesso a tutti di avere a che fare con un'interfaccia più amichevole rispetto alla linea di comando del vecchio **DOS**, facilitando l'utilizzo del computer anche ai meno esperti. Il salto di qualità del sistema di Microsoft è avvenuto con **Windows 95**, con tutte le edizioni successive mirate a un approccio sempre più immediato. La prossima rivoluzione annunciata è **Windows 8!**

Le dimensioni contano davvero

Con l'arrivo del terzo millennio, possiamo dire che i computer avevano toccato l'apice per ciò che riguarda la potenza e la tecnologia. Oltre all'esistenza di ulteriori margini di crescita, molti fattori sono intervenuti a modificare il corso degli avvenimenti e il cammino dei Personal Computer, ma due sono forse i più significativi. Il primo fattore riguarda il progressivo sviluppo delle console di gioco, che ha spostato l'attenzione degli autori di videogiochi, attirati da una maggiore semplicità nella creazione delle

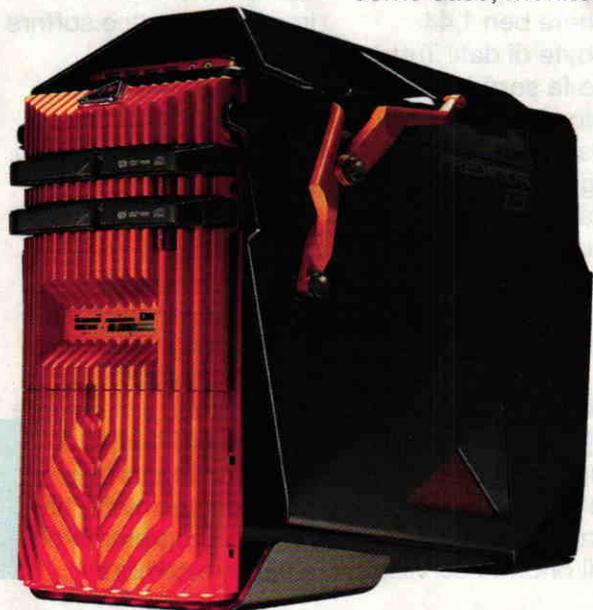
loro opere e da migliori guadagni a discapito dell'ambiente PC. Il secondo fattore è la grande diffusione di Internet. È stato come se, all'improvviso, il personal computer non fosse più visto come la macchina da gioco per eccellenza, ma un portale per l'ingresso alla Rete e un mezzo per godere di tutti i contenuti multimediali che andavano lentamente

Un mostro di potenza

Un'apparecchiatura aliena? No, un Acer Predator. Il tipico esempio di computer nato per fornire ai giocatori la potenza necessaria.

diffondendosi. Venendo a mancare la necessità di spazio nei case per accogliere schede video, ventole, dissipatori e ogni altra sorta di ritrovato atto a garantire maggiore potenza a temperature ragionevoli, ecco che improvvisamente le dimensioni potevano cominciare a diminuire. Questo ha significato una sempre maggiore popolarità dei computer portatili, o Notebook, culminata con l'arrivo

dei microscopici **Netbook**, praticamente dei veri computer in miniatura il cui scopo principale era quello di fornire la quantità di potenza indispensabile per i programmi base, ma soprattutto portare con sé Internet ovunque si vada. Quella che si è scatenata è stata una rincorsa al piccolo, inseguendo una moda che mirava a fornire a chiunque un comodo accesso al Web senza il bisogno di ingombri come case, monitor,



Apple Macintosh - 1984

Apple introduce quello che diventerà lo standard degli anni a venire, con tastiera e mouse.



486 DX2 - 1990

A partire dagli anni '90 i PC crescono di potenza con processori 286, 386, 486 e Pentium.



Notebook - 1991

Si diffondono maggiormente i computer portatili, con apertura a conchiglia e lettori CD integrati.

1984

1990

1991



L'evoluzione della specie

Smartphone e tablet stanno mettendo in crisi le vendite dei computer tradizionali. I PC di domani staranno in una tasca?

tastiere e mouse. I computer stavano per subire un nuovo mutamento.

Il futuro passa per il telefono

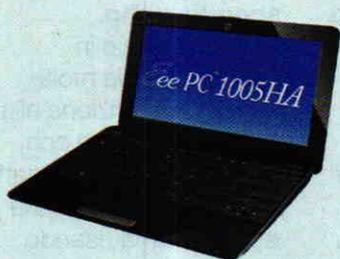
L'avvento della telefonia mobile sembrava un fenomeno del tutto slegato dal mondo dei computer, ma non ci è voluto molto perché qualcuno pensasse che unire le due cose sarebbe stata una grande idea. Il risultato di questa intuizione è oggi sotto gli occhi di tutti noi, con il successo

travolgente di dispositivi come smartphone e tablet. Chi ha più bisogno di un computer tradizionale quando è possibile portare con sé in una borsa, o addirittura in una tasca della giacca, un apparecchio che può eseguire quasi tutti i compiti che un normale computer da scrivania può svolgere? È una domanda che in realtà, riguarda più la forma che la sostanza. Un odierno smartphone, infatti, contiene pur sempre un processore,

un sistema operativo, una memoria e uno schermo. In altre parole, si tratta ancora di un computer, ma, per così dire, sotto mentite spoglie. A questo punto del nostro breve viaggio è lecito domandarsi dove potrà portare tutto questo. Gli indizi ci portano a immaginare che il computer sarà sempre più piccolo. In questo senso, si può dire che il futuro sia già cominciato: a pagina 14 troviamo la recensione completa del **Mini PC MK802** della cinese **Rikomagic**, munito di 512 MB di RAM e 4 GB di memoria Flash che arrivano a 36 GB tramite scheda microSD, il tutto racchiuso in una chiave USB che deve essere solamente collegata a un monitor. ❖

TV O COMPUTER?

Sarebbe stato difficile, solo pochi anni fa, credere che un giorno avremmo potuto collegarci a Internet utilizzando il televisore del nostro salotto, eppure è proprio quello che è successo. Oggi le cosiddette **Smart TV** offrono la possibilità non solo di connettersi al Web, ma anche di scaricare applicazioni e contenuti esclusivi, di collegarsi a una rete wireless per la condivisione di file, immagini e filmati e di compiere molte operazioni che, fino a non molto tempo fa, pensavamo fossero esclusive dei computer da scrivania. La tecnologia è ancora abbastanza giovane da lasciare spazio a novità e miglioramenti, ma già oggi è chiaro che la direzione è quella di unificare tutti i dispositivi domestici, computer desktop, portatili, smartphone e tablet, permettendo così un flusso di dati da un dispositivo all'altro. Il futuro non è solo più vicino, ma anche molto più accessibile economicamente. Dopo un periodo iniziale fatto di modelli piuttosto costosi, infatti, le Smart TV si vanno lentamente imponendo come lo standard, e quindi con prezzi sempre più accessibili. Anche chi si dichiara del tutto negato nell'uso del computer, insomma, probabilmente ne sta già usando uno tenendo tra le mani un telecomando al posto del mouse!



Netbook - 2008

Pensati soprattutto per la navigazione Web, i netbook sono veri PC in miniatura.



Ultrabook - 2011

nasce una nuova categoria di computer portatili superleggeri con spessore ridotto e più potenza.



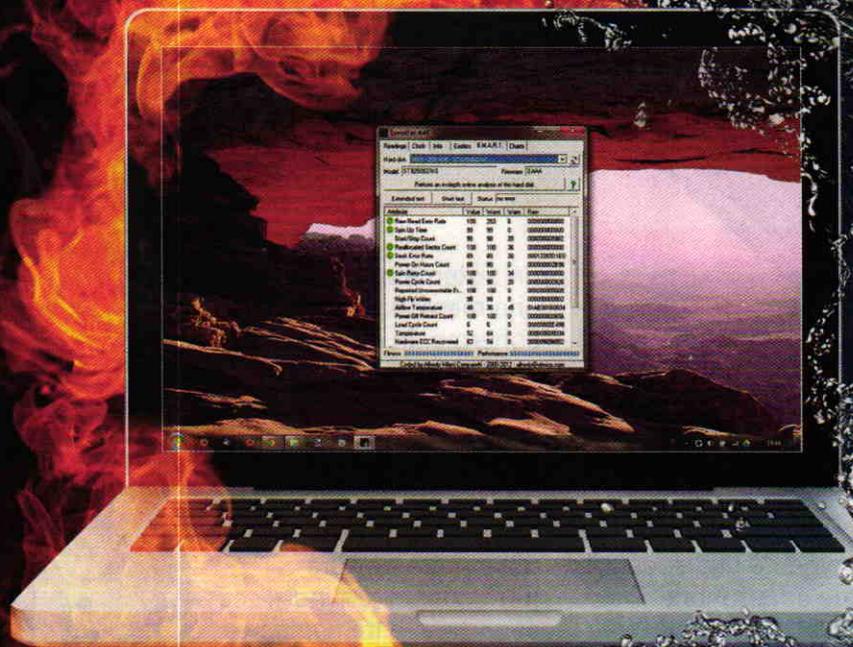
MK802 - 2012

Ecco il futuro: MK802, un computer che pesa pochi grammi, grande come una chiave USB.

2008

2011

2012



Se il computer diventa bollente

Teniamo sotto controllo il funzionamento della ventola e quindi la temperatura del PC con un piccolo programma facile da usare.

Stiamo lavorando tranquillamente al computer quando, all'improvviso le ventole accelerano, aumentando la loro rumorosità. Il motivo è piuttosto semplice: maggiore è lo sforzo di calcolo richiesto, maggiore è la quantità di calore generata, e l'aria fresca è necessaria per evitare che la temperatura dei vari componenti, in particolare del processore, raggiunga livelli di guardia.

Oggi, le moderne CPU dispongono di numerosi sistemi per ridurre questo spreco di energia, ma non è ancora abbastanza per eliminare del tutto il bisogno di ventole. I fattori che influiscono sulla velocità di rotazione di queste ultime sono molti, e vanno dalla temperatura esterna all'umidità dell'aria, passando per il tipo e l'intensità del lavoro che il computer sta svolgendo fino alla facilità con cui l'aria circola dall'interno

all'esterno del computer. Questo vale per la velocità di rotazione, ma non solo. Anche se la ventola è un po' danneggiata o sporca può diventare più rumorosa. In questi casi, è importante capire prima di tutto a che velocità sta funzionando. Questa è un'informazione ci possiamo ottenere attraverso il BIOS, ma che non è semplice da trovare se ci muoviamo all'interno del sistema operativo. Il modo più rapido per averla sotto controllo

è di utilizzare **Speedfan**, www.almico.com/speedfan.php.

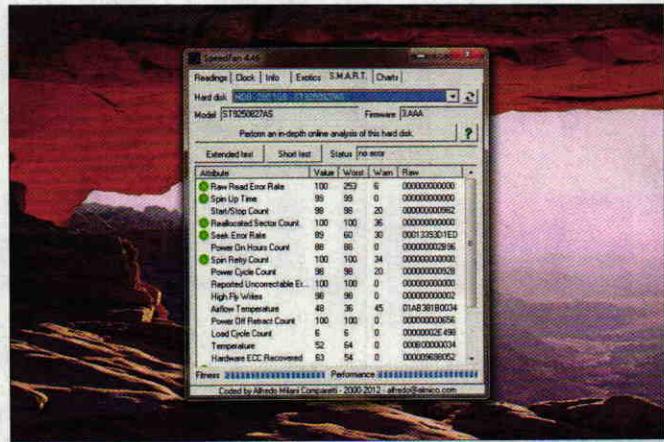
Il programma è in circolazione da molto tempo, ma funziona alla perfezione anche con **Windows Seven**, a patto di lanciare installazione e programma usando i privilegi amministrativi.

Qualche buon consiglio

Ci sono comunque degli accorgimenti da adottare. La soluzione più drastica è quella di aprire con cura

il case del nostro desktop o la scocca del nostro portatile e di verificare se ci sono accumuli di polvere e nel caso eliminarli usando una bomboletta di aria compressa. Questa soluzione richiede alcune competenze tecniche e un po' di "coraggio". In alternativa, possiamo seguire alcune semplici regole. Prima di tutto, assicuriamoci che l'aria sia libera di circolare anche al di fuori del case, quindi cerchiamo di

evitare gli spazi troppo stretti o di usare il portatile tenendo oggetti intorno ai suoi lati. Poi, chiudiamo tutte le applicazioni inutilizzate. Nel caso dei portatili può servire sollevare la scocca dal piano di appoggio. Nei negozi specializzati vengono venduti piedini adesivi a questo scopo. Infine, appoggiamo il notebook su superfici lisce ed evitiamo divani, tessuti pesanti e le nostre gambe: meglio il vetro, il marmo o il metallo. ❖



Letture delle configurazioni

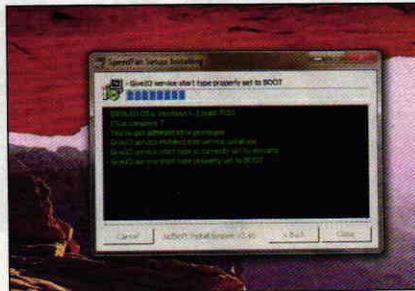
Attraverso la scheda **S.M.A.R.T.** del programma possiamo leggere anche alcune delle informazioni avanzate dei dischi fissi, che ci permettono di capirne lo stato di salute.

Usiamo Speedfan per controllare il nostro computer



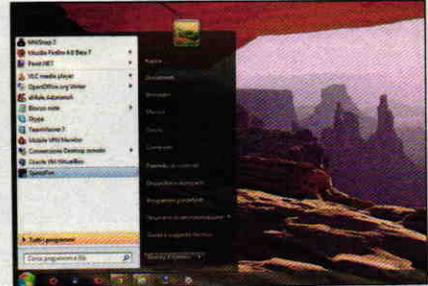
1 Iniziamo con il download

Collegiamoci al sito ufficiale di **Speedfan** e facciamo clic su **Download**. Scorriamo la pagina fino alla scritta **The latest version is**, per scaricare la versione più recente.



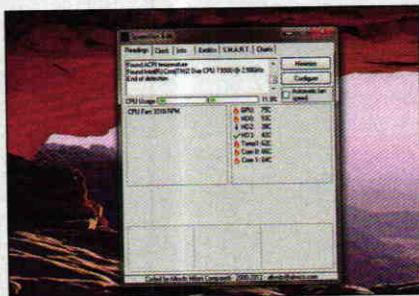
2 Installazione lunga ma senza problemi

Dopo aver scaricato il file di installazione, lanciamolo. Il processo ci mostra dei messaggi in inglese e richiede tempo, aspettiamo e poi facciamo clic su **Completed**.



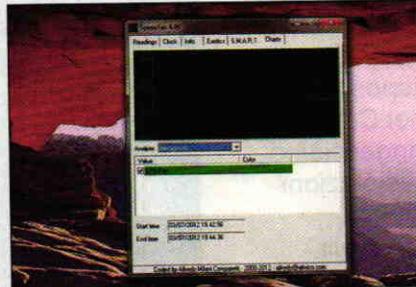
3 Il programma si lancia da Start

Il programma è piuttosto spartano, anche nelle opzioni post installazione. Il modo migliore per lanciarlo è quello tradizionale attraverso il menu **Start**.



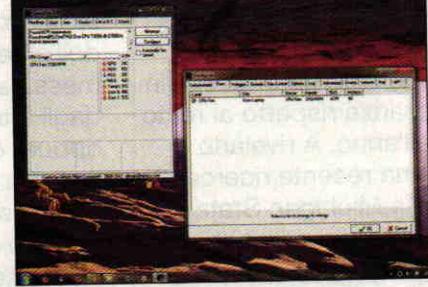
4 I salvataggi vengono aggiornati

Dopo il lancio del programma, si apre una finestra con delle schede. Quella **Readings** riporta i valori ricavati dal BIOS. Una ventola risulta silenziosa fino ai 2500 giri.



5 Possiamo ottenere anche i grafici

Se ci spostiamo sulla scheda **Charts** visualizziamo i grafici di andamento di alcuni valori. Possiamo scegliere quali dal menu a tendina accanto alla voce **Analyze**.

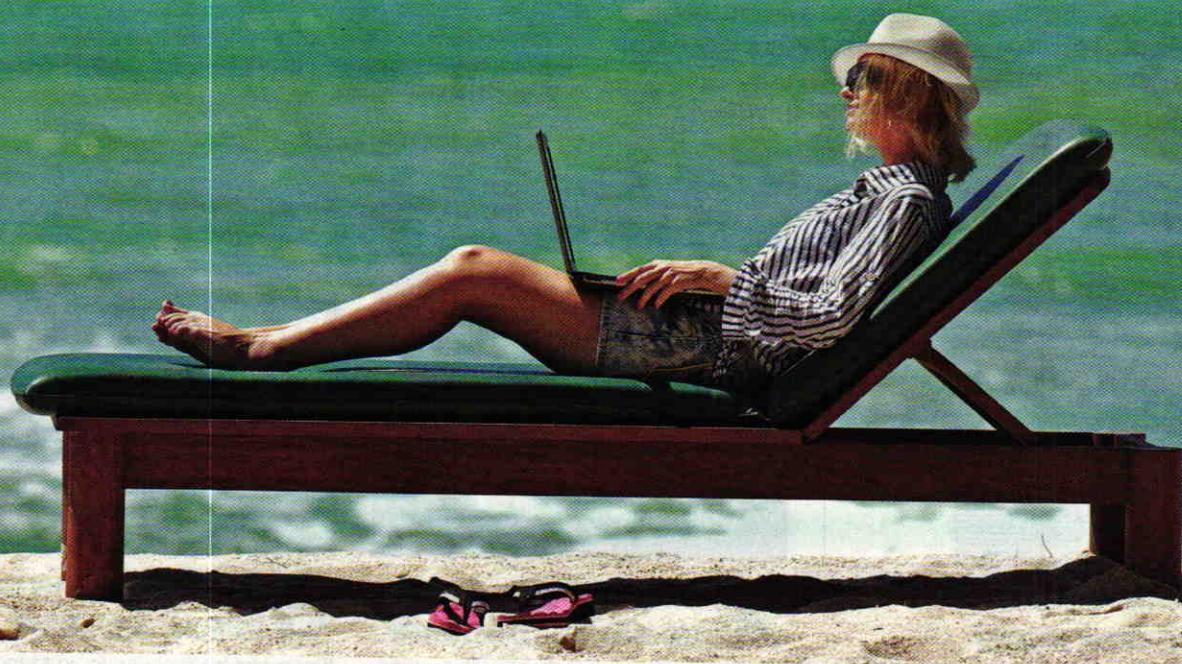


6 Usiamo funzioni più specifiche

Tornando a **Readings** possiamo effettuare delle configurazioni avanzate. Facciamo clic su **Configure**. La finestra che si apre ci permette di gestire tali impostazioni.

Non cadere in quella rete!

In vacanza si usano spesso reti Wi-Fi pubbliche, comode ma potenzialmente pericolose. Ecco come proteggersi.



L'uso delle reti Wi-Fi per la connessione a Internet è molto più frequente quando si è in vacanza rispetto al resto dell'anno. A rivelarlo è una recente ricerca della Michigan State University: nell'80% dei casi utilizziamo hotspot pubblici, mentre quando siamo a casa solamente il 25% dei collegamenti avviene senza fili. In effetti, quando siamo in viaggio utilizziamo spesso le **WLAN**, anche

perché il roaming dati si rivela spesso un salasso: usiamo la rete dell'albergo, quella messa a disposizione dagli Internet Café oppure ci agganciamo a quelle delle stazioni e degli aeroporti, quando disponibili, anche se con segnale spesso debole. Le reti Wi-Fi pubbliche sono luoghi virtuali affollati, spesso pericolosi. I criminali informatici sono pronti a spiare i nostri dati, e rubarli

CONSIGLI PER CONNESSIONI SICURE

Quando ci agganciamo a una Wi-Fi pubblica sono necessari degli accorgimenti:

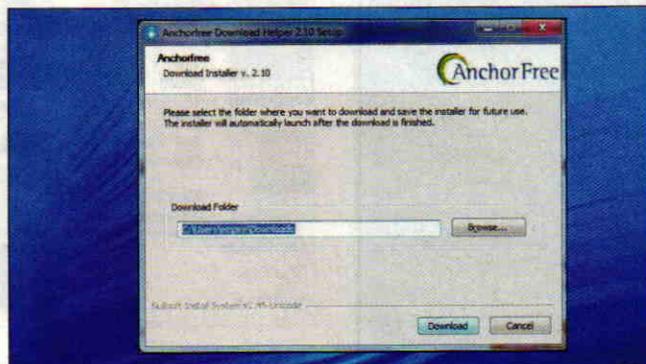
- non facciamo home banking, per nessun motivo, né scarichiamo o salviamo dati personali e sensibili su computer pubblici;
- impostiamo sempre il log-out prima di chiudere i servizi on-line;
- usiamo sempre sistemi di protezione anti-malware: anche su smartphone e tablet;
- aggiorniamo sempre il sistema operativo, così come i programmi e le app installati;
- se disponibile, usiamo la rete 3G o card UMTS per la connessione, piuttosto che una WLAN aperta e a rischio come quella dei luoghi affollati: non sono mai protette a dovere;
- usiamo sempre password sicure: lunghe e con caratteri speciali;
- per i dispositivi mobili, usiamo una password all'avvio: non basta il PIN della SIM;
- prima di partire, facciamo un backup del notebook o dei dispositivi mobile. Meglio ancora sarebbe crittografare i dati sensibili presenti sui dischi: così limiteremo i dati in caso di smarrimento o furto.

Entriamo in Rete con lo scudo di Hotspot Shield



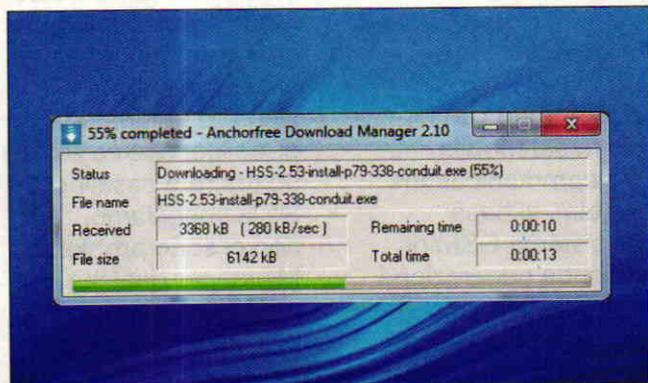
1 Scarichiamo il programma, basta un solo clic

Il programma freeware **Hotspot Shield** protegge la connessione Wi-Fi. Scarichiamo il primo file di installazione dal sito <http://anchorfree.com/hotspot-shield-VPN-download.php> **Download**.



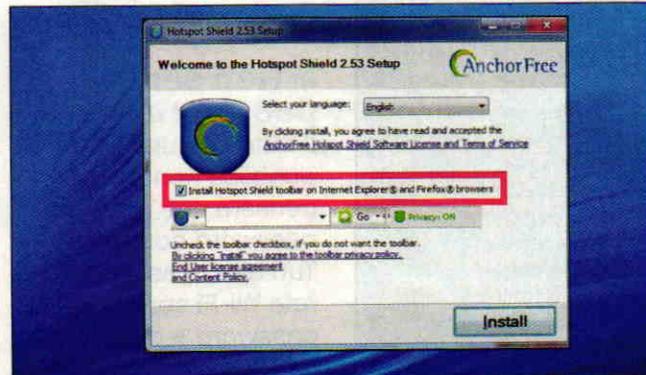
2 Avviamo la procedura di installazione

Facciamo doppio clic sul file eseguibile scaricato e avviamo la procedura d'installazione di Hotspot Shield. Premiemo di nuovo **Download** per salvare l'applicazione per l'installazione.



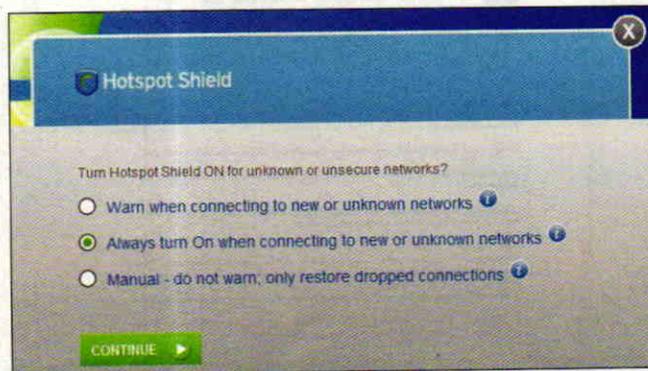
3 Un piccolo programma che si scarica subito

Il programma occupa poco più di 6 MB. Questo download manager ci informa sullo stato dello scaricamento. Se disponiamo della banda larga, la procedura durerà pochi minuti.



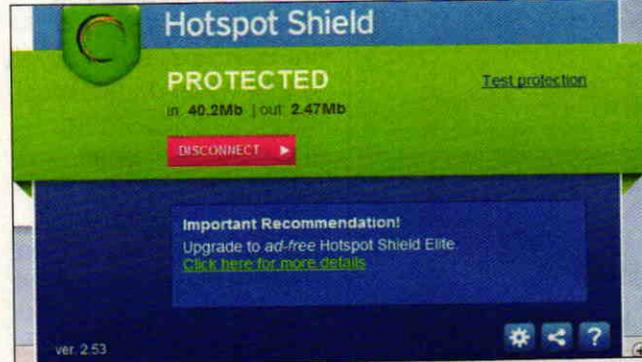
4 Lasciamo stare la barra dedicata

Prima di procedere, meglio togliere il segno di spunta accanto alla voce **Install Hotspot Shield toolbar on Internet Explorer o Firefox**. Facciamo clic su **Install** per concludere la procedura.



5 Cerchiamo versioni più recenti dei driver

Ora il programma è installato e operativo. Per prima cosa ci chiede, in Inglese, come comportarsi di fronte a nuove reti Wi-Fi. Scegliamo l'opzione di mezzo: attivarsi a ogni nuovo hotspot trovato.



6 Rallenta un po', in cambio regala sicurezza

Il programma ci fa navigare protetti e in anonimato. Facciamo un test della protezione con **Test protection**. Noteremo un lieve rallentamento della connessione: è il prezzo della sicurezza.

**WHATSAPP SOTTO
ATTACCO**

Un programma di **sniffing** è in grado di intercettare le informazioni ricevute e trasmesse da qualsiasi dispositivo collegato. Il problema riguarda soprattutto le reti Wi-Fi pubbliche. Di solito, queste applicazioni non erano certo diffusissime e nemmeno facili da usare: software del genere sono appannaggio di hacker e pirati informatici. Ora, però, sono spuntate le app per intercettare i dati nelle Wi-Fi non protette. Sotto attacco, ultimamente, è finita la celebre app **Whatsapp**, il cui successo è dovuto al fatto che permette di sostituire gli SMS utilizzando le trasmissioni tramite la rete dati e, di conseguenza, abbattere i costi in bolletta. Nelle settimane scorse, infatti, ha fatto la sua comparsa un'app chiamata **WhatsApp Sniffer**, che utilizza la vulnerabilità delle reti Wi-Fi non protette per intercettare dei messaggi inviati con gli smartphone collegati alla stessa rete. WhatsApp, infatti, non integra un sistema di crittografia e nel caso in cui la rete Wi-Fi che si utilizza sia sprovvista di password, tutti i dati sono leggibili per chi "sniffa" i dati all'interno della stessa rete. Quando la notizia si è diffusa, **Google** ha subito provveduto rimuovendo questa applicazione dal suo market, ma naturalmente il software è ancora disponibile in Rete.



Aggiornamenti automatici
FireSheep è un'estensione di Firefox che permette di intercettare i dati di accesso trasmessi nelle Wi-Fi non protette.

non certo per diletto: vogliono le nostre informazioni bancarie, i nostri numeri di carta di credito. Per questo dobbiamo essere cauti.

Reti senza password

Il fatto che una Wi-Fi sia pubblica non deve far pensare che una password non serve. Tutt'altro! Lasciare una rete Wi-Fi sprovvista di password è davvero una pessima idea. In questo caso, infatti, tutti i dati vengono trasmessi all'interno della rete senza alcuna protezione crittografica. Risultato: qualsiasi programma detto di **sniffing** può intercettare i dati ricevuti e trasmessi da qualsiasi dispositivo collegato. Il problema si pone, in particolar modo, per le reti Wi-Fi pubbliche. Molti gestori, infatti, non inseriscono la password per rendere più facile l'accesso. In questo modo, però, la rete in questione diventa una "terra di nessuno" in cui le informazioni circolano senza protezione. Per questo è meglio cercare

una rete protetta da una parola d'ordine: sarà magari meno comoda, ma risulterà anche molto più sicura!

Una valida alternativa

Lo standard **UMTS**, Universal Mobile Telecommunications System, si basa sul sistema GSM di seconda generazione e supporta anche quello di terza generazione. Si tratta di una rete molto sicura: sono stati ottimizzati gli algoritmi

di autenticazione dell'utente e della rete. Le velocità di trasferimento dati raggiungono in linea teorica i 14,6 Mb/s grazie ai protocolli HSPA. Si tratta quindi di un'ottima alternativa al Wi-Fi.

Ma intanto, la Wi-Fi di casa?

Mentre siamo in giro che proviamo ad accedere in tutta sicurezza a una rete pubblica, che ne è della nostra rete casalinga? Se la spegniamo, non ci sono problemi. Ma se per qualche motivo, per esempio perché è condivisa, dobbiamo tenerla accesa, conviene metterla in sicurezza.



Anche per Ubuntu

L'app DroidSheep funziona grosso modo come FireSheep. Una volta installata e attivata sullo smartphone o sul tablet, basta collegarsi a una Wi-Fi pubblica sprovvista di password e aspettare. Non appena un dispositivo collegato tenterà l'accesso a Facebook, Twitter, LinkedIn o altri popolari servizi Web, i dati inviati compariranno sullo schermo.

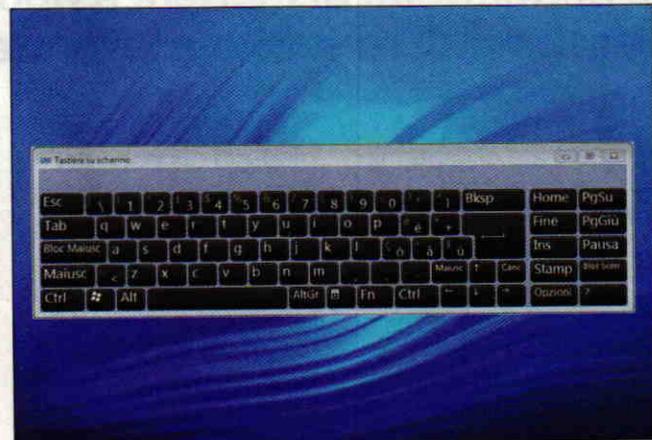
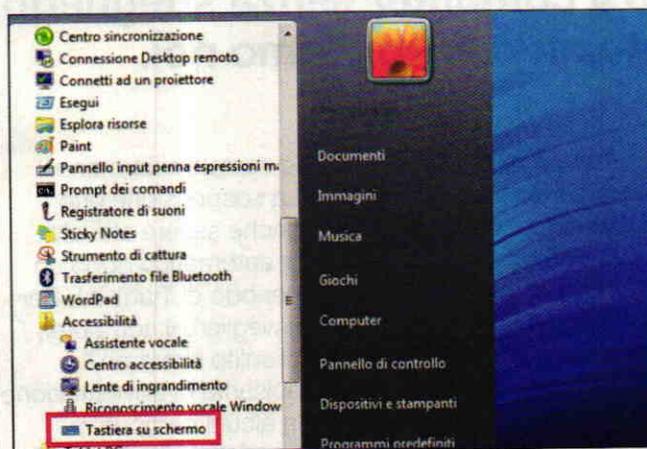
Per prima cosa mettiamo al sicuro il router. Abilitiamo la protezione con password, con **WPA** o, meglio, **WPA2**; meglio evitare **WEP**, standard superato. Queste impostazioni si trovano generalmente nella

sezione **Wireless security**. Cambiamo poi il nome della SSID di rete. Si tratta della **service set identifier**, ed è praticamente il nome della Wi-Fi, così come la rileveranno anche smartphone e tablet. Quindi,

disabilitiamo il **SSID Broadcast**. Possiamo anche abilitare il filtro dei **MAC Address**. Per far sì che accedano alla rete solo i computer che vogliamo noi. Dobbiamo anche dire al router di accettare connessioni solo da dispositivi con

indirizzo MAC definito, che va inserito nella sezione **Wireless MAC filter**. Cambiamo la password di accesso al router e disabilitiamo l'accesso amministrativo al router tramite Web: ogni accesso va fatto tramite cavo Ethernet. ❖

Mettiamoci al riparo dai **keylogger**

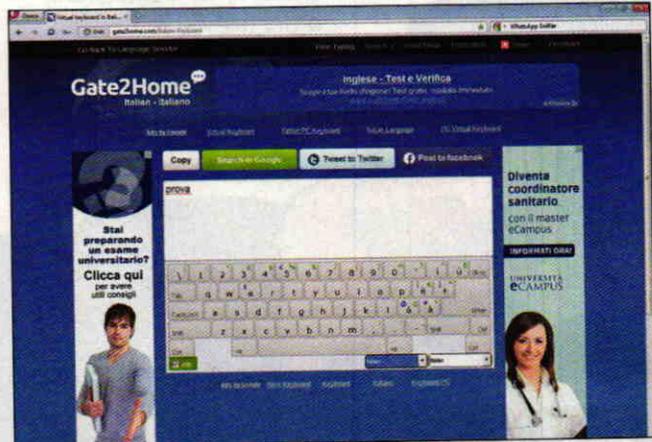
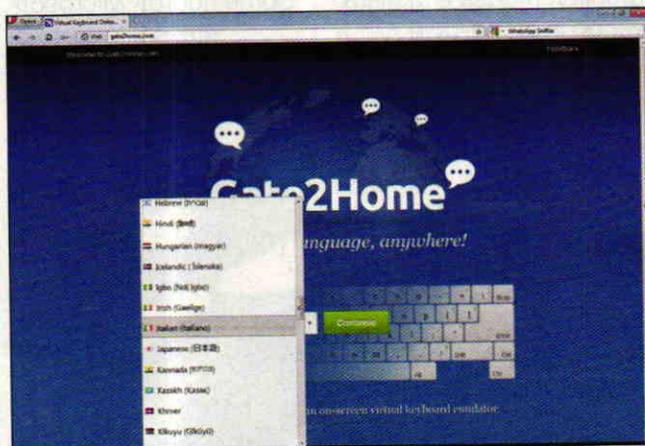


1 Che cosa sono questi keylogger?

I **keylogger** registrano quello che digitiamo su tastiera. Usiamo la tastiera virtuale di Windows. Andiamo in **Start > Tutti i programmi > Accessori > Accessibilità > Tastiera su schermo**.

2 Inganniamoli con la tastiera virtuale...

Sullo schermo appare una tastiera simile a quella fisica che usiamo sul notebook. Per scrivere possiamo usare il mouse o il trackpad. Un keylogger non rileverà nulla.



3... Oppure con la tastiera on-line

Possiamo anche utilizzare una tastiera direttamente on-line, su un sito Web. Si trova all'indirizzo <http://gate2home.com>. Per prima cosa, scegliamo la lingua, poi premiamo **Continue**.

4 Possiamo usare il testo come vogliamo

Una volta digitato un testo, dobbiamo decidere che cosa fare, come copiarlo negli appunti oppure, riportarlo su servizi come Google o i social network più diffusi, **Facebook** e **Twitter**.

Il PC si prende una pausa

Le modalità di sospensione e ibernazione di Windows Seven ci permettono di mettere a riposo il computer senza spegnerlo, per riprendere subito a lavorare quando lo vogliamo noi.

Lo stato di risparmio energetico di **Windows** permette di mettere a riposo il computer ed evitare consumo di batterie nel caso di portatili o anche solo spreco di elettricità e surriscaldamento dei componenti per i desktop. In **Windows Seven** esistono tre

modalità di riposo del computer: sospensione, ibernazione e la sospensione ibrida. Questi tre stati bloccano l'operatività del PC per risparmiare energia, ma lo fanno in modo diverso, rispondendo a esigenze altrettanto diverse.

☛ Pausa: la sospensione

Dobbiamo immaginare la sospensione come lo stand-by dei telefoni, o dei televisori. Questo implica che Windows salvi il lavoro corrente,

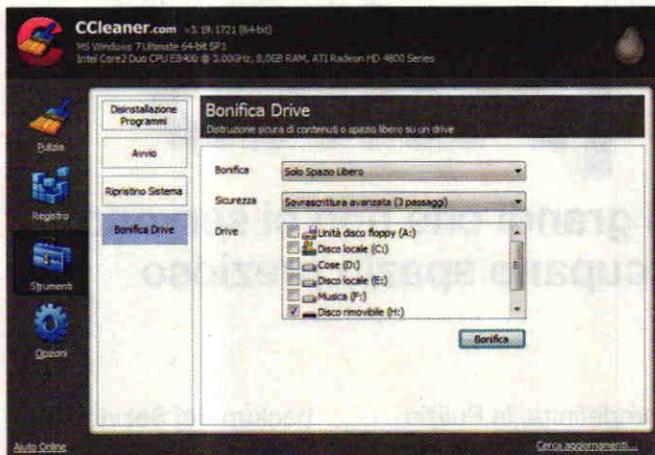
i programmi in memoria e porti il computer in uno stato di pausa ma senza spegnerlo, riducendo al minimo i consumi. Quasi tutti i computer con Windows Seven hanno l'opzione di sospensione: la si trova nel menu di opzioni del comando di arresto del sistema, con la voce **Sospendi**. Se la usiamo, il computer va subito a riposo. Nel giro di pochi secondi, monitor, mouse e tastiera vanno in stand-by e

le ventole si fermano. La sospensione può anche essere attivata in automatico dopo un periodo di inattività. Per risvegliare il computer, di solito si preme il pulsante di alimentazione. In alcuni computer, specialmente i portatili, può bastare un clic del mouse o premere un pulsante della tastiera.

☛ L'ibernazione

Come ricorda Microsoft stessa, lo stato di





Ibernazione al posto dello spegnimento

Possiamo anche decidere di mettere sempre in ibernazione il computer tutte le volte che premiamo il pulsante di spegnimento. Si tratta di un'opzione utile per i laptop.

riaccensione è rapida. Inoltre, con il salvataggio dei dati su disco, anche se saltasse la corrente, alla riaccensione il sistema ripresenterebbe le finestre e i documenti attivi al momento della sospensione. ❖

ibernazione è una modalità pensata per i portatili, ma nulla esclude che la si possa utilizzare anche per i desktop. L'ibernazione blocca completamente qualsiasi attività del computer, memorizza in un file di sistema sul disco lo stato di finestre, applicazioni, documenti e spegne il PC. Questo è il particolare che fa la differenza e che permette ai portatili di risparmiare anche quel poco di energia necessaria per

mantenere lo stand-by e di ripristinare lo stato di programmi, file e finestre alla riaccensione. In ibernazione il computer è spento. Per mettere il computer in ibernazione ci sono varie opzioni: la prima è quella di attivarla in automatico dopo un determinato periodo di sospensione. Altrimenti, si può fare in modo che quando premiamo il tasto di spegnimento, il computer entri in ibernazione. Questa

opzione è molto comoda per i portatili. Entriamo in impostazioni avanzate del risparmio energetico selezioniamo **Iberna** nel menu **Quando viene premuto il pulsante di alimentazione** e anche in **Quando viene chiuso il coperchio**. La terza soluzione è spiegata nel riquadro qui a fianco.

La via di mezzo

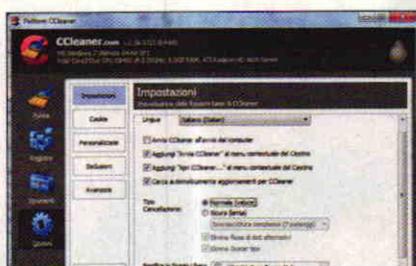
Quella che viene chiamata **Sospensione ibrida** è una modalità pensata per i PC desktop e combina la funzionalità di sospensione e quella ibernazione salvando i dati come l'ibernazione e mette il sistema in stand-by, come con la sospensione. Così, grazie allo stand-by, la

IBERNAZIONE DOVE SEI?

In Windows Seven, nel menu di arresto, non esiste la voce per mettere in ibernazione il computer a comando. Per farla apparire bisogna procedere come segue.

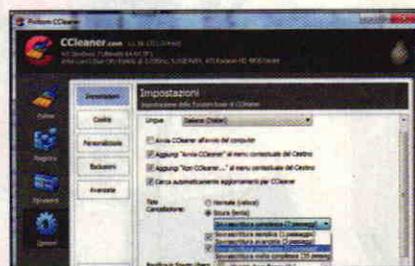
- 1 Scriviamo nel menu **Start** la voce **Prompt** e in corrispondenza dell'icona **Prompt di comandi** facciamo un clic con il tasto destro e scegliamo la voce **Esegui come amministratore**.
- 2 Nella finestra del prompt di comandi scriviamo il seguente comando: `powercfg /hibernate on`, premiamo **INVIO** e poi chiudiamo la finestra.
- 3 Nelle opzioni avanzate del risparmio energetico, in corrispondenza di **Sospensione**, dobbiamo indicare come **Disattivata** la voce relativa alla **Sospensione Ibrida**.

Programmiamo la sospensione del nostro PC



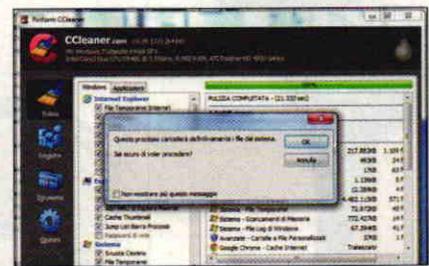
1 Personalizziamo la sospensione

Facciamo clic su **Start** poi su **Pannello di controllo** > **Opzioni risparmio energia**. Poi, a sinistra, facciamo clic su **Modifica impostazioni di sospensione del computer**.



2 Decidiamo quando sospendere l'attività

Sospensione computer ci permette di decidere dopo quanti minuti di inattività Windows deve fare scattare la sospensione automatica.



3 Sospensione, poi l'ibernazione

Cambia impostazioni avanzate di energia, in **Sospensione**, ci permette di fare in modo che dopo un periodo di sospensione, scatti l'ibernazione del computer.

Un disco pulito

Cancelliamo i file e le cartelle più grandi che non ci servono più e che con il loro ingombro occupano spazio prezioso nel nostro hard disk.

I nostri dischi fissi sono sempre più capienti ed è difficile rendersi conto di quanto si riempiano di file inutili che varrebbe la pena cancellare. Non è solo colpa della duplicazione di documenti e cartelle, tra allegati di posta, file ZIP, archivi scompattati, copie per sbaglio, copie di riserva: sono gli stessi programmi e il sistema operativo a riempire i nostri dischi fissi di centinaia di Megabyte completamente inutili. Allora, vale davvero la pena ricordare la sequenza di controlli da fare per liberare tanto spazio in poco tempo.

Ripulire dai file di sistema

Il primo passo per liberare spazio nel nostro computer è attuare la procedura di **Pulizia disco** di Windows: la troviamo scrivendo nella barra di ricerca il nome di questa utility. Dopo aver selezionato l'unità da controllare, Windows analizza le cartelle per calcolare quanto spazio può essere liberato. In alcuni casi, basterebbe premere **OK** per ottenere già dei buoni risultati, perché, per impostazione

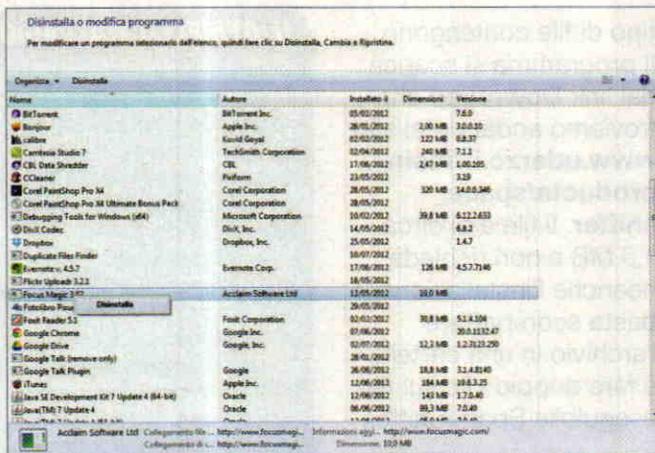
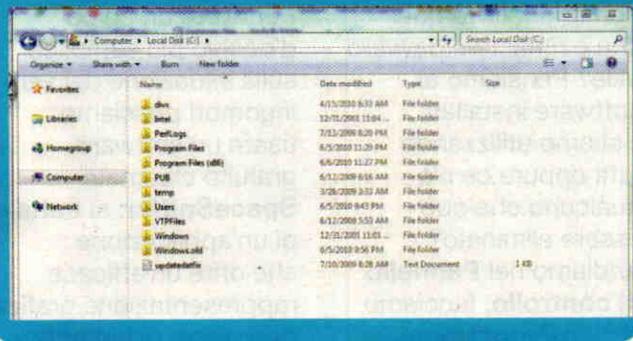
predefinita, la Pulizia disco elimina i file inutili che più comunemente ingombrano il disco, come i famigerati **File Temporanei** o quelli conservati nel Cestino. Tuttavia, se facciamo clic sul pulsante Pulizia file di sistema, Windows andrà a cercare quei file meno noti che sono stivati in automatico dal sistema stesso per delle evenienze che non ricorrono quasi mai. In particolare, facciamo riferimento ai file di

backup dei **Service Pack**: si tratta di una raccolta di sicurezza di tutti quei file di sistema che vengono aggiornati da ogni Service Pack. Senza questo backup è impossibile disinstallare il Service Pack stesso, però vale la pena osservare che, se nelle settimane seguenti la sua installazione il computer non presenta malfunzionamenti, possiamo anche liberarci di questo pesante fardello che arriva a occupare centinaia di Megabyte. Lo stesso dicasi per il **File di dump** della memoria degli errori di sistema, un database che, a seconda del



LA CARTELLA OLD

La Pulizia del disco intercetta anche un altro contenitore di file inutilizzati: è la cartella **Windows.OLD**. OLD in inglese significa "vecchio" e dentro quella cartella ci sono i file salvati prima dell'aggiornamento del sistema operativo. Questo significa che la troviamo solo se sul nostro computer abbiamo fatto un upgrade di Windows, per esempio da Vista a Seven. Cancelliamola senza particolari riguardi nel momento in cui siamo sicuri di avere ripristinato tutti i nostri dati nel computer.



Disinstallare i software inutilizzati

Anche se il nostro disco fisso è capiente ed abbiamo ancora molto spazio libero, la pratica di disinstallare i software che non utilizziamo più è salutare. Così il sistema non si appesantirà troppo e noi risparmieremo tempo quando sarà ora di fare le "grandi pulizie"

computer che avete e delle sue condizioni di salute, potrebbe essere molto grande. Il file di dump, infatti, tiene memoria di tutti i crash di sistema ed è utile solo a scopi diagnostici: può essere cancellato quando Windows si rivela stabile e il PC non dà più problemi.

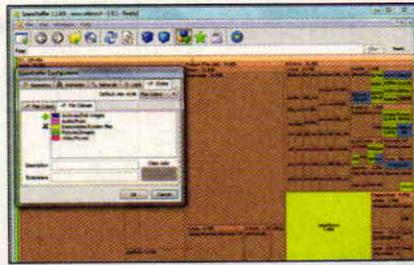
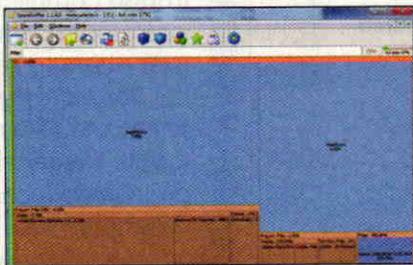
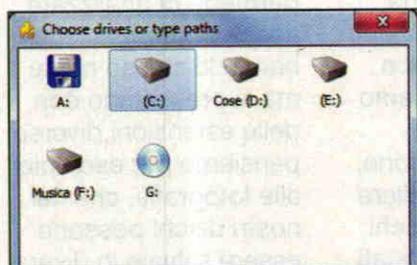
Ripristino Configurazione

Il Ripristino Configurazione di Sistema è, sulla carta, uno strumento di Windows utile, anche perché, in caso di malfunzionamenti causati dall'installazione di qualche programma, dovrebbe ripristinare il sistema allo stato

anteriore, proprio come una macchina del tempo. In realtà in molti casi il Ripristino non funziona oppure non risolve alla radice il problema. Poiché, per impostazione predefinita, Windows salva molti punti di ripristino occupando inutilmente spazio, è possibile eliminarli

sempre in Pulizia disco>Pulizia dei file di sistema. Qui bisogna selezionare la scheda Altre opzioni e fare clic su **Esegui pulizia** in corrispondenza di **Ripristino configurazione di sistema**. La procedura cancella tutti i punti di ripristino a esclusione di quello più recente.

La distribuzione dei file con Spacesniffer



1 Decidiamo cosa analizzare

Avviamo **SpaceSniffer** e selezioniamo l'unità da analizzare. Possiamo esplorare anche le unità esterne e quelle ottiche CD/DVD. Le visualizzazioni di varie unità possono essere affiancate facendo clic su **File>New**.

2 Osserviamo la situazione

Anche le unità grandi vengono analizzate in breve e l'ingombro è visualizzato graficamente. Lo spazio verde è quello libero. Con doppio clic su ogni riquadro se ne può analizzare uno spaccato dettagliato.

3 Distinguiamo i diversi tipi di file

Facciamo clic su **Edit>Styles>File classes** per visualizzare la legenda di colorazione per **Tipi di file**. Nella **Barra degli strumenti** facciamo clic sull'icona con i cubi per visualizzare i diversi tipi di file.

Lo spreco dello spazio

Dopo aver scovato e cancellato i file inutili con le procedure automatizzate di sistema, dobbiamo rispondere a una domanda: tutto quel che è rimasto è davvero utile? Pensiamo ai software installati: li stiamo utilizzando tutti oppure ce n'è qualcuno che può essere eliminato? Andiamo nel **Pannello di controllo**, facciamo clic su **Programmi >Disinstalla un programma** per visualizzare la lista di tutti i software presenti

nel computer e decidere quali eliminare. Non sarà una procedura veloce, in molti casi ci sarà richiesto di riavviare il PC, ma alla fine anche in questo caso avremo guadagnato spazio. Per avere un colpo d'occhio più semplice sulla situazione dei vari ingombri possiamo usare un software gratuito chiamato **SpaceSniffer**: si tratta di un'applicazione che offre un'efficace rappresentazione grafica dello stato di ingombro delle cartelle e può essere utile per scoprire quali sono le cartelle che ingombrano di più e che

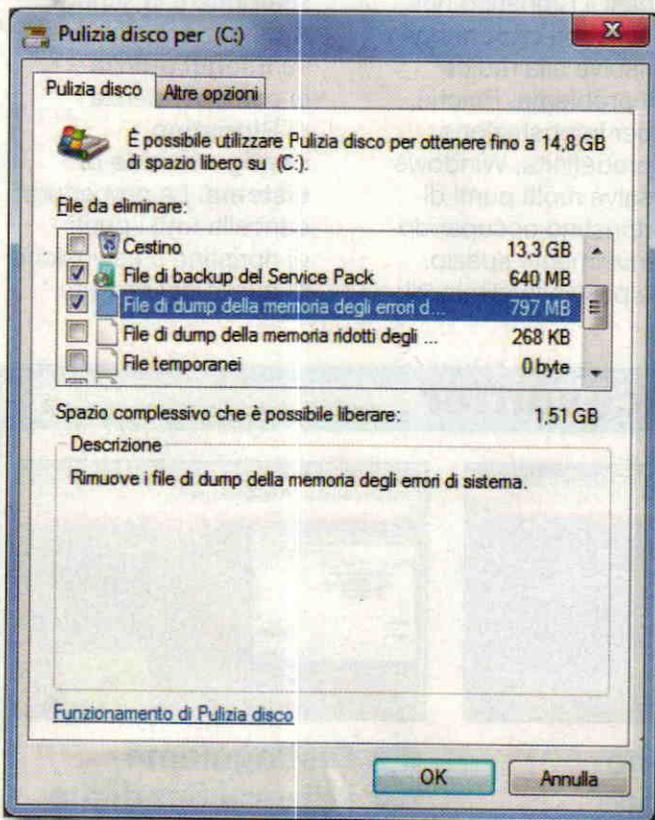
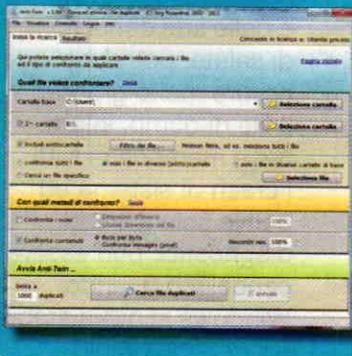
tipo di file contengono. Il programma si scarica dal link **Download** che troviamo andando al sito **www.uderzo.it/main_products/space_sniffer**. Il file è di circa 1,5 MB e non richiede neanche l'installazione: basta scompattare l'archivio in una cartella e fare doppio clic sul file eseguibile SpaceSniffer.

La chiamano deduplicazione

La deduplicazione è, nel linguaggio di chi gestisce i grandi server aziendali, la ricerca e la cancellazione dei file ridondanti, vale a dire i doppi, le copie duplicate o talvolta anche triplicate dei file. Per quanto riguarda i nostri computer di casa, si tratta di un'operazione che va condotta con l'aiuto di un programma e, possibilmente, deve essere eseguita su un'area circoscritta del disco o su generi di file, per evitare che l'analisi si prolunghi per troppe ore e che i risultati siano troppo complicati da interpretare. Infatti dopo aver ottenuto l'elenco dei doppi dobbiamo anche stabilire una regola di cancellazione, per esempio cancellare i documenti più vecchi, oppure quelli modificati meno di recente. Il programma che possiamo utilizzare per cancellare i vari cloni nel disco è **Anti-Twin**. Si tratta di un software gratuito, disponibile anche in italiano, che

IL GEMELLO MALVAGIO

Anti-Twin è un software che trova file duplicati nel disco fisso. Non facciamoci prendere dalla tentazione di fare una ricerca a tappeto su tutta la superficie: l'analisi durerebbe troppe ore e la quantità di risultati ci farebbe girare la testa. La ricerca migliore avviene confrontando due cartelle che sappiamo contenere dei file duplicati. Se poi sappiamo anche il tipo di file, la loro estensione, è davvero una buona idea utilizzare anche questo metodo selettivo, così il programma saprà cosa e dove cercare senza perdere troppo tempo. A scansione ultimata possiamo decidere se cancellare i file più o meno recenti o se mantenere quelli presenti in una particolare cartella e così via.



Pulizia approfondita

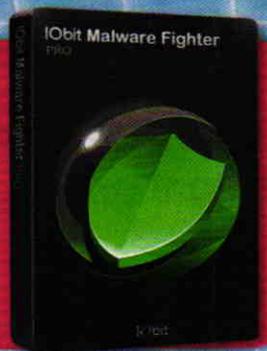
In Pulizia disco di Windows possiamo avviare anche una ricerca più approfondita per controllare l'ingombro di quei file di backup salvati in automatico dal sistema: per esempio quelli dei Service Pack e l'archivio dei file di dump.

può essere scaricato all'indirizzo **www.anti-twin.com**. Il programma permette di analizzare anche documenti che hanno lo stesso nome ma si presentano con delle estensioni diverse: pensiamo per esempio alle fotografie, che nei nostri dischi possono essere salvate in diversi formati pur contenendo sostanzialmente il medesimo contenuto. Potremmo infatti voler conservare solo quelle più compresse e liberarci invece delle altre, inutili. ❖

I programmi selezionati dalla redazione

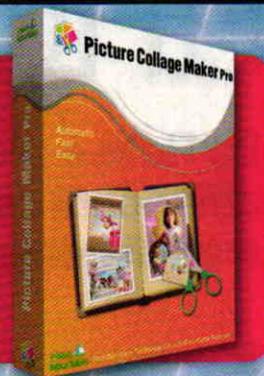
IObit Malware Fighter PRO

Un ottimo programma di protezione del PC contro le principali minacce di Internet, per navigare tranquilli.



Picture Collage Maker

Crea splendidi collage con le tue fotografie a partire da 130 modelli predefiniti e personalizzabili.



IL MIO 100% LIBERA DA INUTILI TECNICISMI Computer

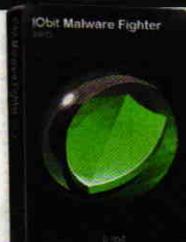
43
programmi
completi
selezionati
per te

MICO 212 CD

SICUREZZA

IObit Malware Fighter PRO

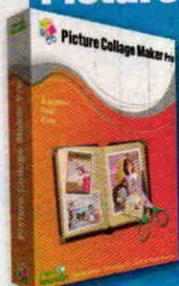
Un ottimo programma di protezione del PC contro le principali minacce di Internet



GRAFICA

Picture Collage Maker

Crea splendidi collage a partire da 130 modelli



MASTERIZZARE

CloneDVD 5

Realizza il backup dei DVD e trasferisce i video anche su dispositivi mobili



AUDIO E VIDEO

AVS Video Recorder

Registra e converte i video da qualunque sorgente



LE ISTRUZIONI PER USARE I PROGRAMMI SONO ALL'INTERNO DELLA RIVISTA

CloneDVD 5

Realizza il backup dei DVD e trasferisce i video anche su dispositivi mobili, per poterli guardare quando vuoi.



AVS Video Recorder

Registra e converte i video da qualunque sorgente e da numerosi formati.



Bimbi al sicuro anche online

La Rete è piena di insidie per i minori. Se i genitori non possono affiancarli sempre durante le sessioni online, possono delegare a un sistema di filtro famiglia.

La Rete è un "luogo" non sempre molto sicuro, soprattutto per i minori. Le minacce sono sempre più numerose e sempre più subdole: contenuti inadatti, pornografia, malintenzionati, ladri. Ne siamo consapevoli? A quanto pare, non sempre. In occasione dell'ultimo

Safer Internet Day, iniziativa della Commissione Europea per incrementare il livello di consapevolezza dei problemi di sicurezza legati a Internet, un'indagine ha rivelato che solo il 2% degli utenti ha la piena consapevolezza dei rischi della Rete e le conoscenze adatte a difendersi, e il 71% dispone di una

protezione di base ma non le conoscenze per usarla. Se gli utenti non sanno difendere se stessi, come possono proteggere i minori? La risposta è una sola: usando gli strumenti adatti, meglio ancora se estremamente semplici e intuitivi. Le reti Wi-Fi pubbliche sono luoghi virtuali affollati e qualche volta nascondono

qualche pericolo. I criminali informatici sono pronti a spiare i nostri dati, e rubarli non certo per diletto: vogliono impadronirsi delle nostre informazioni bancarie, in particolare sono molto ingolositi dai nostri numeri di carta di credito. Per questo motivo, dobbiamo essere cauti e prendere alcune semplici precauzioni.



Impostiamo il filtro famiglia



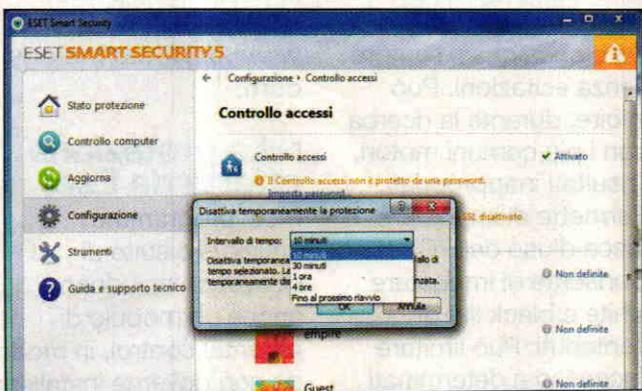
1 Apriamo la pagina principale

Una volta avviata e aggiornata, la pagina principale mostra lo stato della protezione dei diversi ambiti. Per accedere alla sezione del parental control, facciamo clic su **Configurazione**.



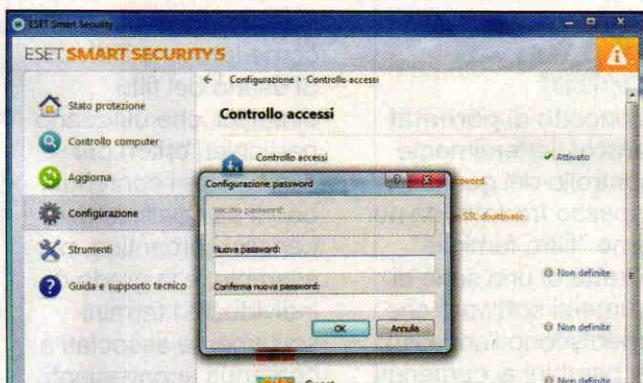
2 Entriamo nella centrale di comando

In Configurazione troviamo anche la voce **HIPS**: si riferisce a un sistema di sicurezza che funziona in tempo reale. La sezione del filtro famiglia si raggiunge con un clic su **Controllo accessi**.



3 Il controllo adesso è attivato

Il controllo accessi è automaticamente attivato sin dall'installazione del software. Se serve, possiamo disattivarlo, per un periodo di tempo o fino al prossimo riavvio. Basta un clic su **Attivato**.



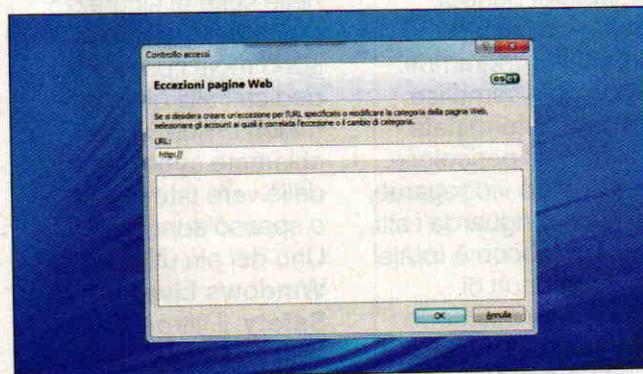
4 Impostiamo la nostra password

Il controllo deve essere protetto, onde evitare che venga disattivato con un semplice clic. Selezioniamo l'opzione **Imposta password** e immettiamo una parola d'ordine due volte.



5 Definiamo i diversi livelli di sicurezza

Per ogni profilo di Windows, se è in uso a un bambino, a un adolescente o a un genitore, si può indicare l'età esatta. Questo permette al software di impostare livelli di sicurezza differenti.



6 Eccezioni al blocco di siti

Il programma blocca siti pericolosi ma permette di sbloccarne alcuni, inserendone semplicemente l'URL. Basta un clic su **Imposta eccezione per la pagina Web** ed elencare le eccezioni.



Sicurezza made in Italy

La versione 3.0 di Davide.it è compatibile con Windows Seven e si dedica alla sicurezza della navigazione dei minori, filtrando più di 12 milioni di siti.

Il parental control

Il concetto di **parental control**, letteralmente "controllo dei genitori", è spesso tradotto da noi come "filtro famiglia". Si tratta di una serie di strumenti software che impediscono l'accesso dei bambini ai contenuti sconvenienti. Per esempio, bloccando intere categorie di siti o contenuti, a volte anche solo per determinati periodi, o inibendo l'uso di particolari programmi. Detto che è semplice bloccare determinate applicazioni pericolose, come chat o videogame, per quanto riguarda i siti, invece, il blocco è totale: tutti i contenuti di determinate categorie sono inibiti e vengono visualizzati solo eventuali eccezioni, da includere in particolari elenchi, detti anche **white list**. Visto però che non è possibile elencare tutti

i siti proibiti del mondo, come funziona il blocco? Si usano dei filtri dinamici, che utilizzano particolari criteri per distinguere i contenuti buoni da quelli cattivi. L'analisi semantica, per esempio, è in grado di individuare i termini solitamente associati a contenuti sconvenienti.

Programmi dedicati

Oltre ai sistemi di parental control inclusi nelle suite di sicurezza o nel sistema operativo, sono molti i programmi dedicati alla difesa dei minori online. Sono chiamate **cyber nanny**, delle vere tate digitali e spesso sono gratis. Uno dei più utilizzati è **Windows Live Family Safety**, il filtro famiglia della famiglia Live **Essential di Microsoft**. Il software, che si integra perfettamente con Windows Seven, permette di bloccare molti contenuti inadatti,

dai videogiochi, usando lo standard PEGI, ai file potenzialmente portatori di malware. È possibile anche monitorare cosa stanno facendo i figli a distanza. Tra gli altri programmi segnaliamo sicuramente **K9 Web Protection**. Lo si scarica all'indirizzo Web **www.k9webprotection.com** ed è disponibile per Windows e Mac. Le sue performance sono sbalorditive. Prima di tutto, è molto efficace nel controllo della navigazione: riconosce oltre 70 categorie di contenuti sconvenienti e li blocca quasi sempre senza esitazioni. Può inibire, durante la ricerca con i più comuni motori, i risultati inappropriati. Permette di impostare fasce d'uso del PC. Consente di impostare white e black list di contenuti. Può limitare l'accesso a determinati contenuti, come per esempio le pagine Web,

che possono poi essere sbloccati con l'inserimento di una password. Fornisce dettagliati report sull'uso del computer. Cataloga, in tempo reale, nuovi contenuti a rischio. Tutto questo, come **Windows Live Family Safety**, a costo zero: basta solo registrarsi sul sito Web, per ottenere una licenza gratuita, prima dell'installazione. Molto quotati anche **Davide.it**, che costa 60 euro all'anno, e **Profil Parental Filter 2**, in prova gratuita per un mese e recuperabile qui: **www.profiltechnology.com**.

La protezione offerta da Eset

Molti programmi antivirus o suite di sicurezza includono anche un modulo di parental control, in modo da non doverne installare uno aggiuntivo. È il caso, per esempio, di **ESET**



Un filtro online di nome e di fatto

Uno dei punti di riferimento on-line per la questione del filtro famiglia è certamente il sito Web **www.ilfiltro.it**. Questo vero e proprio portale, gestito dall'associazione ELIS, contiene moltissimi suggerimenti su come gestire il rapporto tra minori e tecnologia in maniera sana e sicura, evitando le trappole che a volte rendono poco sicura la Rete per i più giovani.

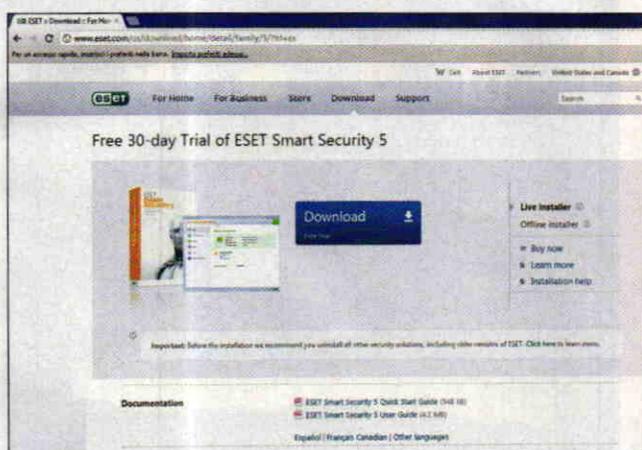
Smart Security. Questa suite, che include anche il celebre antivirus **Nod32**, è un utile strumento per i genitori. Una volta installata e impostata, la suite blocca i contenuti sconvenienti e pericolosi, permettendo al genitore

un controllo completo sull'account del minore. Il titolare di ogni account di Windows può essere etichettato come genitore, oppure come minore: adolescente o bambino. A seconda dell'età, vi saranno livelli di filtro diversi. ❖

LA CARTA DI ALBA

La Fondazione Movimento Bambino, www.movimentobambino.org, con il contributo della Fondazione Ferrero, lanciò nel lontano 2008 la "Carta di Alba": un documento a livello internazionale che intendeva porre le basi giuridiche per la tutela dei bambini in Internet. Il documento è composto da dodici punti che dettano le regole per rendere la Rete sicura. In tempi recenti questa carta è tornata prepotentemente in auge, al punto che sarà presentata alla Commissione bicamerale per l'Infanzia e seguirà l'iter per essere trasformata in un progetto di legge vero e proprio.

Installiamo e usiamo Smart Security 5



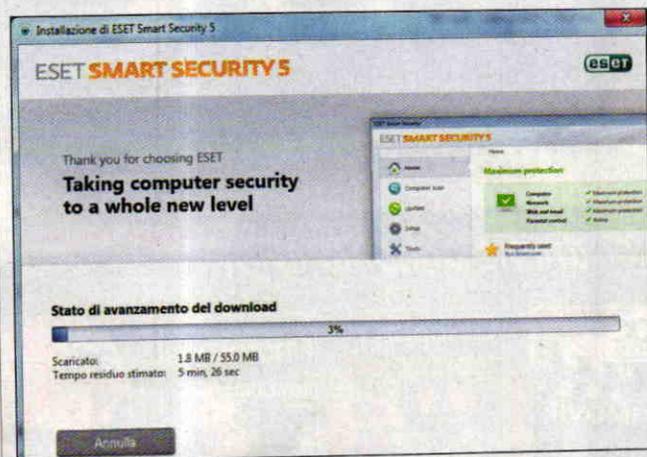
1 Scarichiamo la versione di prova dal sito Web

La versione di prova di un mese di **Smart Security 5** si trova nel sito di Eset, all'indirizzo www.nod32.it/products/ess.php. Per scaricare il primo file di installazione, entriamo in **Download**.



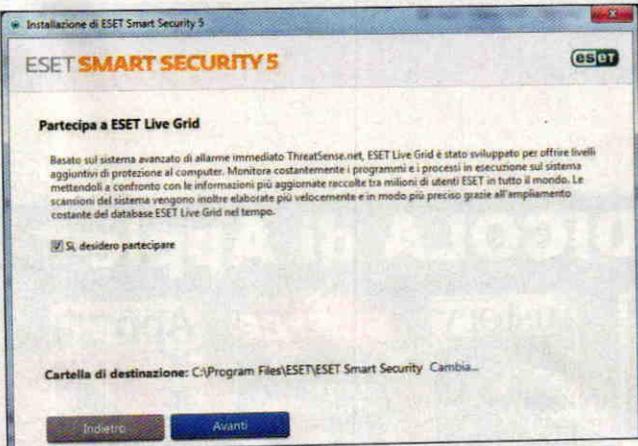
2 Un pacchetto completo

Come riportato nella schermata iniziale della procedura di installazione, **Smart Security** include l'antivirus **Nod32**, l'antispam e un firewall. Contiene anche il parental control. Tutto in Italiano.



3 I tempi di installazione di Smart Security

L'installazione è divisa in più passaggi e può durare diversi minuti, visto che la mole di dati da scaricare non è indifferente. Il tempo dipende dalla velocità di connessione.

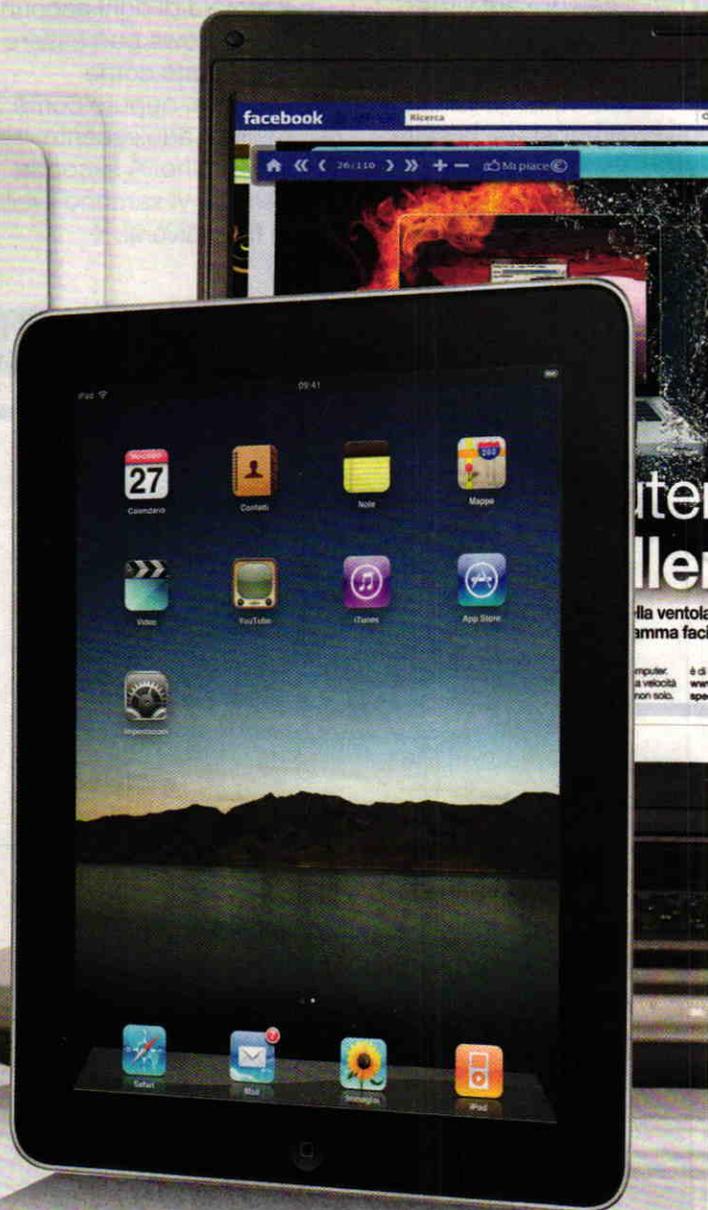


4 Condividiamo i dati sulla sicurezza del nostro PC

La procedura di installazione ci propone di partecipare al **Live Grid**, autorizzando a confrontare le informazioni del nostro computer con quelle di tutti gli altri utenti connessi in Rete.

LA TUA RIVISTA

- ✓ risparmi **TEMPO** e **DENARO**
- ✓ la **COMPRI OVUNQUE** tu sia
- ✓ la leggi **UNA SETTIMANA PRIMA** che arrivi in **EDICOLA**
- ✓ **NON PERDI** mai un **NUMERO**
- ✓ hai **L'ARCHIVIO SEMPRE** a portata di mano
- ✓ puoi **ABBONARTI** o **ACQUISTARE** solo i **NUMERI** che **VUOI**
- ✓ **FACILE** per tutti!



EDICOLA di Apple *Ti puoi anche abbonare!*



SEMPRE CON TE!

f ANCHE SU FACEBOOK

SPEEDFAN

Il case del nostro desktop o la scocca del nostro portatile e di verificare se ci sono accumuli di polvere e nel caso eliminarli usando una bomboletta di aria compressa. Questa soluzione richiede alcune competenze tecniche e un po' di "corsaggio". In alternativa, possiamo seguire alcune semplici regole. Prima di tutto, assicuriamoci che l'aria sia libera di circolare anche al di fuori del case, quindi cerchiamo di evitare gli spazi troppo stretti o di usare il portatile tenendo oggetti intorno ai suoi lati. Poi, chiudiamo tutte le applicazioni inutilizzate. Nel caso del portatile può servire sollevare la scocca dal piano di appoggio. Nei negozi specializzati vengono venduti piedini adesivi a questo scopo. Infine, appoggiamo il notebook su superfici lisce ed evitiamo divani, tessuti pesanti e le nostre gambe: meglio il vetro, il marmo o il metallo.

Usiamo Speedfan per controllare il nostro computer

1 Iniziamo con il download
Collegiamoci al sito ufficiale di Speedfan e facciamo clic su Download. Scendiamo la pagina fino alla scritta The latest version e, per scaricare la versione più recente...

2 Installazione lunga ma senza problemi
Dopo aver scaricato il file di installazione, lanceremo il processo o mostra dei messaggi in inglese e richiede tempo, aspettando e poi facciamo clic su Complete.

3 Il programma si lancia da Start
Il programma è riuscito a girare, nelle opzioni post installazione, migliore per lanciarlo è quello che attivando il menu Start.

Informazioni Pubblicità - Crea una Pagina - Sviluppo - Opportunità di lavoro - Privacy - Condizioni - Cont...

CD-ROM ALL'INTERNO
3 PROGRAMMI COMPLETI

IL MIO Computer

ANNO 2012 - N° 212 - GIORNALE + 1 CD SW 3,90€

IL FUTURO È GIÀ QUI!
IL PC PIÙ PICCOLO DEL MONDO

Prima occupava un'intera stanza ora sta nel palmo di una mano. Scopri il tuo nuovo PC!

EL CD TROVI
CLONEDVD 5
PER LA COPIA DI BACKUP DI TUTTI I TUOI FILM

24 PAGINE DA STACCARE E CONSERVARE
Le guide passo passo recuperano spazio con CCleaner

SICUREZZA
Usi le Reti Wi-Fi pubbliche? Proteggi così i tuoi dati

Wi-Fi

MONTAGGIO VIDEO
I consigli per video perfetti

INTERNET
I segreti dello streaming video

PROGRAMMI UTILI
Cosa fare se il PC diventa bollente!

VIDEOGIOCHI
MEN OF WAR
Condemned
Heroes



APP di iTunes Store Scegli il numero che vuoi!



Un'esplosione di forti contrasti

Chi pensa che l'unico posto per una foto piatta e scontata sia il cestino, si sbaglia. Scopriamo insieme l'effetto Bleach Bypass e ridiamo vita alle nostre immagini con la forza di luci e contrasti.



Come recita il detto: "non tutte le ciambelle riescono con il buco", anche in fotografia non tutte le foto ci restituiscono emozioni. Quando scattiamo, tante volte cestiniamo immagini che non ci appagano e consideriamo brutte o scontate. L'elaborazione grafica ci permette invece

di recuperare anche quelle meno riuscite, trasformandole in vere e proprie realizzazioni d'effetto. Esistono tante tecniche per ridare vita a una foto, ma nessuna come il **Bleach Bypass**. Appliciamolo in pochi e semplici passaggi con **Adobe Photoshop Elements 10**.

Tecnica presa in prestito

I termini inglesi "Bleach Bypass" significano letteralmente "Aggirare lo sbiancamento" e hanno un senso ben preciso che deriva dal mondo cinematografico. Infatti questa procedura non è nata per la fotografia, bensì per il cinema.

Si tratta di una tecnica che, saltando il processo di sbiancatura delle pellicole necessario a far risaltare i colori con la saturazione, faceva in modo che sullo strato di celluloidi dei film si formassero dei cristalli d'argento. Ciò portava a ottenere dei toni dal contrasto molto più forte

e incisivo. Nel nostro caso non utilizziamo pellicole né particolari artifici chimici, ma solo una progressiva perdita di saturazione dell'immagine con l'aggiunta di una spinta ai toni rossi e gialli. I soggetti e i risultati che possiamo ottenere sono moltissimi. Noi abbiamo applicato questa tecnica con una foto floreale che,

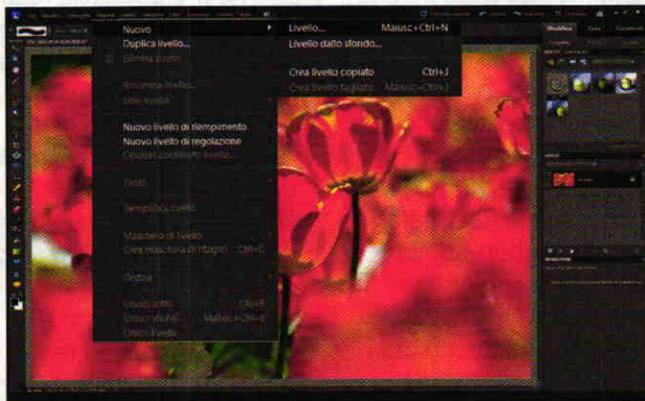
grazie al potente eccesso di contrasto, ha fatto sì che i tulipani "prendessero fuoco". Applicando il Bleach Bypass a un foto ritratto di una persona, invece, otteniamo un forte risalto delle rughe e uno sbiancamento del viso, che assume così tratti duri e incisivi grazie all'indurirsi delle ombre.

Primo passo

Il nostro progetto prevede una serie di modifiche alla foto: la prima delle quali consiste nell'attenuare i colori nella parte superiore e inferiore del fotogramma. In questo modo l'effetto Bleach Bypass ha un impatto più incisivo sul tulipano centrale, creando subito un ottimo colpo d'occhio.

Per farlo, è sufficiente passare due larghe pennellate nere con opacità ridotta al di sopra e al di sotto del fiore nitido al centro. Così facendo si formano due strisce più scure, che ci servono nell'immediato per catturare l'attenzione di chi guarda la foto e più tardi per accentuare il contrasto di rossi e gialli.

Scuriamo le basi del fotogramma con un Pennello nero



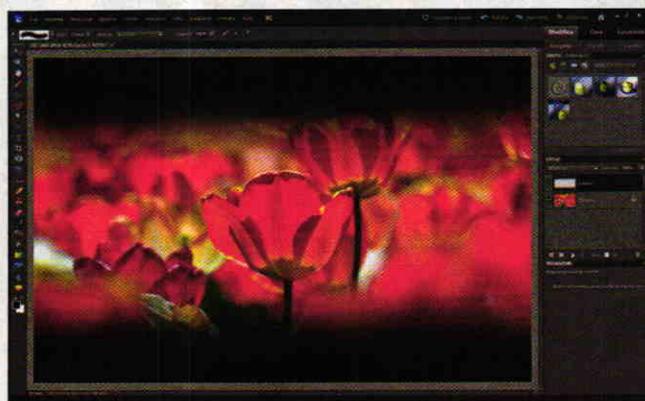
1 Apriamo l'immagine e creiamo un nuovo livello

Apriamo la nostra foto in **Elements 10**, quindi facciamo clic sul menu **Livello > Nuovo > Livello...** In questo modo generiamo un livello supplementare su cui applicare le pennellate.



2 Selezioniamo il Pennello e configuriamone le dimensioni

Il nuovo livello appare nella finestra **LIVELLI** sulla destra. Facciamoci clic sopra e usiamo lo **Strumento Pennello**. Scegliamo una punta morbida piuttosto grande dal selettore in alto a sinistra.



3 Creiamo due grosse pennellate sulle basi superiore e inferiore

Puntiamo il pennello sul vertice destro della base superiore, teniamo premuto il tasto sinistro del mouse e tiriamo una linea retta verso l'altro vertice. Facciamo la stessa cosa per la base inferiore.



4 Diminuiamo l'opacità del nuovo livello al 50%

Mantenendo selezionato **Livello 1** nel pannello **LIVELLI**, scegliamo la voce **Opacità** e riduciamola al 50%. In questo modo le strisce nere diventano semi trasparenti e concentrano la luce al centro della foto.

DAL CINEMA ALLE FOTO

Come abbiamo già anticipato, l'effetto Bleach Bypass non nasce in fotografia, ma nel cinema. La sua scoperta è dovuta a un errore di post produzione in cui una pellicola non venne sottoposta al passaggio di sbiancatura. In questo modo si formarono dei cristalli d'argento sulla cellulosa che se da una parte creavano forti contrasti, dall'altra diminuivano sensibilmente la saturazione. Il primo film in cui vediamo questo effetto è "Ototo" del 1960 di Kon Ichikawa, ma venne ripreso e reso famoso solo più tardi, con "Orwell 1984" di Michael Radford. Ancora oggi sono molti i film che fanno ricorso al Bleach Bypass per enfatizzare gli effetti dirompenti e drammatici delle scene. Solo per citarne alcuni tra i più famosi: "Salvate il soldato Ryan" di Stephen Spielberg o "300" di Zack Snyder. Ovviamente la tecnica del Bleach Bypass è stata migliorata moltissimo dai suoi albori, grazie alla tecnologia digitale che ci ha permesso di utilizzarla anche in ambito fotografico.



Effetto al via

I passaggi successivi ci permettono di entrare nel vivo dell'effetto Bleach Bypass. È arrivato il momento di accentuare i contrasti grazie al pannello **Regola curve dei colori** che troviamo nel menu **Migliora**, sotto la voce **Regola colori**. Questo strumento è molto potente e ci permette di accedere a degli stili predefiniti che enfatizzano i contrasti delle luci, dei mezzitoni e delle ombre. Noi scegliamo l'opzione **Aumenta contrasto** e spingiamo in su la voce **Regola luci**. Notiamo

subito come la luminosità dei colori più forti, tipo il rosso, aumenti parecchio. Anche i bianchi vengono saturati al limite. Ora è venuto il momento di agire direttamente sui toni rossi e gialli che ci permettono di dare alla foto l'aspetto definitivo. Grazie al menu **Livello**, si può aggiungere un **Livello di regolazione Tonalità/Saturazione**, che ci offre la possibilità di agire sui singoli colori, cambiando tonalità, saturazione e luminosità a ciascuno di essi. Una volta creato il livello di regolazione, dobbiamo selezionare prima i colori **Rossi** e cambiargli tonalità spostandola verso il celeste. Basta seguire la barra dello spettro dei colori per essere sicuri della modifica. Vediamo così i rossi che diventano

sempre più gialli, creando una dominante più chiara in tutta la foto. Quindi non resta che diminuire un po' la saturazione e la luminosità. Il passo successivo riguarda i **Gialli**. Anch'essi devono essere portati su una tonalità che li misceli con il celeste: così facendo i toni chiari iniziano a schiarire ancora di più, diventando forti e incisivi. Riduciamo ancora la saturazione, aumentando di poco la luminosità. Diamo un tocco alla resa generale dei colori grazie alla modalità **Composita**, che offre un controllo totale su **Tonalità, Saturazione, Luminosità** dell'intera immagine. Misceliamo la tonalità con il verde e diminuimo ancora la saturazione, aumentando invece la luminosità. Non ci resta che goderci il risultato! ❖

Immagini a Confronto



1 La nostra foto di partenza non ci emoziona per nulla

Questa è la foto da cui siamo partiti. Come si può ben notare, non ha niente di speciale: i toni sono piuttosto piatti e la luce non è delle migliori. Anche la colorazione dei tulipani, di solito molto forte e incisiva, rende poco o niente. In situazioni normali, probabilmente, l'avremmo destinata al cestino per poi eliminarla del tutto.



2 La tecnica Bleach Bypass cambia le carte in tavola

Sono bastati dieci minuti per applicare l'effetto Bleach Bypass come mostrato nei tutorial. Abbiamo così rivoluzionato completamente la percezione di una foto da cestinare. L'effetto che abbiamo ottenuto offre contrasti e luci molto forti, che ci immergono nel pieno della scena. Sembra quasi che i tulipani prendano fuoco.

Creiamo l'effetto Bleach Bypass



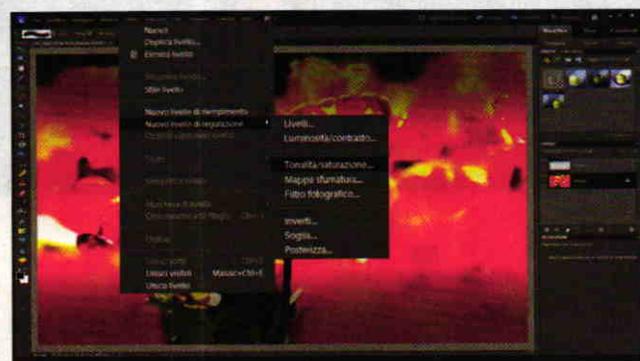
1 Apriamo il pannello che regola le curve dei colori

Continuiamo l'elaborazione della foto precedente, selezionando il livello **Sfondo**. Seguiamo poi il percorso nel menu **Migliora > Regola Colore > Regola curve dei colori...**



2 Accentuiamo la curva delle luci per aumentare i contrasti

Dal menu sulla sinistra **Selezionate uno stile**, scegliamo l'opzione **Aumenta contrasto**. Spostiamo il selettore **Regola luci** sulla destra fino a quando non otteniamo una curva come in figura.



3 Creiamo un livello di regolazione per le tonalità

Facciamo clic su **Livello > Nuovo livello di regolazione > Tonalità/saturazione**. In questo modo creiamo un livello che regola i toni e la saturazione dei colori principali dell'immagine.



4 Iniziamo a regolare i Rossi per creare una dominante chiara

Dal menu **REGOLAZIONI** sulla destra, scegliamo **Rossi**, quindi portiamo **Tonalità** sul celeste/blu e diminuiamo la **Saturazione**, così come la **Luminosità**, fino a ottenere un effetto simile a quello in figura.



5 Diamo una spinta ai Gialli per schiarire ancora i colori chiari

Sempre dal menu **REGOLAZIONI**, scegliamo **Gialli**: portiamo **Tonalità** sul celeste/blu, diminuiamo leggermente la **Saturazione**, ma aumentiamo la **Luminosità** al contrario dei Rossi.



6 Correggiamo la dominante con la funzione Composita

Scegliamo **Composita** dal menu **REGOLAZIONI** e spostiamo la **Tonalità** sul verde, diminuiamo la **Saturazione** e diamo una piccola spinta in su alla **Luminosità** cercando l'effetto che vogliamo.



Anima le feste come un vero DJ!

VirtualDJ 7 Home è un programma gratuito per mixare proprio come in discoteca... Facciamo ballare gli amici con miscele azzeccate!

Se abbiamo sempre sognato di animare in prima persona le feste tra amici con la musica "giusta", se guardiamo con ammirazione i DJ delle discoteche oppure se, semplicemente, vogliamo cimentarci nel miscelare dischi ma non abbiamo

la strumentazione necessaria... Ecco un programma che dobbiamo assolutamente avere: **VirtualDJ!**

Tutto insieme... nel PC

VirtualDJ è un incredibile software musicale disponibile in più versioni:

dalla **7 Home**, gratuita, alla **7 Pro Full**, che è la più avanzata e completa ma è disponibile solo a pagamento. Il bello è che già la versione **Home Free** offre molto più del necessario per impraticirci e mixare musica nelle feste casalinghe. Se un tempo

IL PROGRAMMA

Virtual DJ 7 Home Free è un programma per miscelare brani musicali in formato digitale. L'interfaccia simula il tipico allestimento della postazione di un DJ. Ricchissimo di opzioni, è eccellente per chi è già appassionato e per chi vuole avvicinarsi al mixing. Consente di miscelare anche video. Le versioni avanzate a pagamento possono gestire periferiche esterne.

Prezzo:
gratuito (versione Home Free)
Scaricabile da:
<http://it.virtualdj.com>

per fare il DJ servono un mixer e due giradischi o lettori CD, oggi basta un programma gratuito e un PC portatile per ottenere lo stesso risultato e la stessa soddisfazione.

Installazione rapida

Una volta scaricato il file .exe da <http://it.virtualdj.com> lanciamolo e attendiamo l'installazione.

Avviato il programma ci troviamo di fronte a un'interfaccia che, se non siamo avvezzi a simili applicazioni, potrebbe lasciarci disorientati. In questo caso, il nostro consiglio è di modificare l'aspetto di VirtualDJ dal pulsante **Config** in altro a destra. Nella finestra **Settings** facciamo clic sulla scheda **Skins** e scegliamo la

voce **VirtualDJ5: 1024 x 768**. L'aspetto del programma cambierà subito, simulando una vecchia console di mixaggio composta da mixer, due giradischi e due periferiche di effetti. Tale configurazione ci consente una comprensione molto più immediata delle funzioni che abbiamo a nostra disposizione.

Mixiamo due brani

VirtualDJ 7 è un programma ricco di opzioni, che merita di essere esplorato piano piano e in modo approfondito. Ma il metodo base per miscelare due brani e fare pratica è piuttosto semplice. Dal **Browser** dei file muoviamoci alla ricerca di un brano nel

FINESTRA DEL RITMO

Visualizza il ritmo dei brani caricati: quadretti e rettangoli indicano la ritmica principale. Per sincronizzare i brani così da poterli miscelare dovremo allineare tra loro le ritmiche dei grafici rosso e blu.

FINESTRA DELLA FORMA D'ONDA

Il display riporta i valori **Gain**, **Key** e **BPM** dei brani e sotto le manopole per regolarli. Con **Video** misceliamo i filmati. I **PFL** attiva il pre-ascolto in cuffia. I cursori verticali sono per il volume e **Crossfader** per miscelare.



GIRADISCHI E PANNELLO EFFETTI

Ogni giradischi ha cinque pulsanti: **Cue**, **Stop**, **Play**, **Smart Mix** e **Sync**. Il cursore verticale serve a modificare la velocità di esecuzione. Se sul disco poniamo il puntatore compare una manina: trasciniamola per muovere il disco o effettuare scratch. Il pannello effetti 1 agisce sul giradischi 1.

BROWSER, PLAYLIST E AUTOMIX

L'area inferiore ospita il Browser dei file. All'estrema destra c'è la finestra compressa **Playlist**: spostiamo il puntatore sull'etichetta verticale per aprirla. Aggiungiamo brani qui per costruire una playlist, quindi Avviamo l'**Automix** con un clic sulla piccola icona circolare con il lampo in mezzo.

Misceliamo due brani **usando VirtualDJ 7**



1 Carichiamo un brano sul piatto

Nella prima finestra dell'area Browser scegliamo un brano nel PC e aggiungiamolo con un doppio clic; compare nella seconda finestra. Da qui trasciniamolo sul giradischi o facciamo doppio clic.



2 Carichiamo il secondo brano

Ripetiamo l'operazione per il secondo brano, scegliendone uno che abbia velocità simile al precedente così da poterlo miscelare agevolmente. Controlliamo la velocità BPM nel display del mixer.



3 Sincronizziamo velocità BPM e ritmo

Sincronizziamo la velocità dei brani modificandola con il cursore verticale sul giradischi. Per una sincronia rapida premiamo il pulsante Sync sul giradischi del brano che vogliamo adattare.



4 Scegliamo il punto di ingresso

Quando la sincronia è corretta scegliamo i punti dei due brani in cui effettuare la sovrapposizione. Oppure giochiamo ripetendo un pezzo ritmico di un brano, sovrapponendolo all'altro.



5 Usiamo il pulsante Cue del giradischi

Andiamo nel punto da ripetere e premiamo **Cue**. Il punto viene memorizzato e una stanghetta compare sulla forma d'onda. Premiamo Cue per ripartire da lì. Premendo Stop la memoria viene persa.



6 Animiamo un Riflesso lente

Posizioniamoci nel punto desiderato del brano, quindi premiamo il pulsante **Hot Cue 1**, oppure **2** o **3**, per memorizzare la posizione. Premendo di nuovo il pulsante il brano partirà da quel punto.



Il cursore orizzontale

Come i veri mixer, VirtualDJ ha il cursore Crossfader per diminuire rapidamente il volume di un giradischi a favore dell'altro, per miscelazioni perfette. Doppio clic per riportarlo al centro.

PC, aggiungiamolo con un doppio clic al pannello dei brani e trasciniamolo su un giradischi. Artista, titolo e forma d'onda del brano compaiono ora al di sopra del giradischi, mentre nella console di mixaggio compaiono il valore del **Gain/Guadagno**, la **Key/Chiave di tonalità** e, importantissima, la velocità del brano espressa in BPM, cioè

battiti per minuto. Aggiungiamo poi un secondo brano sull'altro giradischi. Il trucco per un buon mixaggio è innanzitutto scegliere due brani "compatibili" tra loro: non troppo dissimili per velocità BPM. È importante poi che uno dei due abbia almeno 4 battute di base musicale "vuota", solo con parte ritmica e senza canto, da sovrapporre facilmente

all'altro brano durante la miscelazione. Ora riproduciamo i brani. Tenendo d'occhio il grafico rosso e quello blu del **Computer Beat Grid** cerchiamo di sincronizzarne lo scorrimento allineando i quadretti. Possiamo farlo modificando la velocità dei brani con il cursore verticale del giradischi, spingendo in avanti o all'indietro il disco con piccoli colpetti di "mano", oppure spingendo i grafici del Beat Grid. Con la stessa tecnica possiamo fermare il disco e fare dei fantastici scratch.

Il tocco finale

Quando il tempo è allineato cerchiamo il punto migliore per la sovrapposizione e passare da un brano all'altro con il **Crossfader**: possiamo "sfumare" un brano nell'altro o effettuare un passaggio netto, "a strappo". Ora esploriamo il programma in tutte le sue possibilità. Buon divertimento! ❖

AUTOMIX E PLAYLIST

La comoda funzione **Automix** permette di creare una playlist di brani e lasciare che VirtualDJ li misceli da solo facendoli susseguire sullo stesso giradischi. Una funzione ideale per feste senza grandi pretese o se dobbiamo allontanarci momentaneamente dalla console. Nel Browser dei file spostiamo il puntatore all'estrema destra, sull'etichetta verticale **Playlist**. Si apre il pannello relativo: blocchiamolo con un clic sull'icona del lucchetto in basso. Ora cerchiamo i brani nel pannello di sinistra e aggiungiamoli alla playlist di destra. A lista completa facciamo clic sull'icona circolare con il lampo al centro, in alto nel pannello **Playlist**, o premiamo **Ctrl + barra spaziatrice**. VirtualDJ avvierà il mixaggio automatico. Se i risultati non ci soddisfano possiamo migliorarli spostando il punto di mixaggio indicato dalla stanghetta bianca nella forma d'onda dei brani. Per definire le preferenze di mixaggio o gestire la Playlist facciamo clic sull'icona della pergamena e scegliamo le voci dal menu a tendina.



EFFETTI, SAMPLER E LOOP

La periferica per **Effetti, Sampler e Loop** offre tante possibilità creative. Nella sezione **Effects** possiamo fare clic sul triangolino per scegliere un effetto dalla lista e caricarlo, quindi con un clic sul pulsante potremo attivarlo/disattivarlo, applicandolo al brano. Facciamo diverse prove. Lo stesso vale per la sezione **Sampler**, nella quale potremo usare sia campioni presenti nella lista predefinita, sia i loop che avremo registrato noi stessi nella sezione sottostante e poi salvato. Leggiamo il Manuale Utente scaricabile da <http://it.virtualdj.com/wiki/PDFManuals.html> per avere maggiori informazioni sul campionamento e sull'utilizzo dei loop.



Interfaccia originale

L'interfaccia di VirtualDJ 7 potrebbe lasciarci un po' disorientati a causa delle tante opzioni. Modifichiamone l'aspetto da **Config > Skins**, scegliendo **VirtualDJ5: 1024 x 768**.

La guida indispensabile
e pratica per il tuo PC

CD-ROM ALL'INTERNO
3 PROGRAMMI COMPLETI

IL MIO Computer

ANNO 2012 - N°212 - GIORNALE + 1 CD SW 3,90€

IL FUTURO È GIÀ QUI!

IL PC PIÙ PICCOLO DEL MONDO

Prima occupava
un'intera stanza
ora sta nel palmo
di una mano. Scopri
il tuo nuovo PC!



NEL CD TROVI

CLONEDVD 5
PER LA COPIA DI BACKUP
DI TUTTI I TUOI FILM

IL MIO COMPUTER N°212 - MENS - ANNO 16 - 12 - € 3,90

Sprae
ITALY



24 PAGINE DA STACCARE E CONSERVARE
Le guide
passo passo
recupera spazio
con CCleaner



SICUREZZA

Usi le **Reti Wi-Fi**
pubbliche? **Proteggi**
così i tuoi dati

Wi-Fi



MONTAGGIO VIDEO

I consigli per
video perfetti



INTERNET

I segreti dello
streaming video



PROGRAMMI UTILI



Cosa fare se il PC
diventa bollente!

VIDEOGIOCHI

MEN OF WAR
Condemned
Heroes



Monta il video delle vacanze!

Tanti consigli e trucchi per trasformare il tuo filmino delle vacanze in un video ben fatto e appassionante da guardare... con un pizzico di creatività.

Durante le vacanze abbiamo accumulato tante riprese video realizzate con la videocamera, la fotocamera digitale o il telefonino. Ricordi di momenti simpatici e spensierati, di parenti che non vedevamo da tempo, di viaggi in paesi stranieri... O magari in

vacanza siamo finalmente riusciti a girare un piccolo cortometraggio con gli amici. Qualunque sia il tipo di riprese che abbiamo realizzato, se vogliamo condividerle dovremo montarle insieme, eliminando il materiale superfluo e assemblando solo il meglio. Ma come si fa

a realizzare un montaggio video gradevole e allo stesso tempo valido da un punto di vista tecnico, trasformando delle sequenze slegate in un filmato rifinito e di qualità?

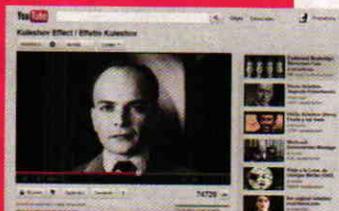
Una storia, tante storie

Il montaggio video consiste nell'affiancare

EFFETTO KULESHOV

Nel montaggio video basta modificare la posizione di una scena per darle un significato diverso. Nel 1918 il regista russo Kuleshov dimostrò tale teoria con un esperimento: riprese il primo piano di un attore e lo montò in tre sequenze distinte, ponendolo dopo la ripresa di un piatto di minestra, di un cadavere e di una bella donna. L'espressione dell'attore era la stessa, ma cambiando l'immagine che lo precedeva il pubblico aveva l'impressione che egli esprimesse emozioni differenti: fame, tristezza, amore. Ecco il filmato: http://youtu.be/_gG1-3LJ7vHc. La stessa teoria viene spiegata dal regista Alfred Hitchcock con esempi più efficaci: <http://youtu.be/ruoP-T9JeYHA>.

Il montaggio, quindi, permette di raccontare cose diverse usando una stessa scena. Un modo di sfruttare ciò? Se per completare una sequenza ci manca una scena possiamo tagliare un frammento di una scena simile, proveniente da tutt'altro contesto, e inserirlo dove ci serve.



scene e sequenze in modo da dare loro un significato preciso, utile a raccontare una storia. Prima di avviare il montaggio, però, dobbiamo avere le idee chiare su ciò che intendiamo raccontare: il contenuto incide infatti sulla forma finale del video. Vogliamo raccontare le vacanze della nostra famiglia dalla partenza al rientro? O intendiamo dare rilievo ai luoghi visitati e alle persone incontrate, realizzando qualcosa di più simile a un documentario? Possiamo scegliere di narrare tutto come un'unica storia, oppure dividere il filmato in capitoli con mini-storie. Se poi abbiamo girato un corto, allora il video finale dovrà avere una trama chiara e precisa. Anche tono e ritmo della narrazione sono importanti: ironico o formale, rilassato o dinamico? Molto

dipende dal pubblico al quale il video sarà indirizzato. Prendiamo decisioni sul tipo di prodotto che vogliamo ottenere e seguiamole durante il lavoro.

Affiancare con sobrietà

Quando si realizza un film o un corto si progetta accuratamente ciò che si dovrà girare, per cui riprese e montaggio rispecchieranno entrambi un'idea precisa. Montare il video delle vacanze, invece, significa dover prendere quello che abbiamo girato in modo spartano e improvvisato e vedere cosa si riesce a tirarne fuori. In altre parole, è più un lavoro di "assemblaggio creativo". Le regole base del montaggio video valgono però in entrambi i casi. Osserviamo come è montato un film o un documentario. Probabilmente scorre in modo tanto fluido che

LA CONTINUITÀ

Con il termine **continuità** si indica la coerenza tra una scena e l'altra, come nel caso di un attore che deve essere pettinato allo stesso modo in tutte le scene del film. Altro esempio: durante un film di ambientazione medievale passa in cielo un aeroplano... e l'inquadratura "medievale" viene rovinata. Nelle produzioni cine-tv c'è sempre una persona sul set che si occupa di verificare la coerenza tra le riprese per evitare simili errori.

Nel nostro filmato delle vacanze la continuità potrebbe non essere altrettanto fondamentale... ma facciamo attenzione! Se prendiamo due scene catturate in momenti diversi e proviamo a montarle in sequenza come se fossero avvenute consecutivamente, abbigliamento e dettagli incoerenti potrebbero svelare il "trucco".

avremo difficoltà a notare i tagli. Se il montaggio è fatto bene, infatti, nessuno lo noterà, ma se è fatto male la cosa sarà evidente. In un buon montaggio le sequenze devono risultare affiancate con la massima naturalezza, per questo è meglio limitarsi a usare tagli netti e dissolvenze e non le transizioni "creative" offerte dai software di editing, come cubi rotanti, solarizzazioni, ecc. Queste ultime soluzioni possono ancora risultare accettabili nei



Una breve lezione di montaggio

Cattura questa immagine con il tuo smartphone e segui le istruzioni a pagina 4: potrai guardare un interessante video in lingua inglese dove vengono mostrate in modo semplice tre tipologie base di montaggio con "taglio".



La differenza è nel dettaglio

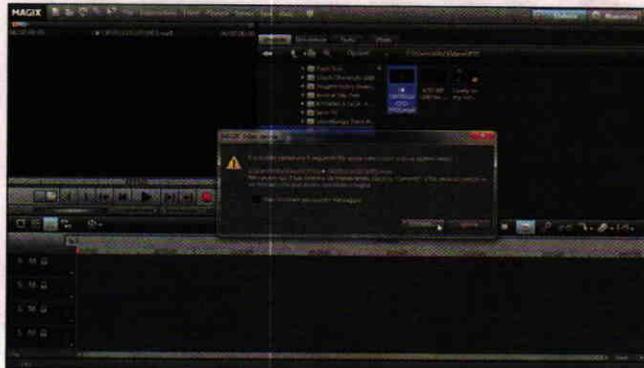
Nel montaggio i dettagli sono utilissimi: permettono di spezzare una ripresa che non "lega bene" con l'altra e passare senza problemi all'inquadratura successiva.



Con molta calma

Aumentiamo l'impatto di una sequenza e sottolineiamo un momento cruciale usando il **ralenty** o **slow-motion**. Diminuiamo la velocità di riproduzione... ma attenzione all'audio.

Trucchi di montaggio con **Magix Video Deluxe 17**



1 Importiamo clip in Video Deluxe

Dal pannello **Importa** raggiungiamo le nostre sequenze video e poi carichiamole. Se il video è in un formato troppo grande per essere gestito ben dal PC, Video Deluxe ci propone di convertirlo.



3 Usiamo il montaggio alternato

Montiamo le parti alternandole: A1, B1, A2, B2, A3, B3. Su ogni taglio aggiungiamo brevi dissolvenze al nero. Combiniamo le immagini con un ritmo musicale secco per una sequenza intrigante.



5 Preparamo il taglio anticipato

Montiamo due scene facendo iniziare l'audio della seconda prima che finisca il video della prima. Tagliamo dove deve iniziare l'audio e colleghiamo in entrambe l'audio dal video con **Shift + G**.



2 Preparamo il montaggio alternato

Il montaggio alternato permette di raccontare due eventi che si svolgono contemporaneamente in luoghi diversi. Prendiamo due sequenze, A e B, e spezziamo ognuna in 3 parti di durata simile.



4 Usiamo ralenty e velocizzazione

Rallentiamo una scena per renderla più drammatica, velocizziamo la per renderla ridicola o trasmettere panico. Impostiamo velocità da **Effetti > Effetti oggetto video > Effetti video > Velocità**.



6 Usiamo il taglio anticipato

Selezioniamo la seconda clip, posizioniamoci sul taglio video e riduciamo il video tirando verso destra. Il video dell'altra clip si estende a riempire il vuoto. L'audio non è stato toccato.

TAGLI E DISSOLVENZE

Tagli netti e dissolvenze infondono significati diversi ai passaggi da una scena all'altra.

Il taglio netto si usa in situazioni di montaggio "normali": in un dialogo, per esempio, si stacca da un volto all'altro con un taglio netto. Le transizioni servono invece a sottolineare un passaggio di tempo o un cambio di luogo tra due scene. La più utilizzata è la dissolvenza. Il termine indica un'immagine che scompare gradualmente, mentre con il termine assolvenza si indica il fenomeno opposto: un'immagine che appare gradualmente.

La dissolvenza semplice (o dissolvenza a nero / assolvenza da nero) serve a separare due scene quando il salto temporale o il cambio di luogo è molto netto. La dissolvenza incrociata, scena che sfuma nella successiva mentre questa assolve, indica un salto temporale o un cambio di luogo più leggero e si usa soprattutto in documentari, video musicali e simili.



filmini delle vacanze, ma solo se non esageriamo.

Evitare le lungaggini

Montando il nostro video dovremo avere il coraggio di eliminare tutto ciò che non serve o che funziona poco. È la parte più difficile del lavoro, perché

siamo affezionati a ciò che abbiamo ripreso e vorremmo usare tutto, ma è anche la parte cruciale. Non basterà prendere le scene migliori: dovremo prendere le parti migliori di quelle scene! Qualunque scena è quasi sempre troppo lunga per essere inserita

integralmente in un montaggio, quindi impariamo a riconoscerne il punto più interessante ed eliminiamo il resto.

Seguire la musica

Un fattore importante da considerare durante il montaggio è la colonna sonora, perché immagini e musica devono lavorare unitamente. Portiamo la colonna sonora sulla timeline prima di iniziare a montare le immagini, così potremo disporre le scene seguendo le suggestioni musicali: musica lenta e melodiosa con ritmo di montaggio rilassato, musica veloce e dura con ritmo di montaggio sostenuto e tagli frequenti.

Se abbiamo intenzione di condividere il filmato finale facciamo attenzione all'utilizzo di brani musicali editi, perché potremmo incorrere in problemi di copyright quando il nostro video comincerà a girare sulla Rete o verrà proiettato in pubblico. Non ci resta che augurarvi buon... montaggio! ❖

INQUADRATURE, CAMPI E PIANI

L'inquadratura è la porzione di spazio ripresa dall'obiettivo della videocamera, mentre campi e piani sono i suoi elementi fondamentali: i campi descrivono la quantità di spazio attorno al soggetto inquadrato, i piani descrivono la porzione di figura umana inquadrata. Nel montaggio è importante conoscere le inquadrature, i loro significati e gli effetti che possono produrre. Il primo piano di una persona seguito da un panorama racconta che la persona sta osservando quel panorama. Se dopo il panorama aggiungiamo un dettaglio dell'occhio della persona e poi un dettaglio del panorama, per esempio una casa, raccontiamo che la persona sta concentrando l'attenzione su quell'elemento. E lo spettatore si chiederà "Perché?". Trasmetteremo così l'idea che c'è un mistero da svelare. Qui <http://tinyurl.com/cbfrxuv> troviamo una breve guida all'uso di campi e piani.



Strumento di correzione colore

Per un filmato eccellente assicuriamoci che scene collegate abbiano colori e luminosità simili. Andiamo nel pannello laterale **Effetti > Effetti video** per agire sull'immagine.



Lasciamo perdere lo zoom

L'occhio umano non sa zoomare, quindi scartiamo le riprese realizzate con lo zoom: risultano artificiali. Possiamo sostituirle con l'inquadratura di un dettaglio.

Il backup dei DVD

Un programma che ci permette di clonare i dischi per farne una copia di sicurezza, mettendo al sicuro un'enorme mole di dati.

Fare la copia di sicurezza di un DVD non è un'operazione semplice. Per capirci, non è possibile copiare il contenuto del disco ottico sul disco fisso e masterizzare i file così trasferiti su un disco vergine. Ci vuole un programma adatto, come **CloneDVD**. Questo programma è in grado non solo di estrarre i file dal disco

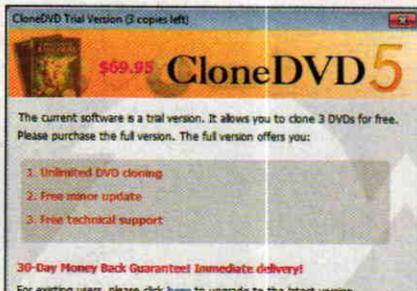
originale, ma anche di comprimerli e così facendo riesce a fare "entrare" l'equivalente di un DVD9, quindi ben oltre i 4,7 GB, in un disco DVD5, il taglio più comune per i dischi vergini che si possono trovare in commercio. Il software ci mette in grado anche di trasferire i contenuti su iPhone, iPad, iPod e smartphone.



In prova sei mesi e lo sconto
Per scaricare CloneDVD occorre collegarsi al sito **www.clonedvd.net**. È possibile testare il programma per un solo mese, scaricando una versione shareware. L'acquisto della versione completa costa 69,95 dollari, circa 61 euro. Grazie alla versione che troviamo nel CD allegato a Il Mio Computer, possiamo invece testare

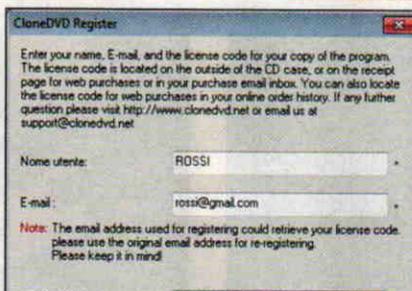
il programma per ben sei mesi! Al termine di questo periodo di prova, possiamo acquistare la versione completa del programma con il 30% di sconto: quindi a circa 42,70 euro. Basterà collegarsi all'indirizzo **www.clonedvd.net/clonedvd**, procedere all'acquisto e, al momento di pagare, inserire il codice **DVD-45K2D46DSV**.

Registriamo il programma per averlo in prova sei mesi



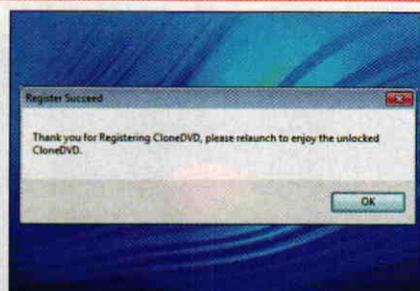
1 Entriamo nella schermata di avvio

All'avvio, **CloneDVD** propone una finestra che ci ricorda che la versione è in prova solo per un mese, e che potete acquistarla. Invece facciamo clic su **Register**.



2 Inseriamo il codice di registrazione

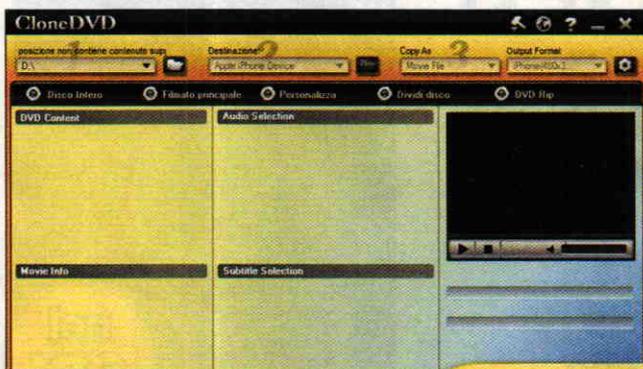
Dopo aver inserito le informazioni personali, il nome e l'indirizzo di posta elettronica, immettiamo il seguente codice di registrazione: **LQT49EBU7G7G4**.



3 Chiudiamo e riavviamo CloneDVD

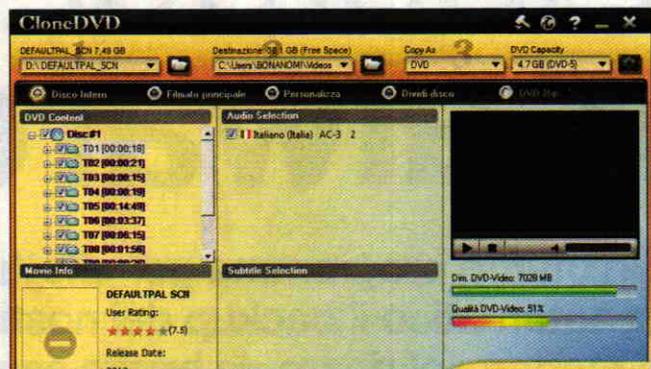
Una volta registrato il programma, bisogna chiuderlo e riavviarlo. Dal prossimo riavvio il countdown non indicherà più un mese alla scadenza della prova, ma sei.

Facciamo il backup di un DVD con CloneDVD



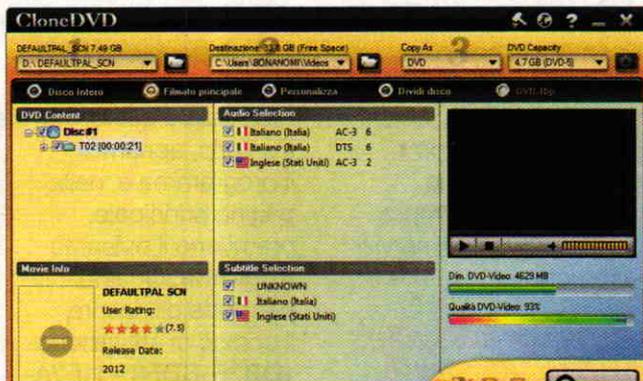
1 Avviamo CloneDVD e inseriamo il disco

Il programma CloneDVD è composto da un'unica schermata, con le schede ancora vuote. Per farci comparire dei dati, riguardanti il DVD, dobbiamo inserire il disco nel lettore.



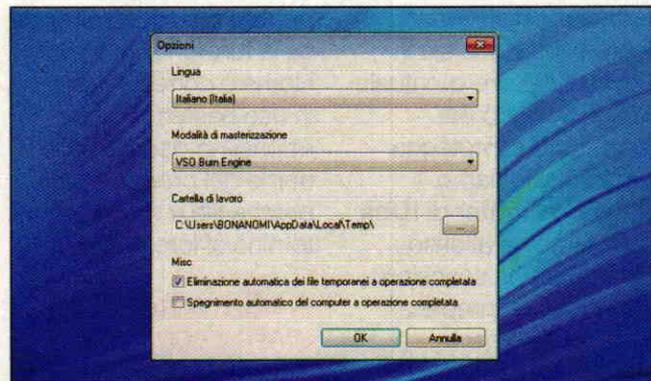
2 Tutte le informazioni sul disco

Il programma ci dà le caratteristiche del disco. Le informazioni del film sono in **Movie info**. Se la capacità supera i 7 GB, con **Disco intero**, possiamo farlo stare in un DVD5, in **DVD Capacity**



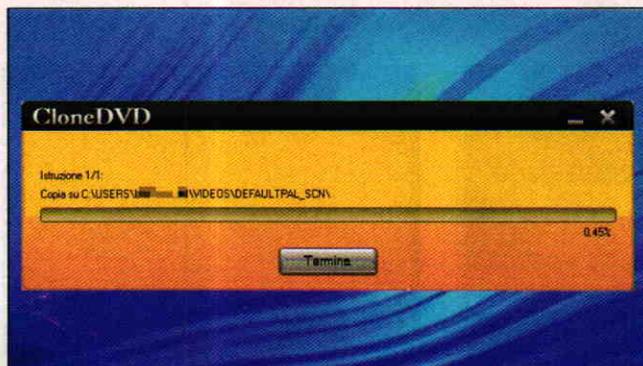
3 Facciamo una copia personalizzata

Se vogliamo salvare solo quello che ci interessa, selezioniamo **Filmato principale** invece di **Disco Intero**. Per esempio in **Audio Selection**, possiamo scegliere la lingua italiana.



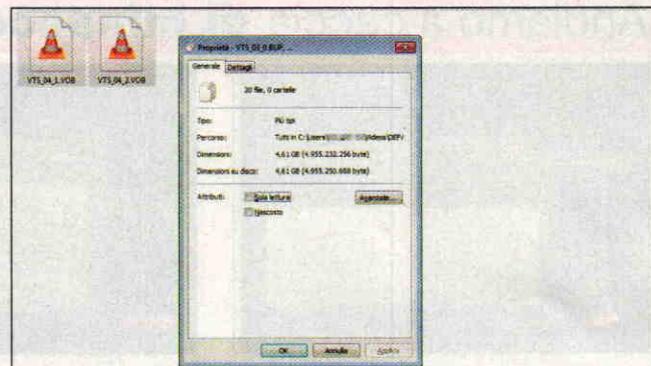
4 Le impostazioni del programma

L'icona a forma di ingranaggio, in alto a destra, ci fa accedere alle impostazioni. Qui possiamo decidere dove copiare i file e se eliminare i file temporanei alla fine delle operazioni.



5 Inizia l'estrazione dei file da salvare

Ora che tutte le decisioni sono prese, è possibile avviare la copia dei file dal disco ottico a quello fisso del PC. Basta premere **Avvio** che si trova nella schermata principale, in basso a destra.

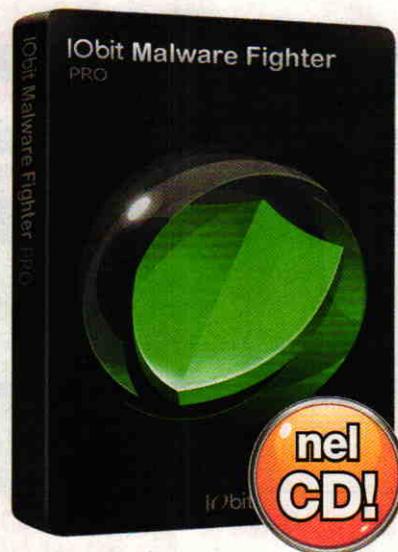


6 I file pronti da masterizzare

Una volta copiati i file, se abbiamo scelto la copia del disco intero, troveremo nella cartella indicata dal programma i file del film, tra i quali i VOB, pronti per la masterizzazione su un disco DVD5.

Liberaci dal malware!

Un ottimo programma per effettuare in automatico il backup dei nostri file e metterci al riparo da brutte sorprese.



I nostri computer sono sempre sotto attacco, per questo dobbiamo dotarci di un sistema di protezione che sia in grado di rilevare eventuale codice maligno ma soprattutto ci protegga mentre navighiamo.

Malware Fighter di **IObit** fa certamente al caso nostro. Fa una scansione intelligente e completa del sistema, riesce a individuare le infezioni più profonde, rimuoverle e mettere in quarantena i file sospetti. L'interfaccia è semplice e facile da

utilizzare. Se un file viene cancellato per errore anche dal Cestino, oppure un disco salta, se la funzione Timeline Home è correttamente in uso basterà avviare il ripristino dei dati dalla home del programma, perché file e impostazioni tornino al loro posto.

Caratteristiche avanzate

Oltre alle caratteristiche di base, come per esempio la protezione in tempo reale, IObit Malware Fighter guarda

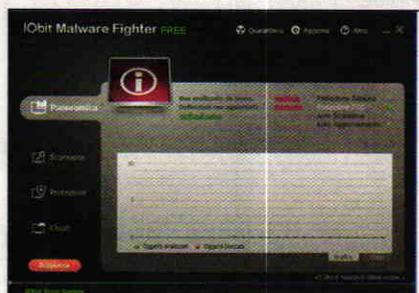
anche al cloud computing, la famosa nuvola. Grazie a un sistema di analisi euristica, infatti, analizza il comportamento di minacce come spyware, adware, trojan, keylogger, bot, worm e dirottatori, anche in funzione del sempre crescente uso dei servizi in remoto.

L'upgrade alle nuove versioni

In Rete ci sono due versioni di IObit Malware Fighter: una gratuita, limitata, e una completa,

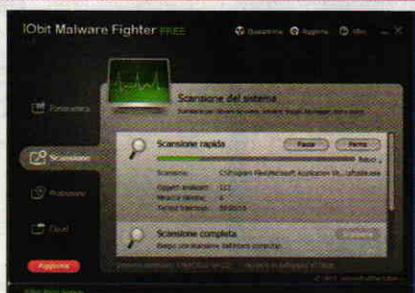
a pagamento: costa 19,95 dollari. Quella che troviamo in allegato nel CD de Il Mio Computer è la versione completa, 1.3, ma deve essere registrata e quindi attivata. Per farlo, apriamo il programma e, nella pagina principale, premiamo il pulsante **Aggiorna**. Questo permette di inserire il codice di attivazione: **1DB3F-BDF87-11E7A-4A4AF**. A questo punto la nostra versione Pro è attiva e perfettamente funzionante. ❖

Andiamo a caccia di minacce



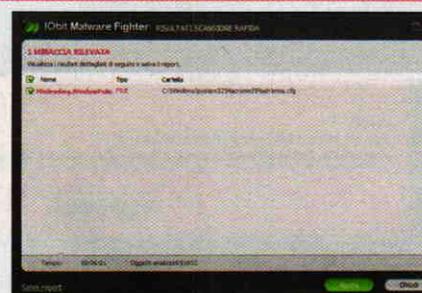
1 Esploriamo il programma

L'interfaccia ci introduce alle funzioni principali: **Panoramica**, **Scansione**, **Protezione** e **Cloud**. La prima avvia una scansione iniziale: facciamo clic su **Analizza**.



2 La scansione del sistema

Il programma avvia prima di tutto una scansione rapida del sistema. Dopo, possiamo fare partire quella completa, molto più lunga e impegnativa per il computer.



3 Il problema viene risolto con un clic

Quando IObit Malware Fighter scopre qualcosa che non va, apre una finestra che segnala la minaccia e offre subito la soluzione: basta premere **Ripara**.

Il collage fotografico

Bastano pochi clic per unire più scatti digitali in un'unica immagine. Possiamo creare delle composizioni divertenti ed espressive, oltre a calendari, biglietti...

Ecco un'idea per godere appieno dei nostri scatti migliori: usare un programma potente come **Picture Collage Maker** per realizzare collage fotografici. Noi scegliamo le foto più riuscite, lui le sistema sulla pagina per creare bellissime composizioni. Possiamo realizzare calendari, biglietti d'auguri, poster, scrapbook e album fotografici. Le possibilità di scelta sono tante,

le combinazioni quasi infinite. Basti pensare che è possibile scegliere tra oltre 130 template diversi! I lavori possono essere ulteriormente personalizzati: possiamo aggiungere anche dei disegni e clip art, oppure possiamo includere e modificare delle cornici, maschere e altro. Una volta conclusa l'opera, possiamo salvarla come file immagine, usarla come sfondo del desktop, condividerla

con amici on-line o inviarla via e-mail. Ovviamente, possiamo anche stamparla.

Registriamo il programma

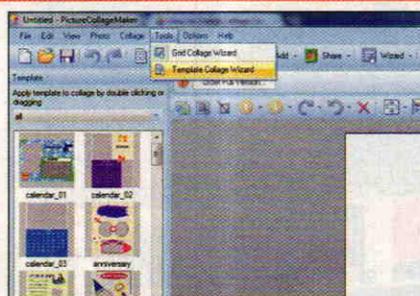
Dopo aver installato e avviato il programma, una finestra avverte che siamo nel periodo di prova di due settimane. Dobbiamo registrarlo per poterlo usare senza limitazioni. Premiamo **Register** e inseriamo il codice: **PCMV2-07C5F-081C3-0E1D6-0DC72**.



L'ultima versione in sconto

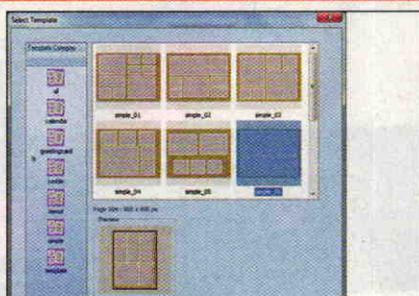
Picture Collage Maker Pro è oggi distribuito nella nuova versione 3. I lettori de **Il Mio Computer** possono acquistarla godendo di uno sconto: 9,48 euro invece di 31,80. basta collegarci all'indirizzo <https://secure.avangate.com/order/checkout.php?PRODS=2129041&QTY=1&CART=2&COUPON=81A2C05C>

Creiamo un collage di immagini con Picture Collage Maker



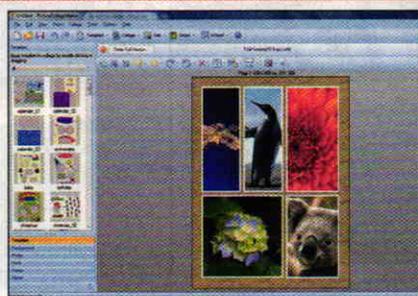
1 Avviamo la procedura guidata

Per avviare la procedura guidata di **Picture Collage Maker** per la creazione di un collage, basta aprire il menu **Tools** e scegliere **Template Collage Wizard**.



2 Immagini e template

Scegliamo le immagini per il collage. Sono accettati i formati più diffusi, anche diversi tra loro. Poi, tocca al template, la disposizione delle foto nella pagina.



3 Modifichiamo il risultato finale

Le foto sono disposte secondo il template scelto. Possiamo mischiare le foto, cambiare lo sfondo, il background. Poi, possiamo salvare e stampare il collage.

Ecco la RIVISTA CHE STAVI ASPETTANDO

UNICAL **JOURNAL** **App** **iPhone iPad iPod** **LA RIVISTA PRATICA, UTILE E INDISPENSABILE**

Tutti al mare!

LE MIGLIORI APP E LE COVER IMPERMEABILI PER VIVERE ALLA GRANDE LE TUE FERIE

Viaggia leggero

Porta in vacanza tutti i libri che vuoi!
Scopri le App per iPad e iPhone di Apple, Amazon e Google

LO VOGLIO
La cover per iPad che diventa tastiera **p77**

ACCESSORI
Gli accessori alternativi per ricaricare l'iPhone **p42**

POWER USER

COME FARE
Riprendi il controllo del computer dall'iPad **p66**

Asphalt 7: Heat

In prova il gioco di corse più veloce di App Store **p50**

15 GIOCHI

da non perdere assolutamente

Google Chrome
Il browser Web più famoso del mondo arriva su App Store **p14**

PopsiColor
Ritocca le foto delle vacanze con questa divertente App **p15**

SloPro
La migliore App per registrare video in slow motion **p17**

kindle

ta. Avevo quindici anni, presi a fumare regolarmente un certo punto Paul Jobs era solito trattare il ricambio delle auto, e perché conosceva molto Steve lo imitava. Finché non solo era in ma amava negozi sopra. Andava nei di articoli elettronici San Jose, tirava fuori stampato alcuni chip o poi lo rivendeva tek.
Con l'iPhone prarsi l'Era un che Pa MG. A S

...i ultimi due anni di liceo maresi a fumare regolarmente anche intellettualmente e, come già intuito, si ritrovò giusto in tra i ragazzi fanaticamente appassionati di elettronica e quelli intossicati alla letteratura e alla crescita: «È marijuana». Poche pochissime volte della sua. Mi misi ad ascoltare un sacco di musica e iniziai a leggere non solo di argomento scientifico e tecnico, ma anche Shakespeare e Pindaro. Mi piaceva molto Re Lear. Tra gli altri suoi libri preferiti c'erano i libri di Dylan Thomas. Gli chiesi perché sentisse in qualche modo vicini re Lear e il capitan Achab, due dei personaggi più interessanti e monomaniacali della letteratura, ma non rispose alla mia insistenza, per cui lasciai cadere il discorso. Quando ero all'ultimo anno assistetti alle fenomenali lezioni di

100 € 2181

APP JOURNAL N° 18 - MENSILE - ANNO 2 - € 3,90

Sprea **ITALY**

9177203817010061 20018

Per iPad, iPhone e iPod

Giochi per console

Sullo schermo del PC c'è solo metà del mondo dei videogiochi. Per gustare anche l'altra metà basta avere una console!

La grande avventura di Spider-Man dentro lo schermo di casa

Dopo un'assenza di qualche anno, il supereroe più amato di tutti i tempi torna sul grande schermo con una nuova avventura e, puntuale, ecco arrivare il videogioco. **The Amazing Spider-Man** nella sua versione per

console, tuttavia, non è una semplice replica della storia vista al cinema, ma un vero e proprio seguito che esplora nuovi scenari e aggiunge dettagli in più alla trama. Il gioco si basa in prevalenza sull'esplorazione della



città di Manhattan, ovviamente servendosi della fida ragnatela, ma prevede anche enigmi, combattimenti e qualche scontro epico con i supercattivi di turno. Niente di veramente eccezionale, ma un titolo comunque godibile che rende giustizia all'eroe.

Manhattan dall'alto
L'impatto grafico del gioco è convincente, soprattutto nelle fasi di esplorazione della città penzolando tra i grattacieli.



GO VACATION

Chi, per un motivo o per l'altro, non ha potuto partire per le vacanze può mitigare la delusione con **Go Vacation**. Basta accendere la Wii e trovarsi in uno splendido villaggio vacanze con la bellezza di cinquanta e oltre attività di tutti i tipi per divertirsi con tutta la famiglia. Si può giocare a baseball, fare surf o dedicarsi al rafting, ma anche scattare fotografie o alla ricerca dei tesori sparsi sull'isola. La varietà è assicurata e anche se non si può parlare di vere e proprie novità l'esperienza rimane piacevole e, soprattutto, fresca!

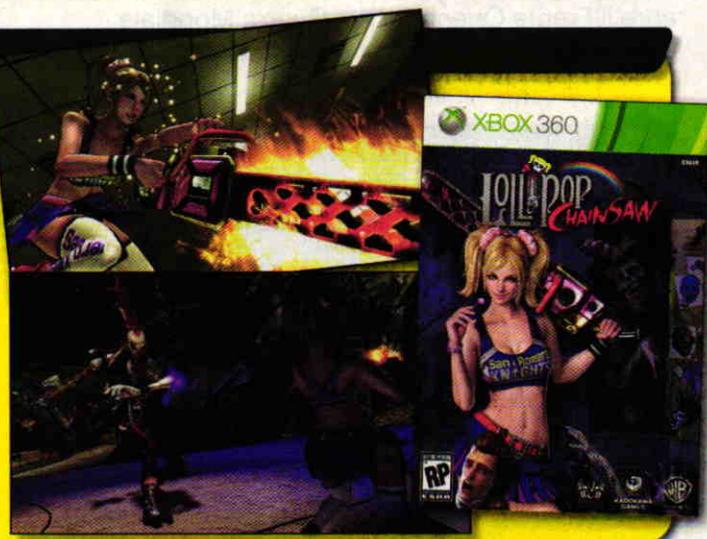


LOLLIPOP CHAINSAW

Cosa può fare una innocente ragazza pom pom contro un'orda di zombi indemoniati? Può fare molto se armata di una potente motosega, della testa del suo fidanzato appesa alla cintura e di una serie di battute al fulmicotone. **Lollipop Chainsaw** è un gioco decisamente sopra le righe, surreale e pieno zeppo di citazioni, dove l'ironia e il divertimento riescono a far passare in secondo piano anche la violenza assolutamente eccessiva, ma comunque mitigata da un approccio originale. La bellissima Juliet è l'eroina del gioco e ha il compito di

liberare la sua scuola, la San Romero, da una marea di zombi che si è scatenata. Tra balletti, battutacce e scontri con improbabili boss di fine livello, il gioco stupisce, imbarazza e, inutile negarlo, diverte e strappa più di un sorriso. Dati i contenuti non possiamo che consigliarlo ai più piccoli, ma anche se eccessivo è pur sempre un gioco. Merita una prova ed è impossibile non innamorarsi di Juliet.

Lecca lecca e motosega
Così si può tradurre il titolo. Juliet, infatti, non si separa mai da loro per tutto il gioco.



Le battaglie dimenticate

Gli oscuri eroi delle disperate battaglie sul fronte orientale rivivono sui nostri schermi in un esaltante gioco di strategia che ci permetterà di ripercorrere i momenti più cupi della guerra.

Anno 1941, nome in codice: Operazione Barbarossa. La Germania di Hitler apre il Fronte Orientale e prepara l'avanzata

verso Mosca in quella che sarebbe diventata l'azione bellica più importante e sanguinosa di tutta la Seconda Guerra Mondiale. Per tentare di arrestare

la spaventosa macchina da guerra tedesca, le alte sfere sovietiche impartiscono l'ordine 227: nessuna ritirata. Per sostenere l'impatto inarrestabile delle colonne nemiche, vengono formati i cosiddetti Battaglioni di Disciplina, formati da reietti, condannati e scarti della civiltà

russe. Questi soldati hanno il compito di assaltare posizioni imprendibili, liberare campi minati, aprire la strada all'avanzata delle truppe regolari e, spesso, morire per la patria. **Men of war: Condemned Heroes** è un gioco che racconta la storia di questi uomini e delle battaglie dimenticate che hanno combattuto. A noi il compito di guidarli in missioni suicide, cercando di salvarne il maggior numero possibile e creare le condizioni per la vittoria finale sull'invasore.



Guerra urbana

La campagna di Russia ha visto svolgersi numerosi e terribili combattimenti tra macerie e città in rovina. Nel gioco queste condizioni vengono ricreate in tutta la loro drammaticità.

Assalto corazzato

Gli autori hanno profuso molte energie per cercare di fornire la massima precisione storica possibile, soprattutto per ciò che riguarda i veicoli e le uniformi che caratterizzavano gli eserciti del periodo.



Realismo tattico

Ci troviamo di fronte a un gioco di strategia in tempo reale, ma che a differenza di quanto avviene normalmente nei titoli di questo tipo non fa uso delle classiche meccaniche legate alla raccolta delle risorse e alla costruzione di una base. Gli uomini e i mezzi disponibili per la missione sono già sul campo all'inizio della partita e non sono previsti rinforzi se non quando strettamente necessario, quindi centrare gli obiettivi starà al nostro acume tattico e alla nostra abilità. Ogni soldato può contare su diverse abilità. I nostri uomini possono correre, strisciare, lanciare granate e persino impossessarsi dei mezzi nemici, sempre se sopravvivono abbastanza per poterlo fare. Le possibilità sono veramente infinite.

Linee difensive

Un plotone tedesco schierato in posizione difensiva con il supporto di mitragliatrici. Una visione da incubo per le truppe all'assalto, chiamate ad affrontare un volume di fuoco devastante.

Un compito difficile

Nella realtà storica, i battaglioni di disciplina raccolsero quasi 400.000 uomini, pochissimi dei quali sopravvissero fino alla fine della guerra. Non sorprende quindi che il compito affidatoci dal gioco sia di quelli da far tremare i polsi. La maggior parte delle missioni sono davvero ardue, ai limiti dell'impossibile, e come tali richiedono davvero molta attenzione e concentrazione. La scelta degli autori è di certo coraggiosa: in un momento in cui il livello di difficoltà dei videogiochi tende

sempre più verso il basso, ci consegnano un titolo dal grande realismo e ostico da affrontare anche ai livelli di difficoltà più bassi. Per contro, la soddisfazione che si trae da una missione portata a termine con successo è impagabile e gli appassionati di storia non potranno che gioire di fronte al realismo non solo delle situazioni tattiche, ma anche dei veicoli in campo e delle uniformi dei soldati di entrambi gli eserciti. Condemned Heroes è, insomma, un gioco per palati fini, ma anche un piccolo gioiello di tattica per computer. ❖



UNA SERIE COMPLETA

Come sempre, FX Interactive ha fatto le cose in grande. La confezione di Condemned Heroes comprende anche l'originale Men of War, con oltre 40 missioni per darci una visione completa del conflitto mondiale. Entrambi i giochi sono interamente localizzati in lingua italiana e come al solito possiamo contare su un manuale a colori e sui diversi servizi come FX Cloud, che offre 2,2 GB di spazio gratuito online per giocare con la versione digitale su qualsiasi computer. A questo prezzo è davvero impossibile chiedere di più.



IL NOSTRO PARERE

PRO: profondità tattica e un'ambientazione suggestiva per uno dei teatri più terribili della guerra.
CONTRO: Intelligenza Artificiale migliorabile, molto impegnativo.

GIOCABILITÀ:	7
GRAFICA:	8
LONGEVITÀ:	8

Voto: **8**

INFORMAZIONI

Men of War: Condemned Heroes

CHI CHIAMO: FX Interactive
TELEFONO: 02.362.696.62
PREZZO: 19,95 euro
INTERNET:

www.fxinteractive.com
REQUISITI MINIMI: Processore Dual Core 2,6 GHz, 1 GB di RAM, scheda video da 128 MB, 3 GB liberi su disco fisso.

Il grande ritorno di una leggenda

L'attesa è stata lunga, ma ora i giochi d'azione non saranno mai più gli stessi e la sfida che ci attende è leggendaria quanto il gioco stesso. Finalmente Diablo è tornato sui nostri schermi!

Chissà se, nel lontano 1996, gli autori di Blizzard si aspettavano che il titolo che stavano creando avrebbe avuto sul mondo dei videogiochi l'impatto di un terremoto destinato a durare per i quindici anni successivi. Eppure è proprio quello che successe e oggi non sorprende che quel titolo abbia avuto un'influenza così grande e che l'arrivo del suo seguito sia stata attesa dagli appassionati di tutto il mondo. Oggi parliamo di **Diablo 3!**

Azione, azione e ancora azione

Il successo stellare di Diablo nel 1996, replicato da Diablo 2 nel 2000, è spiegabile con la formula interamente basata sull'azione senza compromessi. Per la prima volta un gioco di ruolo permetteva a chiunque di cimentarsi in sfide epiche contro orde di nemici, in un ambiente gotico e suggestivo e senza preoccuparsi troppo di statistiche, menu e complicazioni. Persino i puristi, alla

fine, ammisero che, nonostante l'apparente superficialità, Diablo aveva in sé qualcosa di quasi magico. Il terzo episodio offre le stesse

Orde infinite

Non c'è un attimo di pace per i nostri eroi nel corso della partita. Le orde di demoni non sembrano avere fine e sarà durissima arrivare al cospetto di Diablo stesso.





Un mondo fantastico

La grafica del gioco non potrebbe essere più suggestiva. Gli ambienti all'aperto e al chiuso sono ricchi di dettagli e studiati in ogni particolare.

caratteristiche, al punto che cominciare una partita è semplicissimo, ma smettere di giocare è quasi impossibile.

Eroi, magie e inventario

Al cuore di Diablo ci sono gli eroi, i personaggi che possiamo scegliere di impersonare per affrontare l'avventura: barbaro, sciamano, monaco, mago e cacciatore di demoni. Ognuno ha i suoi punti

di forza e debolezze, ma condividono più o meno le stesse regole. Uccidendo nemici



si accumula esperienza e si sale di livello. Aumentando il livello è possibile utilizzare armi più potenti, armature migliori, incantesimi più efficaci e così via. Gran parte del divertimento sta proprio nel vedere il personaggio crescere e diventare una inarrestabile macchina da guerra. Diablo 3 è da assaporare in ogni sfumatura, per giocare occorre però una connessione Internet non solo per la registrazione, ma anche nel corso della partita. Una scelta discutibile che non intacca il valore di un gioco straordinario. ♣

IL NOSTRO PARERE

PRO: profondo, bilanciato e allo stesso tempo immediato. Impossibile smettere di giocare.
CONTRO: la scelta di obbligare a una connessione permanente a Internet è discutibile.

GIOCABILITÀ: 9
GRAFICA: 9
LONGEVITÀ: 9

Voto: **9**

INFORMAZIONI

Diablo 3

CHI CHIAMO: Activision-Blizzard
TELEFONO: 0331.45.29.70
PREZZO: 54,90 euro
INTERNET: www.diablo3.com
REQUISITI MINIMI: processore Dual Core a 2,8 GHz, 1,5 GB di RAM, scheda video da 256 MB, 12 GB di spazio libero nel disco fisso, connessione a Internet.

Combattere con stile

Si gioca con il mouse e con qualche tasto, ma per acquisire la maestria necessaria ad affrontare i vari combattimenti occorrono tempo ed esperienza, soprattutto quando si tratta di gestire al meglio l'utilizzo della magia.

GIOCATI UN SUDOKU, TE LO OFFRE:

SETTIMANA SUDOKU

A SOLO €1,00

TUTTI I VENERDÌ IN EDICOLA

LA REGOLA E' UNA SOLA

Per giocare a SUDOKU si deve riempire la griglia in modo che ogni riga, ogni colonna e ogni riquadro contengano le cifre da 1 a 9 una sola volta. Per esempio, una riga è formata da 9 quadretti. In ciascuno dei quali va scritta una cifra scelta tra 1,2,3,4,5,6,7,8,9. Nella riga ciascuna cifra deve comparire una sola volta. Ci sono 9 righe e in ciascuna vale sempre la stessa regola: Sempre la stessa regola vale anche per le colonne. Ci sono 9 colonne, da riempire con le stesse cifre da 1 a 9, senza che si ripetano. Infine ci sono i riquadri 3x3, per un totale di 9 quadretti. In ciascun riquadro ogni cifra a 1 a 9 deve comparire una sola volta. Il gioco consiste nel riempire di cifre tutte le 81 caselle, rispettando contemporaneamente le regole per le righe, le colonne e i riquadri.

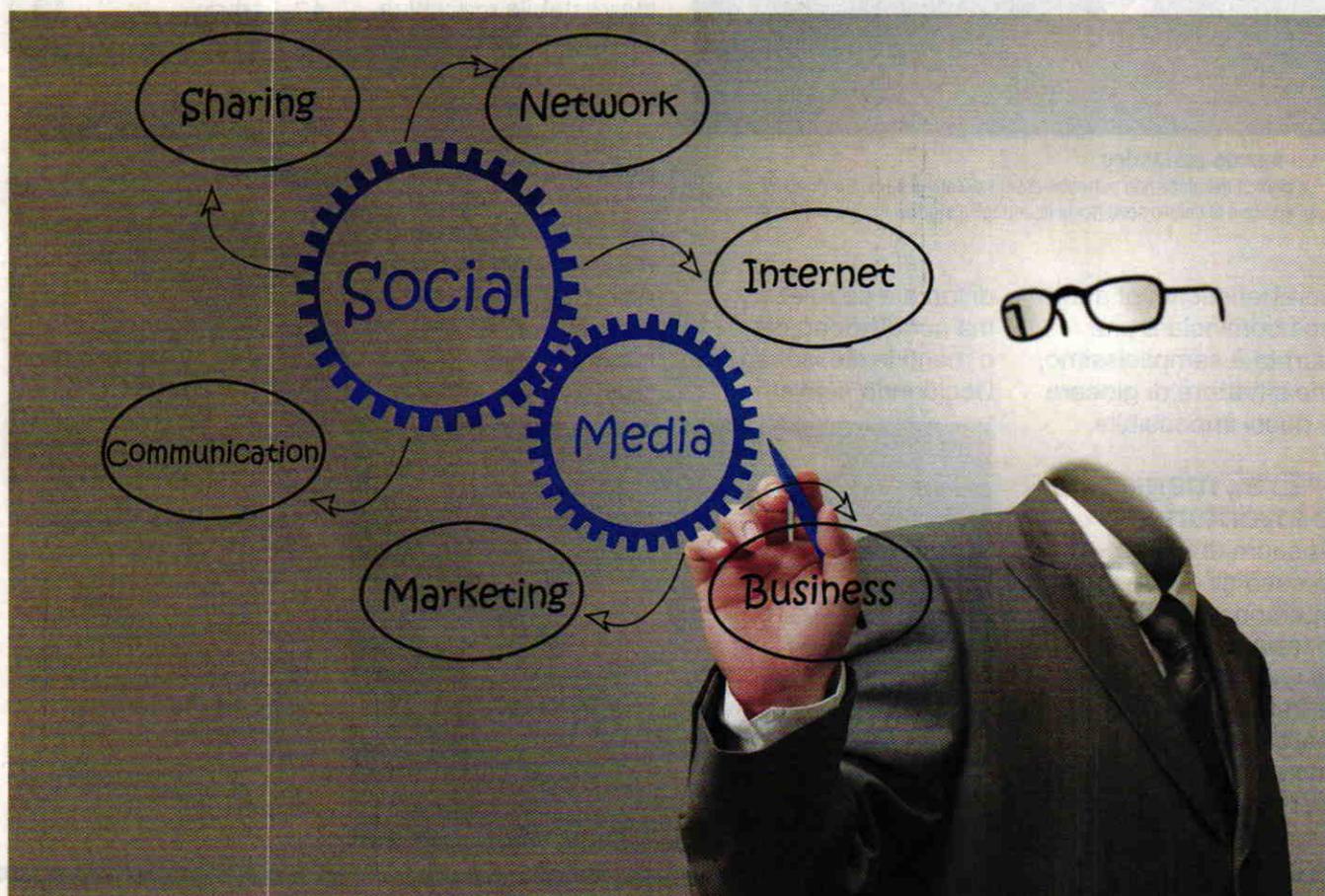
1			5	4				
	2	9			7	6		
	4		8					
4			9			2		6
	6			7			1	
9		1			2			3
					8		3	
		2	7			8	4	
				9	5			1

Difficoltà semplice



Invisibili sul Web!

L'anonimato ci permette di consultare siti Web e sfruttare servizi senza lasciare traccia e senza che qualcuno possa seguire il nostro operato e raccogliere dati sulle nostre abitudini digitali.



A volte, per poter essere davvero liberi sul Web, è necessario essere discreti. Navigare anonimi non significa certo violare la legge, proprio come non lo è usare un programma di condivisione peer-to-peer. Lo diventa se usiamo questi sistemi per violare la proprietà

altrui o per commettere irregolarità. Il fatto è che la tutela dei nostri dati, salvaguardare la nostra privacy online, quello che facciamo e che ci interessa, è un diritto!

☞ Che significa essere anonimi?

Tutti abbiamo probabilmente usato nickname fittizi,

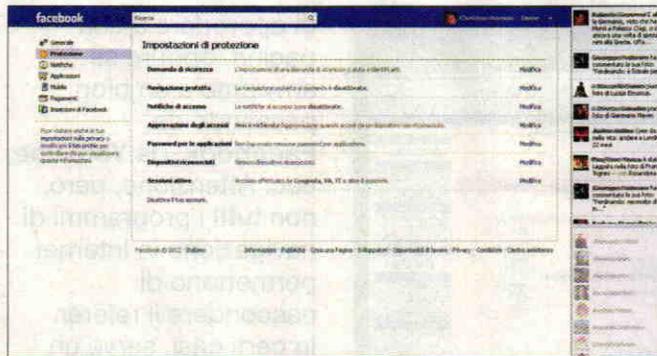
LA GEOLOCALIZZAZIONE: PIACE AI LADRI

Foursquare è un servizio sociale di geolocalizzazione. Collegandoci con uno smartphone a questo social network via GPS, possiamo far sapere alla nostra rete di contatti dove ci troviamo. Anche Google+, Facebook e molti altri social network offrono questo tipo di servizio. Sta però accendendo qualcosa di molto sgradevole: capita infatti che sempre più utenti di questi sistemi si vedano svaligiata la casa, soprattutto in occasione delle vacanze. Come mai? Perché i ladri, che hanno preparato il colpo e preso di mira la vittima, ne conoscono bene le abitudini. E quindi tengono d'occhio la situazione. E questi servizi offrono loro proprio la conferma di cui avevano bisogno: quella che il proprietario dell'appartamento da svaligiare è appena arrivato a destinazione e quindi che la casa sarà incustodita. Pensiamoci bene, prima di fare sapere a tutti dove siamo!

pseudonimi o avatar che non indicano chiaramente la nostra identità. Questo è un primo passo, ma non si può certo dire che così facendo siamo anonimi sul Web. Per farlo dovremmo navigare senza lasciare tracce, ma quando il nostro computer è registrato, quando il sistema operativo che usiamo viene controllato online dal produttore, quando inseriamo login e password in applicazioni e servizi online dove siamo registrati e quando l'IP del nostro computer è tracciabile, quando poi non usiamo sistemi di geolocalizzazione possiamo davvero dire di essere anonimi e di avere la privacy tutelata e protetta? Non proprio.

Quante tracce!

Navigando lasciamo tracce. Lo facciamo sempre, anche solo nel momento in cui accendiamo il nostro computer e questo si collega a Internet. Per non parlare di quando accendiamo i nostri smartphone! Rimanendo nel campo dei computer, lasciamo continuamente delle informazioni, a volte in modo consapevole, altre volte senza rendercene conto. Ma quali sono le tracce che lasciamo? Ce ne sono di due tipi e possono essere le informazioni indirette, ossia i dati che inseriamo volutamente



A chi diamo i nostri dati?

Siamo sicuri di voler mettere su Facebook proprio tutte le nostre informazioni? Forse un po' di anonimato e privacy non farebbero male.

come i codici di accesso a servizi e informazioni, le chat, i testi delle email, le chiavi di ricerca e le informazioni indirette, ossia i dati che vengono lasciati senza che ne diamo conferma, tipo i cookie, la cronologia di navigazione, il nostro indirizzo IP, ecc. Se vogliamo navigare davvero anonimi, invisibili, dobbiamo assicurarci di coprire le nostre tracce in entrambi questi campi. Dobbiamo cercare di nascondere, oppure cambiare, le informazioni che il nostro sistema emana e cancellare le altre una volta completata la navigazione. Vediamo un po' cosa possiamo fare per rendere la nostra presenza in Rete la più discreta possibile.

Che brutta situazione

Watch_dogs è un gioco che parla di un sistema web corrotto. Peccato che il sito del gioco abbia rischiato di diffondere gli indirizzi email degli utenti!

Nascondere l'IP e i suoi dati

L'IP, ossia l'Internet Protocol, è un numero che identifica in modo assoluto un dispositivo collegato a una Rete. Si tratta, insomma, di un documento d'identità. Ebbene, possiamo imparare a nascondere. Non è illegale e non è difficile. In Rete esistono molti programmi per nascondere l'indirizzo IP e molti siti permettono di navigare con l'IP mascherato. Queste applicazioni e questi servizi non rimuovono il nostro IP, ma semplicemente usano

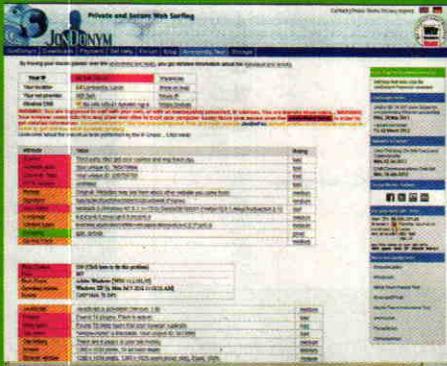
W3: EMAIL ANONIME

Esistono casi in cui inviare un'email a qualcuno è tanto importante quanto pericoloso o rischioso. Per esempio, se si deve denunciare qualcosa o i soprusi di qualcuno. Pensiamo a sindacalisti in situazioni difficili, attivisti per i diritti umani, cittadini amanti del rispetto dei diritti e della libertà altrui che vogliono scrivere a giornali e media ma temono ritorsioni di varia natura. Ebbene, esistono strumenti che permettono di inviare email completamente anonime e irrintracciabili, a patto che non violino la legge. Uno di questi sistemi è W3 Anonymous Remailer. Andiamo all'indirizzo indicato e compiliamo il messaggio inserendo il soggetto e il destinatario. Purtroppo, non è possibile inserire degli allegati. Attenzione, però, perché se è vero che quello di inviare email anonime è un diritto riconosciuto negli Stati Uniti e garantito dal Primo emendamento, il sito è comunque sorvegliato per assicurare che il servizio non venga usato da malintenzionati o criminali. E possiamo stare certi che ogni abuso verrà punito.



MA QUALI INFORMAZIONI LASCIO?

È impressionante, ma i nostri computer seminano sul Web una quantità incredibile di informazioni. Che sistema operativo usiamo, quanti milioni di colori visualizza il nostro monitor, che programmi abbiamo e quali plugin sono installati, oltre, ovviamente, quali siti abbiamo appena visitato. Per fortuna esistono vari strumenti online, gratuiti, per controllare quali molliche di pane seminiamo sulla Rete. E il concetto è proprio questo: qualcuno potrebbe seguirle per rintracciarci. Oppure potrebbe raccogliercle, per i suoi scopi. Non ci crediamo? Andiamo alla pagina <http://anonymous-proxy-servers.net/en/anontest> e facciamo clic su Start Test: il servizio, gratuito e in lingua inglese, ci dirà addirittura quanti font sono installati nel nostro sistema.



un proxy, ossia un servizio o un programma civetta che ci "presta" temporaneamente un altro indirizzo IP, interponendosi tra il nostro computer e il server, inoltrando le richieste e le risposte dall'uno all'altro. **Anonmouse** è uno dei servizi più efficaci. Lo troviamo all'indirizzo <http://anonmouse.org>, è gratuito e in inglese. Una volta entrati nel servizio non dovremo fare altro che digitare nell'apposita barra degli indirizzi a centro pagina l'indirizzo Internet del sito che vogliamo visitare e il servizio permetterà al nostro programma per la navigazione online di "cavalcarlo" e giungere a destinazione sotto mentite spoglie.

Occultiamo il referer

Il referer, detto anche **HTTP referer**, è fondamentalmente l'URL di un elemento Web, che porta all'URL di provenienza. Ossia, si tratta di un elemento che dice a tutta la Rete da dove veniamo ogni volta che raggiungiamo un indirizzo Internet. In parole povere, quando visitiamo un sito il programma di navigazione che usiamo porta con sé l'informazione del sito di provenienza. Grazie a questa informazione, molti siti possono sapere cosa abbiamo appena cercato su **Google** prima

Se le tracce le forniamo noi Certo, esistono servizi che richiedono informazioni dettagliate. Tuttavia, non sempre è il caso di svelare proprio tutto.

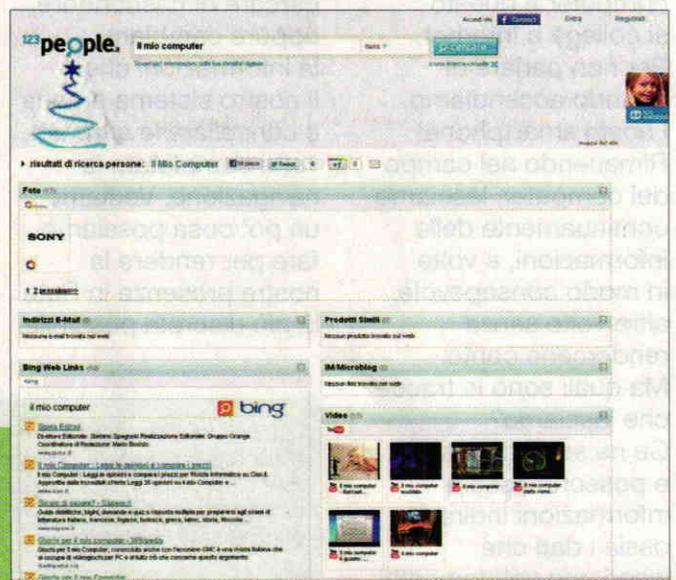
di approdare a una pagina, oppure se arriviamo a un blog passando da **Facebook**, da **YouTube**, ecc. Attenzione, però, non tutti i programmi di navigazione in Internet permettono di nascondere il referer. In certi casi, serve un programma apposito.

Risorse per l'anonimato

Rete, esistono molti strumenti e servizi per navigare mantenendo l'anonimato. Quasi tutti si occupano di farci navigare tramite proxy e occultano i nostri dati personali. Sono davvero molte le scelte che vengono messe a nostra disposizione. La cosa davvero importante è cercare di non approfittare di queste "agevolazioni" per commettere irregolarità o azioni illegali. Vediamo alcune delle risorse a nostra disposizione.

Invisibili con Tor

Tor è un programma libero basato su una rete di volontari, aperta, nata per offrire una difesa contro gli strumenti di sorveglianza in Rete, come per esempio i sistemi di analisi del traffico di dati, delle comunicazioni, ecc. Funziona deviando le nostre comunicazioni attraverso una rete articolata su vari server che sono gestiti da volontari in tutto il mondo. Questo sistema impedisce a qualcuno che stia osservando la nostra connessione di sapere quali siti stiamo visitando. Inoltre, impedisce ai siti che visitiamo di geolocalizzarci. Possiamo ottenere Tor andando all'indirizzo www.torproject.org. Questo incredibile programma di "ribellione pacifica e legale" si basa proprio sugli internauti che lo usano



Tutto il potere di Tor
Tor ci permette di navigare senza paura: ci nasconde e ci copre, senza rilevare informazioni sul nostro conto.

e li trasforma in "tunnel" virtuali attraverso cui far passare i pacchetti dati di altri utenti. In questo modo, quando un utente vorrà accedere a un sito

specifico, lo farà attraverso una rete di server che saranno differenti di volta in volta, in modo da nascondere il vero

indirizzo IP dell'internauta e anche le sue informazioni riservate.

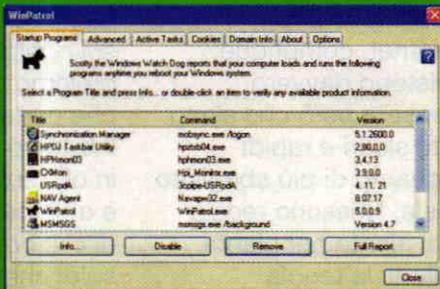
Il proxy di MegaProxy
MegaProxy, reperibile all'indirizzo www.mega-proxy.com/freesurf, è una buona soluzione per navigare in modo completamente anonimo. Andiamo all'indirizzo Internet e, nella barra con la scritta **Address**: inseriamo l'URL della pagina che vogliamo visitare. Dietro il proxy di questo servizio nessuno sarà in grado di leggere e rilevare i nostri dati. Nel sito dove è presente il servizio possiamo trovare anche altri utili strumenti di navigazione. E sono tutti gratuiti.

Veloci con Goproxing

Goproxing è un servizio di proxy via Web che possiamo usare visitando la pagina www.goproxing.co.uk. È veloce e gratuito e offre agli internauti la possibilità di navigare e condurre ricerche completamente anonimi. Non serve installare alcun programma. Sarà sufficiente inserire l'indirizzo che vogliamo visitare nella barra degli indirizzi e premere il pulsante **Go**. Questo tipo di servizio di navigazione anonima è possibile grazie al mascheramento dell'indirizzo IP del server che ospita la navigazione. In questo modo è possibile superare firewall e programmi filtro. ❖

ADESSO CI PENSA JUSTIN

Secondo molti, i cookie verrebbero usati a scopo esclusivamente promozionale e pubblicitario: sarebbero il metodo più sicuro e usato da agenzie di promozione e siti commerciali per ottenere informazioni in tempo reale in modo economico e sicuro. Non è del tutto vero: esistono anche altri sistemi. Una volta, forse, i cookie avevano solo questo scopo o quasi... ora invece si possono usare molti altri strumenti. In merito a eventuali attività di spionaggio ai danni dell'utente, gli internauti possono stare tranquilli: solo i cookie dei banner pubblicitari conservano la cronologia della navigazione. Inoltre, le informazioni non sono nominali ma sono collegate al computer con cui si è navigato, ossia, se usiamo un computer dall'ufficio o da un Internet point le informazioni raccolte si uniranno a quelle di qualunque altro utente di quella macchina. Programmi come il gratuito WinPatrol permettono di tenere sotto controllo quello che accade nel nostro computer e dare un'occhiata ai cookie che raccogliamo!



Veloci attraverso i Firewall
Servizi come Goproxing permettono di "bucare" i Firewall e i filtri di navigazione senza lasciare tracce che portino a noi.

Fare soldi con un clic



È davvero possibile guadagnare con il Web? Quali strumenti abbiamo a disposizione e come possiamo usarli?



Qual è il modo migliore per guadagnare soldi usando Internet? Prima di tutto, è il caso di consultare qualcuno che "c'è riuscito" o trovare un consulente. Altrimenti, possiamo sempre provare a condurre delle ricerche su Internet, consultare forum, reti sociali, siti dedicati. Le informazioni disponibili, ovviamente, sono molte e di molti tipi diversi. I metodi per guadagnare con Internet, comunque, esistono davvero. Pensare però che siano tutti sicuri e rapidi è quanto di più sbagliato ci sia. Nessuno regala mai niente per niente, quindi, la regola

principale rimane sempre la stessa: prudenza e sale in zucca!

Il più usato per guadagnare

Uno dei sistemi più sicuri ed efficaci è quello della pubblicità su una pagina web, su un sito o su un blog di cui siamo proprietari. Il principio è semplice: un fornitore di servizi pubblicitari ci offre i codici e i banner per ospitare la pubblicità sui nostri spazi. Noi creiamo contenuti che generano traffico. Il traffico si converte in clic sulle pubblicità e a un certo numero di clic corrispondono soldi che ci vengono

QUESTI CI SONO RIUSCITI

Internet è piena di pagine web e di blog che sono riusciti a guadagnare realmente con attività online, magari vendendo oggetti creati da loro oppure usando AdSense o altri sistemi. A volte è sufficiente riuscire a centrare l'idea giusta al momento giusto per assicurarsi traffico e visitatori. Un buon esempio di questo tipo di lungimiranza è dato da tutti quei blog e quelle pagine tematiche che nascono legati a occasioni o avvenimenti. Ma anche da pagine che si basano su lavoro vero: quello di comunicazione, promozione e visibilità. troviamo molti casi di successo. Leggiamo all'indirizzo <http://snipurl.com/249c2ro> e impariamo!

inviati. Semplice, vero? Il sistema di questo tipo più diffuso è **AdSense di Google**.

Funzionamento e tecniche

Una volta che ci siamo registrati e abbiamo creato il nostro profilo dovremo attendere. Ci possono volere fino a 48 ore. In questo periodo di tempo i cosiddetti programmi spider di Google passano in rassegna il sito e controllano che non ci siano immagini o contenuti pornografici o illegali. Inoltre... veniamo passati al setaccio anche noi! Se abbiamo avuto un comportamento fraudolento nei confronti di Google, il nostro profilo sarà bloccato. Possiamo avere più pagine a nostro nome e su ognuna diversa ospitare AdSense. Se possediamo due blog e un sito e su ciascuno di essi abbiamo messo AdSense, siamo un utente molto più attivo che non un qualunque altro proprietario di blog che magari mette un post una volta ogni due mesi. Una strategia vincente è quella di avere la pagina Web sempre aggiornata e interessante, con articoli e interventi legati alle parole chiave che maggiormente possono riscuotere interesse. Selezioniamo con attenzione i tag dei nostri interventi. I tag sono chiaramente



Uno scatto per Shutterstock

Siti come Shutterstock.com comperano le nostre fotografie per poi rivenderle a chi ne fa richiesta. Pensiamoci.

le etichette che identificano i nostri interventi, possono essere semplici parole, come "donne", "amore"; "vip", "cuccioli", "calcio", ma anche nomi di personaggi famosi. Grazie alla grande potenza di Google, che ha indicizzato quasi tutta la Rete, AdSense passa in rassegna l'archivio delle pubblicità e associa gli annunci più pertinenti ai nostri post. A quel punto sarà solo questione di ottimizzare gli spazi.

Vendere le nostre foto

Se siamo appassionati di fotografia, abbiamo buon occhio e una buona mano, molta inventiva e pazienza, potremmo pensare di vendere i nostri scatti. Esistono molti servizi

Google AdSense

Possiamo inserire i banner pubblicitari di AdSense nel nostro blog: i clic ci porteranno soldi. Possiamo avere infiniti blog.

online che offrono a riviste come la nostra, aziende, siti ed entità lavorative e commerciali di vario tipo, fotografie di alta qualità non coperte da diritti d'autore e quindi usabili tranquillamente. Il principio è che un fotografo vende tutti i diritti su di uno scatto, caricandolo sul sito fotografico di turno. Questo si occupa di mettere la foto in un archivio, indicizzato

FACCIAMO SOLDI CON FACEBOOK

Possiamo creare un negozio online e integrarlo in una pagina di Facebook, in modo da navigare e usare il social network più amato di sempre e spingere il nostro business tramite attività di interazione, comunicazione e visibilità senza sforzo... facendo tutte le cose che normalmente faremmo su Facebook, ma con un profilo diverso, quello del nostro negozio online. Dobbiamo appoggiarci a Payment, un servizio che ci fornisce un kit completo per trasformare una pagina di FB in un negozio online. Gratuito, personalizzabile e configurabile, richiede solo una regolarizzazione delle nostre attività dal punto di vista fiscale, nel caso in cui riuscissimo a sviluppare una mole d'affari di un certo tipo. E sarebbe uno dei pochi casi in cui ameremmo tuffarci nella burocrazia, vero?



IL SOCIAL NETWORK CHE TI PAGA

Klikot è una rete sociale con un approccio molto interessante: non ha costi di iscrizione, ma offre agli utenti la possibilità di guadagnare. Klikot distribuisce a tutti i membri attivi il 70% del suo fatturato mensile legato alle pubblicità. Inoltre il social network ci riconosce punti di credito per le nostre attività online e per l'interazione che suscitano. In pratica, più possiamo cose interessanti che tengono viva la conversazione, e più guadagneremo. L'idea è molto interessante e merita un'attenta esplorazione.



e legato a un motore di ricerca. La foto è caratterizzata da una serie di tag, etichette e descrizioni che ne agevolano il reperimento. Chi compra quella foto paga al sito direttamente una certa somma. Di solito, le aziende si iscrivono ai servizi del sito in questione e hanno diritto a un certo numero di "crediti" con cui scaricare le fotografie. Ogni volta che le fotografie vengono scaricate e quindi acquistate, gli autori si vedono corrispondere una certa cifra. Come si fa a guadagnare davvero? Caricando centinaia e centinaia di foto. Uno dei principi che funzionano è quello di scattare foto di

argomenti che possano essere di un certo interesse. Panorami e scene dinamiche possono diventare copertine di libri, come anche foto in **still life**. Fotografie di vari componenti elettronici, persone di fronte a un computer o con un telefono potrebbero un giorno diventare le immagini di apertura di articoli come questo!

Quali sono le gallerie?

I siti che comperano fotografie di autori, anche se fanno una selezione qualitativa e tecnica di un certo tipo, sono molti. **Shutterstock**, all'indirizzo **www.shutterstock.com** è uno dei più famosi. **Istock Photo**, all'indirizzo **www.istockphoto.com** è un altro. Entrambi sono molto conosciuti anche all'estero e hanno tantissimo traffico. Quindi, molti potenziali acquirenti. Molto famoso e usato anche da agenzie internazionali è **Getty Images**, all'indirizzo **www.gettyimages.it**. Se ci piace fotografare e pensiamo di essere abbastanza bravi, forse vale davvero la pensa farci un pensiero!

Il Dropshipping di Bazarissimo

Il negozio online di Bazarissimo si basa sulla tecnica di Dropshipping: e-commerce on demand.



Il guadagno? Lo cerco su Scour
Scour è un motore di ricerca con approccio sociale che offre pagamenti agli utenti iscritti che lo usano per cercare e commentare.

Operazione Dropshipping

Il Dropshipping è un sistema di vendita basato su Internet il cui principio di base è a dir poco elementare e conosciuto. Un fornitore realizza dei prodotti che vengono piazzati da un venditore a un certo numero di acquirenti; il venditore costituisce anche la vetrina per fare conoscere questi prodotti e fa da tramite per le transazioni: acquista nel momento in cui arrivano gli ordini e spedisce o fa spedire al domicilio del cliente.

Questo metodo si basa su una serie di accordi vantaggiosi tra tutti gli elementi della catena che però devono dare garanzie: il produttore deve avere oggetti di qualità, il venditore deve essere esperto e affidabile e i clienti non devono imbrogliare. A prima vista, non sembra molto dissimile dalle normali filiere di compravendita. Dov'è dunque la differenza e dove il vantaggio?

Vantaggi e impegni

Il vantaggio è strategico e monetario: eliminando



diversi passaggi di una normale filiera distributiva, si eliminano i costi e i ricarichi che normalmente fanno lievitare i prezzi finali. In questo modo, invece, l'acquirente compera oggetti di qualità a cifre di molto inferiori a quelle che troverebbe in normali canali di vendita. Questo però comporta cifre basse per il produttore e il rivenditore. Noi, come rivenditori, dove guadagneremmo? Nella fidelizzazione del cliente, nell'effetto passaparola che potremmo ottenere avendo un cliente soddisfatto. Il nostro guadagno sarebbe proporzionale alla mole d'affari, ma questo richiede una struttura efficace, ossia un sito Internet capace

di generare traffico cosiddetto "in target", ossia mirato, con una buona piattaforma di e-commerce, accordi con produttori disposti a lavorare con noi e operazioni di visibilità via Web da parte nostra. E poi... moltissima attività di marketing digitale, tramite reti sociali, mailing list, blog, contatti e interazioni.

Il motore che ci paga

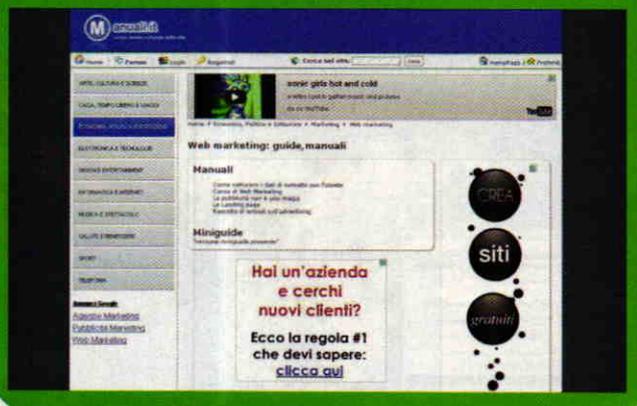
Esiste una possibilità interessante: quella di guadagnare facendo ricerche per conto di un motore di ricerca, proprio come accade con Google, Yahoo e Bing. Si chiama **Scour** ed è un motore di ricerca di tipo sociale. Possiamo usarlo come normali visitatori che cercano notizie su

qualcosa, oppure registrarci. È gratis e per i nuovi iscritti Scour ci mette a disposizione 50 punti omaggio, da convertire in denaro. Altri 100 sono a disposizione di chi installerà la toolbar del motore. Scour basa i suoi pagamenti su PayPal e sulla base delle nostre ricerche ci riconoscerà un credito di pagamento, che trasformerà in un pagamento vero e proprio non appena avremo raggiunto la cifra di 25 euro. Questa cifra ci viene riconosciuta quando totalizziamo 6500 punti ricerca. Possiamo guadagnare 1 punto per ogni ricerca. Poi però possiamo anche votare i risultati generati dal motore e commentarli: ciascuna di queste

azioni ci darà un altro punto. Insomma, ogni ricerca può frubarci 3 punti, se eseguiamo tutte queste azioni. Certo, 6500 punti sembrano una meta irraggiungibile. È anche per questo che Scour offre un altro sistema, qualcosa di "sociale", appunto: il motore ci invita a far iscrivere altri utenti e ci motiva a farlo regalandoci il 25% dei punti ricerca che questi genereranno! Basta fare due conti per capire che se facciamo iscrivere un bel po' di amici il nostro capitale crescerà in fretta. Possiamo quindi cercare di guadagnare istituendo un gruppo, cercando di diffondere l'iscrizione a quanti più amici possibili, usando i soliti canali: blog, email, forum, twitter, Facebook e così via. ❖

LA FORMULA MAGICA NON ESISTE!

L'unico modo per guadagnare online è darsi da fare. Parecchio. Indipendentemente dall'attività che scegliamo ma ancora di più se il nostro business si basa su una nostra presenza diretta online con un sito o una pagina. Il guaio è che troppi ormai pensano che basti avere un sito di vendita per poter vedere. Niente di più sbagliato, non siamo negli anni '90, siamo nell'epoca del Web 2.0: se il nostro nome non è conosciuto e se non ci diamo da fare per far conoscere i nostri prodotti, siamo invisibili. Serviranno buone capacità di web marketing e di copywriter: non basta avere un catalogo di prodotti, è necessario promuoverli!



Rank	Nome	Bonus	Requisiti	Stato
1	BetCity	€1000	100%	Legal/Riconosciuta
2	PlanetPoker	€1000	200%	Legal/Riconosciuta
3	PlanetPoker	€500	100%	Legal/Riconosciuta
4	PlanetPoker	€1000	100%	Legal/Riconosciuta
5	bwin	€500	100%	Legal/Riconosciuta
6	PartyPoker	€400	100%	Legal/Riconosciuta
7	PlanetPoker	€800	100%	Legal/Riconosciuta
8	PlanetPoker	€600	100%	Legal/Riconosciuta
9	PlanetPoker	€1000	200%	Legal/Riconosciuta
10	PlanetPoker	€400	100%	Legal/Riconosciuta

LE ULTIME NOTIZIE SUI POKER
 Così si svolgerà il campionato del mondo WSOP 2012
 Membri i casinò online hanno registrato la migliore performance dalla nascita, in generale il trend è negativo.
 Shift Jam, Zeno che si scontra a Montecarlo nel poker
 14/05, lunedì, luglio 02, 2012
 Lancetta sul mercato proprio in occasione delle WSOP 2012, l'applicazione promette spettacolo.
 Altri notizie sul poker.

A volte è un azzardo

Avanti, c'è davvero qualcuno che pensa di poter vivere giocando e vincendo a poker? Alla fine è sempre il banco a vincere.

La bacheca semplice



Nata negli anni '90 negli USA, **Craigslist.org** è una bacheca di annunci che fa della semplicità e dell'immediatezza i suoi cavalli di battaglia. Vediamo come funziona anche a casa nostra.

Craigslist è una colossale bacheca online di annunci, dalla grafica molto semplice, quasi elementare, che permette di inserire annunci di compravendita o di offerta di servizi. Negli Stati Uniti ha avuto talmente

tanto successo da diventare la prima risorsa online quando si tratta di annunci di quasi ogni tipo: per comprare qualcosa, cercare lavoro, alloggio, incontri, servizi, ecc. Sta avendo successo anche in Italia, tanto che non esiste un

portale unico, ma ci sono pagine dedicate alle principali aree metropolitane.

Nelle città principali

Roma, Bologna, Firenze, Milano, Venezia, Napoli...

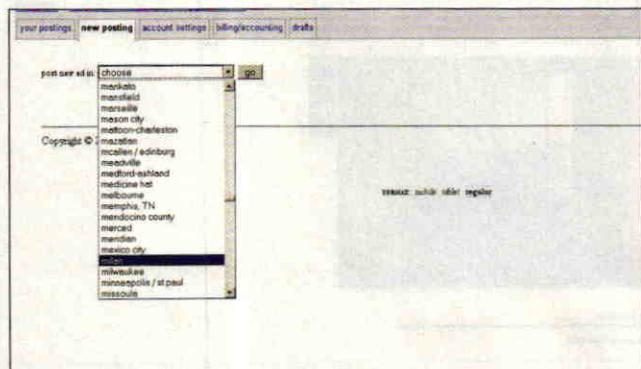
le principali città della nostra Penisola hanno un sito Craigslist dedicato. Per trovarlo non dobbiamo fare altro che digitare nella barra degli indirizzi del nostro programma per la navigazione in Internet il nome della città in inglese seguito dal suffisso **.craigslist.it**, come per esempio **milan.craigslist.it**, **rome.craigslist.it**, **venice.craigslist.it**. Alcuni programmi



UNA SCELTA CORAGGIOSA

Nel corso degli anni scorsi, per cercare di aumentare la visibilità e quindi il numero di utenti che si avvalevano dei servizi di Craigslist, siti come Padmapper.com e Housingmaps.com, che fornivano indicazioni di servizi e punti di interesse geolocalizzati, avevano accettato di inserire riferimenti relativi agli annunci di Craigslist sovrapposti ai dati di **Google Maps**, a volte anche come filtri. Tuttavia, nel giugno di quest'anno, il sito ha deciso di bloccare questa pratica, che a suo avviso si allontanava dalla natura originaria di Craigslist. Ora, volutamente in controtendenza, Craigslist è quasi isolato dai grandi siti e strumenti di collegamento che il Web offre. Insomma... potrebbe piacere anche ai nostri genitori!

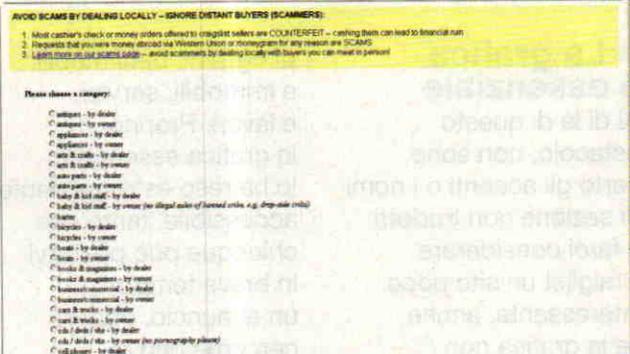


Sfruttiamo l'interfaccia e il sistema di annunci di **Craigslist**

1 Creiamo un nuovo annuncio

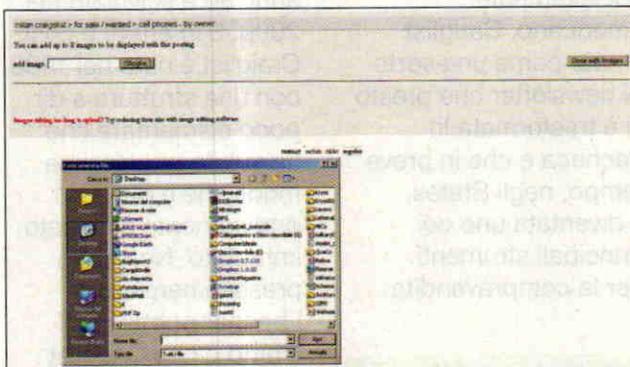
Per prima cosa, facciamo clic sul pannello **New posting** nella parte superiore dell'interfaccia del nostro profilo, poi, nel menu a scomparsa, selezioniamo la città per cui vogliamo inserire l'annuncio.

milan.craigslist - for sale / wanted > choose category



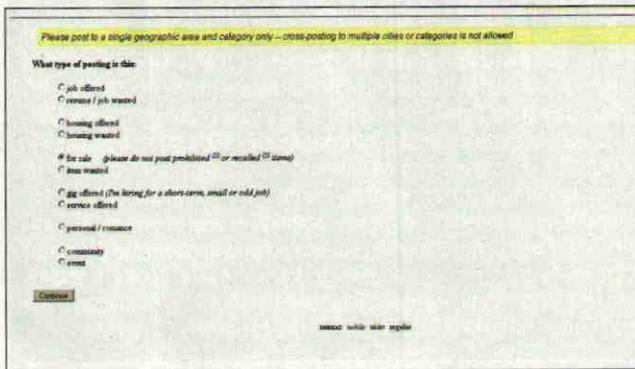
3 Facciamo sempre attenzione alla sicurezza

Craigslist è spesso "terreno di caccia" per truffatori e malintenzionati: mentre scegliamo la categoria dell'oggetto che vogliamo vendere, prendiamo nota dei consigli sulla sicurezza... in inglese!



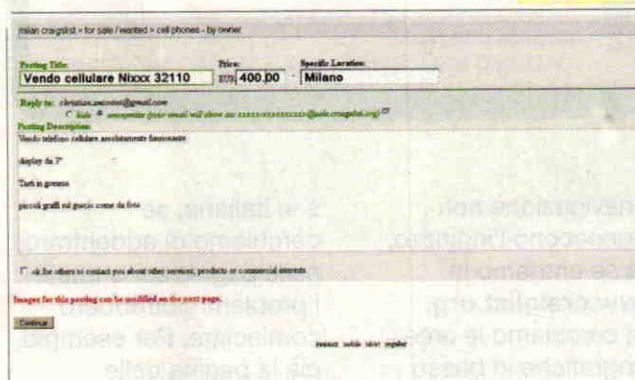
5 Possiamo inserire fino a otto fotografie

Possiamo inserire fino a otto fotografie dell'oggetto del nostro annuncio. Facciamolo: una o più belle foto hanno sicuramente più efficacia di una descrizione sommaria e solo testuale.



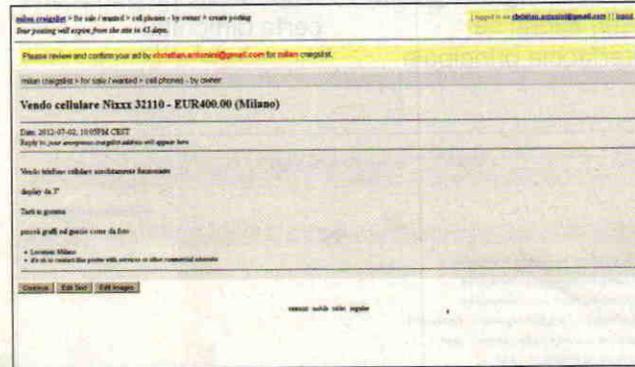
2 Scegliamo la categoria per l'annuncio

A questo punto effettuiamo una prima selezione di categoria per la tipologia dell'annuncio. Alcuni argomenti come la vendita di oggetti possono comportare una seconda selezione di categoria.



4 L'interfaccia è di comprensione e utilizzo immediato

La compilazione del testo dell'annuncio è una faccenda molto semplice: titolo, prezzo, luogo dove si trova l'oggetto e testo. Un segno di spunta autorizza altri utenti a contattarci.

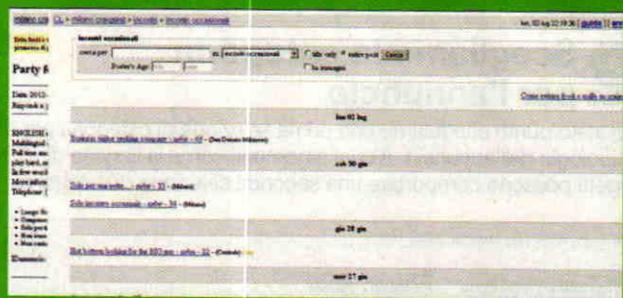


6 Guardiamo l'anteprima e facciamo le correzioni

Abbiamo finito. Prima di postare il nostro annuncio viene offerta un'anteprima. Possiamo correggere il testo oppure modificare le fotografie. Poi l'annuncio verrà caricato nelle categorie scelte.

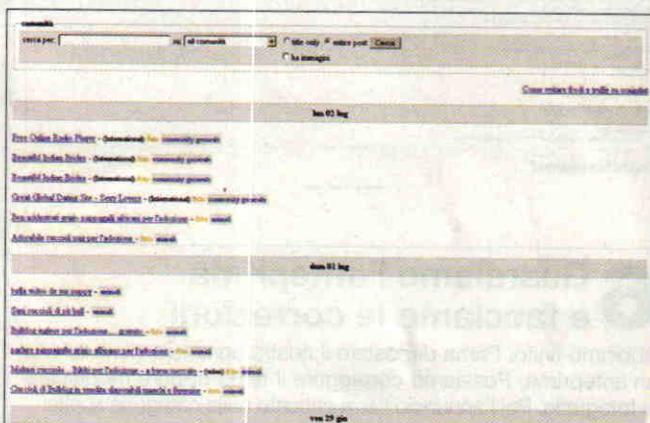
L'EFFETTO SECONDA MANO

Lo sappiamo tutti, non serve fare giri di parole: **Secondamano**, il giornale cartaceo, ospita annunci di servizi per adulti, spesso di sesso a pagamento, camuffati da incontri sentimentali o massaggi estetici. Lo stesso tipo di servizi è presente sul sito del giornale, così come su Craigslist. È inevitabile. Questo ha costituito nel passato un grosso traino per l'elevata visibilità di Craigslist come strumento online. Se da una parte è diventato uno strumento per il sesso a pagamento, dall'altra è stato una risorsa notevole per offrire possibilità di incontri per la comunità gay, lesbica, bisex e transessuale d'America, in località poco tolleranti, dove le possibilità di interazione erano limitate. A un certo punto Craigslist ospitava proprio una sezione di annunci erotici. Fino a quando gli amministratori non hanno deciso di abbandonare questa strada, togliendo il termine "erotico" e sostituendolo con "per adulti". Salvata la faccia, mantenuta la funzione.



di navigazione non riconoscono l'indirizzo, ma se entriamo in **www.craigslist.org**, poi cerchiamo le aree geografiche in basso a destra, arriveremo alla nostra città facilmente. Il servizio è quasi del tutto localizzato, anche se molte parti sono ancora in lingua inglese. Infatti, anche se l'interfaccia principale

è in italiano, se cerchiamo di addentrarci nelle pagine secondarie i problemi potrebbero cominciare. Per esempio, già la pagina delle Condizioni per l'utilizzo ha seri problemi di caratteri: è chiaro che la natura della nostra lingua, tutta accenti e apostrofi, presenta una certa difficoltà.



Quanti annunci!

Una volta all'interno di una categoria, gli annunci sono presentati in ordine cronologico, dal più recente al più vecchio.

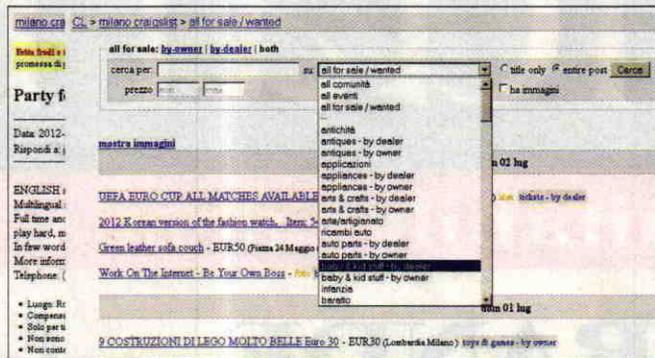
La grafica è essenziale

Al di là di questo ostacolo, non sono certo gli accenti o i nomi di sezione non tradotti a farci considerare Craigslist un sito poco interessante, anche se la grafica non è particolarmente attraente. Allora, perché Craigslist è tanto interessante? In effetti, si tratta di un fenomeno squisitamente americano. Craigslist è nato come una sorta di newsletter che presto si è trasformata in bacheca e che in breve tempo, negli States, è diventata uno dei principali strumenti per la compravendita

Un'immagine vale più di mille parole

Si possono inserire fino a otto fotografie in un annuncio: sono molto importanti per dare un'idea di cosa si offre.

di oggetti, beni mobili e immobili, servizi e lavori. Proprio la grafica essenziale lo ha reso estremamente accessibile, tanto che chiunque può postarvi in breve tempo un annuncio, oppure cercarne uno di interesse. L'aspetto di Craigslist fa sorridere. Sembra quasi vintage, ha l'aspetto di un sito emerso dalla fine degli anni '90 e scivolato nel 2000. E in effetti è così: Craigslist è nato nel 1996 con una struttura a dir poco elementare che ha subito pochissime modifiche e dal 2001 praticamente è rimasto immutato. Non sono presenti nemmeno i banner pubblicitari! Il fatto è che Craigslist utilizza addirittura minimi elementi di CSS e JavaScript, e sembra volersi tenere bene alla larga da animazioni, filmati e immagini.



Una ricerca mirata

Alcuni filtri ci permettono di scandagliare meglio i vari annunci: molto importante quando ce ne sono davvero tanti.

Una struttura modulare

Sia che visitiamo la pagina di Craigslist per Milano, sia che guardiamo quella di Venezia o di Manila o Tokio, troveremo sempre le stesse sezioni: **Comunità, Case, Lavori, Incontri, In vendita, Servizi, Lavori saltuari, Forum e CV.** Quest'ultima è una sezione dedicata alla pubblicazione di **Curriculum Vitae** nella speranza di poter essere valutati. Si tratta però di qualcosa che non sembra avere molto successo: la pagina di Milano ha un solo CV inserito, quella di Bologna due e solo Roma ha un flusso di notizie e inserimenti regolare. Una volta fatto clic su una sezione, gli annunci sono presentati in ordine cronologico, dal più recente al più vecchio, in modo molto analogo a quello che fanno servizi più recenti come **Bakeca.it** o **Kijiji.it...** ma senza immagini di anteprima. La parte alta della pagina presenta un piccolo motore di ricerca interno,

con filtri per cercare annunci con fotografie, per determinate categorie di prezzo o solo all'interno delle intestazioni degli annunci.

Gli annunci

Un clic sull'intestazione di un annuncio ci porta al testo vero e proprio. La struttura e l'aspetto sono di una semplicità tanto disarmante ed elementare da ricordare l'interno del messaggio di un client di posta elettronica. Possono esserci anche delle fotografie, collegamenti Internet esterni e indirizzi di posta elettronica. Nella parte alta dell'annuncio troviamo la data e il contatto dell'inserzionista, mentre nella parte inferiore c'è il codice identificativo dell'annuncio. Una finestra, in alto a destra, riporta voci interessanti: **scategorizzato, vietato, spam/overpost e in primo piano su Craigslist.** Sono tutti link e il primo ci permette di segnalare un'errata categoria del messaggio,

CRAIGSLIST: UN SUCCESSO (SOLO) AMERICANO?

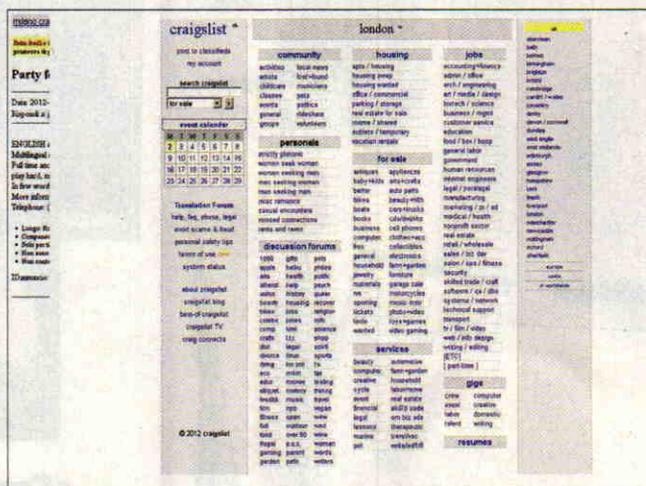
Nel 1995, **Craig Newman**, dopo aver visto l'effetto comunitario e amichevole in vari siti di scambio di informazioni e servizi, ha deciso di creare una piattaforma analoga per eventi locali. In quegli anni ha creato una colossale lista email di indirizzi a cui spedire post e notizie. Successivamente questa mailing list è cresciuta fino a richiedere una piattaforma di pubblicazione delle notizie. Che non è mai stata amministrata. Con suo stupore, Newman ha visto che gli utenti cominciarono a usare la sua piattaforma anche per comunicare e per offrire e cercare anche "articoli" non presenti nelle categorie originarie. Facilità di utilizzo, valori semplici, lealtà e immediatezza hanno costituito i punti forti di Craigslist, qualcosa che ha permesso il suo successo negli Stati Uniti. Da noi è arrivato più tardi, quando ormai eravamo già saturi di grafica dinamica, animazioni, filmati e banner a rotazione e... diciamo, di una smalzata attenzione nei confronti dei media online. Craigslist se la caverà bene anche da noi?

il secondo comunica agli amministratori una violazione delle condizioni d'uso, il terzo serve per limitare lo spam e la saturazione delle bacheche, mentre l'ultimo suggerisce di prestare attenzione a un messaggio interessante.

I primi passi

Per poter inserire un annuncio dobbiamo iscriverci a Craigslist. L'iscrizione è un

processo veloce: inseriamo l'indirizzo email e il codice di controllo, riceveremo un'email con il link sul quale fare clic. Leggiamo e accettiamo le condizioni di utilizzo. Poi dovremo inserire la nostra password d'accesso. A questo punto siamo pronti: ci verrà presentato un modulo per l'inserimento dell'annuncio. In queste pagine, vediamo come usarlo. ❖



Sezioni in più

Città molto attive come Londra hanno pagine dedicate di Craigslist con sezioni aggiuntive: in questo caso, Discussions e Gigs.

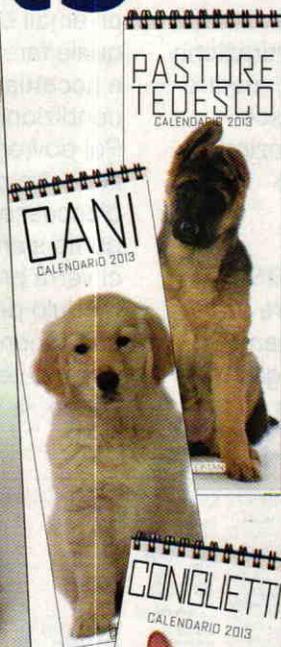
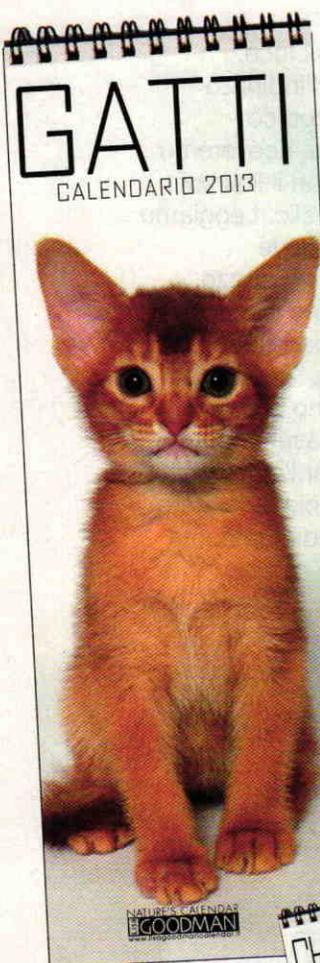
Calendari

Gli originali e inimitabili calendari

**Il FORMATO
più di MODA**

15x42 centimetri

**solo
€5,90**



- Cani
- Gatti
- Coniglietti
- Pastore Tedesco
- Chihuahua

**Il GRANDE
FORMATO** solo
€6,00

28x30 centimetri



- Cani
- Gatti
- Cavalli
- Pastore Tedesco
- Golden Retriever
- Labrador Retriever
- Rottweiler

2013 In anteprima SOLO per TE!

con le foto più belle mai viste prima

Il **POCKET** solo
da **TAVOLO** €4,50

16,5x15 centimetri



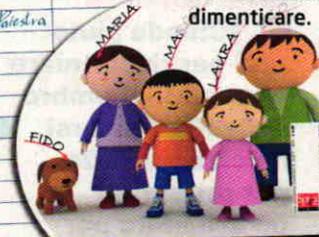
- Cani
- Gatti
- Pink Pigs

Unico 30x42,5 centimetri
in **Italia!**

CALENDARIO-AGENDA
DELLA **FAMIGLIA** 2013

GENNAIO	Ugo	Mavia	Laura	Ma
1 Martedì	Cena con Sergio, Anna e bimbi.			
2 Mercoledì				
3 Giovedì				
4 Venerdì		Esce		Baci
5 Sabato				
6 Domenica				
7 Lunedì	Cena con Gabriella			
8 Martedì				Compagnino SILENA
9 Mercoledì				CECILE
10 Giovedì	Luncheon con la mamma MIA			
11 Venerdì				Redativa con MIA
12 Sabato	Pasta			
13 Domenica				
14 Lunedì	h. 19 Auto			
15 Martedì				h. 19 Katerina
16 Mercoledì				
17 Giovedì	Assicuratore			
18 Venerdì	h. 20 PANNI			
19 Sabato	h. 20 PANNI			
20 Domenica				
21 Lunedì				
22 Martedì	TINTORIA			
23 Mercoledì				
24 Giovedì				
25 Venerdì				

Il geniale strumento di uso quotidiano che unisce due prodotti in uno. **UN COMPLETO CALENDARIO** con i Santi del giorno, le festività e le fasi lunari **UNA VERA AGENDA** per segnare tutto quello che non dobbiamo dimenticare.



IL CALENDARIO DELLA FELICITÀ

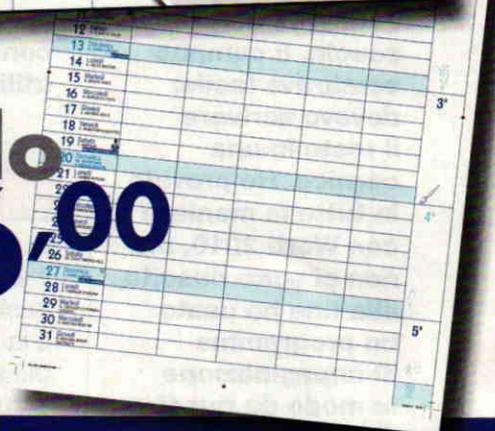
28x30 centimetri

solo
€6,00



Preziosi spunti e splendide immagini che ispirano alla meditazione per vivere al meglio tutto il 2013

solo
€6,00



PRENOTALI SUBITO SU
www.spreadstore.it

Questo è lo spazio dedicato alle lettere che arrivano in redazione.

La nostra casella di posta è a disposizione per critiche, suggerimenti e domande.

Scriveteci all'indirizzo: redazione@ilmiocomputer.it oppure a **Il Mio Computer**, via Torino 51, 20063 Cernusco S/N - Milano.



Le risposte degli esperti

Scrivere dentro una cornice

? Chiedo aiuto per risparmiare tempo. Un membro della Pro Loco mi ha chiesto aiuto per preparare un attestato per i bambini della scuola. Il compito sembrava facile: dovevo scrivere il testo in una cornice. Ho provato in tutte le maniere con Word 2010, ma non ci sono riuscito, alla fine ho usato un programma di impaginazione in modo da riuscire ad avere la cornice delle dimensioni giuste, centrata

perfettamente nel foglio. Sono sicuro che esista un metodo più semplice con Word, ma non sono riuscito a scoprire qual è. Dato che si avvicinano altri festeggiamenti per la Pro Loco, un vostro consiglio mi sarebbe utilissimo!

Massimo Balbi

! Per inserire un'immagine di sfondo e far comparire il testo sovrapposto basta solo qualche clic e la procedura è molto più semplice rispetto a quella prevista da qualsiasi programma di impaginazione. Iniziamo a inserire



Immagini su misura anche con Word

Word serve principalmente per scrivere, ma offre molte opzioni se dobbiamo inserire un'immagine nel testo. I principali controlli si trovano nella scheda Formato.

l'immagine che ci serve. Facciamo clic sul menu **Inserisci**, quindi su **Immagine** e poi selezioniamo il file. Ora facciamo clic al centro dell'immagine e accediamo alla scheda **Formato** in fondo alla

barra degli strumenti. Premiamo **Testo a capo** e selezioniamo l'opzione **Dietro al testo** nel menu che compare. Adesso, facciamo clic sulle maniglie presenti sui bordi dell'immagine per ridimensionarla

e spostarla nel documento. Ora possiamo scrivere il testo del documento e poi formattarlo a piacimento e nulla ci impedisce di usare lo stesso sistema per inserire altre immagini nel documento.

Evitare Sandbox di Avast

? Recentemente ho aggiunto un programma eseguibile alla raccolta che tengo su una chiavetta USB che ho sempre con me. Con il mio computer il programma si avvia regolarmente, ma con quello di mio fratello si apre un messaggio di Avast che dice che il programma verrà terminato perché ritenuto poco sicuro. Anche se faccio clic sull'opzione per aprire normalmente il programma al successivo avvio, Avast continua inesorabilmente a bloccarmi. Come faccio per cambiare questa specifica impostazione?

Matteo Pedemonte

! Se siamo proprio sicuri che un certo programma sia innocuo, possiamo fare una piccola modifica alle impostazioni per evitare che Avast lo blocchi. Partiamo facendo clic in basso a destra vicino all'orologio di Windows sull'icona di Avast e nella finestra del programma



Abbassiamo la guardia solo con i file sicuri

Aggiungiamo un programma all'elenco di quelli esclusi dalla protezione Autosandbox di Avast solo se siamo assolutamente certi che il programma non sia nocivo.

facciamo clic a sinistra sulla voce **Protezione aggiuntiva** e poi su **Autosandbox**. Ora premiamo il pulsante **Impostazioni** e nella nuova finestra premiamo prima il pulsante **Aggiungi** e poi **Cerca**. Possiamo cercare e selezionare programmi installati normalmente o programmi portatili. Quindi, selezioniamo il programma e poi confermiamo la scelta. Ora potremo usare il programma senza che Avast mostri più messaggi di allarme.

Cosa sono i minidslam

? Nel mio paese è arrivata da tre anni l'ADSL ma la navigazione è ancora inchiodata a un picco massimo di 640 Kb/s in download e 256 Kb/s in upload, anche se il contratto con Telecom parla di una connessione a 7 Megabit. Un'operatrice del servizio clienti dopo avermi fatto fare

il test di connessione collegandomi all'indirizzo test.telecomitalia.it, ha detto che devo già essere molto felice della mia velocità, dato che sono collegato a un minidslam. Vorrei sapere cos'è un minidslam e, soprattutto, se c'è qualche speranza di passare a una velocità un po' più alta.

Andrea L.

! I Minidslam sono connessi a un dispositivo che elabora i segnali digitali, che viene chiamato Dslam "padre" e che permette il collegamento nelle zone non coperte da fibra ottica. Nella più rosea delle situazioni, il Minidslam è connesso tramite quattro flussi hds1 da 2Mbit, per un totale di 8Mbit disponibili per tutti i clienti collegati in uno stesso momento a Internet. Anche se sarebbe tecnicamente possibile alzare la

CHIARIMENTI

? Mio zio mi ha impostato il router così che potessi collegarmi a Internet attraverso la connessione senza fili con i miei due computer che funzionano con Windows Seven. Ho acquistato uno smartphone che può collegarsi alla rete senza fili, ma quando chiede la password di accesso io non so cosa scrivere e mio zio non se la ricorda più. Esiste un modo per ottenerla che non consista nel resettare il router e reimpostare tutto?

Mario Burati

! Con Windows Seven è semplice rientrare in possesso della password per collegarsi alla Rete in modalità wireless. Facciamo clic in basso a destra sull'icona di **Accesso a Internet**, vicino all'orologio di Windows. Nel menu che compare facciamo clic destro sul nome che abbiamo dato alla rete senza fili e selezioniamo **Proprietà**. La nuova finestra ci mostra la scheda **Sicurezza**. Basta fare clic accanto a **Mostra caratteri** e al posto dei puntini che nascondono la parola segreta, la password di accesso comparirà scritta normalmente.

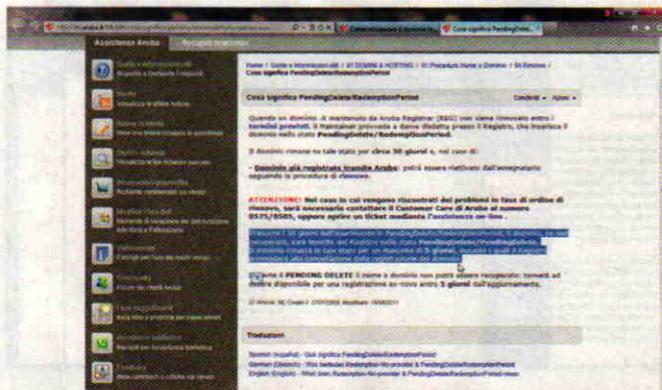
velocità, per esempio passando la velocità massima raggiungibile dal singolo utente fino a 2 megabit al secondo, basterebbero quattro clienti che nello stesso momento scaricano a pieno regime per occupare tutta la banda disponibile. In linea teorica, a un Minidslam dovrebbero essere collegati al massimo 48 clienti, anche se nella realtà dei fatti ci sono minidslam che devono soddisfare le esigenze di più di 100 utenti... Purtroppo non c'è nulla che si possa fare, solo sperare che gli operatori potenzino le strutture.

Quando scade un dominio

? Mi è scaduto il dominio di Aruba e sono passati i tempi tecnici per rinnovarlo. Non riesco a trovare all'interno delle pagine dell'assistenza le istruzioni per potere proseguire con il rinnovo. Dato che ormai i termini sono scaduti, aspetto con una certa trepidazione un vostro consiglio.

Lettera firmata

! Come spesso capita con le pagine di assistenza tecnica, l'informazione c'è, ma va cercata con pazienza. La pagina che fa al caso nostro si trova all'indirizzo <http://tinyurl.com/d6pgd32>. Nella pagina possiamo leggere cosa succede al dominio quando



Tempi tecnici di scadenza

Da quando scade il nostro dominio su Aruba, abbiamo tempo trenta giorni per procedere al rinnovo, prima che il Registro provveda alla cancellazione rendendo di nuovo il suo nome disponibile per l'acquisto.

scade e quanto tempo durano i diversi stadi. Visti i tempi di lavorazione della rivista, ormai il tuo dominio dovrebbe aver superato tutte le fasi ed essere libero per il riacquisto. Se nessuno ha proceduto a comperarlo, puoi seguire di nuovo la procedura per creare un nuovo dominio.

Un aiuto con le password

? Dopo aver letto un articolo sulla sicurezza delle password, ho cambiato tutte le mie password delicate con parole segrete robuste formate da lettere maiuscole e minuscole, numeri e caratteri speciali. Mi sento più al sicuro solo teoricamente perché ho scritto tutte le password su due foglietti che spero di non perdere e ogni volta che devo scriverne una sbaglio a copiarla, per cui perdo anche tempo.

Esiste un gestore delle password semplice da usare per tenere sotto controllo tutte le password dei siti e che sia ragionevolmente sicuro? Saluti a tutti.

Mara Miotto

! Una password robusta è difficile da ricordare perché in genere è composta da almeno otto o dodici caratteri messi insieme alla rinfusa in modo che non formino parole di senso compiuto facili da identificare. Per farci aiutare a gestire le password dei servizi ai quali accediamo normalmente ci sono moltissimi strumenti gratuiti ed efficaci, possiamo per esempio usare KeePass che possiamo scaricare in versione gratuita su <http://keepass.info/download.html>. Sia la versione Classic sia la Professional sono gratuite, la seconda ha qualche caratteristica in più, molto utile se

desideriamo usare lo stesso programma anche con sistemi operativi diversi da Windows. Selezioniamo il programma in versione portable in modo da non dover installare nulla e da poter portare sempre con noi KeePass su una chiavetta USB. Dopo aver decompresso il file, scarichiamo anche la traduzione italiana collegandoci all'indirizzo <http://keepass.info/translations.html>. Decomprimiamo il file e mettiamolo nella stessa cartella in cui si trova l'eseguibile del programma. Per cambiare lingua facciamo clic sul menu View di KeePass, selezioniamo prima Change language e poi la lingua italiana. Riavviamo il programma per applicare questa modifica. Adesso non ci resta che fare clic su File, su Nuovo e dare un nome al database che conterrà le nostre password. Seguiamo la procedura necessaria per creare una password di protezione e iniziamo a compilare i vari campi usando le categorie già presenti o creandone di nuove.

Niente file wma con Audacity

? Volevo fare una modifica a un file in formato Wma e ricordo che anni fa usavo Audacity per tagliare e modificare i file audio. Ho scaricato la nuova versione di



Installiamo l'interprete per Audacity

Per fare in modo che Audacity possa gestire i file in formato .wma, dobbiamo collegarci all'indirizzo <http://lame1.buanzo.com.ar> e scaricare lo strumento FFmpeg.

Audacity, ma quando provo a importare un file wma mi compare un messaggio con le istruzioni su come risolvere il problema, ma sono in inglese e non capisco cosa devo fare per potere scaricare la versione corretta di FFmpeg. Prima di fare pasticci chiedo a voi!

Samuele Foti

! FFmpeg è uno strumento gratuito che contiene il potente

codec libavcodec e serve ad Audacity per importare ed esportare file in diversi formati, come il WMA e l'AC3. Visitiamo la pagina <http://lame1.buanzo.com.ar> e cerchiamo il collegamento FFmpeg_v0.6.2_for_Audacity_on_Windows.exe e salviamo il file nel computer. Al termine dello scaricamento facciamo doppio clic sul file per installare FFmpeg. Avviamo Audacity e importiamo

! file wma che ci servono. Due mouse per un computer

? Per navigare in pace in un angolo della scrivania, lasciando giocare mio figlio a Prato fiorito nell'altro angolo del desktop, con Windows XP avevo trovato il driver CPN mouse scaricato da Soundforge. Il sistema riconosceva e usava i due mouse senza problemi. Purtroppo con Windows Seven questo magico driver non funziona più, esiste qualcosa di alternativo?

Enrico Luminati

! Possiamo scaricare un programma gratuito che ci permette di poter controllare più di un mouse con lo stesso computer. Se per esempio usiamo un portatile, possiamo usare il mousepad

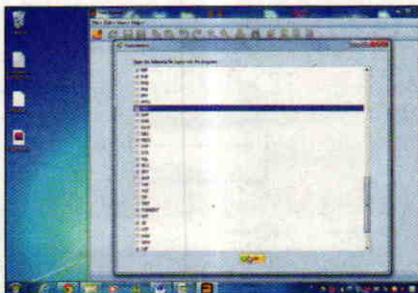
in dotazione e il mouse esterno, se colleghiamo un altro mouse, poi, possiamo usarne addirittura tre.

Il programma si chiama **GlovePIE**, non richiede installazione ed è anche piuttosto semplice da usare anche se, proprio perché si tratta di un file eseguibile, ogni volta che si desidera usarlo è necessario ripetere la configurazione. Possiamo trovare il programma alla pagina <http://glovepie.org/GlovePIEWithEmotiv043.zip>.

Piccoli file invadenti

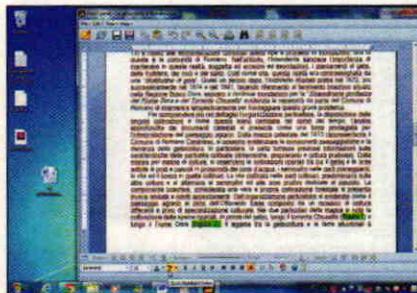
? Ho salvato in una chiavetta USB una gran quantità di file molto piccoli, si tratta di appunti scritti con il Blocco note. Quando cerco di copiarli nel disco fisso mi compare un messaggio che dice che non c'è spazio

Usiamo più mouse contemporaneamente con GlovePie



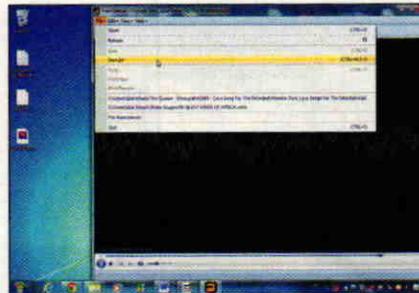
1 Avviamo il programma

Dopo aver scaricato e decompresso il programma, facciamo doppio clic su **GlovePIE.exe** per avviarlo. Facciamo attenzione a non avviare **GlovePIE_Bird_5DT.exe**.



2 Configuriamo GlovePIE

Facciamo clic sul menu **File** e selezioniamo nell'ordine **Open**, **MouseScripts** e infine **MouseParty.pie**. Ora colleghiamo il mouse aggiuntivo e facciamo clic su **Run**.



3 Ogni tanto i nuovi mouse si bloccano

A volte quando si tenta di ridurre a icona il programma, i mouse aggiuntivi si bloccano. Premiamo insieme i tasti **CTRL**, **ALT** e **CANC** per uscire dal programma.

sufficiente nel disco per completare l'operazione. Quando accedo alle proprietà del disco vedo però che lo spazio disponibile è più che abbondante. Perché si verifica questo inconveniente?

Elisa Nostomi

! Tutti i supporti di memorizzazione sono suddivisi in unità di allocazione dalle dimensioni identiche, il cui numero dipende da tipologia e dimensioni del supporto. Un'unità, detta cluster in inglese, può essere associata a un unico file: con file di grandi dimensioni non è un problema, ma se abbiamo molti piccoli file, Windows comunica che non c'è spazio a sufficienza. Se non possiamo liberare dello spazio nel disco, l'unica soluzione è quella di unire un bel po' di documenti in un unico

file per occupare meno unità. Per scoprire la dimensione dei cluster di un dispositivo, avviamo il **Prompt dei comandi** e nella finestra che si sarà aperta scriviamo il comando **chkdsk** seguito dalla lettera che identifica il dispositivo, per esempio **chkdsk C:**.

Spostare un programma

? **La partizione in cui è installato**

il sistema operativo è talmente piena che Windows me la segnala in rosso. Non posso eliminare nessun programma perché perderei configurazioni e dati importanti. Esiste un programma gratuito per effettuare questo spostamento in modo indolore? Soprattutto vorrei potere spostare iTunes senza doverlo disinstallare.

Lettera firmata



Le unità di allocazione di un supporto

Chkdsk indica se il disco è formattato in NTFS o in Fat 32 e indica le dimensioni di ogni cluster oltre alla quantità totale e disponibile di unità di allocazione.

! Per poter spostare un programma in modo che funzioni ancora alla perfezione da un'altra partizione oppure da un altro disco, possiamo utilizzare **SymMover**, uno strumento gratuito che possiamo scaricare dall'indirizzo <http://mobasoftware.com/symmover.php>. Purtroppo, il programma ha diverse limitazioni: possiamo installarlo solo se usiamo **Seven**

o **Vista**, non funziona con **XP** e **Windows 8**, e possiamo usarlo solo se i due dischi fissi sono formattati in modalità **Fat 32**, il programma non funziona con i dischi **NTFS**. Se il nostro computer ha i requisiti, colleghiamoci all'indirizzo <http://mobasoftware.com/symmover.php> per scaricare il programma. Prima di procedere, facciamo una copia di backup o creiamo un punto di ripristino.

Spostiamo iTunes in un'altra partizione con SymMover



1 Selezioniamo il programma

Avviato **Sym Mover**, nella parte sinistra **Folders in Source** facciamo clic sul pulsante con il **+**, selezioniamo il programma da spostare e premiamo **Add Folder**.



2 Cambiamo cartella di destinazione

Se **SymMover** e **iTunes** sono nella stessa partizione, premiamo il pulsante **Impostazioni** e indichiamo come destinazione una partizione o un disco diversi.



3 Spostiamo il programma

Premiamo il terzo pulsante dall'alto per cambiare cartella di destinazione e poi il pulsante con la freccia per avviare lo spostamento e confermiamo.

IL MIO Computer

Hai perso qualche numero?
Completa la tua collezione

VAI SUL SITO
www.spreastore.it

Puoi ordinare
la riviste mancanti
che arriveranno
complete di DVD



Scegli l'arretrato che vuoi ordinare

Indica il quantitativo delle pubblicazioni che vuoi ricevere

IL MIO COMPUTER 205 - Febbraio 2012	€ 3,90
IL MIO COMPUTER 206 - Marzo 2012	€ 3,90
IL MIO COMPUTER 207 - Aprile 2012	€ 3,90
IL MIO COMPUTER 208 - Maggio 2012	€ 3,90
IL MIO COMPUTER 209 - Giugno 2012	€ 3,90
IL MIO COMPUTER 210 - Luglio 2012	€ 3,90
IL MIO COMPUTER 210 - Agosto 2012	€ 3,90
← Totale quantità	Totale

SCELGO IL SEGUENTE METODO DI SPEDIZIONE:

Indica con una X la forma di spedizione desiderata

Spedizione tramite posta tradizionale al costo aggiuntivo di	€ 2,90
Spedizione tramite Corriere Espresso al costo aggiuntivo di	€ 7,00
TOTALE COMPLESSIVO €	

SE VUOI ORDINARE VIA POSTA O VIA FAX, COMPILA QUESTO COUPON

Ritaglia o fotocopiala il coupon, invialo in busta chiusa a: Sprea Editori S.p.A. Socio Unico Medi & Son S.r.l. Via Torino, 51 20063 Cernusco s/n (MI), insieme a una copia della ricevuta di versamento o a un assegno. Oppure via fax al numero 02.700537672.

Per ordinare in tempo reale i manuali collegati al nostro sito www.spreastore.it.
Per ulteriori informazioni puoi scrivere a store@sprea.it

NOME _____

COGNOME _____

VIA _____

N° _____ C.A.P. _____ PROV. _____

CITTÀ _____

TEL. _____

E-MAIL _____

SCELGO IL SEGUENTE METODO DI PAGAMENTO E ALLEGO:

Indica con una X la forma di pagamento desiderata

- Ricevuta di versamento su CCP 99075871 intestato a Sprea Editori S.P.A. arretrati
Via Torino 51 - 20063 Cernusco Sul Naviglio MI
- Assegno bancario intestato a: Sprea Editori S.P.A.
- Carta di Credito

N. _____

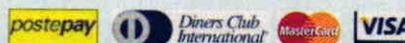
(Per favore riportare il numero della Carta indicandone tutte le cifre)

Scad. _____

(Codice di tre cifre che appare sul retro della carta di credito)

Nome e Cognome del Titolare _____

Data _____ Firma del titolare _____



Informative e Consenso in materia di trattamento dei dati personali - (Codice Privacy d.lgs. 196/03) Sprea Editori S.p.A. Socio Unico Medi & Son S.r.l. con sede in Cernusco sul Naviglio (MI), via Torino, 51, è il Titolare del trattamento dei dati personali che vengono raccolti, trattati e conservati ex d.lgs. 196/03. Gli stessi potranno essere comunicati e/o trattati da Società esterne incaricate. Ai sensi degli artt. 7 e ss. si potrà richiedere la modifica, la correzione o la cancellazione dei dati, ovvero l'esercizio di tutti i diritti previsti per legge. La sottoscrizione del presente modulo deve intendersi quale presa visione, nel colophon della rivista, dell'informativa completa ex art. 13 d.lgs. 196/03, nonché consenso espresso al trattamento ex art. 23 d.lgs. 196/03 in favore dell'azienda.

DIVENTA ESPERTO



in POCHI MINUTI

IN QUESTO NUMERO

Pag. 101-102

Con CCleaner, possiamo ripulire il nostro disco e recuperare spazio prezioso.

Pag. 103-104

Utilizzando l'unità di pianificazione possiamo programmare l'esecuzione di alcune azioni prestabilite.

Pag. 105-106

Usiamo un disco USB per trasferire le impostazioni e i nostri documenti sul nuovo computer.

Pag. 107-108

Guardiamo la TV e ascoltiamo la radio in streaming grazie al servizio online twww.tv.

Pag. 109-110

Comprare un'auto nuova o vendere la nostra online? Con AutoScout24, lo possiamo fare senza timori.

Pag. 111-112

Visitate il sito HomeAway, possiamo trovare la casa giusta da affittare per le nostre vacanze.

Pag. 113-114

Usiamo Impress per preparare e salvare le presentazioni da caricare subito sul Web.

Pag. 115-116

Con i Riferimenti incrociati è più facile orientarci all'interno di un documento di Word.

Pag. 117-118

Rendiamo i contenuti dei nostri fogli Excel leggibili solo ai nostri colleghi, clienti e amici fidati.

Pag. 119-120

Proteggiamo la nostra casella di posta dalle insidie dei malware utilizzando Outlook Express.

Pag. 121-122

Stampiamo in bianco e nero una presentazione in PowerPoint mantenendo l'impatto visivo.

Pag. 123-124

Rivolgiamoci alla Rete per trovare idee e materiale per decorare la nostra casa con gli stencil.

LEGENDA

• **Livello di difficoltà:** Basso, Medio e Alto. All'inizio possiamo seguire quelli più semplici e poi salire di difficoltà. L'importante è iniziare.
• **Tempo:** questa è l'indicazione di quanto tempo è ne-

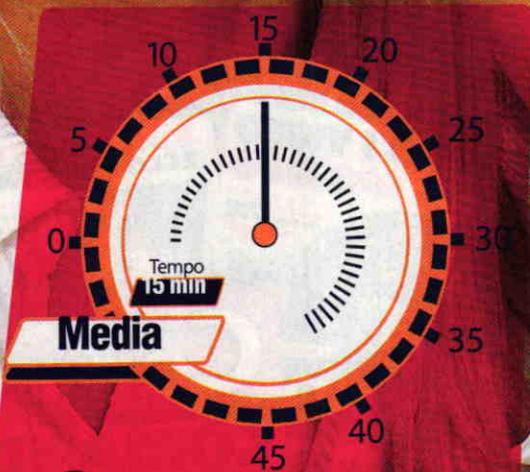
cessario per completare il tutorial proposto.

• **Cosa serve:** quali sono gli strumenti necessari per portare a termine il tutorial.

• **Cosa fare:** prima di iniziare un tutorial, qui possiamo

scoprire a cosa serve e il risultato che otteniamo.

• **Come farlo:** qui troviamo delle semplici note che ci dicono in breve cosa dobbiamo fare per mettere in pratica il tutorial prima di cominciare.



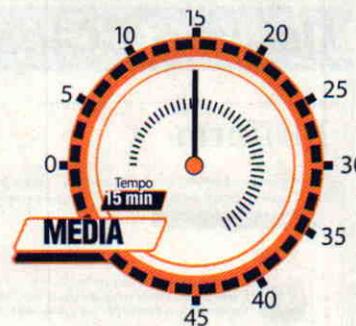
INFORMAZIONI UTILI

Cosa serve: programma Microsoft Word 2002 e un documento nuovo o già salvato precedentemente.

Cosa fare: esplorare tutte le modalità che offre Word per personalizzare il testo che stiamo preparando.

Come farlo: usiamo i diversi pulsanti della Barra degli Strumenti di Word dedicati alla formattazione del testo.

Eliminiamo il superfluo



Il computer conserva inutilmente migliaia di documenti che occupano tantissimo spazio utile, vediamo come eliminarli in profondità.

Uno dei difetti persistenti di Windows è quello di "appesantirsi" con l'uso. Infatti, la maggior parte dei programmi tende a lasciare tracce nelle cartelle e del registro di sistema. In particolare questo è un problema che affligge in diversa misura tutti i browser, che tendono a memorizzare i file per un accesso più rapido. Il problema non riguarda solo i programmi esterni, anche lo stesso sistema operativo abbandona centinaia

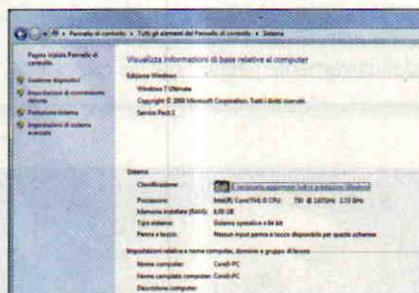
di file, spesso di grosse dimensioni. Questo accade anche dopo l'installazione del **Service Pack 1 di Windows Seven**, ma c'è un modo per fare pulizia. In più, per eliminare il superfluo possiamo affidarci a **CCleaner**, potente, veloce ed efficiente. Di solito, attiviamo queste procedure quando il computer inizia a dare segni di rallentamento, ma se invece prendiamo l'abitudine di farle fin dagli inizi possiamo stare sicuri che il nostro PC sarà



sempre in forma. Inoltre, **CCleaner** cancella i file in modo sicuro, disinstalla i programmi in modo più rapido rispetto al Pannello

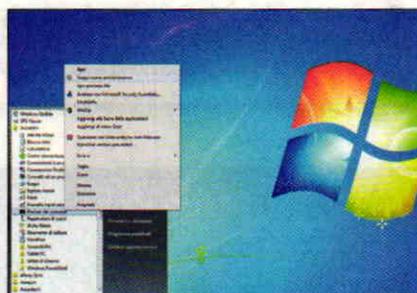
di controllo ed è in grado di gestire le applicazioni che si attivano in maniera automatica al momento dell'avvio. ❖

Come recuperare 3 GB da **Windows 7 SP1**



1 Facciamo gli accertamenti iniziali

Accertiamoci di avere SP1 installato. Entriamo nel **Pannello di controllo**, facciamo clic su **Sistema** e vediamo se c'è la scritta **Service Pack 1** sotto **Edizione Windows**.



2 Procediamo come amministratore

Premiamo **Start** di Windows, scegliamo **Tutti i programmi** e poi **Accessori**. Facciamo clic destro sul **Prompt dei comandi** e poi su **Avvia come amministratore**.



3 Diamo il via all'eliminazione

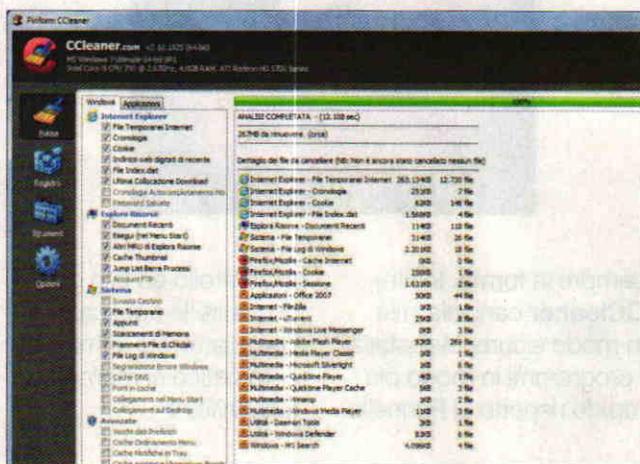
Nel **Prompt dei comandi** digitiamo **dism /online /cleanup-image /spsuperseded** e premiamo **INVIO** per eliminare i file di backup di SP1, recupereremo circa 3 GB.

Usiamo CCleaner 3: è veloce e gratuito



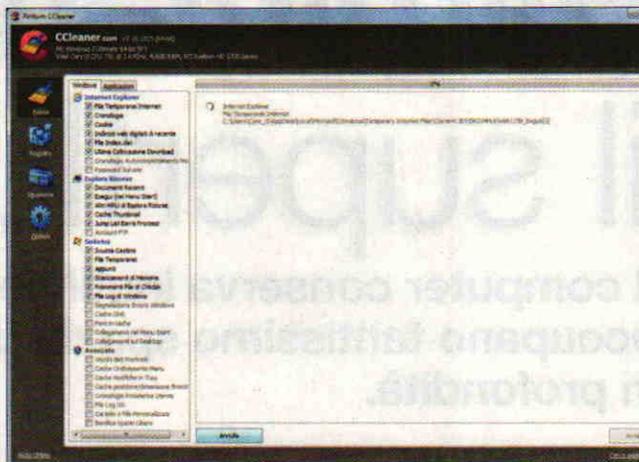
1 Scarichiamo e installiamo il programma

Dal sito www.ccleaner.com/download scarichiamo il programma e con un doppio click lo installiamo. CCleaner è gratuito, veloce e molto efficace.



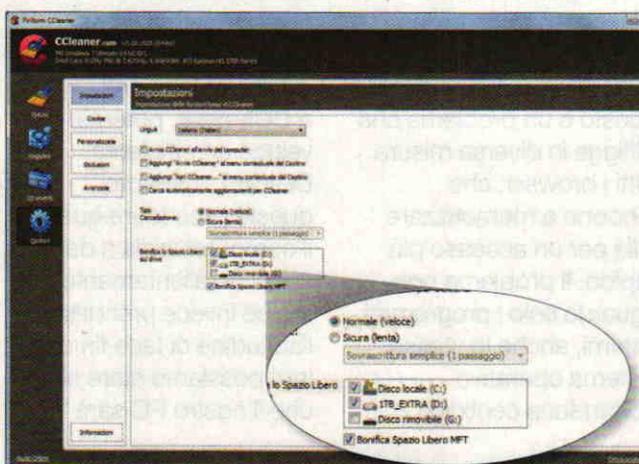
3 Ripuliamo tutto per bene

Appena finita la fase di analisi, **CCleaner** ci mostra l'elenco dei file che verranno cancellati e delle applicazioni che hanno memorizzato tracce.



2 Iniziamo subito l'analisi del PC

Dopo aver selezionato il tipo di tracce da pulire, anche se il programma ne seleziona molte in automatico, e facciamo clic su **Analizza**.



4 Dove vogliamo liberare lo spazio?

Dal menù **Opzioni** possiamo anche selezionare su quali drive effettuare, in caso di spunta della relativa voce, la bonifica dello spazio libero per pulire definitivamente i settori dai file cancellati.

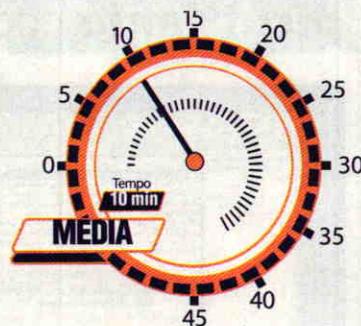
WINDOWS E I SUOI STRUMENTI

Se non vogliamo installare altri programmi, anche lo stesso Windows integra un sistema di pulizia, meno raffinato ma comunque utile per eliminare file che occupano inutilmente spazio. Per attivarlo è sufficiente aprire la finestra **Computer**, fare clic con il destro sul disco fisso interessato e premere il tasto Pulizia disco. Lo strumento di pulizia elenca gli interventi attuabili per recupere-

rare spazio, come l'eliminazione dei file temporanei generati durante la navigazione sul Web, le anteprime delle immagini o file di sistema non più usati da Windows. Attenzione, lo strumento cercherà di svuotare anche il **Cestino di Windows**: se non vogliamo che accada, togliamo il segno di spunta. Per avviare la procedura premiamo il tasto **OK** e poi **Eliminazione file**.

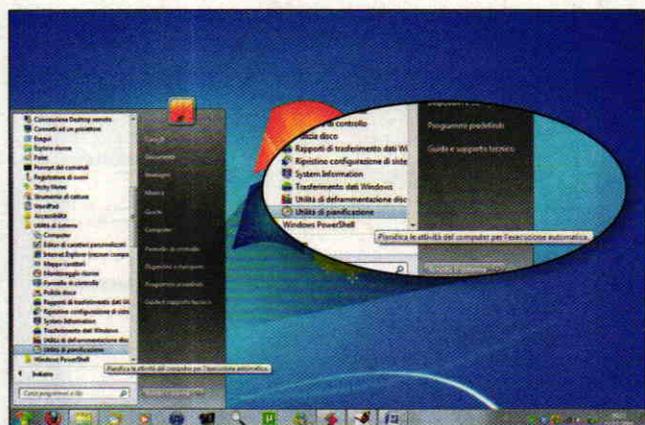


Automatismi di sistema



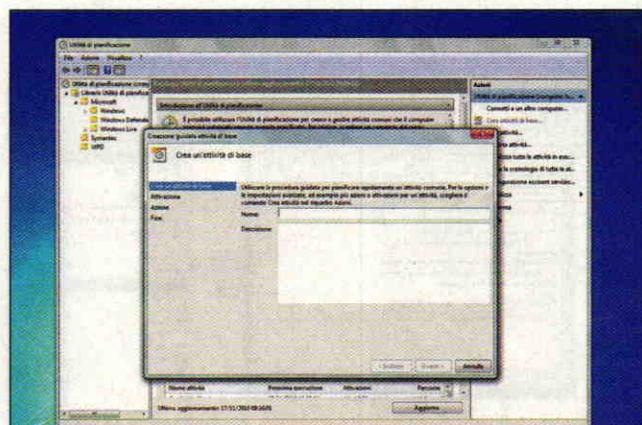
L'Unità di pianificazione permette di fare eseguire al PC azioni prestabilite. Ecco come ordinarli di spegnersi all'ora stabilita.

Alla ricerca dello strumento giusto



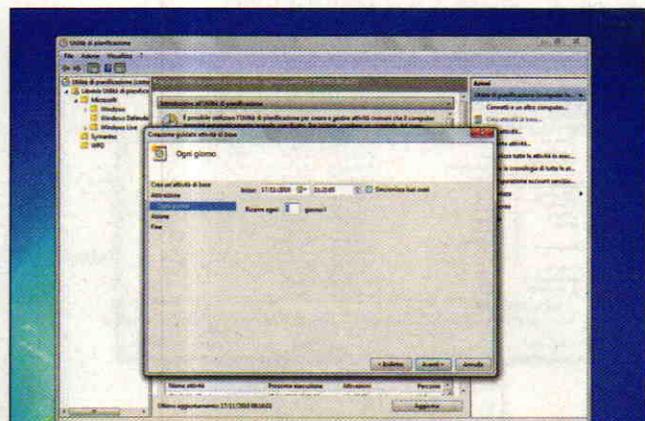
1 Partiamo da Unità di pianificazione

Da **Start** scegliamo la cartella **Accessori**, poi facciamo clic sulla sottocartella **Utilità di sistema** e facciamo clic sulla voce **Unità di pianificazione** per avviare lo strumento.



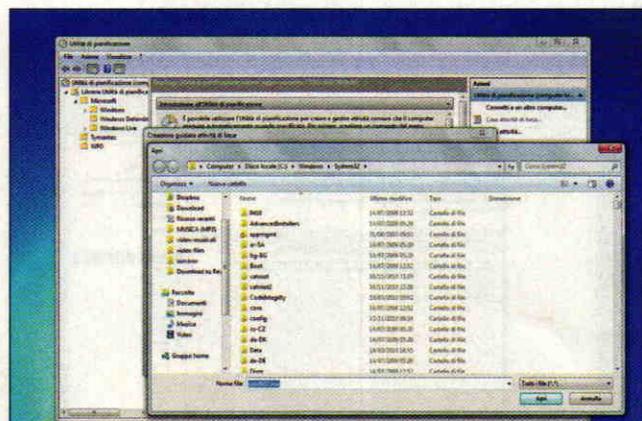
2 Seguiamo la procedura guidata

Nella finestra **Azioni** che troviamo sulla destra facciamo doppio clic su **Crea attività di base**. Avviamo così una procedura guidata dove per proseguire, basta un clic su **Avanti**.



3 Entriamo nel vivo dell'operazione

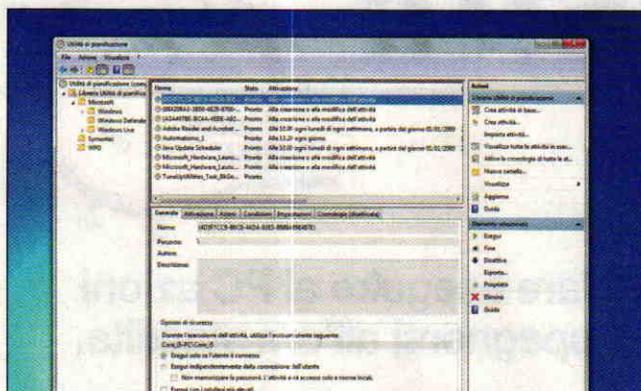
Qui possiamo scegliere l'orario dello spegnimento automatico del PC. Nella schermata successiva scegliamo **Avvia programma** tra le azioni disponibili.



4 L'obiettivo è presto raggiunto

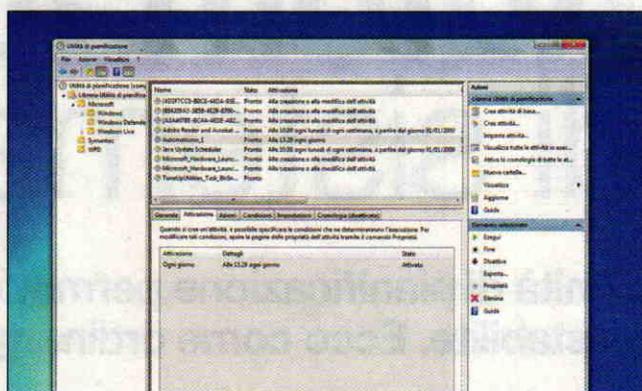
Premiamo il tasto **Sfoglia** e cerchiamo il file **Rundll32.exe** che si trova nella cartella **Windows\System32**. Una volta trovato selezioniamolo e apriamolo con un clic sul pulsante **Apri**.

Sfruttiamo i controlli avanzati



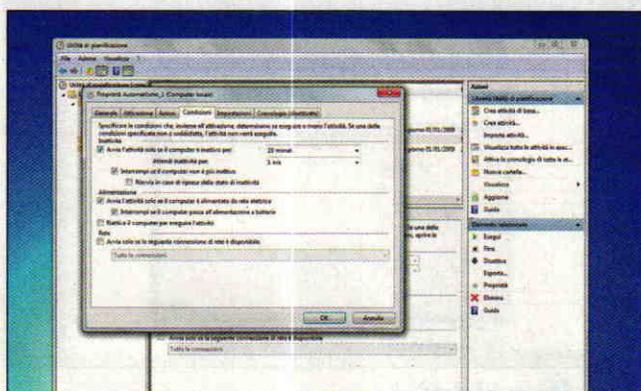
1 Teniamo le regole sotto osservazione

Facendo clic sulla voce **Libreria Utilità di pianificazione** che troviamo sulla sinistra possiamo tenere sotto controllo tutti gli automatismi, tra cui anche quello appena creato.



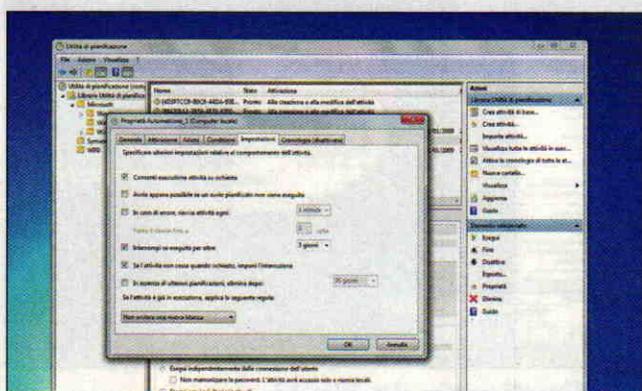
2 Facciamo i test e le verifiche del caso

Scegliamo il nostro automatismo dall'elenco per avere, nella finestra in basso, un riepilogo di tutte le sue caratteristiche. Con un clic su **Esegui** possiamo testarne il funzionamento.



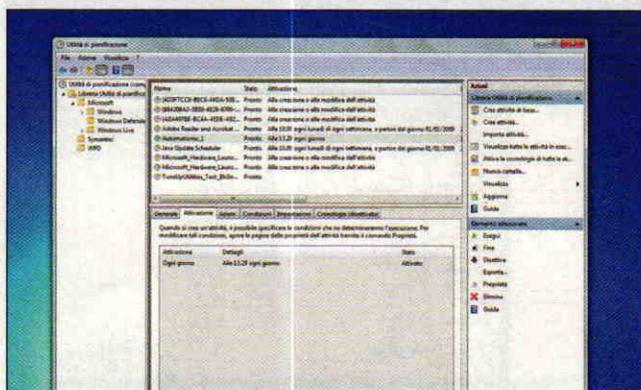
3 Curiamo, i dettagli sono importanti

Facciamo clic su **Proprietà** ed entriamo nella scheda **Condizioni**. Inseriamo la spunta su **Avvia l'attività solo se il computer è inattivo...** per evitare lo spegnimento se il PC è in uso.



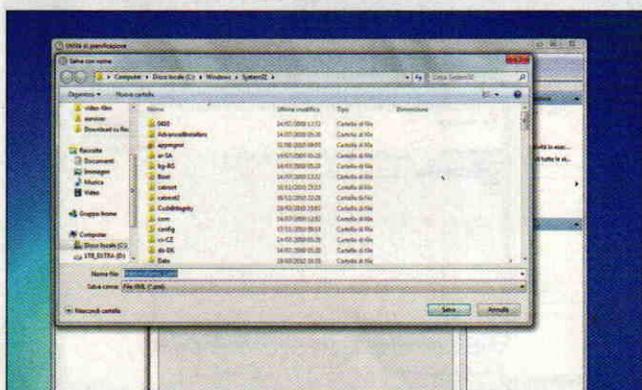
4 Forniamo al sistema ulteriori precisazioni

Nella scheda **Impostazioni** possiamo specificare ulteriori condizioni come la possibilità di ritentare, per un numero precisato di volte, l'avvio della procedura in caso di errore.



5 Otteniamo un rapporto completo

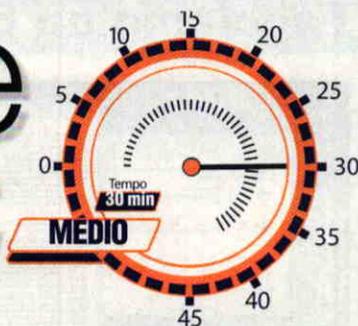
Chiudiamo con **OK** la finestra delle Proprietà e facciamo clic sulla voce **Attiva la cronologia di tutte le attività** che troviamo nel menu **Azioni** per avere un rapporto sugli automatismi.



6 Adesso, è il momento di salvare ed esportare

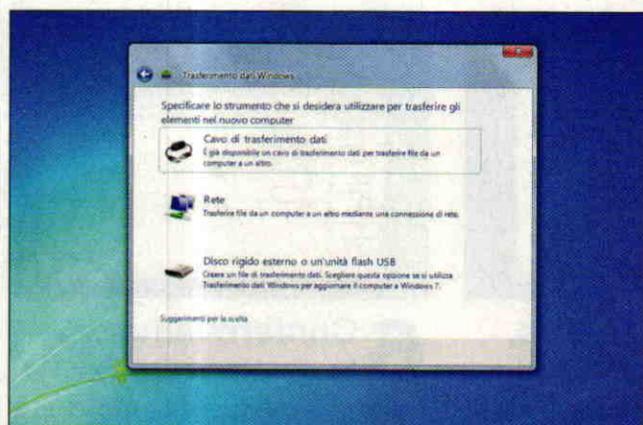
È possibile esportare l'attività che abbiamo creato per, ad esempio, usarla su un altro computer. Facciamo clic su **Esporta** dal menu a destra e premiamo il tasto **Salva**.

Spostiamo i file sul nuovo PC



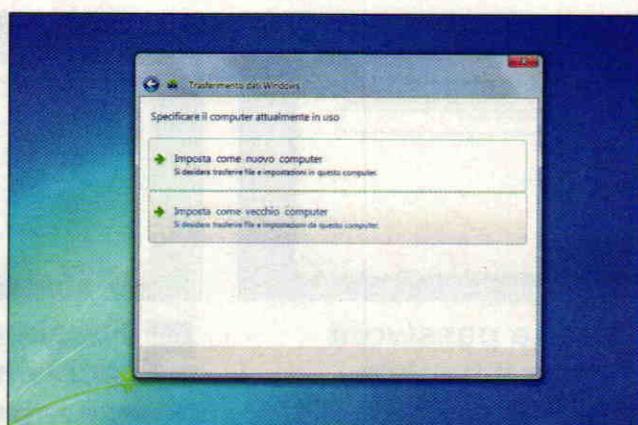
Se abbiamo da poco acquistato un nuovo computer, possiamo trasferire tramite un'unità USB tutte le impostazioni e i documenti.

Prendiamo quello che ci serve dal vecchio sistema



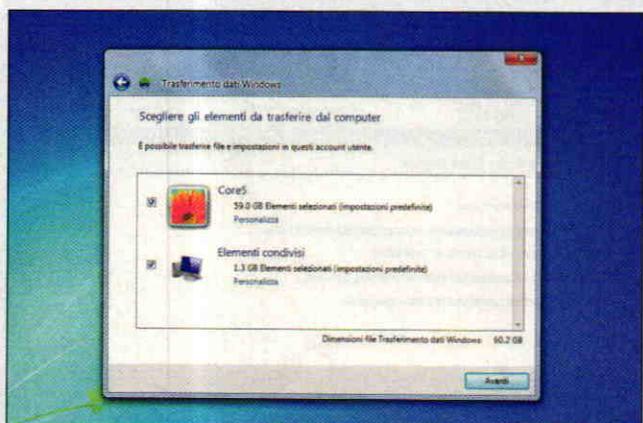
1 Scegliamo il tipo di trasferimento

Dal menu **Start** scegliamo **Tutti i programmi, Accessori e Utilità di sistema**. Selezioniamo **Trasferimento dati Windows** e scegliamo l'opzione **Disco rigido esterno o unità flash USB**.



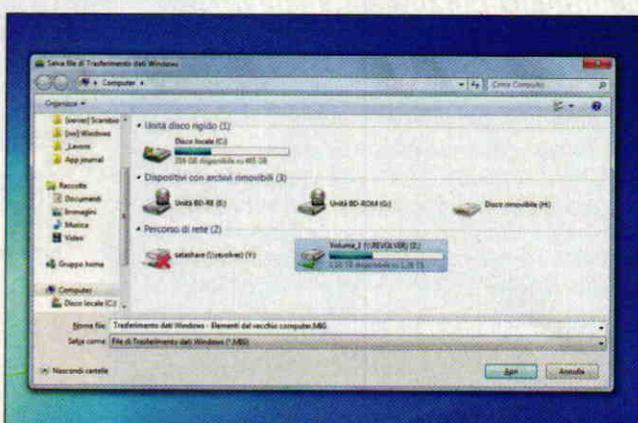
2 Partiamo dal vecchio computer

A questo punto scegliamo la voce **Imposta come vecchio computer** visto che dobbiamo ancora creare il backup del vecchio sistema, che stiamo attualmente usando.



3 Il peso complessivo dei dati che sposteremo

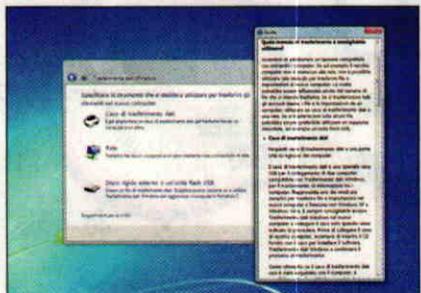
La procedura guida verifica quali e quanti dati inserire nel backup. Dopo qualche istante avremo una stima in GB dei dati da trasferire. Premiamo **Avanti** per proseguire.



4 Scegliamo la destinazione finale

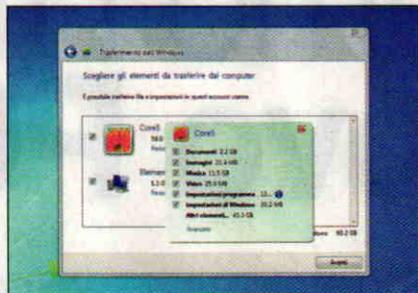
Il sistema è pronto per la creazione del file di backup. Scegliamo ora in quale unità esterna copiarlo, ma prima accertiamoci che ci sia abbastanza spazio. Dopo la scelta premiamo **Salva**.

Facciamo un backup avanzato e ripristiniamo i dati



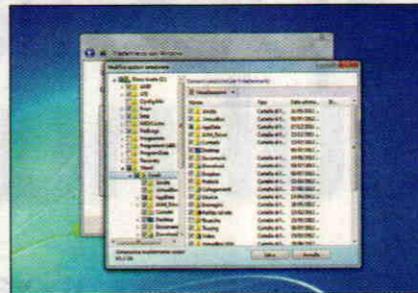
1 Esploriamo le altre modalità possibili

Esistono diversi canali per il trasferimento dei dati di backup. Se i computer si trovano in una rete locale, scegliamo **Rete**, altrimenti **Suggerimenti della scelta**.



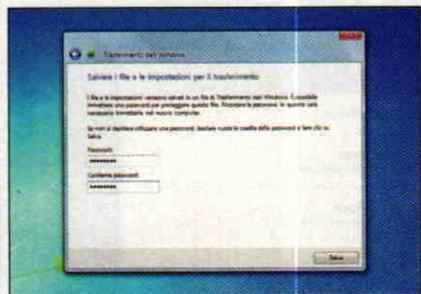
2 Per un backup personalizzato

Quando il computer esegue la stima dello spazio necessario per il backup, premiamo **Personalizza** per modificare rapidamente gli elementi da includere.



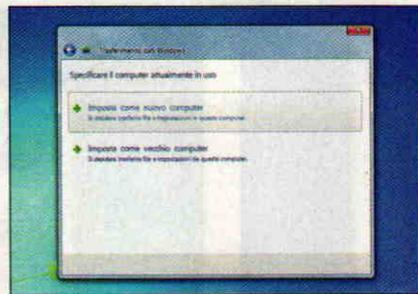
3 Sfruttiamo le regolazioni avanzate

Premendo **Avanzate** avremo un controllo più preciso sugli elementi da mettere al sicuro. Oltre alle impostazioni, possiamo includere applicazioni e altri documenti.



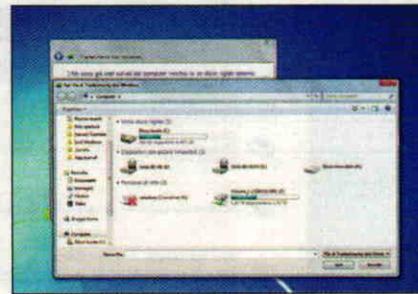
4 Una password per il backup

Per proteggere il backup possiamo cifrarlo inserendo una password scelta da noi. Se non vogliamo, lasciamo i campi vuoti e premiamo il tasto **Avanti**.



5 Facciamo pulizia, facciamo spazio!

Passiamo al computer nuovo e, una volta avviata **Trasferimento dati Windows**, scegliamo **Disco rigido esterno**, poi premiamo **Imposta come nuovo computer**.

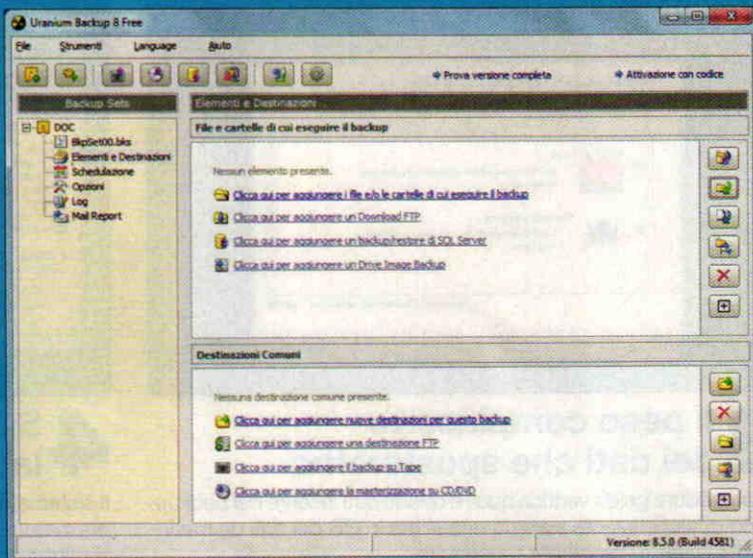


6 Confermiamo la nostra scelta

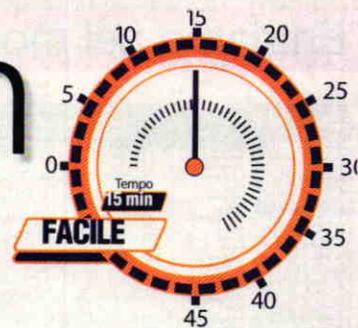
Il sistema ci chiede se il file di backup è già presente su un disco o unità USB esterna. Premiamo **Sì** e scegliamo il file tramite la navigazione delle risorse.

QUANDO IL BACKUP È UN'ESIGENZA

Una volta trasferiti i dati dal computer vecchio al nuovo, è bene impostare un backup automatico dei dati, soprattutto se il computer in questione è uno strumento di lavoro che quindi contiene file importanti che non possiamo permetterci di perdere. Tra i migliori strumenti gratuiti che possiamo scaricare da Internet c'è sicuramente **Uranium Backup**. Questo programma permette di copiare un numero illimitato di file e cartelle su un computer in rete, dischi esterni USB/SATA/FireWire oppure unità di rete NAS. **Uranium Backup** permette di pianificare copie automatiche impostando giorni, ore e minuti esatti in cui mettere al sicuro i dati scelti. La versione gratuita è di per sé più che sufficiente, ma se vogliamo delle funzioni aggiuntive, come la compressione dei dati o la creazione di immagini complete del disco fisso, è necessario passare alla versione a pagamento, che possiamo acquistare al prezzo di 80 euro. Per maggiori informazioni e per scaricare il software visitiamo il sito www.uraniumbackup.com.



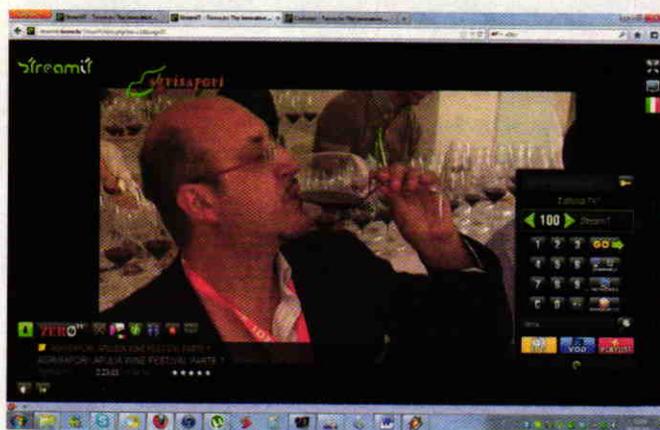
TV e Radio in streaming



Con i siti e gli strumenti giusti è possibile vedere tanti di canali TV, anche italiani, e di ascoltare tutte le stazioni radio preferite!

Lo streaming è una tecnica ormai affidabile e usata da molti siti e servizi Web. In poche parole, con la parola "streaming" s'identifica un flusso di dati audio/video trasmessi da un sistema sorgente a una o più destinazioni, in questo caso il nostro computer. I più diffusi sono gli streaming live, utili ad esempio per vedere i canali TV in diretta attraverso Internet, usando il computer come

se fosse un televisore. La stessa tecnologia viene utilizzata dalle emittenti radio, a parte il flusso video, per potere raggiungere in maniera capillare i radioascoltatori in tutto il mondo. Non saremo più costretti ad ascoltare solo le radio locali! La tecnologia streaming risulta molto utile per vedere e ascoltare canali TV e radio là dove non c'è un'antenna, come negli uffici, o nei locali seminterrati, dove il segnale via non arriva



o arriva male, ma c'è un collegamento a Internet. Vediamo alcuni dei siti migliori e degli strumenti

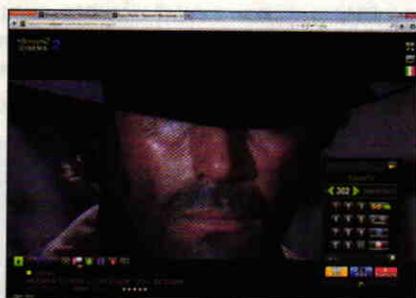
dedicati allo streaming audio e video e come sfruttare al meglio questi servizi. ♦

Guardiamo la TV in streaming



1 Questo è il sito da dove partire

Il servizio in streaming **twwww.tv** è gratuito e ci sono tantissimi canali italiani. Collegiamoci al sito **twwww.tv** e premiamo il tasto **Channels** per scorrere i canali principali.



2 Il mouse diventa un telecomando

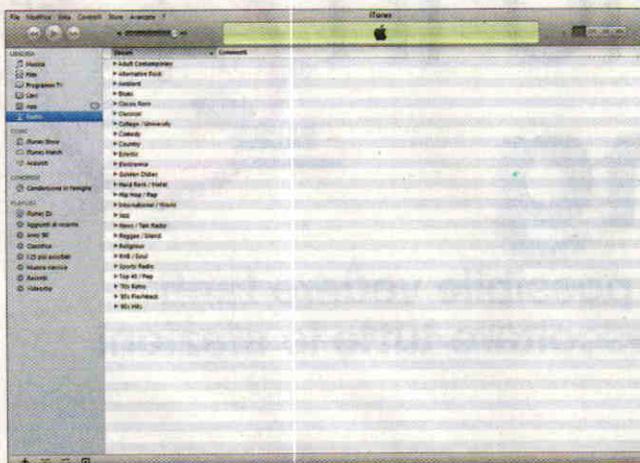
Dopo aver scelto un canale, la trasmissione sarà visibile a pieno schermo sul monitor. Muovendo il mouse apparirà un telecomando con cui cambiare canale.



3 I canali tematici offrono scelta

Per vedere quali sono i canali disponibili, premiamo **Channels**. Nel menu in basso scegliamo le categorie, potremo così scorrere l'elenco di tutti i canali a tema.

Entriamo nel mondo delle **radio via Web**

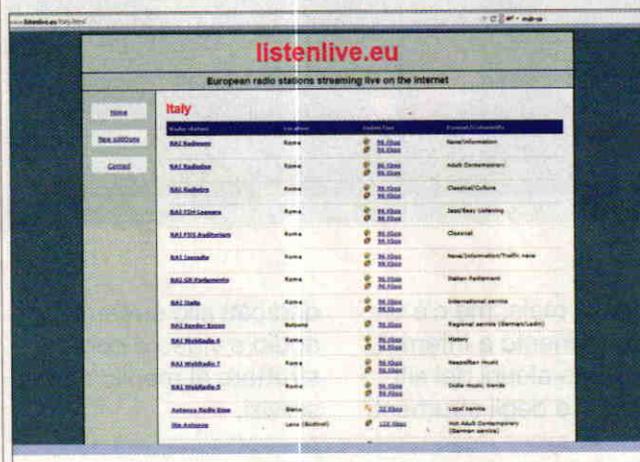


1 iTunes è davvero un tuttodfare

Oltre che per gli MP3, iTunes può essere usato per ascoltare le radio in streaming. Nel menu **Libreria** a sinistra, scegliamo **Radio**. Vedremo comparire tutti i generi disponibili a destra.

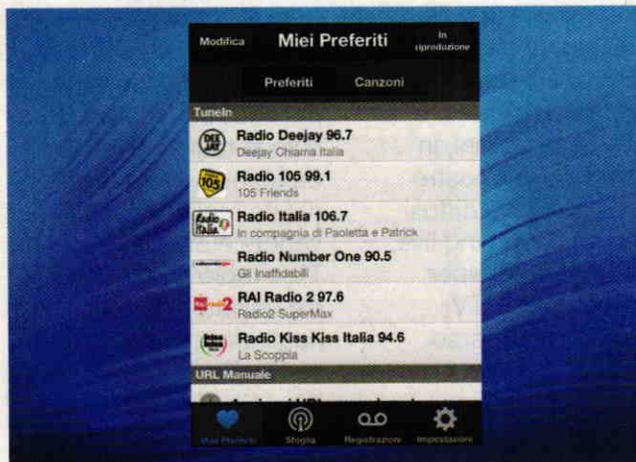
2 Migliaia di stazioni a nostra disposizione

Espandiamo il genere musicale che ci piace per consultare l'elenco delle radio disponibili, sparse per il mondo. Per ascoltare una stazione basta premere il tasto **Play** in alto.



3 Se vogliamo limitarci al panorama italiano

Per sintonizzarci con una radio italiana possiamo affidarci al sito www.listenlive.eu/italy.html, ne troveremo a centinaia. Sarà necessario avere installato **Winamp** o **Windows Media Player**.



4 Una centrale radio per il nostro iPhone

Attraverso l'App gratuita **Tuneln** è possibile trasformare l'**iPhone** in una radio in streaming portatile. Oltre ad avere accesso alla maggior parte delle radio italiane, è possibile registrare.

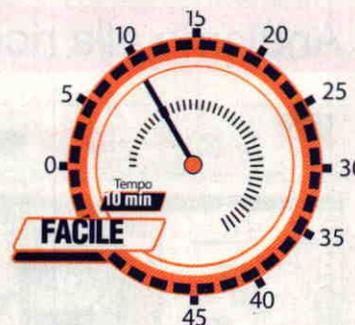
LO STREAMING NELL'ERA DELL'IPAD

I tablet, essendo compatti, leggeri e alimentati a batterie ma dotati di connettività a Internet e schermo di buone dimensioni, sono i dispositivi che meglio incarnano la filosofia dello streaming audio e video. Potete portarli con voi dove volete e, con i giusti accorgimenti, possono sostituire la radio e un piccolo televisore. Per l'iPad esistono numerose App interessanti, soprattutto quelle ufficiali come

Rai TV, che ci mette a disposizione lo streaming live dei 5 canali Rai principali, oltre alla possibilità di rivedere i programmi trasmessi i giorni precedenti. Tutto a costo zero. Tra le altre App più interessanti segnaliamo **Sky Go**, per vedere i canali Sky ma dedicata agli abbonati alla TV satellitare e **Premium Play**, simile come approccio a Sky Go ma con tanti canali in più dedicati al cinema.



L'autosalone è online!



Per comprare una nuova auto o vendere la nostra, oggi non abbiamo nemmeno bisogno di uscire di casa. Grazie al sito AutoScout 24 abbiamo un intero autosalone a portata di clic!

Nei periodi di crisi economica, come quello che stiamo vivendo in questo periodo, la necessità di risparmiare si fa ancora più pressante. L'automobile, si sa, rappresenta un costo, soprattutto quando arriva il momento di cambiarla per chi proprio non ne può fare a meno. Ancora una volta, Internet ci viene in aiuto. Il sito Internet di **AutoScout24**, infatti, è uno tra i più completi di tutta la Rete per ciò che riguarda l'acquisto e la vendita di automobili

nuove e usate. In vetrina ci sono anche moto e veicoli commerciali per accontentare tutte le esigenze. La rete di contatti di Autoscout24 si estende inoltre su tutto il territorio europeo, mettendo così a nostra disposizione un parco vetture immenso. Il sito permette di visualizzare centinaia di offerte e di effettuare ricerche precise e veloci, ma ci consente anche di inserire i nostri annunci di vendita. L'indirizzo da visitare è **www.autoscout24.it** ❖

AUTO

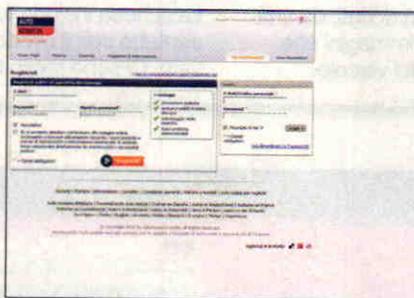
SCOUT 24

Il Login è gratis



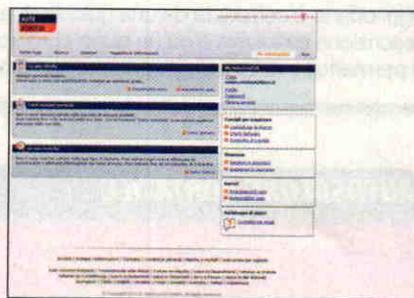
1 L'iscrizione al sito si rivela molto utile

Per visualizzare le offerte di **Autoscout24** non serve creare un account, ma ci servirà per inserire annunci e tenere traccia delle ricerche effettuate.



2 Bastano pochi clic

Nella pagina principale facciamo clic sul link **My Autoscout24** e poi su **Registrazione**. Inseriamo nome utente e password con un indirizzo di posta elettronica.



3 Siamo pronti per le offerte

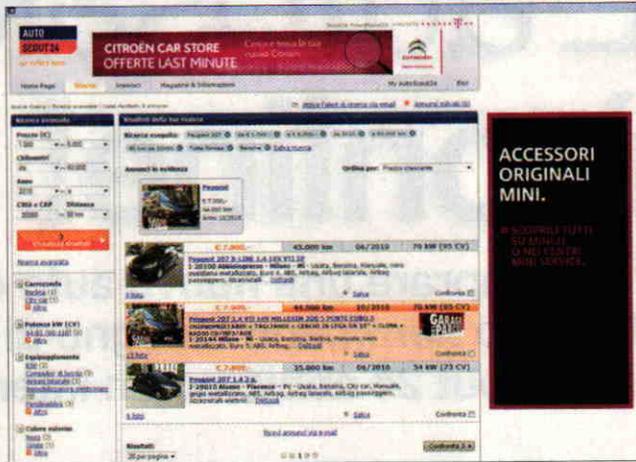
Ora possiamo avere accesso a tutte le funzioni del sito, comprese quelle che ci permettono di inserire annunci con foto, salvare i preferiti e le ricerche effettuate.

Andiamo alla ricerca della nostra auto



1 La ricerca può essere molto rapida

La finestra di ricerca si trova nella pagina principale. Selezioniamo il tipo di veicolo: auto nuova o usata, motocicletta o commerciale e inseriamo prezzo, modello ecc.



2 Ecco le prime offerte visualizzate

Il sistema di ricerca identifica la quantità di offerte disponibili già mentre inseriamo i dati. Possiamo anche cercare scegliendo la distanza del rivenditore rispetto a dove ci troviamo.



3 La scheda informativa è davvero completa

Ogni offerta è corredata da una grande quantità di dati, da una descrizione esaustiva e da un buon numero di immagini che ci permettono di farci un'idea approssimativa del veicolo.



4 Mettiamoci in contatto con chi vende

La scheda include tutti i riferimenti necessari per metterci in contatto con il rivenditore, sia esso un concessionario o un privato. Ci sono recapiti mail, telefonici e persino la mappa!

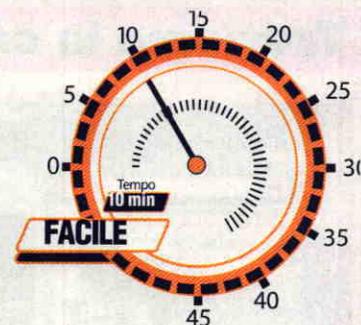
AUTOSALONE PORTATILE

Il sito di Autoscout24 dispone di numerose funzioni extra, molte delle quali legate ai social network come Facebook, che ci permettono di condividere gli annunci con i nostri amici, nel caso trovassimo un'offerta che potrebbe interessare a qualcuno che conosciamo. Inoltre, è disponibile un'app gratuita per chi usa uno

smartphone o un tablet come l'iPad. C'è anche la possibilità di iscriversi a una newsletter e ricevere ogni settimana gli annunci più recenti che ci possono interessare direttamente nella nostra casella di posta elettronica. Con tutte queste opzioni, comprare e vendere un'auto diventa veramente molto più semplice.



Le vacanze fai da te!



Abbiamo voglia di vacanza ma il budget familiare non ci consente grandi spese? Non è il caso di rinunciare: il sito di HomeAway ci offre tutte le possibilità di risparmiare.

Dopo un anno di duro lavoro, l'eventualità di rinunciare al meritato riposo a causa dei costi troppo alti delle strutture alberghiere non è certo una bella prospettiva. Prima di arrenderci, però, perché non provare a fare una visita al sito di **HomeAway**? si trova all'indirizzo Internet **www.homeaway.it**. HomeAway non riguarda hotel o alberghi, ma case e appartamenti messi a disposizione dagli utenti del sito e affittati per

il periodo delle vacanze. I vantaggi sono molti, come per esempio prezzi migliori, un'accoglienza più calorosa e una collocazione meno impersonale. Non solo, il sito di HomeAway fornisce anche pareri e recensioni dei visitatori per dare un orientamento ai potenziali turisti e inoltre ci permette di pubblicare i nostri annunci personali nel caso fossimo interessati a mettere a disposizione la nostra casa per un guadagno supplementare. ❖



Per chi viaggia e per chi affitta



1 Nome utente e password

La creazione di un account per la registrazione al sito è questione di pochi minuti, dal momento che per chi viaggia si richiedono solo nome utente e password.



2 Siamo già su Facebook?

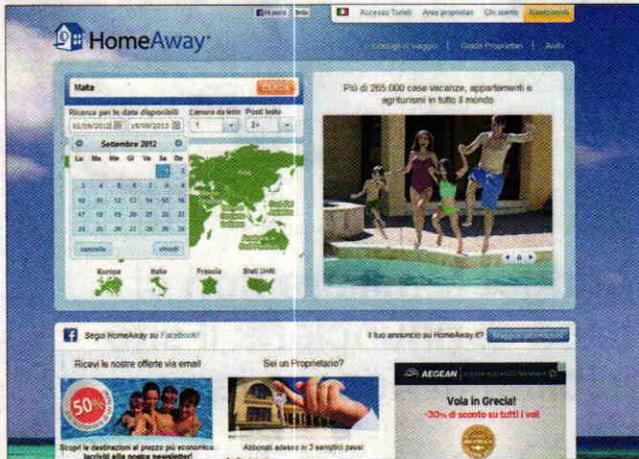
Se abbiamo un account **Facebook**, possiamo accedere a HomeAway anche con i dati già inseriti nel social network. Basta concedere l'autorizzazione.



3 Se invece affittiamo...

La procedura per chi vuole affittare casa è un po' più laboriosa e prevede anche una quota di iscrizione annuale. Tutte le tariffe sono chiaramente illustrate.

Troviamo la casa per le vacanze che fa per noi



1 Facciamo subito le nostre scelte in homepage!

La pagina principale del sito di HomeAway contiene già la finestra di ricerca. Selezionamo la destinazione che desideriamo, il periodo e il numero di stanze e posti letto richiesti.



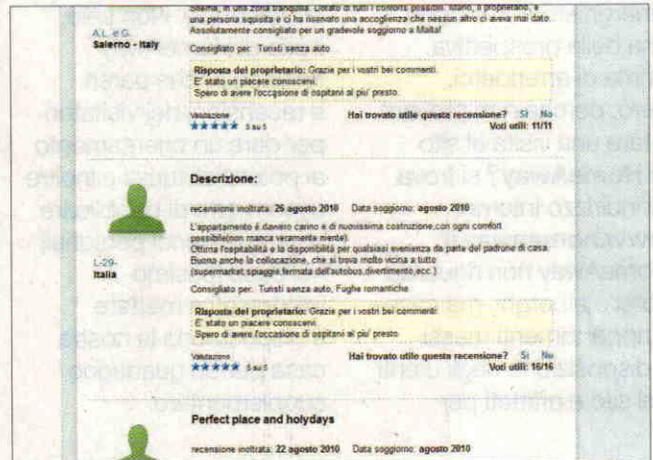
2 Case e camere a portata di clic

Il modo in cui le soluzioni proposte vengono presentate è molto classico, con immagini, descrizioni, prezzi e tutte le informazioni di contatto con il proprietario, comprese le lingue parlate.



3 Una visita approfondita

La presenza di svariate fotografie ci permette di capire se la soluzione è adeguata. Importante è anche capire la zona, i servizi disponibili e i vari dettagli. I contatti sono nella colonna a destra.



4 Il parere di chi ci è già stato

Molto importanti sono i commenti lasciati dai turisti che prima di noi hanno scelto quella sistemazione. Qui possiamo farci un'idea precisa di che tipo di accoglienza ci aspetta.

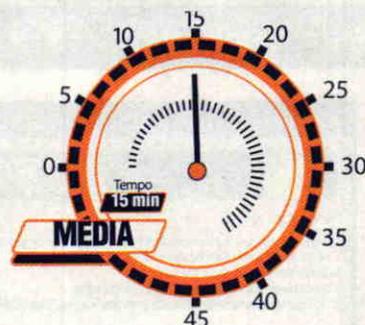
ASSISTENZA COMPLETA

Il tipo di vacanza basato sull'affitto di una stanza da parte di un privato richiede un po' di attenzione sia da parte di chi viaggia, sia da parte di chi mette a disposizione la propria abitazione. Per questo motivo il sito di HomeAway mette a disposizione una serie di consigli perché l'esperienza risulti piacevole per tutti.

La sezione **Consigli di viaggio** illustra chiaramente i passi necessari alla stesura del contratto di affitto da parte degli ospiti, mentre per chi desidera affittare non c'è niente di meglio che consultare la **Guida Proprietari**. Niente di complesso, solo accorgimenti, consigli utili e le più elementari norme di comportamento.



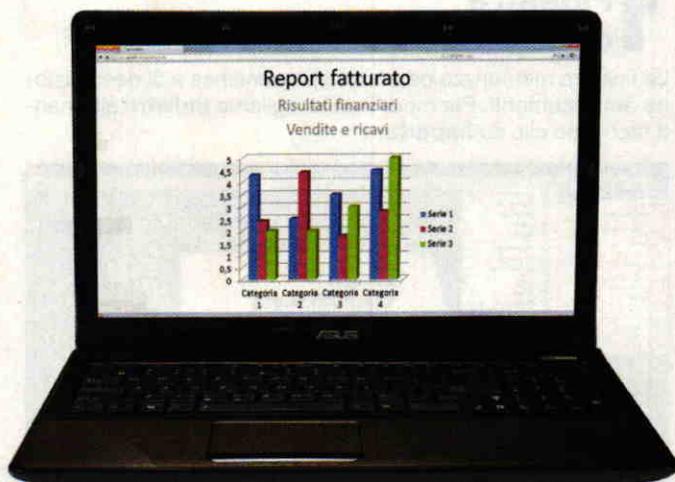
Presentazioni nella Rete



Le presentazioni possono essere modificate con Impress e salvate per renderle immediatamente disponibili per il Web.

S spesso capita di avere presentazioni, album di foto o semplici modelli di PowerPoint che vogliamo utilizzare con Impress. Possiamo farlo convertendo, sia i vecchi documenti di **OpenOffice.org** sia i documenti in formato Microsoft Office, nel nuovo formato **OpenDocument**. Dopo la conversione possiamo aprire le presentazioni con Impress e modificarle a piacere. Se poi siamo interessati a renderle immediatamente

disponibili per il Web, OpenOffice.org mette a disposizione la funzione **Esporta** con la quale possiamo salvare il file creato in formato **Macromedia Flash, swf**, un formato adatto alla pubblicazione sulle pagine Web. Se invece siamo meno tecnologici, possiamo sempre rivedere la presentazione comodamente seduti sul divano del salotto di casa a patto però che il nostro PC abbia installato il supporto di **Flash Player**, necessario per la visualizzazione



di questi documenti, che possiamo scaricare gratuitamente visitando

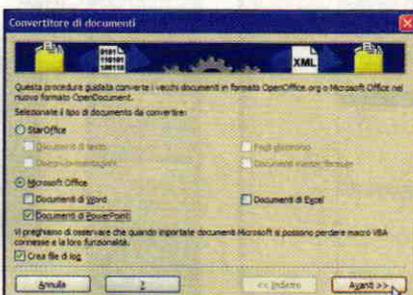
il sito www.adobe.com/it/products/flashplayer.html. ❖

Per passare da PowerPoint a Impress



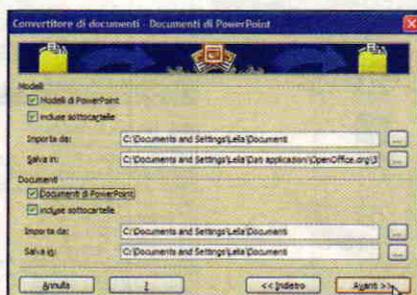
1 Attiviamo il convertitore

Avviamo **OpenOffice.org** e, senza scegliere alcun programma, facciamo clic su **Procedure guidate**, dal menu **File**, e poi su **Convertitore di documenti**.



2 Il documento da convertire

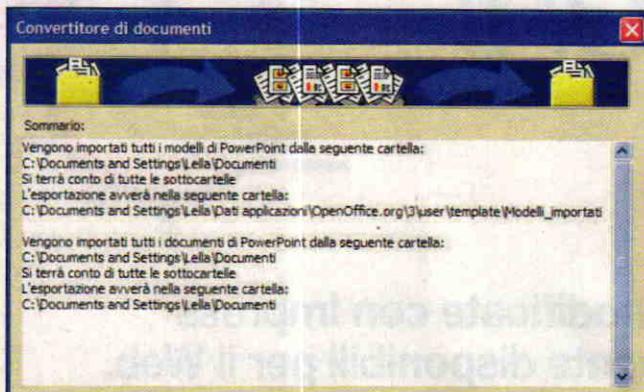
Scegliamo il tipo di documento da convertire attivando l'opzione **Microsoft Office**. Poi spuntiamo la casella **Documenti di PowerPoint**.



3 Passiamo alla procedura guidata

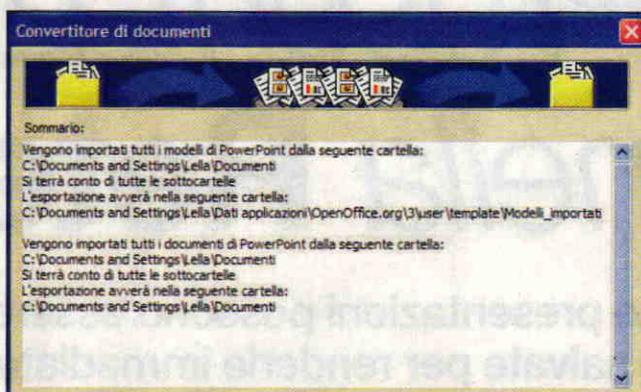
Per salvare solo le presentazioni di PowerPoint rimuoviamo la spunta da **Modelli di PowerPoint**, altrimenti proseguiamo con un clic su **Avanti**.

Poche mosse e la presentazione è sul Web!



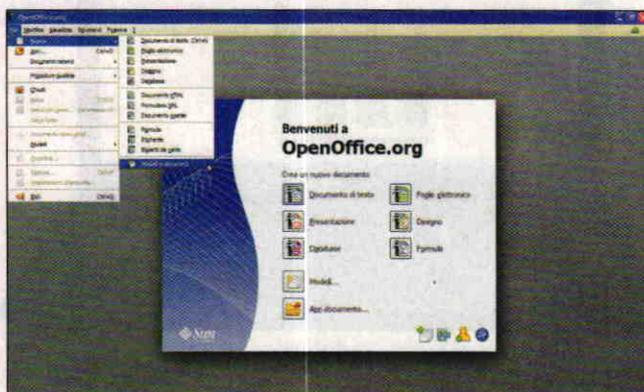
1 Finestra di riepilogo

La finestra memorizza percorsi di provenienza e di destinazione dei documenti. Per modificarli scegliamo **Indietro** altrimenti facciamo clic su **Importa**.



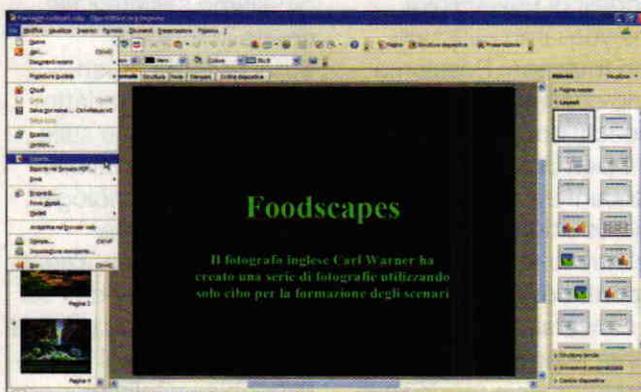
2 Bastano pochi secondi di attesa

Possiamo seguire la progressione delle operazioni: quella di ricerca dei documenti da importare e quella di conversione. Alla fine premiamo **Chiudi**.



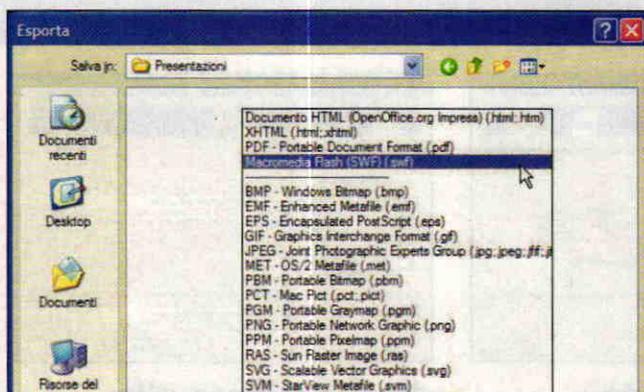
3 Apriamo un documento che abbiamo convertito

Dal menu **File** scegliamo **Nuovo** e poi **Modelli e documenti**. Raggiungiamo la presentazione PowerPoint che verrà aperta con Impress.



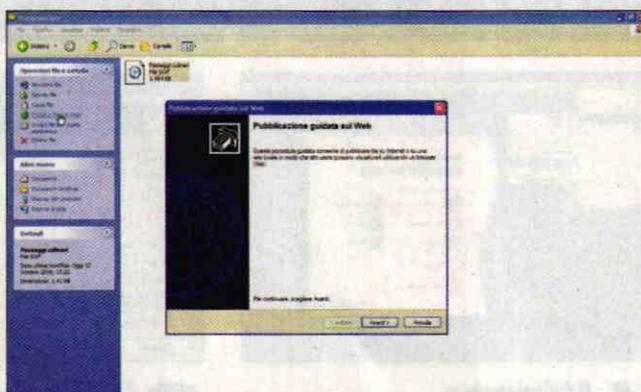
4 Salviamo il lavoro nei formati adatti al Web

Dal menu **File** scegliamo **Esporta**. In questo modo possiamo salvare la presentazione come documento **PDF** oppure con estensione **.swf**.



5 Dalla presentazione passiamo al filmato

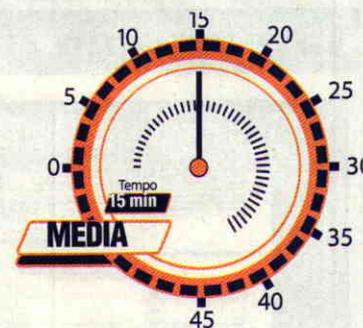
Nella finestra di salvataggio facciamo clic su **Formato file** e nel menu scegliamo **Macromedia Flash**. Confermiamo con un clic su **Salva**.



6 Pubblichiamo il nostro lavoro

Nella cartella contenente il filmato premiamo **Pubblica sul Web** nell'area **Operazioni file e cartella** e seguiamo la procedura guidata.

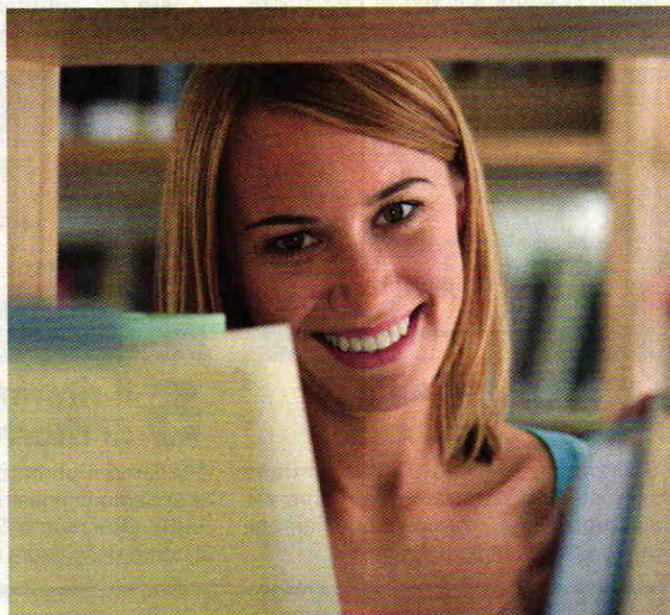
Navigare nei file Word



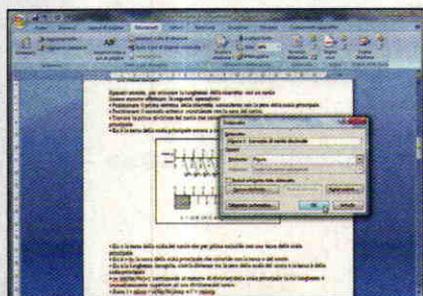
Con i Riferimenti incrociati i nostri documenti più complessi diventeranno facilmente consultabili con un paio di clic del mouse.

Chi lavora su documenti di grandi dimensioni con grafici, tabelle e figure sa che, per capire il testo stesso, si deve fare riferimento a elementi che spesso non si trovano nella pagina che stiamo leggendo. Quando la consultazione viene fatta a video questo problema può essere facilmente superato con l'uso dei **Riferimenti incrociati**, veri e propri collegamenti ad altre parti del documento

con ritorno al punto di lettura. Prendiamo per esempio una relazione scientifica che, con le sue figure, tabelle e formule, è adatta per illustrare come usare questo strumento. Per creare il riferimento occorre che l'elemento sia già presente nel documento. Poi, basta seguire una semplice procedura per fare in modo che il nostro documento diventi navigabile e quindi facile e comodo da consultare. ❖

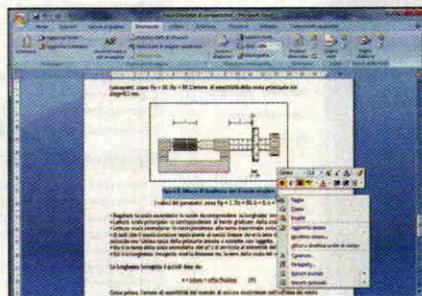


Creiamo un rimando a una didascalia in un testo Word



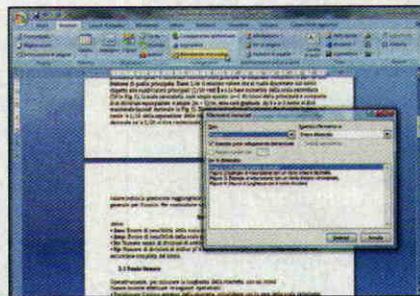
1 A ogni figura la propria didascalia

Portiamo il puntatore del mouse sotto la figura inserita nel testo. Da **Riferimenti** scegliamo **Inserisci didascalia** nell'area **Didascalie**.



2 Una formattazione personalizzata

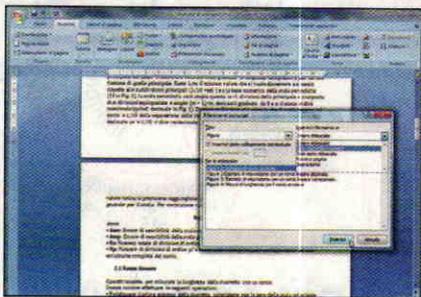
Nella casella **Didascalia** completiamo le informazioni e confermiamo con **OK**. Selezioniamo la nuova didascalia e formattiamola con un clic destro.



3 Scegliamo il punto di inserimento

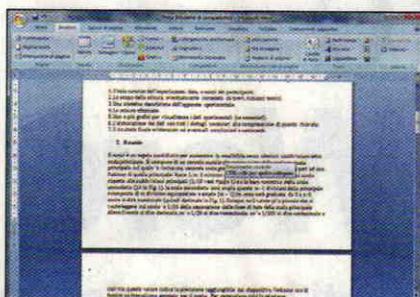
Portiamo il puntatore del mouse nel punto di inserimento. Da **Inserisci** scegliamo **Riferimento incrociato** nell'area **Collegamenti**.

Creiamo un riferimento incrociato in un file Word



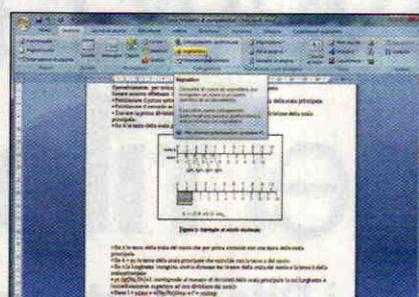
1 L'elemento di riferimento

Nella finestra **Riferimenti incrociati** scegliamo **Figura** nella casella **Tipo**, selezioniamo la figura e il tipo di riferimento. Confermiamo con **Inserisci**.



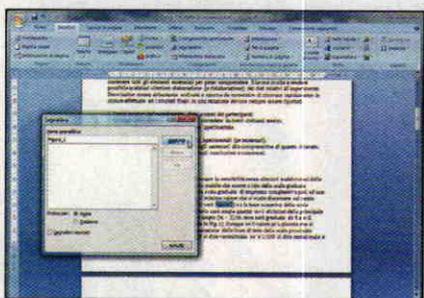
2 Il riferimento è subito attivo

Il riferimento funziona come un collegamento: basta tenere premuto **CTRL** e fare clic sul riferimento per andare all'elemento collegato.



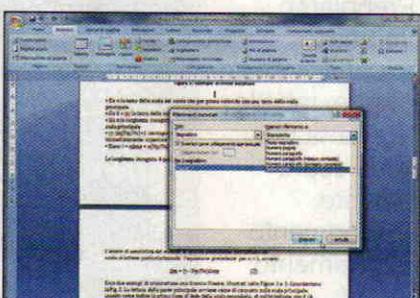
3 Per una navigabilità completa...

Bisogna prevedere la possibilità di poter tornare indietro. A questo scopo si usano i **Segnalibri**, identificatori di una parte di testo.



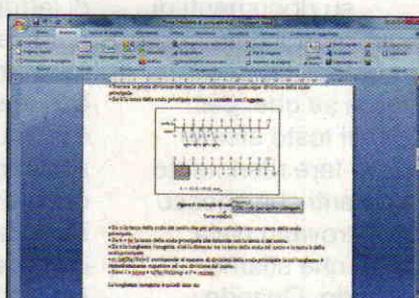
4 Aggiungiamo un segnalibro

Selezioniamo il testo che contiene il Riferimento incrociato e facciamo clic su **Segnalibro**, in **Inserisci**. Diamogli un nome e premiamo **Aggiungi**.



5 Il riferimento di ritorno

Portiamo il puntatore sotto la **Figura 1** e apriamo la finestra **Riferimenti incrociati**. Scegliamo **Segnalibri** in **Tipo**, il nome della figura e **Sopra/sotto**.

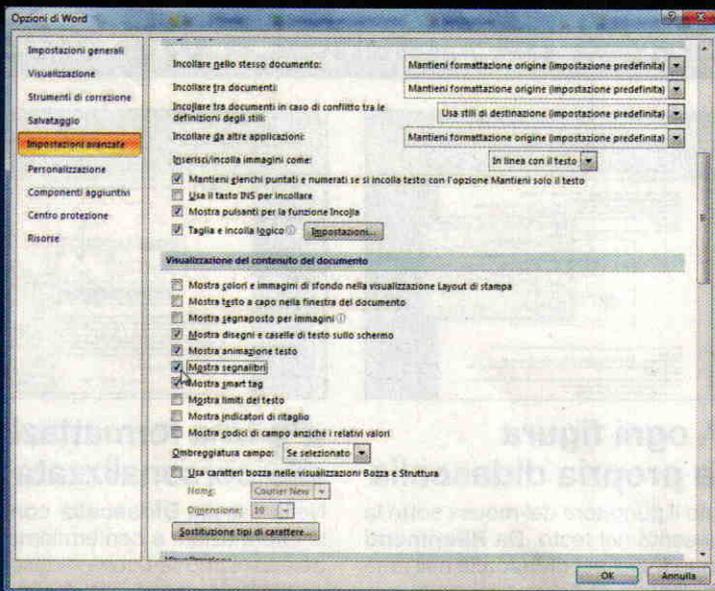


6 Il ritorno al testo? Avviene con un clic

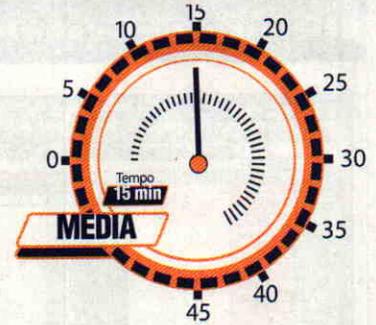
Selezioniamo il testo **Più sopra**, comparso sotto la figura, e scriviamo **Torna indietro**. Così il lettore individua subito il punto di ritorno.

MODIFICA DI UN SEGNALIBRO

Quando si aggiunge un segnalibro a un blocco di testo e usiamo la versione Word 2007, il programma racchiude il testo tra parentesi quadre. Per potere visualizzare queste parentesi e quindi tenere sotto controllo le operazioni di inserimento del nostro segnalibro, facciamo clic sul pulsante con il logo di **Microsoft Office** quindi su **Opzioni di Word**. Premiamo il tasto **Impostazioni avanzate** e selezioniamo la casella **Mostra segnalibri** nell'area **Visualizzazione del contenuto del documento**. Alla fine, dobbiamo confermare la scelta con un clic su **OK**. Ogni volta che si modifica una voce di segnalibro, dobbiamo assicurarci che le modifiche vengano apportate al testo o alla grafica racchiusa tra le parentesi. Ricordiamoci sempre che gli elementi fuori dalle parentesi quadre sono trattati come del semplice testo, e per questo motivo non saranno richiamati dall'attivazione del segnalibro.



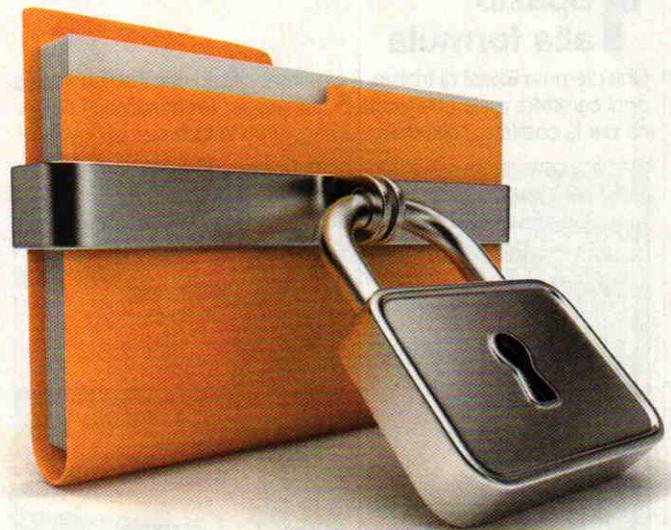
Messaggi criptati



Creiamo un messaggio in codice all'interno di un foglio di calcolo con Excel per tutelare al massimo la nostra privacy.

A volte capita di scrivere e inviare a colleghi e amici testi riservati che non vogliamo siano letti da altre persone. Certo, per proteggere il nostro documento possiamo ricorrere alla password, ma se vogliamo proprio essere certi che il messaggio non sarà letto dobbiamo usare la crittografia, una tecnica che trasforma il testo in modo da renderlo illeggibile. Ci sono molti programmi adatti allo scopo, ma se il testo non è troppo lungo e se non

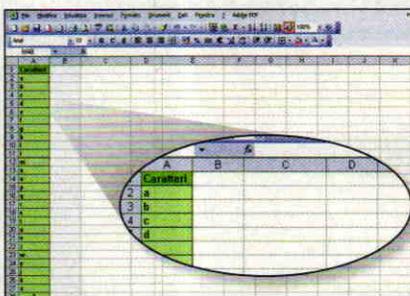
abbiamo segreti di stato, possiamo usare le funzioni di Excel. In questo esempio abbiamo assegnato un codice a tutte le lettere dell'alfabeto, poi abbiamo scritto un messaggio e sostituito ogni lettera con il suo codice, infine abbiamo realizzato la formula per decifrare il messaggio. Per usare concretamente la crittografia dobbiamo spedire separatamente al nostro interlocutore il foglio **Excel** e il documento Word contenente la formula



per la decifrazione. Per leggere il messaggio, chi lo riceve non deve

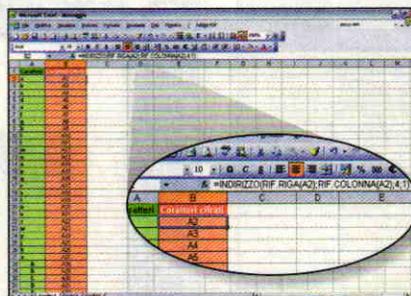
fare altro che copiare la formula nel foglio Excel e premere **Invio**. ❖

Predisponiamo il foglio Excel per la cifratura del messaggio



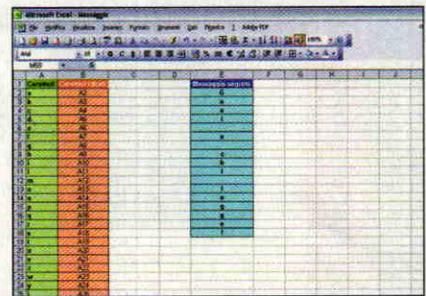
1 Scriviamo i caratteri della tastiera

Nella prima colonna scriviamo, in ogni cella, un carattere della tastiera: lettere minuscole, maiuscole, accentate, numeri, punteggiatura e tutto quello che ci serve.



2 Spostiamoci nella seconda colonna

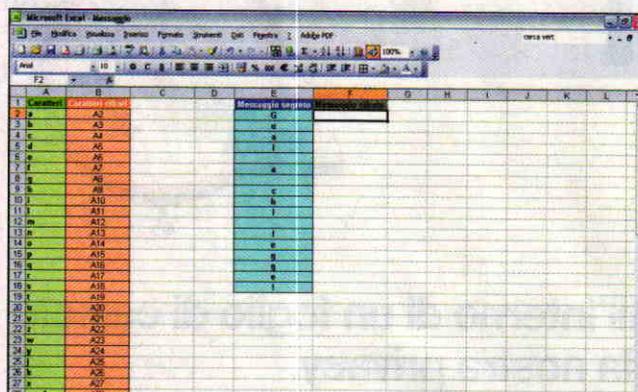
Nella prima cella, scriviamo **=INDIRIZZO(RIF.RIGA(A2);RIF.COLONNA(A2);4;1)**. Dopo **Invio** compare **A2**, il codice per **a**. Copiamo la formula in tutta la 2° colonna.



3 Passiamo alla terza colonna

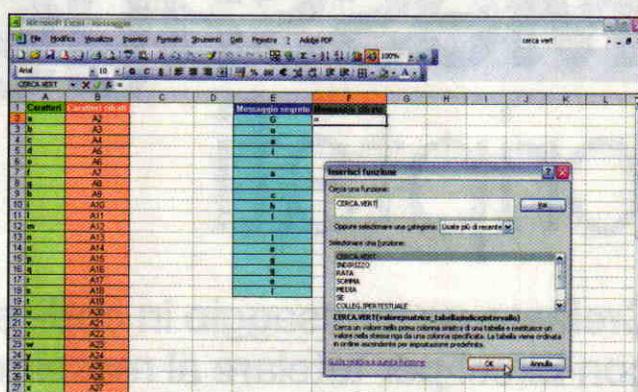
Scriviamo in ogni cella una lettera del messaggio da criptare lasciando le celle vuote per gli spazi. Per rendere effettivi gli spazi scriviamo un apostrofo.

Trasformiamo la nostra frase in un messaggio in codice



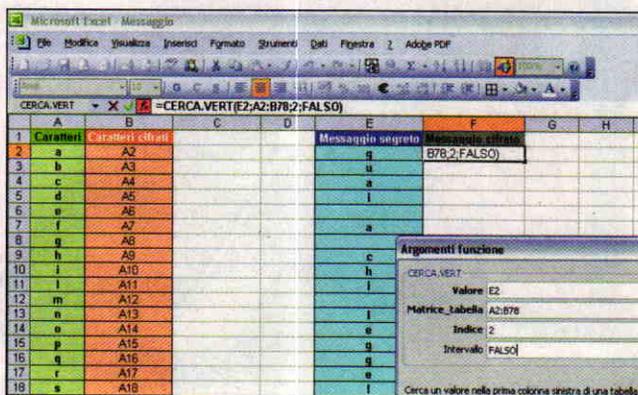
1 Spazio alla formula

Chiediamo a **Excel** di trovare il carattere cifrato che corrisponde a ogni carattere reale che forma il messaggio. Prepariamo la colonna per la codifica: nella cella G2 scriviamo la funzione di ricerca.



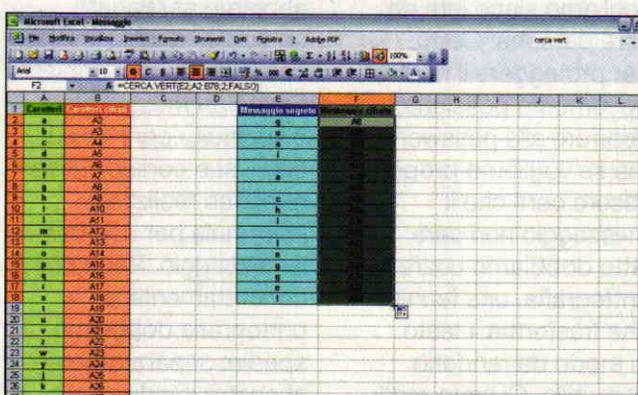
2 Facciamoci aiutare da Excel

Il pulsante **Inserisci funzione** ci aiuta nella codifica. Nella finestra **Inserisci funzione** scriviamo **CERCA.VERT**, attiviamola nella casella **Selezionare una funzione** e confermiamo.



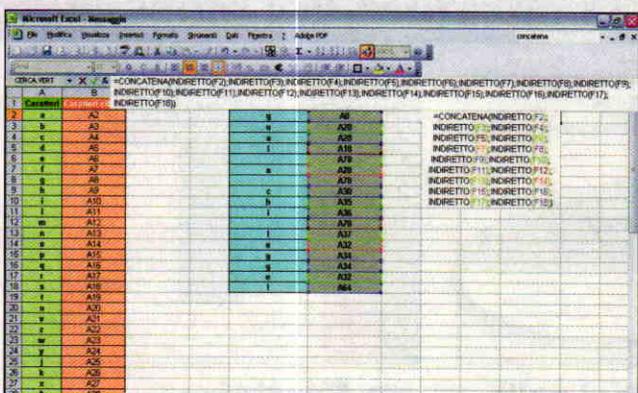
3 Facciamo attenzione ai valori!

In **Valore** scriviamo **E2**. In **Matrice_tabella** **A2:B78**, l'intervallo delle prime due colonne. In **Indice** **2**, per indicare che la ricerca va fatta nella seconda colonna e infine **FALSO** per una ricerca esatta.



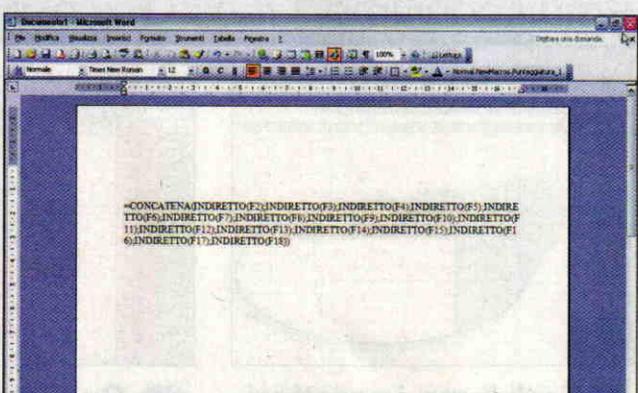
4 Adesso, il nostro messaggio è cifrato

Nella barra della formula c'è **=CERCA.VERT(E2:A2:B78;2;FALSO)**. Ora dupliciamola fino alla cella F18. Otteniamo in questo modo il codice cifrato di ogni lettera del messaggio.



5 E ora la formula Chiave

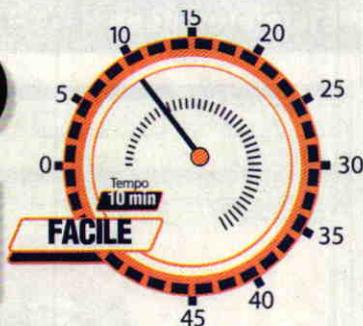
In **H2** **=CONCATENA(INDIRETTO(F2);INDIRETTO(F3);** e inseriamo tutte le celle da F2 a F18. **INDIRETTO** decifra il codice, mentre **CONCATENA** ricompona la frase.



6 Il destinatario del messaggio

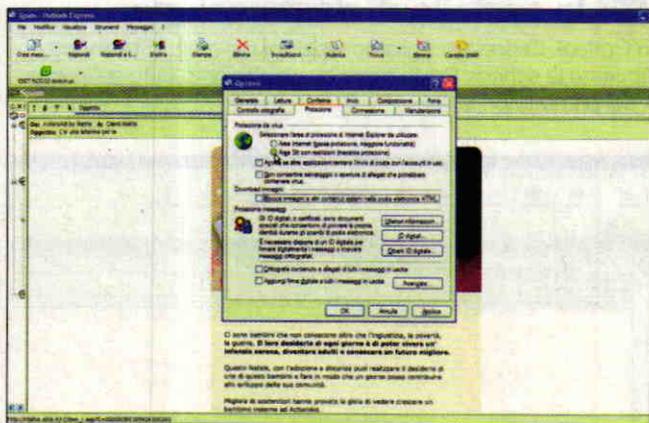
Inviemo al destinatario un file Word con la formula per decifrarlo e il foglio Excel senza l'ultima formula e con il testo formattato in bianco. Dovrà copiare la formula da Word alla cella **H2** e premere **Invio**.

Proteggiamo la casella email



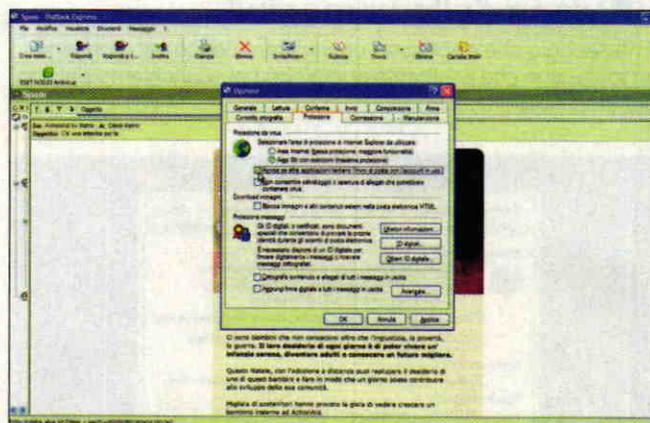
I messaggi email sono uno dei principali vettori di virus. Ecco come tutelarci dal materiale dannoso e dallo snooping.

Difendiamo noi stessi e gli altri dalle insidie "postali"



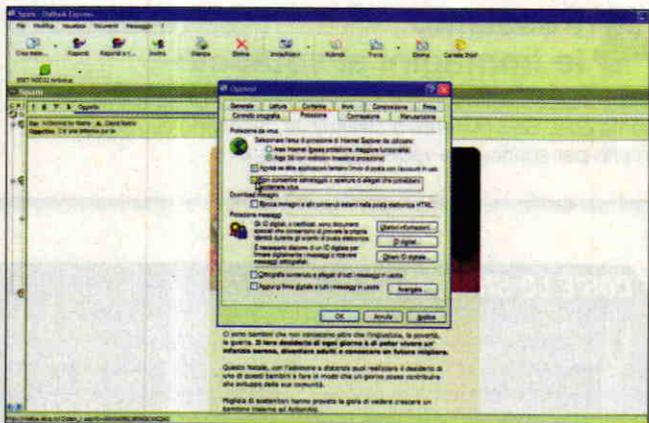
1 Scegliamo le opzioni giuste

In Outlook Express, selezioniamo **Opzioni** dal menu **Strumenti**. Apriamo la scheda **Protezione** e attiviamo, in **Area Siti**, la massima protezione.



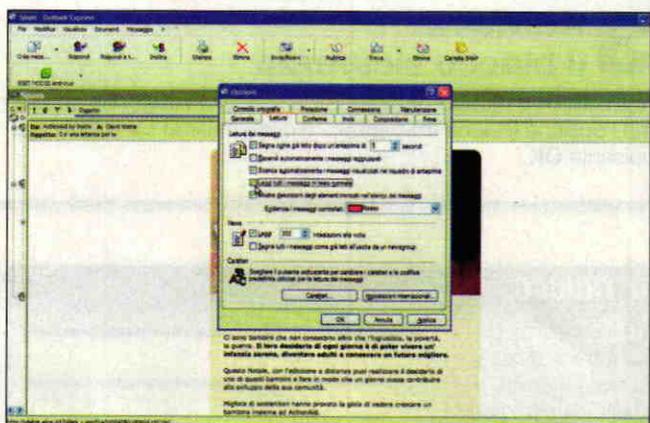
2 Contro eventuali programmi spia

Attiviamo **Avvisa se...** per proteggerci da programmi che abbiamo scaricato da Internet e che ora, nel nostro computer, cercano di usare la nostra casella di posta.



3 Mettiamo un blocco agli allegati

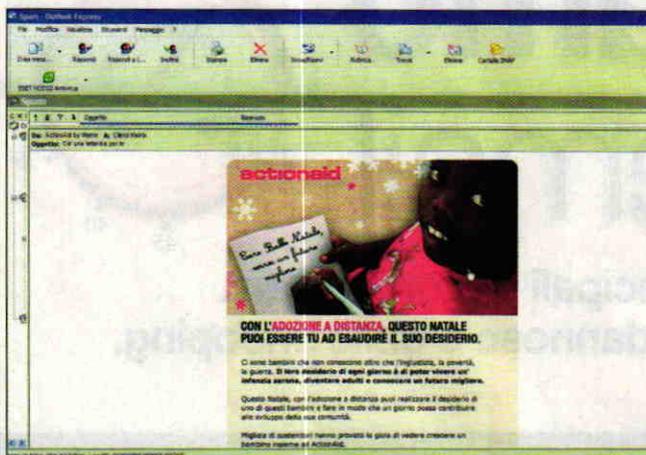
Attiviamo **Non consentire...** per controllare sia gli allegati in partenza sia quelli in arrivo, che potrebbero entrambi contenere eventuali virus.



4 Andiamo a caccia del testo nascosto

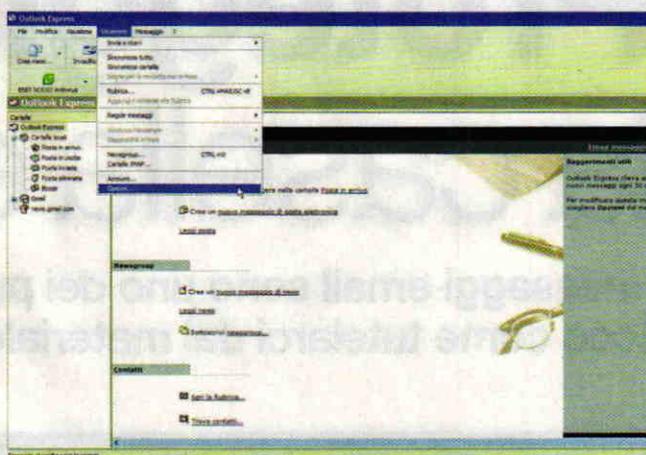
Nella scheda **Lettura** attiviamo **Leggi tutti...** per evitare che il testo HTML, eventualmente nascosto nel messaggio, possa accedere e prendere il controllo del computer.

Snooping: l'insidia si nasconde nelle immagini



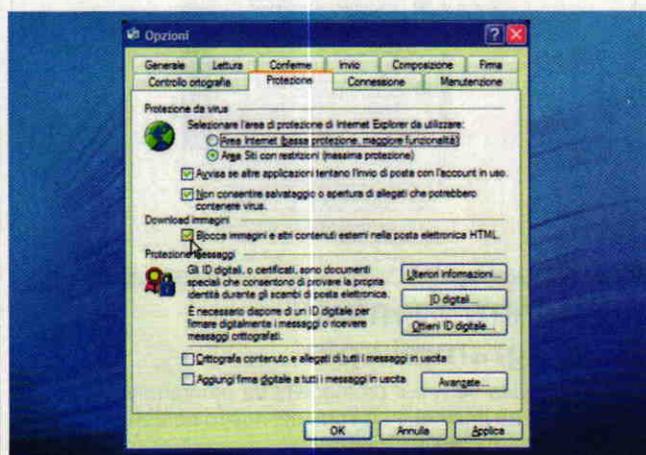
1 Attenzione, il pericolo viene dalle immagini!

Il messaggio che dobbiamo considerare pericoloso contiene un'immagine che il mittente spera che noi scarichiamo dal sito per identificare il nostro PC.



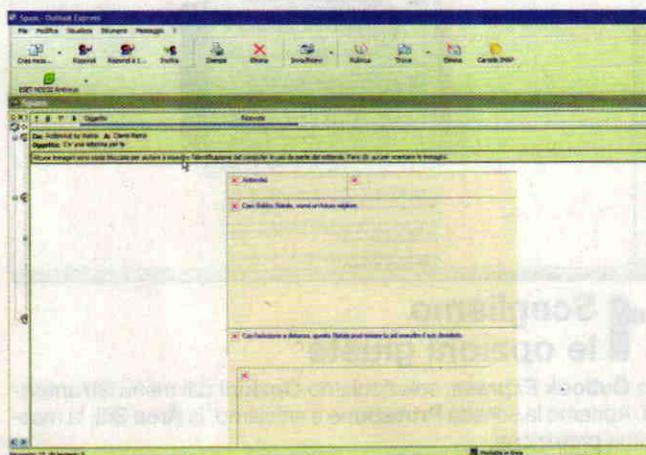
2 Indichiamo la cartella di destinazione

In Outlook Express scegliamo **Opzioni** dal menu **Strumenti**. Apriamo la scheda **Protezione** come abbiamo fatto nel punto 1 del primo tutorial.



3 Attiviamo il blocco sicurezza

Nell'area **Download Immagini** della scheda **Protezione** attiviamo l'opzione **Blocca Immagini...** e confermiamo con un clic sul pulsante **OK**.

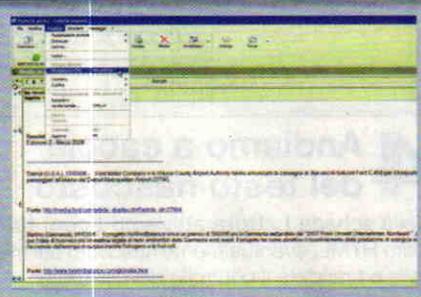


4 Passiamo le immagini al setaccio

Dopo il blocco effettuato dal programma, il messaggio si presenta così. Se il mittente è attendibile, facciamo clic sulla barra in alto per scaricare e vedere le immagini.

IL TRUCCO

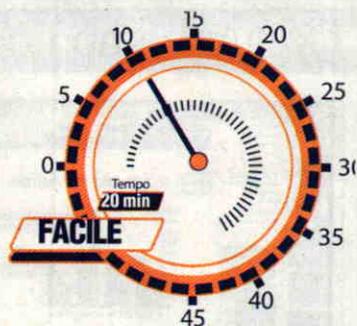
Se scegliamo di leggere i messaggi in testo normale possiamo perdere parecchie informazioni. Per vedere un messaggio fidato in formato HTML, con il messaggio aperto, selezioniamo **Messaggio in HTML** dal menu **Visualizza**.



COS'È LO SNOOPING?

Uno dei metodi più insidiosi e difficili da controllare, usati da chi invia messaggi di massa o email spazzatura come lo Spam, per verificare che il nostro indirizzo di posta sia valido, consiste nell'includere nel messaggio un'immagine. Il malintenzionato confida sulla nostra curiosità, ed è proprio questa che ci fa cadere in trappola. Se infatti scarichiamo l'immagine allegata, il nostro computer accede al sito che contiene l'immagine e dunque il gestore di quest'ultimo ottiene la verifica automatica del nostro indirizzo email. A questo punto il malintenzionato sa che la nostra casella è attiva e può cominciare a bersagliarla con messaggi spazzatura o, peggio ancora, inviare email con allegati che contengono virus.

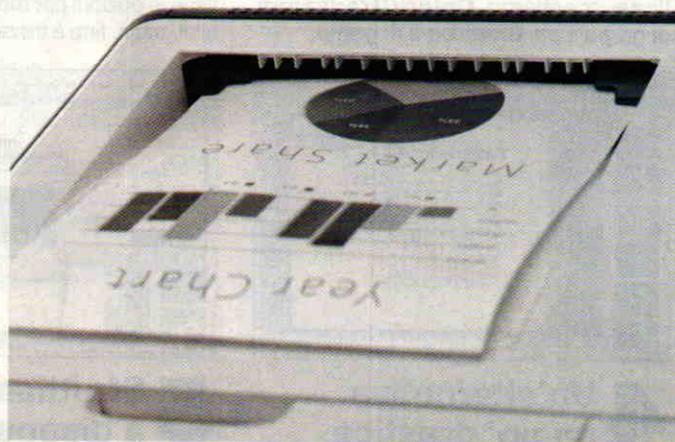
Stampe a basso costo



Vediamo come ridurre i costi delle cartucce, stampando una presentazione di Powerpoint in bianco e nero ottenendo un risultato perfetto.

Quando ci troviamo nella necessità di stampare tante copie di una presentazione in PowerPoint, è bene conoscere alcuni accorgimenti grazie ai quali possiamo ottenere un buon risparmio sul costo della stampa. Per usare meno carta possiamo semplicemente usare l'opzione, offerta dal programma, di stampare più diapositive per pagina. In questo modo le diapositive

sono stampate in un formato più piccolo, ma sempre leggibile se non esageriamo. Il costo maggiore, però, è quello delle cartucce d'inchiostro o del toner, quindi, per risparmiare, decidiamo di stampare in bianco e nero. C'è però un inconveniente: non sempre una presentazione che è stata pensata e quindi realizzata a colori riesce a dare lo stesso risultato in bianco e nero. Spesso, infatti, la classica anteprima



di stampa non ci mostra il reale risultato. Vediamo allora come evitare i problemi

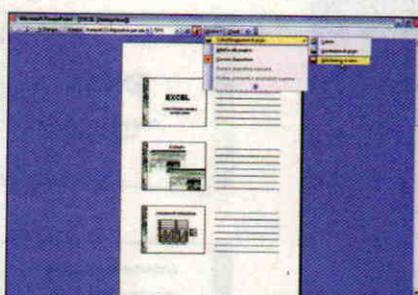
di leggibilità della nostra presentazione giocando un po' con le gradazioni di grigio. ♦

Scopriamo l'Anteprima di stampa



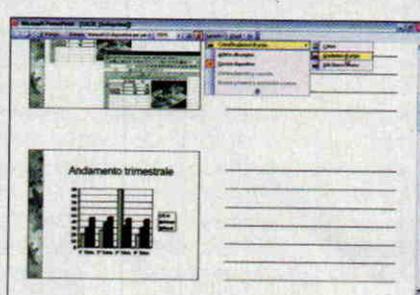
1 Tre diapositive per pagina

Apriamo la presentazione e scegliamo **Stampa** dal menu **File**. Nell'area **Stampa** scegliamo **Stampati** e fissiamo a 3 il numero di diapositive da stampare per ogni foglio.



2 Passiamo dal colore al bianco e nero

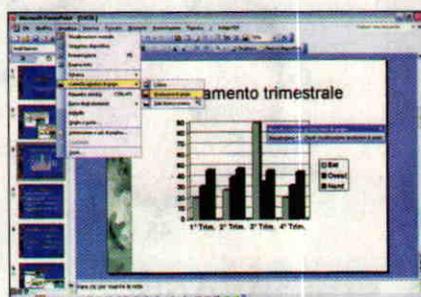
In **Anteprima** facciamo clic sulla freccia del pulsante **Opzioni**. In **Colori/Gradazioni di grigio** scegliamo **Bianco e nero**: in questo modo non verrà stampato lo sfondo.



3 Grafici leggibili grazie ai grigi

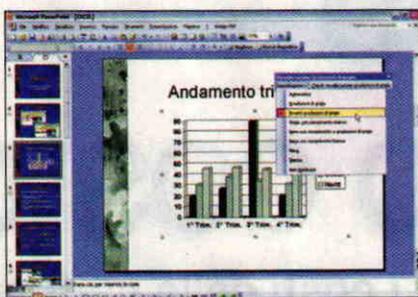
Senza colori i grafici perdono di leggibilità. Possiamo risolvere in parte con l'opzione **Gradazioni di grigio** ma è meglio correggere la diapositiva prima di stamparla.

Convertiamo i colori del grafico in gradazioni di grigio



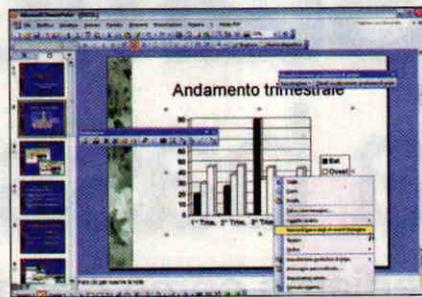
1 Apriamo un nuovo menu

Selezioniamo la diapositiva con il grafico e chiudiamo l'**Anteprima**. Dal menu **Visualizza** scegliamo **Colori/Gradazioni di grigio** e poi **Gradazioni di grigio**.



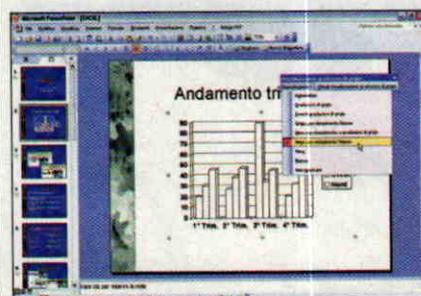
2 Scegliamo caso per caso

Facciamo clic sulla freccia del pulsante **Impostazione**. Il menu che compare contiene le opzioni per modificare le gradazioni di grigio, fino a trovare la scelta migliore.



3 Aumentiamo il contrasto

Scegliamo **Inverti gradazioni di grigio**, facciamo un clic destro sul grafico e su **Mostra barra degli strumenti**. Usiamo i suoi pulsanti per modificare le tonalità.



4 Un'alternativa un po' drastica

Se il contrasto tra i grigi non ci soddisfa, scegliamo **Nero con riempimento bianco**. Questa opzione nasconde il grigio evidenziando solo il contorno nero.



5 Sfruttiamo i motivi a disposizione

Doppio clic sul grafico. Selezioniamo una serie di colonne e con un clic destro scegliamo **Formato serie dati** e **Riempimento**. In **Motivo** scegliamo una tonalità di grigio.

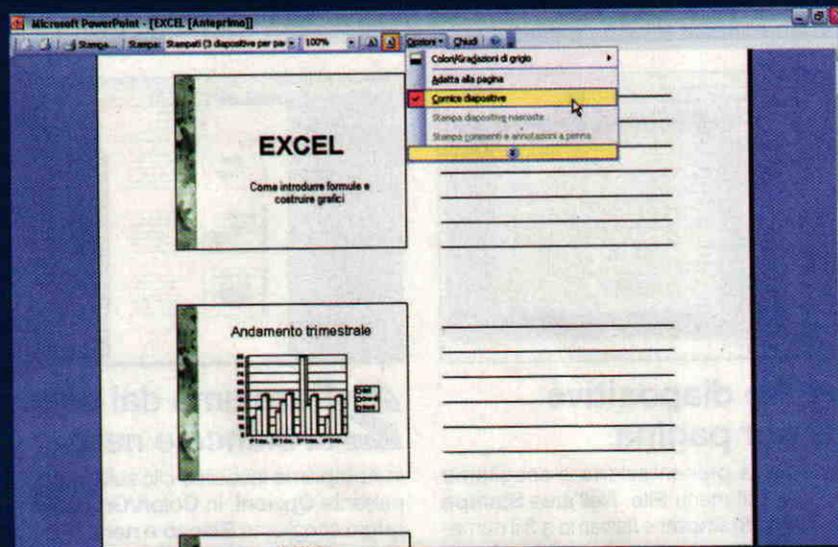


6 Ottimizziamo lo sfondo grigio

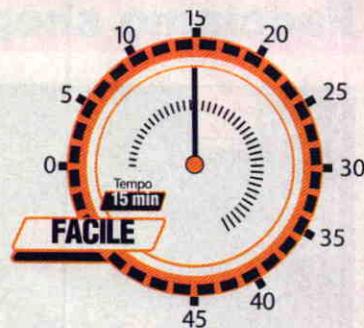
Per il grigio dello sfondo scegliamo **Schema**, e **Diapositiva** dal menu **Visualizza**. Selezioniamo l'elemento per far comparire la barra **Immagine** con i pulsanti di modifica.

ULTIME OPERAZIONI PRIMA DELLA STAMPA

Le operazioni di adattamento delle tonalità di grigio non modificano assolutamente i colori originali e la struttura della presentazione così come l'abbiamo pensata, si tratta di una soluzione in funzione della stampa. Inoltre, sempre per evitare sprechi inutili, abbiamo anche la possibilità di nascondere oggetti che sono presenti nelle diapositive originali ma che, per un motivo o per l'altro, riteniamo che non sia necessario stampare. In questo caso, dobbiamo selezionare l'oggetto da nascondere e quindi scegliere l'opzione **Non mostrare** dal menu del pulsante **Impostazione** della barra **Visualizzazione gradazioni di grigio**. Una volta che avremo terminato le modifiche torniamo in **Visualizzazione normale** e facciamo clic su **Anteprima di stampa**. Ecco un ultimo ma importante accorgimento: se vogliamo, abbiamo la possibilità di usare il pulsante opzioni per adattare meglio le dimensioni delle diapositive nel foglio di stampa oppure per inserire una cornice sul bordo.



Decorazioni molto speciali



Se stiamo cercando l'ispirazione per dare un tocco creativo alla nostra casa, possiamo provare gli stencil. La Rete, come sempre, ci aiuta con uno dei siti più specializzati al mondo.

La libreria per gli Stencil

2 search for...
SEARCH + GO

Stencil catalogue
Top 100 most popular
Our new 'Stencil It' book & stencils
Television and magazine features
Paints, brushes & accessories
Tours & courses
Custom sizes and designs
Shipping info

3
Privacy policy and cookies
Noticeboard
Our blog
About us
Contact us
Terms & conditions

1

THE STENCIL LIBRARY
Stencils from the world's largest mail order stencil collection

Decorative wall stencils online
Contemporary Stencils • Historical Stencils • Custom Stencils • Lettering & Signage Stencils

Stencils for Walls & Floors • Stencils for Fabric • Stencils for Furniture • Stencil Paint & Accessories

The Stencil Library has designed, cut & delivered stencils worldwide since 1988 and all our designs and associated stenciling products are available online. In our comprehensive catalogue, Historical and Retro collections rub shoulders with designs reminiscent of Banksy and other contemporary stencil artists. Any of these stencils can be customised to suit your requirements. In addition to supplying stencils to discerning homeowners, we find that schools, offices and industrial & leisure concerns regularly make use of our products. In many cases we design new stencils from supplied artwork or brief. We are constantly adding to our range, so be sure to bookmark the site and check back at regular intervals to see our latest stencils.

Create unique spaces with reusable & versatile stencils from The Stencil Library

1 Un solo sito, possibilità infinite

Il sito a cui fare riferimento è **The Stencil Library**, all'indirizzo www.stencil-library.co.uk. Purtroppo è solo in inglese, ma le immagini parlano una lingua universale.

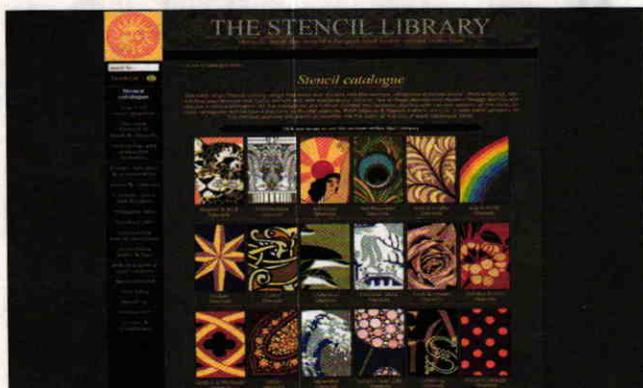
2 Partiamo alla ricerca del motivo

Dopo avere curiosato un po' tra le pagine del sito avremo ben chiara la sua organizzazione. Usiamo questo campo di ricerca per trovare quello che cerchiamo.

3 Le informazioni che ci servono

Qui sono elencate le voci fondamentali per la navigazione del sito. La prima in alto, **Stencil catalogue**, è il catalogo. Probabilmente, l'unica di cui avremo bisogno.

Facciamo shopping tra i decori



1 Un catalogo quasi sterminato

Gli stencil sono maschere sagomate per ottenere disegni e decorazioni sulle pareti, ma anche su stoffe e mobili. Il sito ne offre a centinaia, divise per stile nella sezione **Catalogue**.



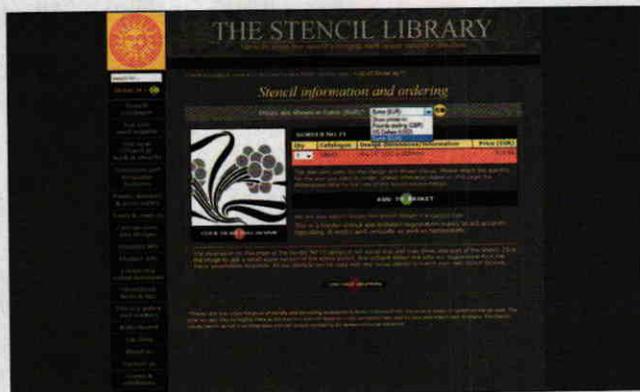
2 Diversi tipi di disegno, ce n'è davvero per tutti i gusti

Le tre principali tipologie sono mostrate in alto: **Border**, **Tile** e **Repeat**, ovvero decorazioni per i bordi, mattonelle singole e temi ripetuti da usare su intere pareti o su ampie superfici.



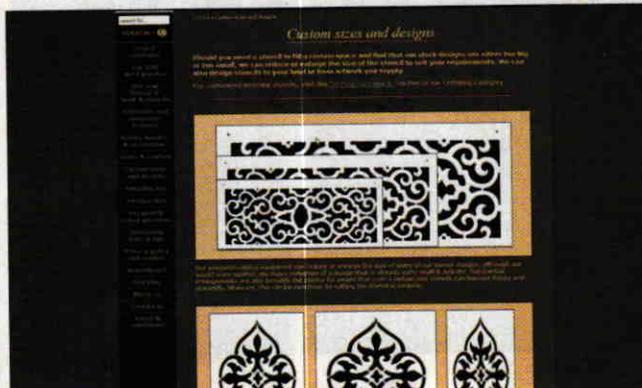
3 Uno sguardo in anteprima

Per ogni tipologia di stencil è possibile osservare in anteprima il disegno originale, basta fare clic sul nome della decorazione per ottenere tutte le informazioni necessarie.



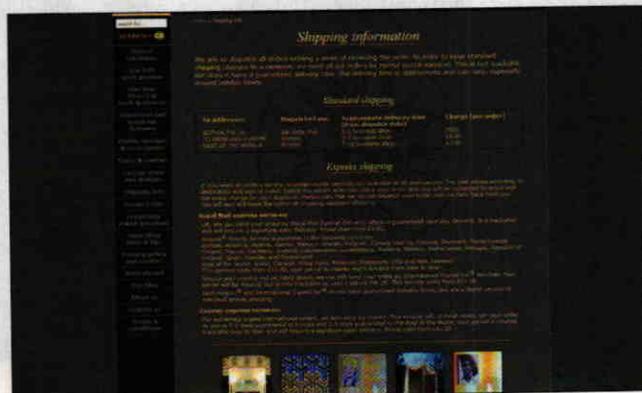
4 Prezzi, misure e modalità di acquisto

Dopo avere fatto clic sul nome dello stencil potremo vedere un piccolo pannello riassuntivo che indica le misure e anche il prezzo. Ricordiamoci di scegliere la visualizzazione dei costi in euro.



5 Aggiungiamo il nostro tocco personale

Gli stencil disponibili possono essere modificati nelle misure e anche nel disegno. In questo modo è possibile ottenere esattamente il tipo di decorazione che desideriamo.



6 Acquistiamolo online è facile e immediato

Prima di aggiungere al carrello il nostro acquisto, consultiamo la sezione **Shipping Information**. Fuori dal Regno Unito, il sito garantisce la spedizione in 3-5 giorni per 5 Sterline, circa 6 euro.

Glossario

Le spiegazioni delle parole più usate nel mondo dell'informatica, per districarsi senza problemi tra sigle e termini tecnici.



● ACCESS POINT

In una rete wireless, si definisce access point un dispositivo in grado di ricevere e smistare le comunicazioni provenienti da più sistemi appartenenti alla Rete. Un access point è necessario per creare una rete con più di due nodi.

● BACKUP

In ambito informatico indica l'operazione di duplicazione, su altri supporti di memoria, di tutte le informazioni presenti in un computer o in un server.

● BLOG

Il blog è un diario online aggiornato e curato dal suo stesso autore. Il termine Blog deriva dall'inglese Web-Log, che significa letteralmente Traccia in Rete. Può contenere testi, immagini, filmati e anche musica. Il suo funzionamento, generalmente, comprende dei brevi brani di testo composti dall'autore, chiamati in gergo Post, che i visitatori possono leggere e commentare nel blog stesso. Al momento ci sono anche diversi servizi che offrono spazio gratuito in Rete per la pubblicazione del proprio blog. Tra i tanti citiamo Splinder e Myspases.

● BLUETOOTH



Questa tecnologia permette di scambiare informazioni tra dispositivi diversi attraverso onde radio. Il Bluetooth funziona se i dispositivi sono a una distanza massima di 10 metri tra loro.

● BLU-RAY



Questa nuova tecnologia Sony, utilizza un laser blu per registrare i dati sul disco. Questo ci permette di scrivere fino a 50 GB di dati su

un solo supporto, ovvero quasi 11 volte più di un normale DVD-R che ha una capienza di 4,7 GB.

● BOOT

Il termine indica l'insieme dei processi che vengono eseguiti dal computer durante la fase di avvio. Questa fase inizia all'accensione e termina al completo caricamento del sistema operativo.

● BROADBAND

Connessione a Internet ad alta velocità (come l'ADSL) dove la navigazione e lo scaricamento dei file sono molto veloci.

● BROWSER

Il Web browser o navigatore è un programma che permette di sfogliare le pagine Web o scaricare file da Internet.

● CASE PC

Con il termine inglese "case" si intende l'involucro esterno di un computer solitamente composto in acciaio, alluminio, plastica e ultimamente anche in legno. Con questa parola si identifica di solito la parte operativa della macchina, quella nella quale trovano posto alimentatore, scheda madre, processore, memorie di massa e alcune periferiche come dispositivi DVD, Blu-ray e masterizzatori.

● CODEC

Sistema di codifica e decodifica audio e video che viene utilizzato per visualizzare i contenuti video in un determinato formato.

● COMPRESSIONE

Metodo per ridurre le dimensioni dei file a scopo di archiviazione o trasmissione. I file compressi hanno l'estensione .zip. Il valore di compressione indica il rapporto tra file originale e file compresso: più questo valore è alto più piccolo sarà il file compresso e meno spazio andrà a occupare.

● COOKIE

Letteralmente dall'inglese "biscottini", sono piccoli file di testo che i siti web utilizzano per immagazzinare informazioni nel PC dell'utente. I cookie sono inviati dal sito Web e memorizzati sul computer. Vengono poi rispediti al sito Web con le visite successive.

● DISSIPATORE

È un dispositivo che consente la riduzione della temperatura di componenti che sprigionano calore come i processori all'interno dei PC, evitando che il surriscaldamento degli stessi ne provochi il malfunzionamento o la rottura.

● DIVX



Lo standard video più diffuso per la realizzazione di filmati compressi in formato MPEG4.

● DVI

Standard di collegamento video tra il computer e il monitor. A differenza della normale connessione VGA, lo standard DVI offre una qualità delle immagini nettamente superiore, trasferendo le informazioni in via digitale.

● E-MAIL



Termine usato per indicare il servizio di posta elettronica offerto da Internet attraverso cui è possibile inviare o ricevere messaggi di testo con documenti allegati.

● EMOTICON

Chiamante anche in gergo "faccine" sono combinazioni di caratteri che raffigurano simpaticamente le diverse espressioni del volto umano. Vengono utilizzate per comunicare, tra interlocutori, stati d'animo o messaggi divertenti.

● EMULAZIONE

Con questa definizione si indica la capacità di un componente del computer o di un sistema operativo di funzionare emulando il funzionamento di un altro componente o sistema operativo.

● ESTENSIONE

Il suffisso formato da tre caratteri con un punto davanti è l'estensione che distingue un file da un altro e ne identifica il tipo o l'appartenenza a uno specifico programma.

● FACEBOOK

È la moda del momento, il social network più chiacchierato e frequentato da giovani e adulti. Con una rapida iscrizione gratuita al sito www.facebook.com possiamo ritrovare ex fidanzati, compagni di scuola e colleghi che non vediamo da tanto tempo. Per riallacciare i rapporti con loro, basta quindi un semplice clic!

● FILE SHARING OVVERO CONDIVISIONE DEI FILE

È un sistema che permette di condividere o trasferire i propri documenti audio e video con altri utenti collegati a una stessa rete di condivisione attraverso Internet.

● FIREWALL

È un componente passivo di difesa, quindi un accessorio hardware, che svolge la funzione di collegamento tra due o più connessioni di rete.

● FIRMA DIGITALE

È possibile inserire la propria firma a un documento informatico con lo scopo di garantire la provenienza e l'autenticità del documento.

● FLAC

Formato di compressione audio gratuito Lossless, cioè senza perdita di qualità. È usato per creare archivi musicali di qualità, risparmiando circa il 50% di spazio rispetto ai file Wave. Per scaricare gratis i codec Flac consultiamo il sito <http://flac.sourceforge.net>.

● FLAT PANEL

● FORUM

Luoghi di incontro elettronici virtuali tra utenti di Internet dove è possibile comunicare, condividere o chiacchierare di interessi comuni. Queste bacheche sono suddivise per argomenti e in alcuni casi per accedervi è necessaria una registrazione.

● GIGABYTE

Unità standard per i dati dei computer. Un gigabyte contiene 1.024 megabyte. Un computer da scrivania di medio livello ha circa 200 GB di spazio di memorizzazione.

● HACKER

Un hacker è una persona che si impegna nell'affrontare sfide intellettuali per aggirare o superare creativamente le limitazioni che gli vengono imposte dall'hardware e dal software del proprio computer.

● HARD DISK

Definito in italiano Disco Rigido ha lo scopo di conservare le informazioni digitali in modo permanente nel PC. L'Hard Disk ha diverse capacità di contenimento di dati. La capienza è determinata dalla quantità e densità di dischi magnetici di cui è composto.

● HDTV - HIGH DEFINITION TV

Standard televisivo ad alta definizione che permette di raggiungere una risoluzione video delle immagini fino a 1080 linee orizzontali circa quattro volte l'attuale risoluzione della TV.

● HOME PAGE

Termine che identifica la pagina principale di un sito Web, dalla quale diventa poi possibile accedere alle altre sezioni del sito.

● ICQ - I SEEK YOU



Programma di comunicazione in tempo reale su Internet. Consente di trasferire informazioni diverse: testi, file, foto, musica e video. Uno dei primi software per il web-chat.

● INDIRIZZO IP

Sequenza numerica di quattro numeri composti da tre cifre ognuno, tutti separati da un punto. Questo codice identifica un dispositivo collegato a una rete informatica importante per lo scambio dei dati.

● INK JET

La tecnologia di stampa a "getto di inchiostro" consente di riprodurre su carta elementi grafici, spruzzando microscopiche goccioline d'inchiostro liquido tramite le testine della stampante.

● IPAD

Rivoluzionario dispositivo portatile di Apple dotato di un fantastico schermo touch da 9,7", perfetto per navigare sul Web, controllare la posta, riprodurre video oltre a leggere libri e riviste. È disponibile in vari tagli di memoria, da 16, 32 e 64 GB.

● IPHONE



Il supercellulare Apple con schermo multitouch, quindi sensibile al tocco, lettore audio e video, connessione dati 3G e navigatore A-GPS incorporato. Disponibile nelle versioni da 8, 16 o 32 GB di memoria.

● IPOD

Riproduttore portatile multimediale di musica e video di Apple. Ne esistono di vari formati, forme e capacità.

● ITUNES

Software sviluppato da Apple che attraverso Internet permette di acquistare musica on-line.

● LARGHEZZA DI BANDA

È la capacità di scambio dati fra computer collegati tra loro. All'aumentare della larghezza della banda aumentala velocità di trasmissione e ricezione delle informazioni.

● LETTORE OTTICO

Basato su una tecnologia laser oppure su un sistema di riconoscimento automatico dei caratteri, questo dispositivo è in grado di leggere e decodificare dati digitali.

● MALWARE

Si definisce malware un qualsiasi programma creato con il solo scopo di causare danni più o meno estesi al PC su cui viene eseguito. Il termine deriva dalla contrazione delle parole inglesi "malicious" e "software" e ha il significato letterale di "programma maligno".

● MASTERIZZARE

La masterizzazione è il processo di scrittura su un supporto di memorizzazione, eseguito tramite masterizzatore. I file vengono scritti in maniera permanente o semipermanente su supporti ottici quali CD o DVD. Nel caso di memorizzazione non permanente si parla di ReWriting.

● MICROBLOGGING

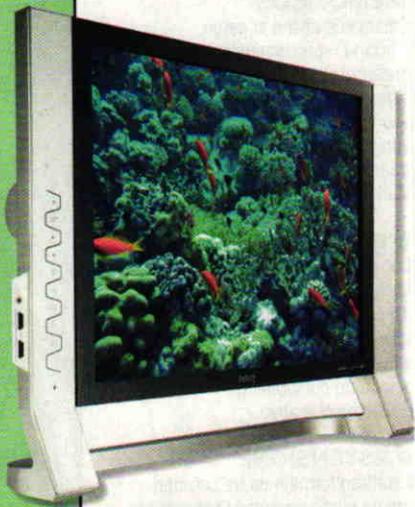
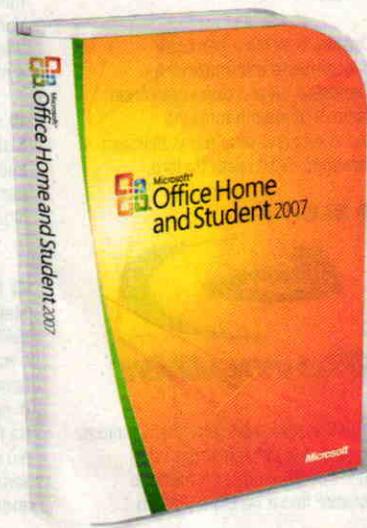
La popolarità del microblogging è legata quella del social network più famoso che utilizza questo sistema: Twitter. Il microblogging è una forma di pubblicazione costante di contenuti in rete, sotto forma di messaggi con il limite della lunghezza. Solitamente il numero di caratteri disponibile per ogni messaggio è di 140. Questa forma di comunicazione oggi viene usata anche da molte aziende che hanno trovato nel microblogging un modo per pubblicizzare iniziative e prodotti in maniera originale ed efficace.

● MPEG

Gruppo di lavoro dell'ente ISO che sovrintende la realizzazione di standard di compressione per le informazioni audio e video. Ha dato origine ai noti formati MPEG-1, MPEG-2 e MPEG-4.

● OFFICE (MICROSOFT)

In ambito informatico con il termine office (ufficio, in inglese) si indicano i pacchetti software di produttività personale. Microsoft Office nello specifico è il pacchetto



Definizione che indica il monitor a schermo piatto e rappresenta tutti i display costruiti con tecnologia a cristalli liquidi o al plasma.

● FONT

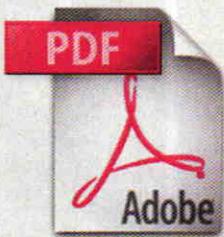
Termine che identifica numeri, lettere o simboli tipografici rappresentati graficamente per poter essere riprodotti nei documenti digitali e costruire quindi testi e formule. Esistono numerose famiglie di font e ognuna di esse possiede un proprio preciso stile e un nome che ne permette l'identificazione.

● FORMATTARE

È un'operazione che consente di ripulire e quindi azzerare il contenuto di un disco fisso o qualsiasi altro tipo di memoria. Durante la formattazione della memoria del disco, occorre sempre specificare il file system che indica in quali posizioni si possono salvare e leggere i dati.

di software di Microsoft disponibile per Windows e per Mac OS. Microsoft Office comprende i programmi Word (elaboratore di testi), Excel (foglio di calcolo), Power Point (per creare presentazioni), Publisher (per creare volantini, biglietti da visita e siti Web), Access (database), Outlook (gestione della posta elettronica e rubrica), OneNote (appunti), Visio (Grafici).

● **PDF - PORTABLE DOCUMENT FORMAT**



Il formato PDF, creato da Adobe, consente di memorizzare testi e immagini creando un solo documento. Tutti i file con estensione PDF possono essere visualizzati su qualsiasi PC, palmari e molti cellulari. L'unico requisito è avere il programma Adobe Reader installato.

● **PEER-TO-PEER (O P2P)**
Generalmente per Peer-to-Peer (o P2P) si intende una rete di computer che condividono file senza un server centrale. Ogni peer è un nodo della rete che invia e riceve informazioni.

● **PIGMENT REACTION**
PGR è una nuova tecnologia di stampa che consiste nel rivestire il foglio con uno speciale inchiostro reattivo trasparente prima che quest'ultimo passi sotto alla

testina si stampa. In questo modo l'inchiostro della cartuccia reagisce con quello trasparente e si ottiene una migliore saturazione dei colori, maggiore luminosità e un migliore fissaggio.

● **PROCESSORE**

È l'unità di calcolo centrale del computer, il vero cuore del PC. La sua potenza determina quella del computer. Attualmente, i processori più potenti sono quelli Intel di seconda generazione.

● **SKYPE**



È un programma di comunicazione istantanea tramite messaggi di testo e voce. Offre la possibilità di comprare del credito telefonico per chiamare numeri di cellulare e di rete fissa in tutto il mondo con tariffe vantaggiose.

● **SSL-SECURE SOCKETS LAYER**

Questa sigla è un protocollo progettato dalla Netscape Communications Corp., autrice del browser Netscape Navigator per realizzare comunicazioni cifrate in Internet. Questi protocolli utilizzano la crittografia per garantire la piena sicurezza nelle comunicazioni attraverso Internet. La funzione è quella di prevenire la manomissione dei dati, la falsificazione e l'intercettazione di informazioni importanti e riservate, come i nostri dati personali o quelli bancari durante le transazioni. La loro importanza è diventata fondamentale con l'avvento di eBay.

● **STREAMING**

Con il termine Streaming si intende un flusso di dati audio e video trasmessi da un'unica sorgente verso più destinazioni. Con questo sistema è possibile visualizzare un video o ascoltare un brano musicale senza scaricarlo fisicamente nel proprio computer, dato che i dati vengono riprodotti man mano che arrivano a destinazione. La qualità e la fluidità di una riproduzione in streaming dipendono molto dalla qualità della connessione alla rete. Un tipico esempio di streaming sono i filmati che si trovano sui siti come YouTube.

● **TWITTER**

È un servizio di Social Network e Microblogging che, dopo un avvio stentato sta oggi accumulando una popolarità sempre maggiore. Consente di scrivere dei messaggi di testo della lunghezza di 140 caratteri. Gli aggiornamenti possono essere inseriti con il computer o tramite SMS direttamente dal telefono cellulare.

● **USB - UNIVERSAL SERIAL BUS**

Con questa sigla si identifica l'interfaccia per il collegamento di periferiche di tipo digitale come fotocamere, videocamere, stampanti e tastiere. A ogni singolo connettore si collega un'unica periferica.

● **VIDEOCD**

Formato che consente di memorizzare filmati su CD. Un VideoCD può essere riprodotto su un normale lettore DVD.

● **WEP-WPA**

Sistemi di crittografia per reti Wi-Fi. Questi sistemi ci permettono di proteggere la nostra rete wireless

tramite password in modo da bloccare l'accesso da parte di estranei. Il sistema di protezione WPA2, ad oggi il più evoluto, offre un livello di protezione altissimo, proteggendo efficacemente anche i dati che viaggiano tra il nostro computer e la centralina Wi-Fi.

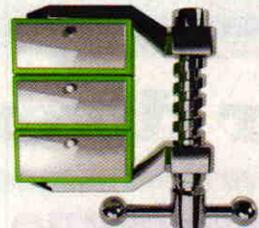
● **WI-FI - WIRELESS FIDELITY**

Questa sigla identifica tutte le reti informatiche wireless, cioè senza l'uso dei ingombranti cavi. Tramite una rete Wi-Fi è possibile collegarsi a Internet senza usare cavi visto che la trasmissione dei dati avviene attraverso onde radio.

● **YOUTUBE**

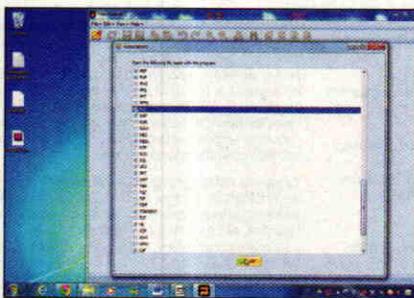
È un enorme contenitore online che raccoglie filmati di ogni genere. Qui troviamo spericolate acrobazie, riprese delle vacanze, ricette di cucina, clip musicali, performance live, estratti di episodi di serie TV, videoblog e chi più ne ha più ne metta. www.youtube.it

● **ZIPPERE**



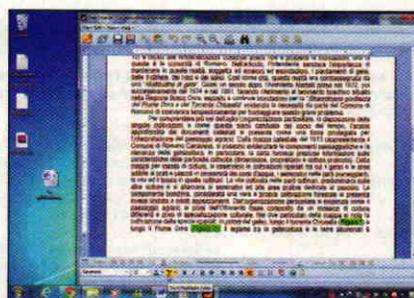
Procedura che consiste nel comprimere un documento o un'intera cartella trasformandola in un file ZIP. Questo ci permette di risparmiare spazio prezioso sul disco fisso e di inviare allegati email più leggeri e veloci da trasmettere e ricevere. Successivamente, potremo decomprimere i file.

Usiamo tanti tipi di file diversi Con Free Opener



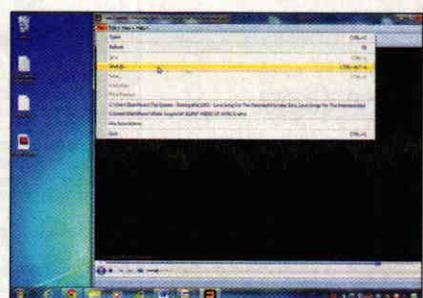
1 Aggiungiamo i diversi tipi di file

Installiamo Free Opener, www.freeopener.com. Selezioniamo File Associations da File e aggiungiamo i tipi di file che ci interessano.



2 Proviamo ad aprire un file

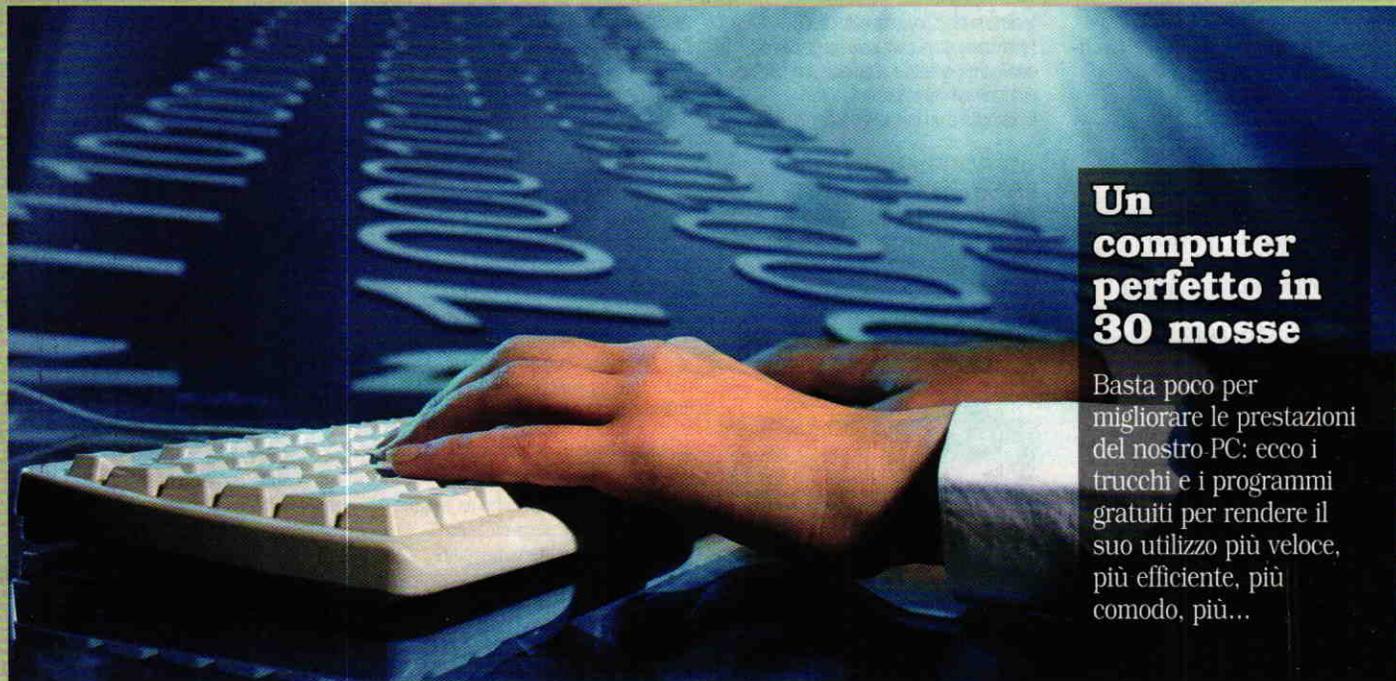
Cerchiamo il file da aprire, per esempio un file di Word salvato con estensione .docx. In questo caso possiamo vedere, modificare e stampare il file.



3 Ascoltiamo anche un po' di musica

Free Opener ci permette anche di ascoltare e salvare diversi tipi di file multimediali come per esempio i file MP3, 3GP, MID, FLV, MOV, MPEG e tanti altri.

Nel prossimo numero



Un computer perfetto in 30 mosse

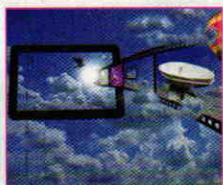
Basta poco per migliorare le prestazioni del nostro PC: ecco i trucchi e i programmi gratuiti per rendere il suo utilizzo più veloce, più efficiente, più comodo, più...

Il numero di ottobre in edicola il 21 settembre 2012

Per divertirti con il tuo computer

Cosa danno stasera sul PC?

Il piacere della musica e lo spettacolo della televisione oggi corrono sul Web e i nostri computer e i tablet sempre più spesso si trasformano in ottimi sostituti di radio e TV.



Truffe online, se le conosci, le eviti

La Rete è come la vita reale, ci sono anche gli imbroglioni. Quasi sempre, però, basta conoscere il pericolo per smascherare i furbetti digitali.



Dal file alla carta



Con le stampanti multifunzioni laser, possiamo trasformare

i nostri file in documenti cartacei di qualità, scannerizzarli e perfino inviarli e riceverli via fax.

IL MIO Computer

Mensile - 3,90 euro

Direttore responsabile:
Luca Sprea - direttore@ilmiocomputer.it
Direttore Editoriale:
Stefano Spagnolo

Redazione: redazione@ilmiocomputer.it
Luca Sprea - coordinatore di Redazione,
Brunetta Pieraccini (segreteria)

Realizzazione editoriale: Gruppo Orange s.n.c.

Digital media coordinator: Massimo Allievi

Iconografia e Fotografie: Marco Coppola (fotografo)
shutterstock.com, iStockphoto.com

Pubblicità: Luigi De Re - luigidere@sprea.it - 339.45.46.500

Abbonamenti (disponibili solo in versione con CD):
Si sottoscrivono in 2 minuti con 2 clic via web.
Trova l'offerta speciale di questo mese all'indirizzo:
www.myabb.it/ilmiocomputer oppure
abbonamenti@sprea.it puoi anche abbonarti via fax
030 3198412, per telefono 199 111 999 dal lunedì al venerdì
dalle ore 8,30 alle ore 18,30. Costo massimo della chiamata

da tutta Italia per telefoni fissi 0,12 + iva al minuto senza scatto alla risposta. Per cellulari costo in funzione dell'operatore. Per chi volesse abbonarsi dall'estero +39 041 5099049.

Arretrati: si sottoscrivono online all'indirizzo:
www.ilmiocomputer.it/arretrati.
Per informazioni o richieste: arretrati@ilmiocomputer.it
oppure fax 02.700537672

Stampa: Arti Grafiche Boccia - Italy

Carta: Valpaco Paper Supply Chain Optimizer

Spreda Editore
Sprea Editori SpA
Socio unico: Medi & Son S.r.l.
www.sprea.it - info@sprea.it
Via Torino, 51 20063 - Cernusco sul
Naviglio (MI) Tel. (+39) 02.92.43.21-Fax (+39) 02.92.43.2.236

Consiglio d'amministrazione:
Luca Sprea (Presidente),
Stefano Spagnolo (Vice Presidente - amministratore delegato),
Mario Sprea (consigliere)

Collegio Sindacale: Roberto Bosa (Presidente),
Maria Luisa Capuzzoni, Ugo Besso
Amministrazione: Anna Nese - amministrazione@sprea.it

Foreign rights: Gabriella Re - international@sprea.it

Marketing & pubblicità: Walter Longo - marketing@sprea.it

Distributore per l'Italia e per l'Estero: Press-Di
Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l. - 20090 Segrate (MI)

Il Mio Computer
Pubblicazione mensile registrata al Tribunale di Milano il
25.11.1995 con il numero 576. Tariffa R.O.C. - Poste
Italiane Spa - Sped. In Abb. Post. - D.L. 353/2003 (conv.
In L. 27.02.2004, n.46) Art. 1, comma 1, DCB Milano
Copyright Sprea Editori S.p.a

La Sprea Editori è titolare esclusiva della testata Il Mio Computer e di tutti i diritti di pubblicazione e diffusione in Italia. L'utilizzo da parte di terzi di testi, fotografie e disegni, anche parziale, è vietato. L'Editore si dichiara pienamente disponibile a valutare - e se del caso regolare - le eventuali spettanze di terzi per la pubblicazione di immagini di cui non sia stato eventualmente possibile reperire la fonte. Informativa e Consenso in materia di trattamento dei dati personali (Codice Privacy d.lgs. 196/03). Nel vigore del D.Lgs. 196/03 il Titolare del trattamento dei dati personali, ex art. 28 D.Lgs. 196/03, è Sprea Editori S.p.A. (di seguito anche "Sprea"), con sede in Cernusco sul Naviglio (MI), via Torino, 51. La stessa La informa che i Suoi dati, eventualmente da Lei trasmessi alla Sprea, verranno raccolti, trattati e conservati nel rispetto del decreto legislativo ora enunciato anche per attività connesse all'azienda. La avvisiamo, inoltre, che i Suoi dati potranno essere comunicati e/o trattati (sempre nel rispetto della legge), anche all'estero, da società e/o persone che prestano servizi in favore della Sprea. In ogni momento Lei potrà chiedere la modifica, la correzione e/o la cancellazione dei Suoi dati ovvero esercitare tutti i diritti previsti dagli artt. 7 e ss. del D.Lgs. 196/03 mediante comunicazione scritta alla Sprea e/o direttamente al

personale Incaricato preposto al trattamento dei dati. La lettura della presente informativa deve intendersi quale presa visione dell'Informativa ex art. 13 D.Lgs. 196/03 e l'invio dei Suoi dati personali alla Sprea varrà quale consenso espresso al trattamento dei dati personali secondo quanto sopra specificato.

L'invio alla redazione di qualsiasi materiale editoriale (testi, fotografie, disegni, etc.), su qualsiasi supporto e tramite qualunque canale (es. posta ordinaria, e-mail, facebook, sito web, etc.) deve intendersi - sia quale presa visione, nel colophon della rivista, dell'Informativa ex art. 13 d.lgs. 196/03, nonché quale consenso espresso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 23 d.lgs. 196/03 da parte della Sprea Editori S.p.A.; - sia quale espressa autorizzazione - in qualità di titolare dei diritti d'autore e di utilizzazione economica, nonché eventualmente di immagine (se del caso anche in qualità di esercente la patria potestà sul minore raffigurato e/o ripreso nelle immagini) -, a titolo gratuito e in via definitiva, alla libera utilizzazione del predetto materiale da parte di Sprea Editori S.p.A., per qualsiasi fine e con qualsiasi mezzo, e comunque, a titolo di mero esempio, alla pubblicazione gratuita su qualsiasi supporto (cartaceo e non) di titolarità della stessa Sprea Editori S.p.A. e/o delle altre società in qualunque modo ad essa collegate, nonché per qualsivoglia altro fine, con autorizzazione altresì all'elaborazione, all'adattamento, alla trasformazione e a ogni altra modificazione considerati opportuni a discrezione della redazione.

Resta inteso che il materiale inviato alla redazione non potrà essere restituito ed entrerà a far parte dell'archivio della redazione a titolo definitivo.



È QUANDO TI SENTI PICCOLO CHE SAI DI ESSERE DIVENTATO GRANDE.

A volte gli uomini riescono a creare qualcosa più grande di loro. Qualcosa che prima non c'era. È questo che noi intendiamo per innovazione ed è in questo che noi crediamo.

Una visione che ci ha fatto investire nel cambiamento tecnologico sempre e solo con l'obiettivo di migliorare il valore di ogni nostra singola produzione.

È questo pensiero che ci ha fatto acquistare per primi in Italia impianti come la rotativa Heidelberg M600 B24. O che oggi, per primi in Europa, ci ha fatto introdurre 2 rotative da 32 pagine Roto-Offset Komori, 64 pagine-versione duplex, così da poter soddisfare ancora più puntualmente ogni necessità di stampa di bassa, media e alta tiratura.

Se crediamo nell'importanza dell'innovazione, infatti, è perché pensiamo che non ci siano piccole cose di poca importanza.

L'etichetta di una lattina di pomodori pelati, quella di un cibo per gatti o quella di un'acqua minerale, un catalogo o un quotidiano, un magazine o un volantino con le offerte della settimana del supermercato, tutto va pensato in grande.

È come conseguenza di questa visione che i nostri prodotti sono arrivati in 10 paesi nel mondo, che il livello di fidelizzazione dei nostri clienti è al 90% o che il nostro fatturato si è triplicato.

Perché la grandezza è qualcosa che si crea guardando verso l'alto. Mai dall'alto in basso.

AGB

B

artigraficheBocciaspa

A DIFFERENT IMPRINTING.

CONTACT:

Via Tiberio Claudio Felice, 7 - 84131 Salerno (ITALY)

Tel. +39 089 303311 - Fax +39 089 771017

www.artigraficheboccia.com - info@artigraficheboccia.com

ARTI GRAFICHE BOCCIA - SALERNO | ROMA | MILANO | PARIS | LONDON | LAUSANNE

AGILE, VELOCE, POTENTE.
L'ANTIVIRUS DEL FUTURO. OGGI.



ESET NOD32 ANTIVIRUS

ESET E FUTURE TIME PRESENTANO LA NUOVA GENERAZIONE NELLA DIFESA ANTIVIRUS E ANTISPYWARE
CHE ASSICURA LA MIGLIORE PROTEZIONE ANCHE DA TROJAN, WORM, DIALER, ROOTKIT E PHISHING.
INOLTRE CON LA SUITE ESET SMART SECURITY I VOSTRI SISTEMI SONO PROTETTI ANCHE DA UN MODULO FIREWALL E ANTISPAM.
LEGGEREZZA E PRESTAZIONI SENZA CONFRONTO PER LA TECNOLOGIA PROATTIVA CHE INDIVIDUA OGGI I VIRUS DI DOMANI.
PROVALO GRATIS PER 30 GIORNI SCARICANDOLO DA WWW.NOD32.IT

DIVENTA RIVENDITORE DI NOD32
AREA RIVENDITORI: WWW.NOD32.IT/PARTNERS

 **FUTURE TIME**
tecnologie antivirus

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA: FUTURE TIME S.R.L. - ROMA
PER QUALSIASI INFORMAZIONE VISITA IL NOSTRO SITO WEB WWW.NOD32.IT